

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Adunanza del 28 settembre 2012, ore 16,30

Il giorno 28 settembre 2012, alle ore 16,30, presso la sala riunioni sita al 2° piano del Palazzo centrale dell'Ateneo, si riunisce, in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima, il Consiglio di amministrazione dell'Università di Catania.

Sono presenti: il rettore, prof. A. Recca (assente per i punti dal 3 al 12, per il punto 19, dal 32 al 37, dal 42 al 90, nonché per il punto 92); il prorettore, prof.ssa M. L. Carnazza; i proff. F. Elia, E. Iachello; A. Russo, M.A. Toscano, R. Pietropaolo; la dott.ssa M. Caramelli; il prof. L. Maggio, direttore generale, che funge da segretario verbalizzante.

Assenti giustificati: il prof. S. Signorelli e il dott. A. Sinesio.

Sono presenti, ai sensi del comma 6 dell'art. 8 del vigente Statuto di Ateneo, ognuno per gli argomenti di propria competenza: l'avv. R. Branciforte (assente per il punto 23), dirigente dell'area dei rapporti istituzionali e con il territorio - A.R.I.T.; la dott.ssa T. Caltabiano, vicedirigente dell'area della ricerca - A.Ri.; il dott. G. Caruso (assente per il punto 23), dirigente dell'area della didattica - A.Di; il dott. E. Commis, vicedirigente dell'area della progettazione, dello sviluppo edilizio e della manutenzione - A.P.S.E.Ma.; il dott. F. Portoghese (assente per il punto 23), dirigente dell'area finanziaria - A.Fi.; l'avv. V. Reina (assente per il punto 23), dirigente dell'ufficio legale di Ateneo - U.L.A.; il dott. M. Uchino, vicedirigente dell'area logistica e spazi a verde - A.Lo.S.a.V.; il dott. G. Verzi, dirigente dell'area dei lavori e del patrimonio immobiliare - A.L.P.I. e dell'area del provveditorato e del patrimonio mobiliare - A.P.Pa.M; il dott. C. Vicarelli, dirigente dell'area per la gestione amministrativa del personale - A.G.A.P., nonché dirigente delegato per il polo amministrativo-contabile - Amministrazione centrale - P.A.C.-A.C. e dirigente dell'A.Se.G.

Partecipano alle deliberazioni esclusivamente gli aventi diritto.

Constatata la regolarità della convocazione e della seduta, il rettore, nella sua qualità di presidente, dà inizio ai lavori per la trattazione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno, e precisamente:

1. Comunicazioni del rettore.
2. Approvazione del verbale della seduta del 13.07.2012.

Area finanziaria - A.Fi. (dirigente invitato dott. Federico Portoghese)

3. Ratifica anticipazioni: dipartimento di Architettura, dipartimento di Gestione dei sistemi agroalimentari e ambientali e dipartimento di Scienze delle produzioni agrarie ed alimentari.

Direzione generale

4. Nota Assessorato regionale della salute prot. n. 67275 dell'11.09.2012 (ns. prot. n. 82020 del 22.09.2012) - determinazioni.

5. Relazione redatta ai sensi dell'art. 3-quater della legge 1/2009, concernente i risultati delle attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tec-

nologico nonché i finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati, per l'anno 2011.

Direzione generale - Economato

6. Discarichi inventariali.

Polo amministrativo-contabile - Amministrazione centrale - P.A.C.-A.C. (dirigente delegato invitato dott. Carlo Vicarelli)

7. PAC AC: conto consuntivo esercizio 2011 e destinazione avanzo di amministrazione.

8. Cutgana: anticipazione progetto "Calypso HF radar monitoring system and response against marine oil spills in the Malta canne".

9. PON 07/13 "Ricerca e competitività": coefficienti di ammortamento.

10. Protocollo d'intesa con Manpower s.r.l. - ratifica.

11. PON01_00110: acquisto attrezzatura - ratifica.

12. CBD: rinnovo abbonamento 2012 per la fornitura di periodici di editori vari per le esigenze della biblioteca delle Scienze giuridiche.

Area dei servizi generali - A.Se.G. (dirigente invitato dott. Carlo Vicarelli)

13. Istituzione del presidio di qualità.

14. Afferenze a dipartimenti.

Area per la gestione amministrativa del personale - A.G.A.P. (dirigente invitato dott. Carlo Vicarelli)

15. Nomina docenti in corso d'anno.

16. Autorizzazioni docenti.

17. Mobilità interna personale docente.

18. Svolgimento di attività didattica presso altri atenei.

19. Limitazione attività didattica professore di I fascia.

20. Criteri per il conferimento del titolo di professore emerito.

21. Chiamata ricercatore a tempo determinato.

22. Linee guida comportamentali nel caso di apertura di procedimenti disciplinari.

23. Nota M.i.u.r. prot. n. 1403 del 17.09.2012 (ns. prot. n. 80946 del 19.09.2012) - adempimenti conseguenziali.

24. Scorrimento graduatoria personale tecnico-amministrativo a tempo determinato.

25. Selezioni per l'assunzione di personale tecnico-amministrativo a tempo determinato.

26. Selezioni per collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua straniera presso la struttura didattica speciale di Lingue e letterature straniere, sede decentrata di Ragusa, a.a. 2012-2013.

27. Selezioni pubbliche riservate esclusivamente a favore dei soggetti disabili di cui all'art. 1 della legge n. 68/1999, indette con d.d. n. 2634 del 18.07.2012 e con d.d. n. 3057 del 28.08.2012 - ratifica bandi.

28. Avviso n. 256 del 20.01.2012 - procedura di stabilizzazione dei 174 lavoratori PUC in servizio con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato - adempimenti consequenziali.

29. Commissione per l'erogazione di sussidi al personale dell'Università di Catania, di quello cessato e delle loro famiglie - designazione rappresentante dell'amministrazione.

Area per la gestione amministrativa del personale - A.G.A.P. (dirigente invitato dott. Carlo Vicarelli)

Area dei rapporti istituzionali e con il territorio - A.R.I.T. (dirigente invitato avv. Rosanna Branciforte)

30. Criteri per la procedura di disattivazione dei dipartimenti.

31. Disattivazione dipartimenti.

Area dei rapporti istituzionali e con il territorio - A.R.I.T. (dirigente invitato avv. Rosanna Branciforte)

32. Richiesta di rinnovo della convenzione tra l'Università degli studi di Catania e l'Università della terza età "Unitre".

33. Convenzioni con la Micron Technology Italia s.r.l. e con la Micron Semiconductor s.r.l.

34. Convenzione per la conduzione dello spin-off universitario "Bench".

35. Spin-off HIBAS s.r.l.

36. Convenzione operativa della convenzione quadro con il C.N.R. con l'Istituto per i beni archeologici e monumentali (I.B.A.M.) del C.N.R. - ratifica.

37. Consorzio interuniversitario I.N.B.B. (Istituto nazionale biostrutture e biosistemi) - rinnovo adesione.

38. Sede di Ragusa - accordo con transazione del 21.06.2010 - eccezione di inadempimento.

39. Sede di Ragusa - risoluzione dell'accordo con transazione del 21.06.2010.

40. Sede di Siracusa - nuovo accordo transattivo - parere.

41. Centri di servizio di Ateneo - designazione componenti dei relativi Comitati di gestione.

42. Centro interuniversitario denominato "Rete interuniversitaria per l'astronomia e l'astrofisica (R.I.A.A.)" - atto aggiuntivo.

43. Centro interuniversitario di studi di Agroingegneria (C.I.S.A.) - disattivazione.

44. Accorpamento del Consorzio interuniversitario per le applicazioni di supercalcolo per università e ricerca (Caspur) e del Consorzio interuniversitario lombardo per l'elaborazione automatica (Cilea) nel Cineca - ratifica.

45. Regolamenti didattici corsi di laurea - parere.

Ufficio legale (Avvocatura di Ateneo) - U.L.A. (dirigente invitato avv. Vincenzo Reina)

46. Convenzione tra l'Università-dipartimento di Scienze biologiche, geologiche e ambientali e il Comune di Riposto - ratifica.

47. Convenzione tra l'Università-dipartimento di Scienze biologiche, geolo-

Il direttore generale

Il rettore

giche e ambientali e la Soprintendenza Beni culturali e ambientali - ratifica.

48. Convenzione tra l'Università-dipartimento di Scienze biologiche, geologiche e ambientali e la Società R.P.A. s.r.l. - ratifica.

49. Convenzione tra l'Università-dipartimento di Scienze bio-mediche e la "Commerciale Sicula" s.r.l. - ratifica.

50. Convenzione tra l'Università-dipartimento di Scienze delle produzioni agrarie e alimentari e la Società Pioneer Hi-Bred Italia s.r.l. - ratifica.

51. Convenzione tra l'Università-dipartimento di Scienze delle produzioni agrarie e alimentari e la Società Ceres Inc. USA - ratifica.

52. Convenzione tra l'Università-dipartimento di Scienze delle produzioni agrarie e alimentari e la Società ERG s.p.a. - ratifica.

53. Convenzione tra l'Università-dipartimento di Scienze delle produzioni agrarie e alimentari e la Società A.A.T. s.p.a. - ratifica.

54. Convenzione tra l'Università-dipartimento di Scienze delle produzioni agrarie e alimentari e la Ditta F.lli Giardina - ratifica.

55. Convenzione tra l'Università di Catania-dipartimento di Scienze delle produzioni agrarie e alimentari e l'Università degli studi "Mediterranea" di Reggio Calabria-dipartimento di Biotecnologie per il monitoraggio agro-alimentare ed ambientale - ratifica.

56. Convenzione tra l'Università-dipartimento di Ingegneria civile e ambientale e la Eurolink s.c.p.a. - ratifica.

57. Convenzione tra l'Università di Catania-dipartimento di Ingegneria elettrica, elettronica e informatica ed il dipartimento di Scienze per l'ingegneria e l'architettura dell'Università di Messina - ratifica.

58. Convenzione tra l'Università-Centro per i sistemi di elaborazioni e le applicazioni scientifiche e didattiche e la T&T s.r.l. - ratifica.

59. Dipartimento di Ingegneria civile e ambientale - approvazione tariffario.

60. Dipartimento di gestione dei sistemi agroalimentari e ambientali - richiesta approvazione tariffe corsi test center ECDL GIS.

61. Transazione Comune di Giarre - parere.

62. Rimborso spese legali.

63. Richiesta dilazione per restituzione importo borsa di studio - parere.

64. Contenzioso Società Sicilia Ufficio contro l'Università di Catania - transazione - parere.

Area della progettazione, dello sviluppo edilizio e della manutenzione - A.P.S.E.Ma. (dirigente invitato ing. Mario Cullurà)

65. Lavori per il rifacimento del controsoffitto ed impianto di climatizzazione nel terzo piano di palazzo Sangiuliano (Area finanziaria) - progetto esecutivo.

66. Palazzo Pedagoggi - Catania. Dipartimento di Scienze politiche e sociali - realizzazione impianto antintrusione - progetto esecutivo.

67. Lavori di adeguamento dell'impianto elettrico e lavori di completamento per la realizzazione di una web-tv nell'edificio sito in Catania, via Umberto n. 285 - approvazione degli atti di contabilità finale e del certificato di regolare esecuzione.

68. Lavori di conduzione, manutenzione ordinaria e prestazioni connesse all'incarico di terzo responsabile nella centrale termica, nelle sottostazioni termiche degli edifici, nella rete di distribuzione dell'acqua surriscaldata e

antincendio, nel C.U. di S. Sofia - approvazione degli atti di contabilità finale e del certificato di regolare esecuzione.

69. Lavori per la sostituzione di un impianto elevatore presso la Scuola superiore di Catania, via S. Nullo - approvazione degli atti di contabilità finale e del certificato di regolare esecuzione.

70. Monastero dei Benedettini, Catania. Lavori di manutenzione straordinaria nei servizi igienici al primo e secondo piano dell'edificio - approvazione degli atti di contabilità finale e del certificato di regolare esecuzione.

71. Lavori di manutenzione straordinaria per il rifacimento della coibentazione con finitura in alluminio di tutta la tubazione (rete fan coils - radiatori - acqua refrigerata - ausiliari etc.) presente all'interno della sottostazione termica a servizio del dipartimento di Matematica ed informatica (corpo I) nel C.U. di S. Sofia - approvazione degli atti di contabilità finale e del certificato di regolare esecuzione.

Area dei lavori e del patrimonio immobiliare - A.L.P.I. (dirigente invitato avv. Giuseppe Verzi)

72. Progettazione esecutiva e realizzazione chiavi in mano, in regime di *leasing in costruendo*, di un immobile da destinare a Polo tecnologico - nomina collaudatore statico.

Area del provveditorato e del patrimonio mobiliare - A.P.Pa.M. (dirigente invitato avv. Giuseppe Verzi)

73. Affidamento in concessione del servizio bar presso i locali dell'ex caserma Abela sede della struttura didattica speciale di Architettura - Siracusa.

Area logistica e spazi a verde - A.Lo.S.a.V. (dirigente invitato ing. Fulvio La Pergola)

74. Lavori di durata annuale per la manutenzione ordinaria delle aree a verde del Centro Universitario di S. Sofia e delle varie sedi universitarie del centro urbano di Catania - certificato di regolare esecuzione.

Area della ricerca - A.Ri. (dirigente invitato ing. Lucio Mannino)

75. Bando M.i.u.r. - Diffusione cultura scientifica e tecnologica ex legge 6/2000 - anno 2012.

76. Fondazione Banca nazionale delle comunicazioni - richiesta contributo per progetti di ricerca. Ratifica progetto "Strumenti di ricerca" (Dipartimento di Scienze mediche e pediatriche).

77. Fondazione Veronesi - richiesta di contributo per progetto di ricerca - anno 2013 - ratifica progetto.

78. Fondazione con il sud - progetto "integr-a-zione" anno 2012 - ratifica progetto.

79. Fondo Europeo per l'integrazione di cittadini di paesi terzi - bando F.E.I. annualità 2011 - ratifica progetti presentati.

80. PON Ricerca e competitività 2007-2013, Regioni della convergenza -

Il direttore generale

Il rettore

asse I - decreto M.i.u.r. 18.01.2010 - bando per la presentazione di progetti di ricerca industriale: ammissione alle agevolazioni dei progetti idonei - ratifica.

81. PO FESR Sicilia 2007-2013 - asse 3 - linea d'intervento 3.2.2.4. "Azione congiunta di tutela, sviluppo sostenibile e promozione imprenditoriale del sistema della rete ecologica siciliana": ratifica presentazione progetto.

82. Commissione Europea - programma per l'apprendimento permanente LLP 2007-2013 - invito a presentare proposte 2013 - EAC/S07/12 (2012/C 232/04).

83. Programma cultura 2007/2013 - anno 2012. Invito a presentare proposte: progetti di cooperazione pluriennale (Strand 1.1); Misure di cooperazione (Strand 1.2.1); Cooperazione con organizzazioni coinvolte nell'analisi delle politiche culturali (Strand 3.2); Festival europei (Strand 1.3.6).

Area della didattica - A.Di. (dirigente invitato dott. Giuseppe Caruso)

84. Ratifica bandi - a.a. 2012-2013:

a) Scuola di specializzazione delle professioni legali.

b) Scuola di specializzazione in beni archeologici.

85. Scuola di specializzazione in Medicina d'emergenza-urgenza - adeguamento al parere del CUN.

86. Trasferimenti e passaggi di corso di studio - a.a. 2012-2013.

87. Trattamento economico del contratto delle scuole di specializzazione dell'area medica per gli iscritti al primo anno di corso, a.a. 2011-2012.

88. Riapertura termini "Bando di ammissione e iscrizione al primo anno dei corsi di laurea magistrale" - a.a. 2012-2013.

89. Interventi per il diritto allo studio - a.a. 2012-2013.

90. Ratifica d.r. n. 3028 del 27.08.2012 - eliminazione sbarramenti.

91. Dottorati di ricerca XXVIII ciclo.

92. Master.

1. Comunicazioni del rettore.

Il rettore, preliminarmente, riferisce in merito alla nota sottoscritta da un gran numero di direttori delle Scuole di specializzazione dell'area medica, assunta al prot. n. 79889, del 18.09.2012. Copia di detta nota viene allegata al presente verbale, per formarne parte integrante.

Il rettore fa presente che sottoporrà all'attenzione della prossima adunanza del Consiglio la modifica del comma 1 dell'art. 2 del regolamento elettorale, relativamente all'elezione del rettore, prevedendo che le date delle votazioni siano comprese tra il 15 febbraio e il 10 ottobre anziché tra il 20 aprile e il 10 ottobre.

Tale modifica si rende utile già a partire della prossima tornata elettorale, in considerazione del fatto che, nei prossimi mesi, dovrà essere completato il percorso di attuazione del nuovo Statuto di Ateneo, ed è opportuno che ciò avvenga in piena armonia tra il rettore in carica, impegnato sino all'ottobre 2013, e il rettore eletto, che sarà chiamato al governo dell'Ateneo nei successivi sei anni. Tale argomento è già stato inserito all'odg aggiunto della prossima seduta del Senato accademico prevista per il 2 ottobre p.v.

2. Approvazione del verbale della seduta del 13.07.2012.***delibera n. 523 - 2011-2012***

Il verbale della seduta del 13.07.2012, sottoposto all'esame dei signori componenti il Consiglio, viene approvato da tutti i presenti alla seduta odierna, presenti anche nella sopra citata seduta, con l'astensione degli assenti, senza modificazioni.

Il rettore con il consenso del Consiglio anticipa la trattazione del punto 75 dell'odierno odg, nonché i punti dal 13 al 23, il 30, il 31, dal 38 al 41 e il punto 91.

75. Bando M.i.u.r. - Diffusione cultura scientifica e tecnologica ex legge 6/2000 - anno 2012.***delibera n. 524 - 2011-2012***

Il rettore dà la parola al direttore generale, il quale, con il supporto della dott.ssa T. Caltabiano, sulla base di una relazione predisposta dall'area della ricerca, riferisce che, in data 26 giugno 2012, il Miur ha emanato, tramite d.d. n. 369, un bando relativo alla concessione di contributi per la diffusione della cultura scientifica (ex legge 6/2000), destinato a Università e ad altri enti che abbiano tra i propri fini la diffusione della cultura tecnico-scientifica e/o la tutela e la valorizzazione del patrimonio naturalistico, storico-scientifico, tecnologico e industriale conservato nel nostro Paese, e/o la realizzazione di attività di formazione e di divulgazione al fine di stimolare l'interesse dei cittadini e, in particolare, dei giovani ai problemi della ricerca e della sperimentazione scientifica, anche attraverso l'impiego delle nuove tecnologie multimediali.

Il direttore generale informa che gli strumenti di intervento individuati sono tre, e più precisamente:

1. contributi annuali a soggetti pubblici e privati: il Miur stanZIA € 3.967.250,00 a favore di soggetti aventi tra i propri fini la diffusione della cultura tecnico-scientifica, la tutela e la valorizzazione del patrimonio naturalistico, storico-scientifico, tecnologico e industriale, la realizzazione di attività di formazione e di divulgazione rivolte ai cittadini e in particolare ai giovani. I progetti dovranno avere un costo minimo preventivato di € 10.000,00 e un costo massimo preventivato di € 300.000,00 con durata non superiore ai 18 mesi;

2. finanziamenti triennali per il funzionamento di enti, di strutture scientifiche, di fondazioni e di consorzi: le risorse disponibili ammontano a € 6.393.500,00 per soggetti impegnati nella diffusione della cultura scientifica e nella valorizzazione del patrimonio storico-scientifico che abbiano svolto con continuità attività coerenti con le finalità della legge n. 6/2000;

3. accordi e intese con altre amministrazioni dello Stato, con Università, con altri enti pubblici e privati: il Miur stanZIA € 4.570.500,00 per amministrazioni attive nella diffusione della cultura tecnico-scientifica, nella tutela del patrimonio naturalistico e nella formazione sui problemi della ricerca e della sperimentazione scientifica. I progetti dovranno avere un costo minimo

Il direttore generale

Il rettore

preventivato di € 300.000,00 e un costo massimo preventivato di € 1.000.000,00 con durata non superiore ai 24 mesi.

Il direttore generale fa presente altresì che ciascuno dei soggetti proponenti può presentare, individualmente e/o congiuntamente tra loro, fino a un massimo di tre proposte distinte, per quanto riguarda la partecipazione ai "contributi annuali", e tre proposte per le "richieste di accordi e di intese con altre amministrazioni dello Stato, Università, altri enti pubblici e privati".

Le richieste di contributo dovranno essere presentate al Miur dal legale rappresentante o da un suo delegato, entro le ore 17.00 del 28 settembre 2012, tramite l'apposito sito internet: <http://roma.cilea.it/sirio>. Il servizio, infatti, consentirà la stampa della domanda e degli allegati che, debitamente sottoscritti dal rettore, dovranno essere spediti entro i successivi 7 giorni dalla chiusura del bando, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno (pena l'esclusione) al Ministero.

Si chiede, pertanto, al Consiglio di autorizzare il rettore a firmare i documenti necessari per la partecipazione al suddetto avviso, nonché tutti gli atti amministrativi conseguenziali e necessari al prosieguo delle attività relative ai progetti presentati.

Sull'argomento si apre la discussione al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;

- visto il bando emanato dal M.i.u.r. con d.d. n. 369 del 26/06/2012, relativo alla concessione di contributi per la diffusione della cultura scientifica (ex legge n. 06/2000,

a voti unanimi, delibera di autorizzare il rettore a firmare i documenti necessari per la partecipazione al suddetto avviso, nonché tutti gli atti amministrativi conseguenziali e necessari al prosieguo delle attività relative ai progetti presentati.

L'argomento sarà sottoposto al parere del Senato accademico.

13. Istituzione del presidio di qualità.

delibera n. 525 - 2011-2012

Il rettore dà la parola al direttore generale, il quale, con il supporto del dott. Carlo Vicarelli, sulla base di una relazione predisposta dall'area dei servizi generali, riferisce che si rende necessario procedere con urgenza all'istituzione del presidio di qualità, per implementare il sistema di assicurazione della qualità dell'Ateneo, necessario ai fini dell'accREDITAMENTO della sede e dei corsi di studio attivati dall'Ateneo.

Il presidio viene citato dal Ministero, per la prima volta, nel regolamento sui requisiti necessari richiesti per i Corsi di studio da attivare ai sensi del d.m. 270/04 (d.m. 17/10, all. A, indicatori di efficienza, lett. c), senza alcuna indicazione in merito a composizione e a compiti a esso attribuiti; a seguito delle successive indicazioni in materia di interventi per la qualità e l'efficienza del sistema universitario, contenute nella l. 240/10 (art. 5, c. 1 lett. a), la delega governativa è stata esercitata nel d.lgs 19/12, dove, negli artt. 6 e 9, si affida all'Agenzia nazionale di valutazione dell'Università e della ricerca (ANVUR) l'onere di definire il sistema nazionale per l'accREDITAMENTO iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studi universitari.

Lo scorso 24 luglio, l'ANVUR ha, pertanto, pubblicato il documento "Autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano", che definisce l'architettura del sistema di accreditamento delle sedi e dei corsi di studio; in esso viene richiesta, per ciascuna sede universitaria, la presenza di un presidio di qualità, che "istituito e organizzato in modo proporzionato alla numerosità e alla complessità delle attività formative e di ricerca dell'Ateneo, assume un ruolo centrale nell'assicurazione della qualità di Ateneo attraverso:

- la supervisione dello svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ di tutto l'Ateneo;
- la proposta di strumenti comuni per l'AQ e di attività formative ai fini della loro applicazione;
- il supporto ai Corsi di studio e ai loro referenti e ai direttori di dipartimento per le attività comuni."

Ciò premesso, il rettore propone di istituire un presidio di qualità costituito da 4 docenti e da 1 studente. Per il conferimento dell'incarico di componenti del presidio di qualità, il rettore sottopone al Consiglio i nominativi dei docenti di seguito indicati, precisando, nel contempo, che la componente studentesca sarà designata successivamente, allorquando saranno individuate, a conclusione delle prossime elezioni, le rappresentanze studentesche in seno agli organi collegiali di Ateneo.

I docenti proposti sono i seguenti:

1. Francesco Priolo;
2. Giancarlo Ricci;
3. Luigi Fortuna;
4. Michele Purrello.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio, vista la relazione dell'ufficio, a voti unanimi, approva l'istituzione del presidio di qualità, nella seguente composizione:

1. Francesco Priolo;
2. Giancarlo Ricci;
3. Luigi Fortuna;
4. Michele Purrello.

La componente studentesca sarà designata successivamente, allorquando saranno individuate, a conclusione delle prossime elezioni, le rappresentanze studentesche in seno agli organi collegiali di Ateneo.

L'argomento sarà sottoposto al parere del Senato accademico.

14. Afferenze a dipartimenti.

delibera n. 525 - 2011-2012


Il rettore dà la parola al direttore generale, il quale, con il supporto del dott. Carlo Vicarelli, sulla base di una relazione predisposta dall'area dei servizi generali, sottopone al Consiglio le deliberazioni adottate dai sottoelencati dipartimenti, in merito all'afferenza dei docenti a fianco di ciascuno indicati.

Dipartimento di Scienze biomediche

Il direttore generale



Il rettore



- prof. Daniele Filippo Condorelli - ordinario nel settore scientifico-disciplinare BIO/12;
- prof. Vittorio Calabrese - ordinario nel settore scientifico-disciplinare BIO/12;
- prof. Vincenza Barresi - associato nel settore scientifico-disciplinare BIO/12;
- prof. Vincenzo Giuseppe Nicoletti - associato nel settore scientifico-disciplinare BIO/10;
- prof. Roberto Avola - ordinario nel settore scientifico-disciplinare BIO/10;
- dott.ssa Vittoria Spina - ricercatore confermato nel settore scientifico-disciplinare BIO/10.

Il direttore generale fa presente che, in atto, i proff. D. Condorelli, V. Calabrese, V. Barresi, V.G. Nicoletti, R. Avola e V. Spina sono afferenti al dipartimento di Chimica e il relativo Consiglio del dipartimento, nell'adunanza del 25 luglio 2012, ha espresso parere favorevole al trasferimento dei medesimi al dipartimento di Scienze biomediche conformemente a quanto deliberato da quest'ultimo nell'adunanza del 25 maggio 2012.

Dipartimento di Ingegneria civile e ambientale

- prof.ssa Carmela Di Mauro - associato nel settore scientifico-disciplinare SECS/P/01.

Il direttore generale precisa che, con d.r. n.994 del 15 marzo u.s. la prof.ssa C. Di Mauro, a decorrere dall'1 novembre 2012, passerà per mobilità al settore scientifico-disciplinare ING-IND/35.

Il direttore fa presente, altresì, che, in atto, la prof.ssa Carmela Di Mauro afferisce al dipartimento di Scienze politiche e sociali e il relativo Consiglio del dipartimento, nell'adunanza del 19 aprile 2012, ha espresso parere favorevole al trasferimento della medesima al dipartimento di Ingegneria civile e ambientale, conformemente a quanto deliberato da quest'ultimo nell'adunanza dell'1 giugno 2012.

Dipartimento di Matematica e informatica

- prof. Mario Pennisi - associato nel settore scientifico-disciplinare MAT/04.

Il direttore generale fa presente che, in atto, il prof. M. Pennisi afferisce al dipartimento di Gestione dei sistemi agroalimentari e ambientali e il relativo Consiglio del dipartimento, nell'adunanza del 6 luglio 2012, ha espresso parere favorevole al trasferimento del medesimo docente al dipartimento di Matematica e informatica, conformemente a quanto deliberato da quest'ultimo nell'adunanza del 30 luglio 2012.

Dipartimento di Gestione dei sistemi agroalimentari e ambientali

- prof.ssa Cinzia Caggia - associato nel settore scientifico-disciplinare AGR/16;
- dott.ssa Cristina Restuccia - ricercatore confermato nel settore scientifico-disciplinare AGR/16;
- dott.ssa Cinzia Lucia Randazzo - ricercatore non confermato nel settore scientifico-disciplinare AGR/16.

La prof.ssa C. Caggia e le dott.sse C. Restuccia e C.L. Randazzo, in atto, afferiscono al dipartimento di Scienze delle produzioni agrarie e alimentari e il relativo Consiglio del dipartimento, nell'adunanza del 17 settembre 2012, ha espresso parere favorevole al trasferimento dei medesimi docenti al diparti-

mento di Gestione dei sistemi agroalimentari e ambientali, conformemente a quanto deliberato da quest'ultimo, nell'adunanza del 19 settembre 2012.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
 - vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Scienze biomediche, del 25.05.2012;
 - vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Chimica del 25.07.2012;
 - vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Scienze politiche e sociali, del 19.04.2012;
 - vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Ingegneria civile e ambientale, dell'1.06.2012;
 - vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Gestione dei sistemi agroalimentari e ambientali, del 6.07.2012;
 - vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Matematica e informatica, del 30.07.2012;
 - vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Scienze delle produzioni agrarie e alimentari, del 17.09.2012;
 - vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Gestione dei sistemi agroalimentari e ambientali, del 19.09.2012,
- a voti unanimi, delibera le afferenze di seguito riportate:
- prof. Daniele Filippo Condorelli - ordinario nel settore scientifico-disciplinare BIO/12, al dipartimento di Scienze bio-mediche;
 - prof. Vittorio Calabrese - ordinario nel settore scientifico-disciplinare BIO/12, al dipartimento di Scienze bio-mediche;
 - prof. Vincenza Barresi - associato nel settore scientifico-disciplinare BIO/12, al dipartimento di Scienze bio-mediche;
 - prof. Vincenzo Giuseppe Nicoletti - associato nel settore scientifico-disciplinare BIO/10, al dipartimento di Scienze bio-mediche;
 - prof. Roberto Avola - ordinario nel settore scientifico-disciplinare BIO/10, al dipartimento di Scienze bio-mediche;
 - dott.ssa Vittoria Spina - ricercatore confermato nel settore scientifico-disciplinare BIO/10, al dipartimento di Scienze bio-mediche;
 - prof.ssa Carmela Di Mauro - associato nel settore scientifico-disciplinare SECS/P/01, al dipartimento di Ingegneria ambientale;
 - prof. Mario Pennisi - associato nel settore scientifico-disciplinare MAT/04, al dipartimento di Matematica e informatica.
 - prof.ssa Cinzia Caggia - associato nel settore scientifico-disciplinare AGR/16, al dipartimento di Gestione dei sistemi agroalimentari e ambientali;
 - dott.ssa Cristina Restuccia - ricercatore confermato nel settore scientifico-disciplinare AGR/16, al dipartimento di Gestione dei sistemi agroalimentari e ambientali;
 - dott.ssa Cinzia Lucia Randazzo - ricercatore non confermato nel settore scientifico-disciplinare AGR/16, al dipartimento di Gestione dei sistemi agroalimentari e ambientali.

L'argomento sarà sottoposto al parere del Senato accademico.

15. Nomina docenti in corso d'anno.**delibera n. 526 - 2011-2012**

Il rettore dà la parola al direttore generale, il quale, con il supporto del dott. Carlo Vicarelli, sulla base di una relazione predisposta dall'area per la gestione amministrativa del personale, riferisce che, considerata la disponibilità residua di punti organico a valere sulla programmazione triennale di fabbisogno di personale per la parte restante del triennio 2010-2012, approvata dal Senato accademico e dal Consiglio di amministrazione nelle rispettive sedute del 19 del 23 dicembre 2011, e nel rispetto dei limiti assunzionali indicati dall'art. 14, comma 3, del d.l. 95/2012, convertito nella legge 135/2012, come specificati dalla nota ministeriale prot. 1176 del 19.07.2012, sottopone all'attenzione del Consiglio le proposte di chiamata di ricercatori a tempo indeterminato avanzate dai dipartimenti e per le quali, ai sensi della legge 370/1999, si propone la presa di servizio con decorrenza dall'1 ottobre 2012.

Più precisamente, i dipartimenti, con le delibere indicate a fianco di ciascun nominativo, hanno proposto la nomina in corso d'anno dei seguenti vincitori di valutazioni comparative a posto di ricercatore a tempo indeterminato bandite dall'Ateneo:

dipartimento	s.s.d.	nominativo	delibera
Architettura	ICAR/19	SANFILIPPO Giulia	19/09/2012
Fisica e astronomia	FIS/01	RUFFINO Francesco	11/09/2012
Scienze della formazione	M-PED/04	CORSINI Cristiano	07/09/2012
Scienze della formazione	M-PED/01	D'APRILE Gabriella	07/09/2012
(1) Scienze della formazione	M-PEO/03	TIGANO Alessandra.	07/09/2012
Scienze delle produzioni agrarie e alimentari	BIO/03	RESTUCCIA Alessia	17/09/2012
Scienze umanistiche	L-LIN/21	OLIVIERI Claudia	18/09/2012
Seminario giuridico	IUS/10	D'ALTERIO Elisa	10/09/2012
Seminario giuridico	IUS/08	FERRO Giancarlo	10/09/2012

A seguito delle sopra riportate proposte di assunzione in servizio in corso d'anno e verificato che la copertura finanziaria dei suddetti posti, a eccezione di quello della dott.ssa Gabriella D'Aprile, è assicurata dai fondi ministeriali di cui al d.m. 212/2009, risultano utilizzati 0,50 PO per l'assunzione di ricercatori a tempo indeterminato, a valere sui punti organico già impegnati, per i relativi bandi, nella programmazione di personale per il triennio 2010-2012 e nel rispetto dei già riferiti limiti assunzionali di cui alla legge 135/2012.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la legge 370/1999;
- visto l'art. 14, comma 3, del d.l. 95/2012, convertito nella legge 135/2012;

Il direttore generale

Il rettore

- vista la programmazione triennale di fabbisogno di personale per la parte restante del triennio 2010-2012, approvata dal Senato accademico e dal Consiglio di amministrazione nelle rispettive sedute del 19 del 23 dicembre 2011;

- viste le richieste di chiamata deliberate dei Consigli dei dipartimenti interessati, indicate in premessa;

- considerata la sussistenza della relativa copertura finanziaria come evidenziato nella superiore premessa alla quale si rinvia;

a voti unanimi, approva le nomine, con decorrenza 1 ottobre 2012, dei seguenti docenti, vincitori di valutazioni comparative a posto di ricercatore a tempo indeterminato:

Sanfilippo Giulia

Ruffino Francesco

Corsini Cristiano

D'Aprile Gabriella

(1) Tigano Alessandra

Restuccia Alessia

Olivieri Claudia

D'Alterio Elisa

Ferro Giancarlo.

16. Autorizzazioni docenti.

delibera n. 527 - 2011-2012

Il rettore dà la parola al direttore generale, il quale, con il supporto del dott. Carlo Vicarelli, sulla base di una relazione predisposta dall'area per la gestione amministrativa del personale, riferisce che sono pervenute, con nota prot. n. 27/12 del 31.07.2012 del prof. Orazio Puglisi, presidente del Consorzio Catania ricerche, le istanze intese a ottenere, ora per allora, l'autorizzazione per lo svolgimento dell'incarico di ricerca nell'ambito del progetto "Ambition Power codice domanda PON01_00700" per conto del predetto Consorzio Catania ricerche, per il periodo ottobre 2010-marzo 2012, da parte dei seguenti docenti:

1) prof. Francesco Bottino, ordinario per il settore scientifico-disciplinare CHIM/07-Fondamenti chimici delle tecnologie presso l'allora facoltà di Ingegneria e afferente al dipartimento di Ingegneria industriale, per un impegno di 600 ore;

2) dott. Giuseppe Mancini, ricercatore confermato per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/25-Impianti chimici presso l'allora facoltà di Ingegneria afferente al dipartimento di Ingegneria industriale, per un impegno di 400 ore;

3) prof.ssa Valentina Siracusa, associato confermato per il settore scientifico-disciplinare CHIM/07-Fondamenti chimici delle tecnologie presso l'allora facoltà di Ingegneria e afferente al dipartimento di Ingegneria industriale, per un impegno di 400 ore;

4) prof. Francesco Paolo Ballistreri, ordinario per il settore scientifico-disciplinare CHIM/06-Chimica organica presso l'allora facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali e afferente al dipartimento di Scienze chimiche, per un impegno di 755 ore;

Il direttore generale

Il rettore

5) prof. Gaetano Tomaselli, ordinario per il settore scientifico-disciplinare CHIM/06-Chimica organica presso l'allora facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali e afferente al dipartimento di Scienze chimiche, per un impegno di 755 ore;

6) dott. Andrea Pappalardo, ricercatore confermato per il settore scientifico-disciplinare CHIM/06-Chimica organica presso l'allora facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali e afferente al dipartimento di Scienze chimiche per un impegno di 1006 ore;

7) dott.ssa Rosa Maria Toscano, ricercatore confermato per il settore scientifico-disciplinare CHIM/06-Chimica organica presso l'allora facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali e afferente al dipartimento di Scienze chimiche, per un impegno di 1006 ore.

I suddetti docenti hanno dichiarato che la richiesta di autorizzazione è stata presentata tardivamente in quanto, considerato che l'Ateneo era uno degli enti consorziati, ritenevano che l'attività in questione non fosse soggetta alla preventiva autorizzazione.

Il prof. Luigi Fortuna e il prof. Mario Marino, rispettivamente preside della ex facoltà di Ingegneria e decano della ex facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali, con note del 20.09.2012 e del 21.09.2012, hanno comunicato che l'espletamento della sopracitata attività da parte dei suddetti docenti non risulta avere procurato nocumento alla didattica.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la nota prot. n. 27/12, del 31.07.2012, del prof. Orazio Puglisi, presidente del Consorzio Catania ricerche;
- viste le note dei proff. Luigi Fortuna e Mario Marino, rispettivamente preside della ex facoltà di Ingegneria e decano della ex facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali, del 20.09.2012 e del 21.09.2012,

a voti unanimi, a sanatoria, autorizza i docenti elencati nella superiore narrativa allo svolgimento, per quanto di competenza, dell'incarico di ricerca nell'ambito del progetto "*Ambition Power* codice domanda PON01_00700" per conto del Consorzio Catania ricerche, per il periodo ottobre 2010-marzo 2012.

17. Mobilità interna personale docente.

delibera n. 528 - 2011-2012

Il rettore dà la parola al direttore generale, il quale, con il supporto del dott. Carlo Vicarelli, sulla base di una relazione predisposta dall'area per la gestione amministrativa del personale, riferisce in ordine alle richieste di mobilità interna, in applicazione dell'art. 8, comma 2° del "Regolamento relativo alla disciplina delle procedure per la copertura dei posti vacanti di professore ordinario, di professore associato e di ricercatore mediante trasferimento, nonché di mobilità interna, ai sensi della legge 3 luglio 1998, n. 210", emanato con d.r. 5 luglio 1999, n. 2889, da parte dei seguenti docenti:

a) la prof.ssa Giuseppina Immè, ordinario per il settore scientifico-disciplinare FIS/01-Fisica sperimentale (settore concorsuale 02/A1-Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali), afferente al dipartimento di Fisica e astronomia, con documentata istanza del 14.06.2012, ha chiesto il passaggio al settore scientifico-disciplinare FIS/07-Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) - (settore concorsuale 02/B3-Fisica applicata).

A tal fine, il Consiglio del dipartimento di Fisica e astronomia, nell'adunanza del 17.07.2012, ha concesso, all'unanimità, il nulla osta alla suddetta istanza.

L'ufficio, in relazione alla superiore richiesta, fa presente che, ai sensi dell'art. 4 del d.m. 4.10.2000, nonché dell'art. 3 del d.m. 336/2011, è necessario acquisire il relativo parere del C.U.N.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- visto l'art. 8, comma 2°, del Regolamento relativo alla disciplina delle procedure per la copertura dei posti vacanti di professore ordinario, di professore associato e di ricercatore mediante trasferimento, nonché di mobilità interna, ai sensi della legge 3 luglio 1998, n. 210;
- esaminata l'istanza della prof.ssa G. Immè, del 14.06.2012;
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Fisica e astronomia, del 17.07.2012;
- subordinatamente al parere del CUN,

a voti unanimi, approva la richiesta di mobilità della prof.ssa Giuseppina Immè, ordinario per il settore scientifico-disciplinare FIS/01-Fisica sperimentale (settore concorsuale 02/A1-Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali), al settore scientifico-disciplinare FIS/07-Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) - (settore concorsuale 02/B3-Fisica applicata).

delibera n. 529 - 2011-2012

b) il prof. Francesco Musumeci, ordinario per il settore scientifico-disciplinare FIS/01-Fisica sperimentale (settore concorsuale 02/B1-Fisica sperimentale della materia), afferente al dipartimento di Fisica e astronomia, con documentata istanza del 28.08.2012, ha chiesto il passaggio al settore scientifico-disciplinare FIS/07-Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) - (settore concorsuale 02/B3-Fisica applicata).

Il Consiglio del dipartimento di Fisica e astronomia, nell'adunanza dell'11.09.2012, ha concesso, all'unanimità, il nulla osta alla suddetta istanza.

L'ufficio, in relazione alla superiore richiesta, fa presente che, ai sensi dell'art. 4 del d.m. 4.10.2000, nonché dell'art. 3 del d.m. 336/2011, è necessario acquisire il relativo parere del C.U.N.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Il direttore generale

Il rettore

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- visto l'art. 8, comma 2°, del Regolamento relativo alla disciplina delle procedure per la copertura dei posti vacanti di professore ordinario, di professore associato e di ricercatore mediante trasferimento, nonché di mobilità interna, ai sensi della legge 3 luglio 1998, n. 210;
- esaminata l'istanza del prof. F. Musumeci, del 28.08.2012;
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Fisica e astronomia, dell'11.09.2012;
- subordinatamente al parere del CUN,

a voti unanimi, approva la richiesta di mobilità del prof. Francesco Musumeci, ordinario per il settore scientifico-disciplinare FIS/01-Fisica sperimentale (settore concorsuale 02/B1-Fisica sperimentale della materia), al settore scientifico-disciplinare FIS/07-Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) - (settore concorsuale 02/B3-Fisica applicata).

18. Svolgimento di attività didattica presso altri atenei.

delibera n. 530 - 2011-2012

Il rettore dà la parola al direttore generale, il quale, con il supporto del dott. Carlo Vicarelli, sulla base di una relazione predisposta dall'area per la gestione amministrativa del personale, dopo aver richiamato quanto deliberato da questo Consiglio nell'adunanza del 4.05.2012 in merito al presente argomento, riferisce che sono pervenute le richieste di autorizzazione a svolgere attività didattica presso altri Atenei da parte dei seguenti docenti:

anno accademico 2010-2011:

- la dott.ssa Isotta Cortesi, ricercatore non confermato per il settore scientifico-disciplinare ICAR/14-Composizione architettonica e urbana presso il dipartimento di Architettura, afferente alla struttura didattica speciale di Architettura di Siracusa, con nota del 30.06.2010, aveva chiesto il nulla-osta alla facoltà di Architettura per svolgere l'insegnamento di "*Architectural and urban design*" (2 CFU, per circa 20 ore), nel periodo ottobre 2010-gennaio 2011, nel *Town Planning Design Workshop* presso la facoltà di Architettura e società del Politecnico di Milano.

Il Consiglio della facoltà medesima, nella seduta del 14.07.2010, "appurato che il numero di ore di didattica frontale, compreso i compiti istituzionali, è pari a complessive 190 ore e rientra, quindi, nel numero stabilito dal citato art. 32, comma 5 del regolamento didattico di Ateneo", aveva espresso parere favorevole "a condizione che tra i due Atenei interessati vi sia il prescritto accordo bilaterale e che la dott.ssa Isotta Cortesi assolva ai compiti istituzionali alla stessa affidati nell'adunanza del 3 maggio 2010".

Con riferimento alla stipula di tale accordo, il Politecnico di Milano, con nota del 25.10.2010, prot. 30219, aveva proposto un apposito schema-tipo di convenzione di durata triennale da utilizzare per lo svolgimento di attività didattica da parte della docente interessata. Questo Ateneo, tuttavia, con nota dell'11.03.2011, prot. 16160, rinviava ogni decisione in merito, in attesa dell'emanazione, da parte del Ministero, dei criteri per l'attivazione delle convenzioni.

Successivamente all'entrata in vigore del d.m. 167/2011, che stabiliva detti criteri, gli organi collegiali dell'Ateneo, con delibera del 28.10.2011, hanno approvato lo schema-tipo di dette convenzioni. Stante, tuttavia, l'incertezza interpretativa a livello nazionale sulla corretta interpretazione della normativa di riferimento, il Consiglio, anche a seguito dei chiarimenti forniti dal Miur circa la disciplina da applicare alle supplenze esterne alla luce della legge Gelmini, con la deliberazione di cui in premessa, è intervenuto per stabilire le linee-guida per la concessione delle autorizzazioni in tali casi. La predetta docente, preso atto di tali linee-guida, con istanza dell'8.09.2012, ha reiterato la richiesta per lo svolgimento dell'attività sopra descritta.

anno accademico 2011-2012:

- il prof. Giovanni Battista Dagnino, ordinario per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese presso il dipartimento di Economia e impresa, con istanza dell'11.05.2012, integrata dalla nota del 26.07.2012, ha chiesto l'autorizzazione a svolgere attività di docenza, con un impegno pari a 30 ore di didattica frontale (lezioni), più 20 ore di attività connesse (colloqui con gli studenti, esami, ecc.), in un periodo diverso da quello nel quale dovrà svolgere il compito didattico affidatogli in sede, presso la *School of Economics and Management* della facoltà di Economia della Libera Università di Bolzano.

Il Consiglio del dipartimento di Economia e impresa, nella seduta del 24.05.2012, preso atto del rispetto delle condizioni stabilite dall'art. 32 del regolamento didattico di Ateneo e nel rispetto di quanto deliberato al riguardo da questo Consiglio nella seduta del 4.05.2012, ha espresso, all'unanimità, parere favorevole alla richiesta del prof. Dagnino.

- Il prof. Rosolino Cirrincione, associato confermato per il settore scientifico-disciplinare GEO/07 Petrologia e petrografia presso il dipartimento di Scienze biologiche, geologiche e ambientali, con istanza del 14.05.2012, integrata con nota del 12.07.2012, ha chiesto l'autorizzazione a svolgere l'insegnamento di "Didattica delle scienze della terra", con un impegno pari a 24 ore di didattica frontale (lezioni), in un periodo diverso da quello nel quale dovrà svolgere il compito didattico affidatogli in sede, presso il corso di laurea in Scienze della formazione primaria dell'Università degli studi della Calabria.

Il Consiglio del dipartimento di Scienze biologiche, geologiche e ambientali, nella seduta del 25.05.2012, verificata la compatibilità dello svolgimento dell'incarico con l'assolvimento dei compiti istituzionali, ha espresso, all'unanimità, parere favorevole alla richiesta del prof. R. Cirrincione.

- Il prof. Marco Navarra, associato confermato per il settore scientifico-disciplinare ICAR/14 Composizione architettonica e urbana presso la Struttura didattica speciale di Architettura di Siracusa e afferente al dipartimento di Architettura, con istanza dell'8.05.2012, integrata con nota dell'11.07.2012, ha chiesto l'autorizzazione a svolgere attività didattica con un impegno pari a 60 ore, in un periodo diverso da quello nel quale dovrà svolgere il compito didattico affidatogli in sede, presso la facoltà di Architettura dell'Università Luav di Venezia.

Il presidente della Struttura didattica speciale di Architettura di Siracusa, con nota dell'11.06.2012, ha comunicato che il Consiglio della medesima Struttura didattica, nell'adunanza del 7.06.2012, fermo restando quanto deliberato dal Consiglio di amministrazione nelle sedute del 28.07.2010 e del

Il direttore generale

Il rettore

4.05.2012, ha determinato che l'attività in questione non arreca nocumento alcuno alle attività didattiche e scientifiche affidate al prof. Navarra.

- La dott.ssa Stefania De Medici, ricercatore confermato per il settore scientifico-disciplinare ICAR/12 - tecnologia dell'architettura presso il dipartimento di Architettura, afferente alla struttura didattica speciale di Architettura di Siracusa, con domanda del 27.06.2012 ha chiesto l'autorizzazione per l'insegnamento di "Tecnologia del recupero edilizio 8" (32 ore) svolto presso il corso di laurea magistrale in Architettura 5UE (a ciclo unico) della facoltà di Architettura dell'Università degli studi "Federico II" di Napoli.

Per lo svolgimento di tale insegnamento l'Ateneo, a seguito di apposito nulla-osta rilasciato dal Consiglio della facoltà di Architettura nella seduta del 9.11.2011, aveva attivato la procedura per la stipula della convenzione prevista dall'art. 6, comma 11, della legge 240/2010. Detta proposta di convenzione, trasmessa all'Università Federico II con nota del 2.01.2012, prot. 190, non ha ricevuto alcun riscontro da parte dell'amministrazione destinataria.

"il consiglio della struttura didattica speciale di Architettura di Siracusa, infine, nell'adunanza del 12.7.2012, ha determinato che la suddetta attività didattica esterna svolta dalla dott.ssa De Medici non ha arrecato nocumento alle attività didattiche e scientifiche affidate alla stessa.

Anno accademico 2012-2013:

- la dott.ssa Sara Casciati, ricercatrice confermata per il settore scientifico-disciplinare ICAR/08 Scienza delle costruzioni presso la Struttura didattica speciale di architettura di Siracusa e afferente al dipartimento di Ingegneria civile e ambientale, con istanza del 7.07.2012, integrata con nota del 12.07.2012, ha chiesto l'autorizzazione a svolgere attività didattica con un impegno pari a 64 ore, in un periodo diverso da quello nel quale dovrà svolgere il compito didattico affidatogli in sede, presso la scuola di Architettura e società del Politecnico di Milano.

Il vicepresidente della Struttura didattica speciale di Architettura di Siracusa, con nota del 25.07.2012, ha comunicato che il Consiglio della medesima Struttura didattica, nell'adunanza del 12.07.2012, fermo restando quanto deliberato dal Consiglio di amministrazione nelle sedute del 28.07.2010 e del 4.05.2012, ha determinato che l'attività in questione non arreca nocumento alcuno alle attività didattiche e scientifiche affidate alla dott.ssa S. Casciati.

Il direttore, quindi, verificato da parte dell'ufficio, per la parte di propria competenza e sulla base degli atti in possesso, il rispetto dei criteri deliberati da questo Consiglio nell'adunanza del 4.05.2012, invita il Consiglio ad assumere le proprie determinazioni.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- viste le proprie precedenti deliberazioni del 28.07.2010, del 28.10.2011 e del 4.05.2012;
- viste le istanze dei docenti interessati;
- viste le deliberazioni dei Consigli delle strutture coinvolte, indicate in premessa,

a voti unanimi, autorizza i docenti elencati nella superiore premessa a svolgere attività didattica presso altri Atenei come meglio specificato nella superiore narrativa alla quale per completezza si rinvia.

Il rettore esce dall'aula consiliare. Assume le funzioni di presidente il prorettore, prof.ssa M.L. Carnazza.

19. Limitazione attività didattica professore di I fascia.

delibera n. 531 - 2011-2012

Il prorettore dà la parola al direttore generale, il quale, con il supporto del dott. Carlo Vicarelli, sulla base di una relazione predisposta dall'area per la gestione amministrativa del personale, riferisce che il prof. Antonino Recca, ordinario per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/22-Scienza e tecnologia dei materiali, presso il dipartimento di Ingegneria industriale, rettore dell'Ateneo per il quadriennio accademico 2009/2013, con nota del 4.07.2012, considerati gli assorbenti impegni derivanti dalla carica accademica ricoperta, ha chiesto di limitare la propria attività didattica, per l'a.a. 2012-2013, ai sensi dell'art. 13 del d.p.r. 382/80.

Il Consiglio del dipartimento di Ingegneria industriale, nella seduta del 20.09.2012, ha espresso parere favorevole alla suddetta richiesta.

Per quanto sopra, il prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la nota del prof. A. Recca, del 4.07.2012;
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Ingegneria industriale, del 20.09.2012;
- ai sensi dell'art. 13 del d.p.r. 382/80,

a voti unanimi, autorizza il prof. A. Recca, ordinario per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/22-Scienza e tecnologia dei materiali, presso il dipartimento di Ingegneria industriale, rettore dell'Ateneo per il quadriennio accademico 2009/2013, a limitare la propria attività didattica, per l'a.a. 2012-2013.

Rientra in aula il rettore, che riassume la presidenza della seduta.

20. Criteri per il conferimento del titolo di professore emerito.

delibera n. 532 - 2011-2012

Il rettore dà la parola al direttore generale, il quale, con il supporto del dott. Carlo Vicarelli, sulla base di una relazione predisposta dall'area per la gestione amministrativa del personale, riferisce che l'art. 111 del r.d. 31 agosto 1933, n. 1592, prevede la possibilità di conferire il titolo di "professore emerito" ai professori ordinari che siano stati collocati a riposo o dei quali siano state accettate le dimissioni e che abbiano prestato almeno venti anni di servizio nel ruolo.

Il direttore generale



Il rettore



Il titolo viene poi attribuito al docente interessato con decreto ministeriale, previa delibera degli organi di governo dell'Ateneo.

Considerata la molteplicità delle richieste avanzate nel tempo dalle facoltà in ordine al conferimento del titolo a docenti già in pensione e considerato che ai professori emeriti, così come deliberato dal Senato accademico, in data 3.12.2009, è data la possibilità di utilizzare locali, spazi e attrezzature dell'Ateneo, nella seduta del Consiglio di amministrazione del 13.02.2012 è stato comunicato al Senato accademico che si sarebbe resa necessaria, da parte dei costituenti organi di governo - anche alla luce delle annunciate indicazioni ministeriali -, l'adozione di opportuni criteri in base ai quali proporre al M.i.u.r. il conferimento del titolo di professore emerito.

Data la mancanza di indicazioni ministeriali circa i criteri da seguire nella formulazione delle proposte per il conferimento del titolo di professore emerito e non essendo opportuno procrastinare ulteriormente la decisione, il rettore rende noto di aver sottoposto all'attenzione del Senato accademico, nella seduta del 20.07.2012, una propria ipotesi di criteri sulla base dei quali, previa proposta della struttura didattica presso la quale il docente ha prestato servizio, gli organi di Ateneo possano vagliare le richieste di conferimento del titolo di professore emerito da inoltrare al M.i.u.r. In particolare, fermo restando che, così come prescrive l'art. 111 del r.d. n. 1592/1933 sopra richiamato, il docente destinatario della proposta deve aver prestato servizio per almeno venti anni in qualità di professore ordinario, l'ipotesi sottoposta all'attenzione del Senato prevedeva che:

- il docente interessato dovesse avere conseguito eccellenti risultati nella attività didattica e nell'attività scientifica;
- ciascun dipartimento potesse proporre il conferimento del titolo per un solo docente nell'arco di due anni;
- la delibera relativa alla proposta di conferimento dovesse essere approvata dal Consiglio del dipartimento all'unanimità dei votanti, nella composizione limitata alla componente di professori di prima fascia;
- la proposta avanzata dal Consiglio di dipartimento dovesse essere approvata, con conforme delibera assunta a scrutinio segreto, dal Senato accademico, con una maggioranza di 3/5 dei votanti, e dal Consiglio di amministrazione con maggioranza semplice.

La proposta, inoltre, non sarebbe potuta provenire da un dipartimento al quale afferiscono professori che siano parenti o affini, fino al quarto grado compreso, del professore per il quale viene avanzata la proposta di conferimento del titolo di professore emerito.

Dopo ampia e approfondita discussione, il Senato accademico ha espresso parere favorevole in merito all'adozione dei seguenti criteri per il conferimento del titolo di professore emerito: fermo restando che, così come prescrive l'art. 111 del r.d. n. 1592/1933 sopra richiamato, il docente destinatario della proposta deve aver prestato servizio per almeno venti anni in qualità di professore ordinario:

1. il docente interessato dovrà avere conseguito risultati eccellenti nell'attività didattica e nell'attività scientifica;
2. ciascun dipartimento potrà proporre, con propria delibera, adeguatamente motivata, il conferimento del titolo per due docenti nell'arco di quattro anni;

3. la delibera relativa alla proposta di conferimento dovrà essere approvata dal Consiglio del dipartimento con una maggioranza dei 4/5 degli aventi diritto, nella composizione limitata alla componente di professori di prima fascia;

4. la proposta avanzata dal Consiglio del dipartimento dovrà essere approvata, con delibera assunta a scrutinio segreto, dal Senato accademico, con una maggioranza dei 4/5 degli aventi diritto.

La proposta, inoltre, non potrà provenire da un dipartimento al quale afferiscono docenti che siano parenti o affini, fino al quarto grado compreso, del professore per il quale viene avanzata la proposta di conferimento del titolo di professore emerito.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;

- visto l'art. 111 del r.d. 1592/1933;

- visto il parere espresso dal Senato accademico nella seduta del 20.07.2012,

a voti unanimi, approva i criteri per il conferimento del titolo di professore emerito riportati nella superiore narrativa alla quale si rinvia.

21. Chiamata ricercatore a tempo determinato.

delibera n. 533 - 2011-2012

Il rettore dà la parola al direttore generale, il quale, con il supporto del dott. Carlo Vicarelli, sulla base di una relazione predisposta dall'area per la gestione amministrativa del personale, riferisce che si è conclusa la selezione pubblica per la stipula di un contratto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, lett. a), della legge 240/2010, bandita, con d.r. n. 4326 del 4.10.2011, per il settore scientifico-disciplinare MED/26 Neurologia (settore concorsuale 06/D6 Neurologia) presso la facoltà di Medicina e chirurgia, per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti-dipartimento di Anatomia, biologia e genetica, medicina legale, neuroscienze, patologia diagnostica, igiene e sanità pubblica "G.F. Ingrassia" - e con oneri a carico della convenzione tra l'Università e la ditta farmaceutica Biogen-Dompé s.r.l.

Secondo quanto disposto dall'art. 9 del "Regolamento per l'assunzione di ricercatore ai sensi dell'art. 24 della legge n. 240 del 30 dicembre 2010", il Consiglio del suddetto dipartimento, nella seduta del 23.07.2012, ha formulato motivata proposta in ordine alla chiamata del candidato migliore, individuato dalla commissione giudicatrice nella dott.ssa Bruno Elisa e dichiarata tale con decreto del direttore amministrativo n. 2359 del 27.06.2012.

La suddetta proposta di chiamata è oggi sottoposta all'approvazione del Consiglio di amministrazione, per quanto di competenza. A seguito dell'approvazione del Consiglio di amministrazione, si procederà alla stipula del contratto di lavoro per ricercatore a tempo determinato con decorrenza dall'1.10.2012.

Il direttore generale



Il rettore



L'onere finanziario del contratto sarà a carico dei fondi previsti nella convenzione tra l'Ateneo e la società Biogen-Dompé s.r.l., sottoscritta in data 7.12.2010, nonché dal relativo "addendum" sottoscritto il 10.6.2011.

Ai fini della chiamata in esame risultano rispettati i limiti assunzionali indicati dall'art. 14, comma 3, del d.l. 95/2012, convertito, con modificazioni, nella legge 135/2012, come specificati dalla nota ministeriale prot. 1176 del 19.07.2012, relativa all'applicazione della disciplina delle assunzioni nelle università statali nel triennio 2012-2014.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
 - visto il regolamento per l'assunzione di ricercatore ai sensi dell'art. 24 della legge n. 240 del 30 dicembre 2010;
 - vista la selezione pubblica in argomento bandita con d.r. n. 4326 del 4.10.2011;
 - vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Anatomia, biologia e genetica, medicina legale, neuroscienze, patologia diagnostica, igiene e sanità pubblica "G.F. Ingrassia, del 23.07.2012;
 - visto il d.d. n. 2359 del 27.06.2012;
 - considerato che risultano rispettati i limiti assunzionali di cui all'art. 14, comma 3, del d.l. 95/2012, convertito, con modificazioni, nella legge 135/2012;
 - considerato che l'onere finanziario sarà a carico dei fondi previsti nella convenzione tra l'Ateneo e la società Biogen-Dompé s.r.l.,
- a voti unanimi, approva la proposta di chiamata della dott.ssa Elisa Bruno, quale ricercatore a tempo determinato, per il settore scientifico-disciplinare MED/26 Neurologia (settore concorsuale 06/D6 Neurologia) presso la facoltà di Medicina e chirurgia per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti.

22. Linee guida comportamentali nel caso di apertura di procedimenti disciplinari.

delibera n. 534 - 2011-2012

Il rettore ricorda di aver sottoposto, nella seduta del 13 luglio u.s., il presente argomento all'attenzione del Consiglio che, in considerazione della delicatezza delle questioni rappresentate, aveva deliberato di rinviare ogni decisione onde procedere agli opportuni approfondimenti.

Il rettore, considerato che l'art. 10 della legge 30.12.2010, n. 240 ha attribuito agli atenei l'esclusiva competenza del procedimento disciplinare, qualunque sia la sanzione astrattamente comminabile, anche nei confronti del personale docente e che, pertanto, è ancora più avvertita l'esigenza che l'esercizio dell'autorità disciplinare non sia condizionato da interferenze esterne, ritiene di dover interessare nuovamente il Consiglio, sicuro che il tempo trascorso abbia consentito a ciascuno dei consiglieri di valutare più approfonditamente la questione.

Come già rappresentato nella seduta del 13 luglio u.s., il procedimento disciplinare, che in ogni sua parte deve svolgersi nel pieno rispetto del contraddittorio, è di per se stesso regolato in modo tale da garantire all'incolpato ampia e reale possibilità di esercitare il proprio diritto alla difesa, assicurando, al contempo, all'organo giudicante una visione completa e imparziale dei fatti posti a fondamento della stessa azione disciplinare.

Interferenze esterne sul regolare svolgimento e sulla corretta conclusione del procedimento disciplinare si determinano, senz'altro, allorché vengano avviati pubblici dibattiti, siano organizzate assemblee di docenti, siano coinvolti organi istituzionali o, finanche, organi di informazione, con il rischio, soprattutto in quest'ultimo caso, di gettare discredito sull'intera istituzione universitaria.

Si tratta, nel complesso, di comportamenti che finiscono col condizionare l'andamento e l'esito di un procedimento disciplinare, e, pertanto, da stigmatizzare, giacché tali da incidere sul regolare svolgimento dell'azione amministrativa universitaria, anche con possibili refluenze negative sull'immagine dell'Ateneo rispetto all'esterno. Di qui, al fine di tutelare la serenità degli organi di ateneo competenti in materia, indispensabile per giungere a una conclusione dei procedimenti corretta ed equa, è necessario che tutti i componenti della comunità universitaria, a cominciare dal rettore, si astengano da ogni forma di interferenza rispetto all'iter procedurale delle azioni disciplinari in itinere, ferma restando la possibilità che i competenti organi dell'ateneo avviino un autonomo procedimento disciplinare qualora dette interferenze si traducano in vere e proprie strumentalizzazioni a danno dell'istituzione universitaria.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la propria precedente deliberazione del 13.07.2012,

a voti unanimi, approva le linee guida comportamentali, riportati nella superiore premessa alla quale si rinvia, a cui devono attenersi tutti i componenti della comunità universitaria nel caso di apertura di procedimenti disciplinari nei confronti del personale docente.

23. Nota M.i.u.r. prot. n. 1403 del 17.09.2012 (ns. prot. n. 80946 del 19.09.2012) - adempimenti conseguenziali.

delibera n. 535 - 2011-2012

Il rettore dà la parola al direttore generale, il quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area per la gestione amministrativa del personale, riferisce che il Consiglio di amministrazione, con delibera del 26 giugno 2009, ha conferito incarichi dirigenziali di prima fascia a tempo determinato ai dirigenti di ruolo presso l'Ateneo con un'anzianità di incarico complessivamente superiore a cinque anni: ciò, ai sensi dell'art. 16, comma 2, del vecchio statuto di Ateneo, in applicazione di quanto previsto dal Ccnl 2002/2005 dell'area VII (dirigenza delle università e degli enti di sperimentazione e di ricerca).

Il direttore generale

Il rettore

Il Collegio dei revisori dei conti dell'Ateneo, riunitosi il 9 luglio 2009, ha espresso, però, dei dubbi in ordine "all'applicabilità della prima fascia alla dirigenza dell'Università" e, in subordine, "in merito alle modalità di conferimento".

Sicché, alla luce dei rilievi formulati dal Collegio dei revisori dei conti, l'amministrazione ha ritenuto opportuno sottoporre la questione al prof. Sebastiano Bruno Caruso, ordinario di Diritto del lavoro, che, con parere del 21 luglio 2009, ha evidenziato che, per il combinato disposto delle norme in materia di autonomia universitaria (art. 33 Cost. e l. 168/89) e di quelle che regolano i rapporti di pubblico impiego (in particolare, gli artt. 19 e 27 del d.lgs. 165/2001), nonché delle previsioni contrattuali contenute nel Ccnl della dirigenza universitaria (in particolare, gli articoli 53 e ss. di tale contratto collettivo), fosse ben possibile il conferimento di incarichi dirigenziali a tempo determinato di prima fascia nel contesto delle amministrazioni universitarie.

Al contempo, però, il prof. B. Caruso ha evidenziato la necessità per l'amministrazione di rivedere le modalità di conferimento di tali incarichi, in considerazione della carente predeterminazione regolamentare di Ateneo circa i requisiti necessari per l'attribuzione degli stessi. Di qui, la necessità di procedere a una modifica del "Regolamento per l'assunzione a tempo indeterminato di personale da inquadrare nella qualifica dirigenziale e per il conferimento di incarichi dirigenziali a tempo determinato" di cui al decreto rettorale n. 61 del 4 gennaio 2008 e all'individuazione delle strutture dirigenziali "complesse" per le quali attribuire l'incarico dirigenziale di prima fascia.

Conseguentemente, il Consiglio di amministrazione, nella seduta del 24 luglio 2009, ha deliberato, a parziale modifica della delibera del 26 giugno 2009, di confermare alcuni incarichi di prima fascia, sussistendone i presupposti oggettivi e soggettivi per il conferimento, e ha sospeso, nelle more dell'adozione degli atti di individuazione delle strutture dirigenziali complesse e di modifica regolamentare, la delibera del 26 giugno 2009, con riferimento agli altri incarichi dirigenziali.

Più precisamente, il Consiglio di amministrazione, ha confermato l'attribuzione degli incarichi di prima fascia ai dottori F. Portoghese e E. Gilotta, con la seguente motivazione:

a) per il dott. F. Portoghese, in ragione del fatto che la struttura dirigenziale allo stesso affidata, impegnata nella sperimentazione del nuovo sistema di contabilità economico-patrimoniale, presenta, allo stato, un'oggettiva e un'intrinseca configurazione articolata e complessa con funzione di coordinamento di altre strutture dirigenziali e una valenza strategica; quanto, poi, ai requisiti soggettivi, lo stesso, dirigente di ruolo dell'Ateneo, ha maturato un'anzianità di incarico dirigenziale di molto superiore ai cinque anni e - per oltre due anni - ha ricoperto l'incarico di direttore amministrativo;

b) per il dott. E. Gilotta, in ragione del fatto che la struttura affidata, impegnata nella gestione dalla fase conclusiva dell'esperienza consortile della Scuola superiore di Catania, presenta una configurazione articolata e complessa derivante dal necessario coordinamento di un'area interna alla struttura di Ateneo, già di per sé di rilevanza strategica (l'area della ricerca), e di un ente autonomo esterno all'Ateneo (il Consorzio scuola superiore di Catania); quanto, poi, ai requisiti soggettivi, in capo al dott. E. Gilotta insistono i medesimi requisiti soggettivi individuati per il dott. F. Portoghese.

Nelle more, in data 1.09.2009, il dott. E. Gilotta è stato collocato in aspettativa, per aver assunto l'incarico di direttore generale dell'ASP di Ragusa (lo stesso è poi cessato dal servizio nel corso del 2010).

Successivamente, il prof. B. Caruso, con e-mail del 21 e del 24 settembre 2009, ha trasmesso le proposte di modifica al citato regolamento, individuando i requisiti soggettivi e oggettivi per il conferimento di incarichi di prima fascia.

Con riferimento ai requisiti oggettivi, ha previsto all'art. 11 che "Gli incarichi di prima fascia a tempo determinato possono essere conferiti per ricoprire le strutture organizzative complesse. Le strutture organizzative complesse sono caratterizzate dallo svolgimento di funzioni di coordinamento di altre strutture semplici dell'Ateneo, o per le quali la natura "complessa" derivi dallo svolgimento di funzioni di rilevanza trasversale e/o di alta qualificazione professionale tali da coinvolgere più settori o aree della struttura organizzativa".

Con riferimento ai requisiti soggettivi, ha previsto all'art. 11 bis che "Gli incarichi di prima fascia possono essere conferiti esclusivamente a dirigenti di ruolo dell'Ateneo con anzianità di funzione dirigenziale superiore a cinque anni, ovvero a coloro che hanno ricoperto l'incarico di direttore amministrativo presso l'Ateneo di Catania per almeno un anno"; ciò, in modo da far emergere - in linea, e financo con maggior scrupolo, rispetto a quanto previsto dalla legge (art. 19 del d.lgs. 165/2001) - la particolare e comprovata qualificazione professionale del dirigente destinatario dell'incarico, ivi compresa la circostanza che il dirigente avesse già ricoperto l'alto ufficio di direttore amministrativo, in quanto incarico di per sé idoneo ad assicurare specifica ed eccellente qualificazione professionale del dirigente.

Indi, il Consiglio di amministrazione, con delibera del 2 ottobre 2009, successivamente confermata nella seduta del 6 novembre 2009, ha approvato le proposte di modifica al "Regolamento per l'assunzione a tempo indeterminato di personale da inquadrare nella qualifica dirigenziale e per il conferimento di incarichi dirigenziali a tempo determinato", per come proposte dal prof. Caruso, e ha accertato in via ricognitiva la sussistenza dei requisiti oggettivi (esistenza delle strutture complesse) e soggettivi (in capo ai soggetti incaricati) previsti nel regolamento con riferimento agli incarichi convalidati nella delibera del 24 luglio 2009; con riferimento agli altri incarichi, nelle more dell'accertamento dei requisiti richiesti nel regolamento come modificato, ha prorogato il termine di sospensione al 30 settembre 2010.

Il "regolamento per l'assunzione a tempo indeterminato di personale da inquadrare nella qualifica dirigenziale e per il conferimento di incarichi dirigenziali a tempo determinato", così come modificato con delibera del Consiglio di amministrazione del 2 ottobre 2009, è stato emanato con decreto rettorale del 12 ottobre 2009 ed è entrato in vigore il giorno successivo alla sua affissione all'albo, avvenuta il 12 ottobre 2009. Tale decreto è stato trasmesso dall'Università, con nota rettorale del 13 novembre 2009, prot. n. 81391, al capo del dipartimento per l'università, l'alta formazione artistica, musicale e coreutica e per la ricerca del Miur, in attesa di eventuali indicazioni al riguardo da parte del Miur.

Successivamente, con nota del 28 settembre 2010, il Collegio dei revisori dei conti dell'Ateneo, alla luce del nuovo Ccnl dell'area VII della dirigenza delle università (quadriennio normativo 2006/2009), nonché dell'orientamento

Il direttore generale

Il rettore

espresso al riguardo dalla Corte dei conti (cfr. delibera sez. riunite in sede di controllo n. 40 del 22 luglio 2010) ha ritenuto superata la pregiudiziale normativa per la parte relativa all'attribuzione degli incarichi di prima fascia nelle università, pur sottolineando il mancato recepimento nel "Regolamento per l'assunzione a tempo indeterminato di personale da inquadrare nella qualifica dirigenziale e per il conferimento di incarichi dirigenziali a tempo determinato" della disciplina dettata in materia dagli artt. 23 e 28 bis del decreto legislativo n. 165/2001.

Il Consiglio di amministrazione, nella seduta dell'1 ottobre 2010, visto il parere del Collegio dei revisori dei conti dell'Ateneo e non essendo intervenute indicazioni ostative dal Miur, come richieste dall'Ateneo con la nota del 13 novembre 2009, ritenuto che l'art. 23 del d.lgs. 165/2001 fosse implicitamente richiamato dal regolamento *de quo* e che l'art. 28 bis del d.lgs. citato era, comunque, entrato in vigore successivamente sia ai conferimenti degli incarichi, sia al regolamento che li disciplinava, ha confermato gli incarichi di prima fascia a tempo determinato sospesi, con delibera del 24 luglio 2009, convalidando in parte *qua* la delibera del 26 giugno 2009.

Ciò, anche in questo caso, in ragione della sussistenza dei requisiti oggettivi (esistenza delle strutture complesse) e soggettivi (in capo ai soggetti incaricati) richiesti dal regolamento per il conferimento degli incarichi dirigenziali.

In sostanza, sussistendo la necessità di affidare strutture complesse, con funzioni di rilevanza trasversale e/o di alta qualificazione professionale, tali da coinvolgere più settori o aree della struttura organizzativa, come previsto dall'art. 11 del regolamento (requisito oggettivo), ne è stata attribuita la responsabilità a dirigenti di ruolo dell'Ateneo con un'anzianità di servizio superiore a cinque anni, come richiesto dall'art. 11 bis del citato regolamento (requisito soggettivo).

Cosicché, il Consiglio di amministrazione ha confermato l'attribuzione degli incarichi di prima fascia ai dott.ri R. Branciforte, G. Caruso, A. Conti e V. Reina.

In particolare, il Consiglio:

- verificato che l'area per i rapporti istituzionali e con il territorio (ARIT), impegnata tra l'altro nella cura specifica dei complessi interventi di modifica statutaria e regolamentare - e dei successivi adempimenti - necessari al fine di attuare la riforma della governance universitaria per come prevista dalla riforma del sistema universitario, presenta una valenza strategica e un'oggettiva e intrinseca configurazione articolata e complessa, operando con il coinvolgimento delle altre strutture di Ateneo, ne ha affidato la responsabilità all'avv. Rosanna Branciforte, dirigente di ruolo dell' Ateneo con un'anzianità di servizio superiore ai cinque anni, come richiesto dall'art. 11 bis del citato regolamento;

- verificato che l'area della didattica (ADI), impegnata tra l'altro nella cura specifica dell'applicazione e dell'entrata in regime della riforma dell'ordinamento degli studi universitari, presenta una valenza strategica e un'oggettiva e intrinseca configurazione articolata e complessa con funzione di coinvolgimento delle altre strutture di Ateneo, ne ha affidato la responsabilità al dott. Giuseppe Caruso, dirigente di ruolo dell'Ateneo con un'anzianità di servizio superiore ai cinque anni, come richiesto dall'art. 11 bis del citato regolamento;

- verificato che l'area per i rapporti con il servizio sanitario nazionale (ARSSaN), impegnata tra l'altro nella cura specifica e messa in regime del nuovo protocollo d'intesa e degli accordi attuativi dello stesso, presenta, allo stato, una rilevanza strategica e una configurazione articolata e complessa derivante dal necessario coinvolgimento di altre strutture dell'Ateneo, ne ha affidato la responsabilità al dott. Armando Conti, dirigente di ruolo dell'Ateneo con un'anzianità di servizio superiore ai cinque anni, come richiesto dall'art. 11 bis del citato regolamento;

- verificato che l'ufficio legale di Ateneo - avvocatura di Ateneo (ULA), presenta una natura complessa, derivante dallo svolgimento delle funzioni di alta qualificazione professionale assegnate alla suddetta struttura, ne ha affidato la responsabilità all'avv. Vincenzo Reina, dirigente di ruolo dell'Ateneo con un'anzianità di servizio superiore ai cinque anni, come richiesto dall'art. 11 bis del citato regolamento.

Con nota del 18 febbraio 2011, prot. 16161, il ragioniere generale dello Stato del MEF, nel trasmettere una relazione sulla verifica amministrativo-contabile eseguita da un dirigente dei servizi ispettivi di finanza pubblica presso l'Università di Catania, ha sollevato, fra l'altro, rilievi di illegittimità dell'art. 11 bis, comma 4, sopra richiamato, laddove tale disposizione consente l'attribuzione al direttore amministrativo della qualifica dirigenziale di prima fascia, "in quanto in netto contrasto con quanto previsto dall'art. 23 del decreto legislativo 30 marzo 2011, n. 165".

L'Università, con nota del 29 marzo 2011, prot. 19518, ha risposto ai suddetti rilievi e, in merito alla presunta illegittimità dell'art. 11 bis del regolamento interno, ha fatto presente che mentre l'art. 23 del d.lgs. 165/2001 disciplina l'immissione nei ruoli a tempo indeterminato della dirigenza, l'art. 11 bis, rubricato "conferimento degli incarichi a tempo determinato" fissa i requisiti soggettivi, tanto di anzianità che curriculari, da cui possa evincersi la particolare e comprovata qualificazione professionale del dirigente destinatario dell'incarico, per il conferimento di incarichi dirigenziali a tempo determinato; quindi, lo svolgimento pregresso della carica di direttore amministrativo per un anno (al pari dell'anzianità di ruolo dirigenziale di cinque anni) costituisce solo un titolo al fine di un eventuale conferimento di incarico dirigenziale a tempo determinato. Con ciò escludendosi la possibilità di conferire un incarico di prima fascia al direttore amministrativo in carica.

Intanto, a far data dall'1 gennaio 2012, mutata la natura giuridica della Scuola superiore di Catania (nel frattempo divenuta struttura didattica speciale dell'Ateneo), al dott. Armando Conti è stato conferito, nel rispetto di quanto previsto dall'ordinamento della Scuola superiore (d.r. n. 8373 del 28 dicembre 2010) l'incarico di direttore della Scuola.

A questo punto, l'ispettore generale capo del ministero dell'Economia e delle finanze, con nota del 6 aprile 2012, in risposta alla nota del 29 marzo 2011, non considerando sufficienti le precisazioni fornite in merito all'illegittimità dell'art. 11 bis del "Regolamento per l'assunzione a tempo indeterminato di personale da inquadrare nella qualifica dirigenziale e per il conferimento di incarichi dirigenziali a tempo determinato", laddove consente l'attribuzione al direttore amministrativo della qualifica dirigenziale di prima fascia, ha invitato l'Ateneo "a fare chiarezza nel proprio regolamento interno, uniformandolo alle disposizioni in oggetto".

Il direttore generale



Il rettore



Contemporaneamente, il direttore generale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con nota dell'8 maggio 2012, prot. 706, nel trasmettere la nota del ministero dell'economia e delle finanze del 13 febbraio 2012, prot. 8898 - con la quale sono state segnalate alcune criticità relativamente alle qualifiche dirigenziali - ha chiesto di trasmettere la situazione dei dirigenti in servizio dal 2008 al 31 dicembre 2011; questa amministrazione ha prontamente eseguito, con nota del 23 maggio 2012, prot. 41301.

Di tenore sostanzialmente analogo alle note MEF di cui sopra, è un'interrogazione parlamentare, medio tempore intervenuta, rispetto alla quale l'Ateneo, con nota del 18 luglio 2012, prot. n. 63992, ha fornito i necessari chiarimenti, ribadendo la propria posizione in merito.

Da ultimo, con nota del 17 settembre 2012, prot. 1403, il direttore generale del Miur ha evidenziato l'illegittimità dell'art. 11 bis del "Regolamento per l'assunzione a tempo indeterminato di personale da inquadrare nella qualifica dirigenziale e per il conferimento di incarichi dirigenziali a tempo determinato" nella parte in cui stabilisce che "gli incarichi di prima fascia possono essere conferiti esclusivamente a dirigenti di ruolo dell'Ateneo con anzianità di funzione dirigenziale superiore a 5 anni, ovvero a coloro che hanno ricoperto l'incarico di direttore amministrativo, presso l'Ateneo di Catania per almeno un anno", invitando l'Ateneo a ricondurre la fattispecie nel quadro normativo, recependo la disciplina dettata nell'art. 23 del d.lgs. 165/2001.

Sul punto, non può che ribadirsi: a) che il citato regolamento recepisce e richiama implicitamente l'art. 23 del d.lgs. 165/2001, giacché il regolamento, all'art. 1, rinvia alle norme del Ccnl area VII della dirigenza, tra cui l'art. 24 di tale Ccnl, che rinvia, a sua volta, espressamente all'art. 23 del d.lgs. 165/2001; b) che l'art. 11 bis del regolamento non consente l'automatica attribuzione al direttore amministrativo in carica o ai dirigenti con anzianità superiore a 5 anni della qualifica dirigenziale di prima fascia, ma fissa soltanto i requisiti soggettivi, tanto di anzianità che curriculari, da cui possa evincersi la particolare e comprovata qualificazione professionale del destinatario dell'incarico, per l'eventuale conferimento di incarichi dirigenziali a tempo determinato, sempre che sia soddisfatto anche il presupposto oggettivo, consistente nell'esistenza di una struttura complessa caratterizzata "dallo svolgimento di funzioni di coordinamento di altre strutture semplici dell'Ateneo, o per le quali la natura "complessa" derivi dallo svolgimento di funzioni di rilevanza trasversale e/o di alta qualificazione professionale tali da coinvolgere più settori o aree della struttura organizzativa" (id. art. 11, regolamento cit.).

Lo svolgimento pregresso della carica di direttore amministrativo per un anno (al pari della pregressa anzianità di ruolo dirigenziale di cinque anni) costituisce, pertanto, solo un titolo soggettivo al fine di un eventuale conferimento di incarico dirigenziale a tempo determinato, escludendosi a ogni modo la possibilità di conferire un incarico di prima fascia al direttore amministrativo in carica.

Per quanto, dunque, non sussistano diversità di vedute tra il Ministero e l'Ateneo, al fine di rimuovere eventuali incertezze interpretative, richiamate le precedenti delibere assunte sull'argomento da questo Consiglio di amministrazione, il Consiglio, dopo approfondita discussione, a voti unanimi delibera di:

1) interpretare autenticamente l'art. 11 bis, rubricato "conferimento degli incarichi a tempo determinato" del "Regolamento per l'assunzione a tempo indeterminato di personale da inquadrare nella qualifica dirigenziale e per il conferimento di incarichi dirigenziali a tempo determinato", nel senso che tale disposizione, nel fissare i requisiti soggettivi, tanto di anzianità che curriculari, per il conferimento di incarichi dirigenziali di prima fascia a tempo determinato, si limita a prevedere la possibilità di affidare tali incarichi dirigenziali anche a coloro che abbiano già svolto (ed ultimato) l'incarico di direttore amministrativo presso l'Ateneo di Catania per almeno un anno o che abbiano già ivi svolto le funzioni dirigenziali per almeno cinque anni, ovviamente per la direzione di strutture complesse/attività strategiche appositamente individuate dal Consiglio di amministrazione. Il tutto salvo, e non vulnerato, il meccanismo di accesso ai ruoli della dirigenza previsto dall'art. 23 del d.lgs. 165/2001;

2) confermare, in via ricognitiva, che all'interno dell'Ateneo, secondo l'accezione dell'art. 11 del regolamento citato, sono presenti le seguenti strutture complesse:

a) area per i rapporti istituzionali e con il territorio (ARIT), impegnata tra l'altro nella cura specifica dei complessi interventi di modifica statutaria e regolamentare - e dei successivi adempimenti - necessari al fine di attuare la riforma della governance universitaria per come prevista dalla riforma del sistema universitario, la quale presenta una valenza strategica e un'oggettiva e intrinseca configurazione articolata e complessa, operando con il coinvolgimento delle altre strutture di Ateneo;

b) area della didattica (ADI), impegnata tra l'altro nella cura specifica dell'applicazione e dell'entrata in regime della riforma dell'ordinamento degli studi universitari, la quale presenta una valenza strategica e un'oggettiva e intrinseca configurazione articolata e complessa con funzione di coinvolgimento delle altre strutture di Ateneo;

c) area per i rapporti con il servizio sanitario nazionale (ArSSaN), impegnata tra l'altro nella cura specifica e messa in regime del nuovo protocollo d'intesa e degli accordi attuativi dello stesso, la quale presenta, allo stato, una rilevanza strategica e una configurazione articolata e complessa derivante dal necessario coinvolgimento di altre strutture dell'Ateneo;

d) area finanziaria (AFI), impegnata nella sperimentazione del nuovo sistema di contabilità economico-patrimoniale, la quale presenta un'oggettiva e intrinseca configurazione articolata e complessa con funzione di coordinamento di altre strutture dirigenziali e una valenza strategica (ASI e APiCoG);

e) ufficio legale di Ateneo - avvocatura di Ateneo (ULA), la quale presenta una natura complessa, derivante dallo svolgimento delle funzioni di alta qualificazione professionale assegnate alla suddetta struttura;

f) Scuola superiore di Catania, struttura didattica speciale, di natura strategica, dotata di autonomia finanziaria e gestionale.

3) accertato, in base alla superiore interpretazione autentica del citato regolamento, la sussistenza dei requisiti soggettivi in capo ai dott.ri Branciforte, Caruso, Conti, Portoghese e Reina (tutti dirigenti di ruolo con un'anzianità di incarico dirigenziale di molto superiore ai cinque anni e - per il dott. Portoghese - l'aver ricoperto, per oltre due anni, pure, l'incarico di direttore amministrativo), convalidare e confermare gli incarichi di prima fascia a tempo determinato attribuiti, nei termini di cui al contratto del 29 giugno

Il direttore generale

Il rettore

2009, al dott. Portoghese, giusta delibera del 24 luglio 2009 e ai dott.ri Branciforte, Caruso, Conti e Reina, giusta delibera dell'1 ottobre 2010.

E precisamente:

- all'avv. Rosanna Branciforte viene convalidato e confermato l'incarico di prima fascia quale dirigente della struttura complessa area per i rapporti istituzionali e con il territorio (ARIT);

- al dott. Giuseppe Caruso viene convalidato e confermato l'incarico di prima fascia quale dirigente della struttura complessa area della didattica (ADI);

- al dott. Armando Conti viene convalidato e confermato l'incarico di prima fascia quale dirigente dell'area per i rapporti con il servizio sanitario nazionale (ArSSaN);

- al dott. Federico Portoghese viene convalidato e confermato l'incarico di prima fascia quale dirigente della struttura complessa area finanziaria (AFI);

- all'avv. Vincenzo Reina viene convalidato e confermato l'incarico di prima fascia quale dirigente avvocato coordinatore della struttura complessa e di alta qualificazione professionale dell'ufficio legale di Ateneo - avvocatura di Ateneo (ULA).

Si dà atto che per l'intera trattazione del superiore argomento i dott.ri R. Branciforte, G. Caruso, F. Portoghese e V. Reina sono risultati assenti.

30. Criteri per la procedura di disattivazione dei dipartimenti.

delibera n. 536 - 2011-2012

Il rettore dà la parola al direttore generale, il quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area per la gestione amministrativa del personale in collaborazione con l'area dei rapporti istituzionali e con il territorio, ricorda che in applicazione della legge 30 dicembre 2010 n. 240, l'art. 14 dello Statuto di Ateneo prevede che a ciascun dipartimento debba afferire un numero di professori, di ricercatori di ruolo e di ricercatori a tempo determinato non inferiore a quarantacinque unità, afferenti a settori scientifico-disciplinari omogenei.

Al fine di verificare la consistenza numerica dei dipartimenti, si propone che tale verifica venga eseguita dall'ufficio competente al momento dell'indizione dell'elezione del direttore del dipartimento, mediante l'accertamento degli aventi diritto all'elettorato attivo.

Ove, in quella data, il dipartimento risulti privo del numero minimo dei docenti di cui all'art. 14 dello Statuto, verrà avviata la procedura per la disattivazione di quel dipartimento.

In particolare, il rettore inviterà i docenti del dipartimento interessato a proporre, entro 30 giorni, il dipartimento al quale intendono afferire, fermo restando il rispetto del requisito dell'omogeneità dei settori scientifico-disciplinari e del principio secondo il quale i docenti dello stesso settore scientifico-disciplinare devono, di norma, appartenere ad uno stesso dipartimento.

Decorso il termine di 30 giorni, il Consiglio di amministrazione, nella prima seduta utile, si pronuncerà sulle proposte di afferenza presentate dagli interessati, incardinerà d'ufficio i docenti che non abbiano presentato regolare istanza di afferenza entro il termine fissato e disattiverà il dipartimento inte-

ressato, procedendo a destinare le relative dotazioni di strumenti, risorse finanziarie e spazi.

Più precisamente, i locali (spazi e beni mobili in essi contenuti) di pertinenza del dipartimento disattivato saranno destinati al dipartimento di afferenza in base al criterio secondo il quale il luogo fisico con i suoi accessori "segue" il docente presso il dipartimento di nuova afferenza; le dotazioni finanziarie di ricerca, con assegnazione individuale, saranno riassegnati con la medesima destinazione ai dipartimenti di nuova afferenza dei titolari; le eventuali dotazioni dipartimentali saranno ripartite ai dipartimenti di afferenza dei docenti, in misura proporzionale alle afferenze.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, nel corso della quale il prof. A. Russo esprime il proprio apprezzamento per la proposta elaborata dall'amministrazione che reputa di grande equilibrio.

Al termine, il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
 - visto l'art. 14 dello Statuto di Ateneo;
 - valutata la proposta in merito ai criteri relativi alla procedura di disattivazione dei dipartimenti,
- a voti unanimi, l'approva.

L'argomento sarà sottoposto al parere del Senato accademico.

31. Disattivazione dipartimenti.

delibera n. 537 - 2011-2012

Il rettore dà la parola al direttore generale, il quale, con il supporto dell'avv. Rosanna Branciforte, sulla base di una relazione predisposta dall'area dei rapporti istituzionali e con il territorio, fa presente che l'ufficio competente, nell'avviare l'iter procedurale per l'elezione del direttore del dipartimento di Anatomia, biologia e genetica, medicina legale, neuroscienze, patologia diagnostica, igiene e sanità pubblica (Gian Filippo Ingrassia), ha verificato l'insussistenza del numero minimo di docenti del suindicato dipartimento. Occorre, pertanto, avviare la procedura per la disattivazione del dipartimento in questione.

A tal proposito, il direttore generale ricorda che sono stati sottoposti all'esame dei signori componenti il Consiglio i criteri per la procedura di disattivazione dei dipartimenti che non soddisfino il requisito del numero minimo di docenti.

In applicazione di tali criteri, il rettore inviterà i docenti del dipartimento interessato a proporre, entro 30 giorni, il dipartimento al quale intendono afferire, fermo restando il rispetto del requisito dell'omogeneità dei settori scientifico-disciplinari e del principio secondo il quale i docenti dello stesso settore scientifico-disciplinare devono, di norma, appartenere ad uno stesso dipartimento.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

Il direttore generale

Il rettore

- vista la relazione dell'ufficio;
- visto l'art. 14 dello Statuto di Ateneo;
- vista la deliberazione assunta al precedente punto 30 dell'odierno odg;
- considerato che, in atto, il dipartimento di Anatomia, biologia e genetica, medicina legale, neuroscienze, patologia diagnostica, igiene e sanità pubblica (Gian Filippo Ingrassia), risulta privo del numero minimo dei docenti di cui all'art. 14 dello Statuto,
a voti unanimi, delibera l'avvio della procedura di disattivazione del dipartimento di Anatomia, biologia e genetica, medicina legale, neuroscienze, patologia diagnostica, igiene e sanità pubblica (Gian Filippo Ingrassia).
L'argomento sarà sottoposto al parere del Senato accademico.

38. Sede di Ragusa - accordo con transazione del 21.06.2010 - eccezione di inadempimento.

delibera n. 538 - 2011-2012

Il rettore dà la parola al direttore generale, il quale, con il supporto dell'avv. R. Branciforte, sulla base di una relazione predisposta dall'area dei rapporti istituzionali e con il territorio, riferisce che l'Università, la Provincia di Ragusa, il Comune di Ragusa e il Consorzio universitario della Provincia di Ragusa, con l'intervento del capo della segreteria tecnica del ministro Gelmini, hanno stipulato, in data 21 giugno 2010, un accordo con transazione avente a oggetto un piano di rientro del debito relativo a tutti i corsi di laurea tenuti presso la sede di Ragusa sino all'a.a. 2009-2010, nonché l'attivazione e la gestione dei corsi di laurea delle facoltà di Lingue e letterature straniere, di Agraria e di Giurisprudenza a Ragusa. Riferisce, altresì, che, in relazione a detto accordo con transazione, la Provincia, il Comune e il Consorzio di Ragusa hanno nel tempo accumulato, nei confronti dell'Ateneo, un debito di complessivi € 2.821.815,75, pari a circa il 50% di quanto dovuto dalla data di sottoscrizione dell'accordo con transazione alla data odierna. Ciò, nonostante le numerose diffide trasmesse da questa amministrazione e i decreti ingiuntivi di pagamento rilasciati dal Tribunale di Catania, avverso i quali le parti ragusane hanno proposto opposizione, manifestando in tal modo l'intenzione di non onorare i propri debiti.

Si fa presente che, dal canto suo, l'Ateneo ha sempre adempiuto correttamente ai propri obblighi convenzionali, assicurando un'offerta formativa di assoluta qualità, come riconosciuto dagli stessi enti territoriali in una nota congiunta trasmessa al ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca in data 26 marzo 2012.

Conseguentemente, il Senato accademico e il Consiglio di amministrazione, nelle rispettive sedute del 22 e del 25 maggio 2012, a causa del perdurare dell'inadempimento economico della Provincia, del Comune e del Consorzio di Ragusa e per non arrecare pregiudizio agli studenti iscritti presso la sede ragusana, hanno deliberato la non attivazione del nuovo ciclo del corso di laurea in "Mediazione linguistica e interculturale" (L12), mantenendo soltanto le attività didattiche già in essere (2° e 3° anno del c.d.l. in "Mediazione linguistica e interculturale" - L12; 1° e 2° anno del c.d.l. magistrale in "Lingue e culture europee ed extraeuropee" - LM37).

Nel contempo, al fine di consentire agli enti ragusani di rispettare i propri obblighi economici e per garantire il mantenimento a Ragusa della struttura didattica di Lingue, è stata predisposta - sulla base di quanto concordato nel corso dell'incontro svoltosi con i rappresentanti ragusani in data 19 giugno 2012 - una bozza di accordo transattivo, trasmessa alle parti interessate con e-mail del 9 luglio 2012, su cui il Consiglio di amministrazione, nella seduta del 13 luglio 2012, ha espresso parere favorevole.

Inoltre, il Senato accademico, nella seduta del 20 luglio 2012, nel pronunciarsi positivamente in merito alla proposta di accordo transattivo, ha disposto, a modifica della delibera del Senato accademico del 22 maggio 2012, l'attivazione a Ragusa del nuovo ciclo del corso di laurea in "Mediazione linguistica e interculturale" (L12), subordinatamente alla sottoscrizione dell'accordo transattivo e previa autorizzazione del Miur.

Con nota del 26 luglio 2012, prot. 2457, il Consorzio di Ragusa ha trasmesso la propria controproposta di accordo transattivo, approvata dall'assemblea dei soci, con un contenuto sostanzialmente difforme rispetto all'ipotesi elaborata dall'Università. Sono state, altresì, trasmesse la deliberazione del Commissario straordinario con i poteri della Giunta provinciale (peraltro, non vi stata dal dirigente del settore contabilità e bilancio) e la deliberazione della Giunta municipale del Comune di Ragusa, di approvazione della suddetta proposta trasmessa dal Consorzio.

Pertanto, con nota del 2 agosto 2012, prot. 69729, il direttore generale ha trasmesso al presidente del Collegio dei revisori dei conti l'ipotesi di accordo transattivo fatta pervenire dal presidente del Consorzio.

Tuttavia, con nota dell'8 agosto 2012, assunta al protocollo n. 70911, e comunicata lo stesso giorno agli enti ragusani con nota prot. 71017, il presidente del Collegio dei revisori dei conti ha espresso forti perplessità in ordine a un'eventuale accettazione dell'ipotesi di accordo transattivo fatta pervenire dal presidente del Consorzio e si è riservato di investire della questione anche gli altri membri del Collegio dei revisori nel corso di una riunione di settembre. In particolare, secondo il presidente del Collegio dei revisori dei conti, "la proposta contiene un piano di rientro debitorio ulteriormente ed eccessivamente dilatorio rispetto a quello ipotizzato e ritenuto congruo da questa Università nella seduta del Consiglio di amministrazione del 13 luglio u.s. (...). Ulteriori perplessità dello stesso ordine si manifestano, altresì, sulla prospettata procedura di liquidazione del "conto finale", eccessivamente sbilanciata a favore del Consorzio nell'erogazione del dovuto. Anche la possibilità di collaborazione del Consorzio con altri Atenei (...) potrebbe ampliare la platea dei creditori del Consorzio stesso". Ne sono seguiti una nota di contestazione del presidente del Consorzio del 9 agosto 2012, prot. 2600, ed il successivo ricorso dinnanzi al T.A.R., sezione di Catania, notificato in data 10 settembre 2012, con cui è stato impugnato il manifesto degli studi per l'a.a. 2012-2013, nella parte in cui, tra le lauree ex d.m. 270/2004, non prevede il nuovo ciclo del corso di laurea in "Mediazione linguistica e interculturale" (L12).

Per quanto sopra, si propone di ribadire quanto già disposto con le delibere citate, configurandosi la non attivazione del nuovo ciclo in "Mediazione linguistica e interculturale" (L12) come un'eccezione di inadempimento dell'accordo con transazione da parte dell'Ateneo, ai sensi dell'art. 1460 del codice civile, vale a dire come rifiuto di adempiere parzialmente la propria

Il direttore generale

Il referente

prestazione, conseguentemente all'inadempimento della Provincia, del Consorzio e del Comune di Ragusa che non solo non hanno corrisposto quanto dovuto, ma hanno, altresì, manifestato l'intenzione di non onorare i propri debiti, anche non accogliendo la proposta di accordo transattivo predisposta dall'Ateneo.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
 - visto l'accordo con transazione sottoscritto in data 21 giugno 2010 dall'Università con la Provincia di Ragusa, il Comune di Ragusa e il Consorzio universitario della Provincia di Ragusa, con l'intervento del capo della segreteria tecnica del ministro Gelmini;
 - viste le proprie precedenti deliberazioni del 25.05.2012 e del 13.07.2012;
 - viste le deliberazioni del Senato accademico del 22.05.2012 e del 20.07.2012;
 - vista la nota del 26.07.2012, prot. 2457, del Consorzio di Ragusa;
 - vista la nota del 2.08.2012, prot. 69729, del direttore generale;
 - vista la nota dell'8.08.2012, assunta al prot. n. 70911, del presidente del Collegio dei revisori dei conti
 - vista la nota del presidente del Consorzio di Ragusa del 9.08.2012, prot. 2600 ed il successivo ricorso dinnanzi al T.A.R., sezione di Catania, notificato in data 10 settembre 2012,
- a voti unanimi, ribadisce quanto già disposto con le delibere citate, configurandosi la non attivazione del nuovo ciclo in "Mediazione linguistica e interculturale" (L12) come un'eccezione di inadempimento dell'accordo con transazione del 21.06.2010, da parte dell'Ateneo, ai sensi dell'art. 1460 del codice civile, vale a dire come rifiuto di adempiere parzialmente la propria prestazione, conseguentemente all'inadempimento della Provincia, del Consorzio e del Comune di Ragusa che, non solo non hanno corrisposto quanto dovuto, ma hanno, altresì, manifestato l'intenzione di non onorare i propri debiti, anche non accogliendo la proposta di accordo transattivo predisposta dall'Ateneo.

39. Sede di Ragusa - risoluzione dell'accordo con transazione del 21.06.2010.

delibera n. 539 - 2011-2012

Il rettore dà la parola al direttore generale, il quale, con il supporto dell'avv. R. Branciforte, sulla base di una relazione predisposta dall'area dei rapporti istituzionali e con il territorio, riferisce che, con riferimento all'accordo con transazione del 21 giugno 2010, il Consorzio universitario della provincia di Ragusa, la Provincia regionale di Ragusa ed il Comune di Ragusa sono debitori nei confronti dell'Ateneo per complessivi € 2.821.815,75, su un totale di € 6.121.815,75 dovuti dalla sottoscrizione dell'accordo alla data odierna.

Tale debito, pari a circa il 50% di quanto dovuto, si è accumulato nel tempo nonostante le numerose diffide di pagamento trasmesse dall'Ateneo e i

decreti ingiuntivi, relativi a buona parte del credito maturato, emessi dal Tribunale di Catania.

Il perdurare di tale situazione debitoria e l'entità della stessa non costituiscono, pertanto, un ritardo nei pagamenti, ma configurano piuttosto un grave inadempimento, che arreca un evidente pregiudizio economico per l'Ateneo, costretto a distrarre ingenti somme da altre attività istituzionali proprie, peraltro in un contesto di crisi economico-finanziaria determinata dai consistenti tagli ministeriali.

Conseguentemente, l'Università ha ritenuto di dover procedere, trasmettendo alla Provincia, al Comune e al Consorzio, con raccomandata a/r del 14 settembre 2012, prot. 79041, anticipata via fax, una comunicazione di avvio del procedimento di risoluzione dell'accordo con transazione del 21 giugno 2010, assegnando ai destinatari un termine di dieci giorni dalla ricezione per trasmettere eventuali controdeduzioni.

Successivamente, in data 26 settembre u.s., su invito del prefetto di Ragusa, presso la sede del rettorato si è svolto un incontro con i rappresentanti del Consorzio di Ragusa (presidente e vicepresidente), al termine del quale, come dichiarato in un comunicato stampa congiunto, il Consorzio e l'Università hanno assunto un reciproco impegno a rinunciare, da un canto, all'avviato ricorso al TAR proposto dagli enti ragusani (con cui è stato impugnato il manifesto degli studi per l'a.a. 2012-2013, nella parte in cui, tra le lauree ex d.m. 270/2004, non prevede il nuovo ciclo del corso di laurea in "Mediazione linguistica e interculturale" - L12); dall'altro, a porre fine ad ogni attività già avviata dall'Ateneo di Catania finalizzata alla risoluzione dell'accordo con transazione del 21 giugno 2010. Inoltre, le parti hanno espresso congiuntamente la volontà di mantenere la presenza della Struttura didattica speciale di Lingue a Ragusa, rinviando al prossimo mese di novembre, anche con il coinvolgimento degli interlocutori istituzionali, la ricerca di una soluzione condivisa, che possa consentire di soddisfare gli impegni finanziari assunti e riconosciuti dagli enti ragusani nei confronti dell'Università di Catania con l'accordo del 2010, secondo nuove modalità e tempi concordati fra le parti che tengano conto delle difficoltà di cassa sopravvenute per gli enti territoriali.

Di seguito, con nota del 27 settembre 2012, prot. 2897, a rettifica della nota prot. 2895, di pari data, il Consorzio ha comunicato di avere convocato il proprio Consiglio di amministrazione per lunedì 1 ottobre 2012, ore 17,30, con all'ordine del giorno il punto: "rapporti con l'Università di Catania. Ricorso al Tar: determinazioni".

Frattanto, sempre in data 27 settembre 2012, la Provincia regionale di Ragusa, con nota prot. 43898, in risposta alla comunicazione di avvio del procedimento di risoluzione trasmesso dall'Ateneo con la nota citata, nel contestare il credito vantato dall'Università e riservandosi di adire l'autorità giudiziaria "al fine di far valere l'inadempimento dell'Università", ha dichiarato di "aderire alla risoluzione dell'accordo con transazione del 21 giugno 2010".

La stessa Provincia, tuttavia, con successiva nota di pari data, prot. 44057, avendo preso atto dell'incontro tenutosi in data 26 settembre u.s. tra i rappresentanti dell'Ateneo e i rappresentanti del Consorzio, ha precisato che la predetta nota prot. 43898 è diretta a porre le basi per pervenire in tempi brevi "ad un'intesa migliorativa rispetto a quella del 2010 e compatibile con il mutato quadro economico-finanziario nazionale e locale".

Il direttore generale

Il rettore

Pertanto, alla luce di tali ultimi avvenimenti, si propone di non dare seguito all'avviato procedimento di risoluzione dell'accordo con transazione del 21 giugno 2010 (di cui alla citata nota del 14 settembre 2012, prot. 79041), in attesa dell'esito degli incontri tra le parti interessate per il prossimo mese di novembre volti all'individuazione di una soluzione condivisa e subordinatamente alla trasmissione a questo Ateneo dell'atto di rinuncia del Consorzio al ricorso pendente dinnanzi al TAR Catania.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione nel corso della quale il prof. A. Russo esprime apprezzamento per la linea adottata dall'amministrazione nell'interesse degli studenti e del territorio ibleo.

Al termine, il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la comunicazione di avvio del procedimento di risoluzione dell'accordo con transazione del 21 giugno 2010 trasmessa alle parti interessate con raccomandata a/r del 14 settembre 2012, prot. 79041;
- considerato quanto emerso dall'incontro del 26.09.2012 con i rappresentanti del Consorzio di Ragusa;
- vista la nota del Consorzio universitario della provincia di Ragusa del 27.09.2012, prot. n. 2897;
- viste le note della provincia di Ragusa del 27.09.2012, prot. n. 43898 e prot. n. 44057,

a voti unanimi, delibera di non dare seguito all'avviato procedimento di risoluzione dell'accordo con transazione del 21 giugno 2010 (di cui alla citata nota del 14 settembre 2012, prot. 79041), in attesa dell'esito degli incontri tra le parti interessate per il prossimo mese di novembre volti all'individuazione di una soluzione condivisa e subordinatamente alla trasmissione a questo Ateneo dell'atto di rinuncia del Consorzio al ricorso pendente dinnanzi al TAR Catania.

40. Sede di Siracusa - nuovo accordo transattivo - parere.

delibera n. 540 - 2011-2012

Il rettore dà la parola al direttore generale, il quale, con il supporto dell'avv. R. Branciforte, sulla base di una relazione predisposta dall'area dei rapporti istituzionali e con il territorio, riferisce che l'Università, la Provincia di Siracusa e il Comune di Siracusa, con l'intervento del capo della segreteria tecnica del ministro Gelmini, hanno stipulato, in data 9 giugno 2010, un accordo con transazione avente a oggetto un piano di rientro del debito relativo a tutti i corsi di laurea tenuti presso la sede di Siracusa, sino all'a.a. 2008-2009, nonché l'attivazione e la gestione dei corsi di laurea della facoltà di Architettura e dei corsi di laurea ad esaurimento della facoltà di Lettere e filosofia e della facoltà di Scienze mm.ff.nn. La scadenza di detto accordo è fissata per l'a.a. 2013-2014.

Tuttavia, la Provincia di Siracusa, a causa dell'attuale situazione economico-finanziaria che investe l'intero paese, e in particolare gli enti locali, ha difficoltà a onorare gli obblighi economici convenzionalmente assunti, come

risulta, fra l'altro, da una nota trasmessa al ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca in data 26 marzo 2012.

In particolare, la Provincia non ha ancora corrisposto la terza rata del piano di rientro - esercizio finanziario 2012 (art. 2 dell'accordo), pari a € 2.500.000,00, scaduta nel mese di luglio u.s. A ciò si aggiunga che entro il 31 ottobre 2012, dovrà, altresì, essere corrisposta la prima rata relativa all'a.a. 2012-2013, pari a € 950.000,00.

Pertanto, al fine di consentire il rispetto degli obblighi economici da parte della Provincia - sulla falsariga della bozza di accordo transattivo deliberata da questo Consiglio nella seduta del 13 luglio 2012 - il direttore generale della Provincia, dott.ssa Clelia Corsico, ha fatto pervenire una bozza di accordo transattivo per la sede di Siracusa.

Detta proposta, la cui durata è fissata al 31 ottobre 2021, prevede, da una parte, la possibilità per la Provincia di corrispondere in dieci anni tutte le somme dovute in virtù dell'accordo del 9 giugno 2010, oltre a interessi al tasso annuo dell'1,5% (ciascuna rata è pari a € 974.838,87); dall'altra, l'impegno dell'Università di mantenere attivo, presso la sede di Siracusa, il corso di laurea magistrale a ciclo unico in Architettura per tutta la durata del nuovo accordo transattivo, senza ulteriori oneri economici a carico della Provincia.

Il nuovo accordo transattivo non ha effetto novativo tra le parti, per cui il mancato pagamento nei termini previsti comporterà la risoluzione dello stesso, con diritto per l'Università di richiedere l'intero debito pregresso, decurtando le somme fino a quella data incassate, secondo i ratei e le scadenze indicate nell'accordo con transazione del 9 giugno 2010. La Provincia si obbliga, inoltre, a investire in interventi per il diritto allo studio eventuali ulteriori somme a tali scopi destinate e a non attivare in provincia di Siracusa, con altri Atenei, per tutta la durata del nuovo accordo, corsi di studio e ogni altra forma di attività didattico-scientifica di interesse universitario.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- visto l'accordo con transazione sottoscritto in data 9 giugno 2010 dall'Università con la Provincia di Siracusa ed il Comune di Siracusa, con l'intervento del capo della segreteria tecnica del ministro Gelmini;
- esaminata la bozza di accordo transattivo in argomento,

a voti unanimi, esprime parere favorevole alla sottoscrizione di un nuovo accordo transattivo con la Provincia regionale di Siracusa.

L'Amministrazione è autorizzata ad apportare al testo dell'accordo transattivo eventuali modifiche formali.

La bozza dell'accordo transattivo viene allegata al presente verbale, per formarne parte integrante.

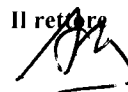
41. Centri di servizio di Ateneo - designazione componenti dei relativi Comitati di gestione.

delibera n. 541 - 2011-2012

Il direttore generale



Il rettore



Il rettore dà la parola al direttore generale, il quale, con il supporto dell'avv. R. Branciforte, sulla base di una relazione predisposta dall'area dei rapporti istituzionali e con il territorio, riferisce che presso l'Università degli studi di Catania sono presenti i seguenti centri di servizio di Ateneo:

- Centro per i sistemi di elaborazione e le applicazioni scientifiche e didattiche (C.E.A.);
- Centro orientamento e formazione (C.O.F.);
- Centro linguistico multimediale di Ateneo (C.L.M.A.);
- Tipografia universitaria;
- Centro biblioteche e documentazione (C.B.D.),

individuati quali strutture di servizio comune per tutto l'Ateneo rispettivamente dalle lettere a), b), c) d) ed e) dell'art. 95, comma 1, del regolamento generale di Ateneo, emanato con d.r. n. 4455 del 24 ottobre 1996;

- Centro per l'aggiornamento delle professioni e per l'innovazione e il trasferimento tecnologico (C.A.P.I.T.T.), istituito con d.r. n. 32 del 10 gennaio 2003 e successive modifiche e integrazioni;

- Centro per l'integrazione attiva e partecipata (CInAP)-servizi per la disabilità, istituito con d.r. n. 2813 del 15 maggio 2003 e successive modifiche e integrazioni.

A tal proposito, l'ufficio competente fa presente che il nuovo Statuto di Ateneo, in seno all'art. 25, introduce alcune novità in ordine all'organizzazione dei Centri di servizio, individuati quali strutture operanti in rapporto di staff con la direzione generale per l'organizzazione e il coordinamento di servizi a supporto di specifiche attività dell'Ateneo.

In particolare, sono organi dei Centri di servizio: il presidente del Centro, nella persona del rettore o di un suo delegato scelto tra i professori ordinari a tempo pieno; il Comitato di gestione, composto dal presidente del Centro, da due docenti a tempo indeterminato designati dal Consiglio di amministrazione e nominati con decreto del rettore per una durata di quattro anni, e dal direttore; il direttore, nella persona del direttore generale o di un suo delegato, tratto dal personale dirigente o di categoria EP dell'Ateneo.

Si ricorda, altresì, che nella seduta del 13.07.2012, il Consiglio di amministrazione, considerata la necessità di nominare un nuovo presidente del C.E.A., e in previsione dell'avvio dell'iter di riorganizzazione di tutti i Centri di servizio presenti in Ateneo, ha già provveduto al riordino del suindicato Centro, designando i docenti a tempo indeterminato componenti del Comitato di gestione del medesimo.

Occorre, pertanto, designare i due docenti componenti di ciascun Comitato di gestione dei restanti centri di servizio presenti in Ateneo.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- ai sensi dell'art. 25 dello Statuto,

a voti unanimi, designa quali componenti del Comitato di gestione dei Centri di servizio in argomento, i seguenti docenti:

- CAPITT: proff. Graziella Malandrino, Rita Palidda;
- COF: proff. Salvatore Ingrassia, Bianca Lombardo;
- CLMA: proff. Maria Candida Munoz Medrano, Manuela D'Amore;

- Tipografia universitaria: proff. Nunzio Salerno, Biagio Pecorino;
- CBD: proff. Giovanni Schembra, Loredana Zappalà;
- CINAP: proff. Arianna Rotondo, Lucio Compagno.

91. Dottorati di ricerca XXVIII ciclo.

delibera n. 542 - 2011-2012

a) Borse dottorato di ricerca XXVIII ciclo

Il rettore, sulla base di una relazione predisposta dall'area della didattica, riferisce che sulla base della graduatoria espressa dal Nucleo di valutazione, per il 2012 sono disponibili risorse sia istituzionali che provenienti da altre fonti per il finanziamento di borse di studio relative ai seguenti corsi dottorali proposti per il XXVIII ciclo:

TITOLO DOTTORATO DI RICERCA	POSIZIONE IN GRADUATORIA DI MERITO NDV	BORSE Finanziamenti Esteri/ fondo giovani (f.g.)	BORSE ISTITUZIONALI	TOTALE BORSE DISPONIBILI
MEDICINA SPERIMENTALE CLINICA E FISIOPATOLOGIA CELLULARE	1°	1 F.G.	1	2
INGEGNERIA DEI SISTEMI	2°	1 F.G. 2 BRIT 1 ST MICR.	-	4
NEUROFARMACOLOGIA	3°	1 F.G.	1	2
BIOTECNOLOGIE	4°	2 BRIT	-	2
BIOMEDICINA TRASLAZIONALE	5°	1 F.G. 2 BRIT	-	3
NEUROBIOLOGIA	6°	1 F.G. 1 ROMA LA SAPIENZA	-	2
SCIENZE ONCOLOGICHE	7°	-	2 (attribuite sulla base della graduatoria di merito)	2
NEUROSCIENZE	8°	1 F.G.	1	2
RICERCA MULTIDISCIPLINARE AVANZATA NEI TRAPIANTI	9°	-	2 (attribuite sulla base della graduatoria di merito)	2
FILOLOGIA MODERNA	10°	-	2 (attribuite in quanto dottorato rappresentativo di area CUN)	2
INGEGNERIA STRUTTURALE E GEOTECNICA	11°	-	2 (borse attribuite sulla base della graduatoria di merito)	2

Il direttore generale

Il rettore

MATEMATICA PURA E APPLICATA	12°	-	2 (borse attribuite sulla base della graduatoria di merito)	2
INGEGNERIA INFORMATICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI	13°	1 F.G. 3 TELECOM ITALIA S.P.A.	-	4
NUCLEAR AND PARTICLE ASTROPHYSICS	14°	-	2 (borse attribuite sulla base della graduatoria di merito)	2
SCIENZE CHIMICHE	15°	-	2 (borse attribuite sulla base della graduatoria di merito)	2
SCIENZE MICROBIOLOGICHE E BIOCHIMICHE	16°	1 F.G. 1 BRIT	-	2
PRODUTTIVITA' DELLE PIANTE COLTIVATE IN AMBIENTE MEDITERRANEO	17°	1 F.G.	1	2
SCIENZE UMANISTICHE E DEI BENI CULTURALI	18°	-	2 (attribuite in quanto dottorato rappresentativo di area CUN)	2
ECONOMICS AND MANAGEMENT	19°	-	2 (attribuite in quanto dottorato rappresentativo di area CUN)	2
FISICA	20°	1 INFN 2 INFN - LNS	-	3
SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI	21°	1 F.G. 5 BRIT	-	6
SCIENZE POLITICHE	22°	-	2 (attribuite in quanto dottorato rappresentativo di area CUN)	2
SCIENZE FARMACEUTICHE	23°	-	2 (borse attribuite sulla base della graduatoria di merito)	2
INGEGNERIA AGRARIA	24°	-	2 (borse attribuite sulla base della graduatoria di merito)	2
BIOLOGIA, GENETICA UMANA E BIOINFORMATICA: BASI CELLULARI E MOLECOLARI DEL FENOTIPO	25°	2 BRIT	.	2
MEDICINA MOLECOLARE	26°	1 F.G.	1	2
TEORIA E PRASSI DELLA REGOLAZIONE SOCIALE NELL'UE	27°	1 MAGNA GRAECIA CZ	1	2

Il direttore generale

Il rettore

SCIENZE DELLA TERRA	28°	-	2 (attribuite in quanto dottorato rappresen- tativo di area CUN)	2
DIRITTO COMMERCIALE	29°	-	2 (borse attribuite sulla base della graduato- ria di merito)	2
INFORMATICA	30°	1 ST MICR.	1	2
INGEGNERIA DELLE IN- FRASTRUTTURE IDRAU- LICHE, SANITARIO- AMBIENTALI E DEI TRA- SPORTI	31°	1 F.G.	1	2
PRODUZIONE E TECNO- LOGIE ALIMENTARI	32°	1 F.G.	1	2
ENERGETICA	37°	1 F.G.	1	2
TECNOLOGIE FITOSANI- TARIE E DIFESA DEGLI AGROECOSISTEMI	38°	1 F.G.	1	2
ECONOMIA AGROALI- MENTARE	39°	1 F.G.	1	2
	TOTALE	40	40	80

Al riguardo, il rettore, considerato che il d.m. 224/99 - dal combinato disposto degli artt. 2, c. 2 e 7, c.5, - prevede che il numero minimo di ammessi a ciascun corso di dottorato non può essere inferiore a 3, di cui almeno 2 coperti da borsa di studio, precisa che verrà attivato un posto senza borsa per quei dottorati con 2 borse, nell'intento, comunque, di limitare al minimo i posti senza borsa onde evitare insostenibili condizioni di precariato. In ogni caso, il rettore propone di assegnare un posto senza borsa anche a quei dottorati con più di 2 borse di studio, subordinatamente però al consenso dei coordinatori interessati.

Sulla base di tali premesse, il rettore illustra la ripartizione delle borse di cui sopra, che vengono in ogni caso attribuite nell'intento di avviare il maggior numero possibile di dottorati.

Quindi, nel far presente che sono automaticamente attivabili quei dottorati che dispongono di almeno 2 borse a valere su risorse esterne, il rettore puntualizza che le 40 borse istituzionali di cui in tabella vengono distribuite secondo i seguenti criteri:

- 12 borse a quei dottorati di ricerca che dispongono di una sola borsa F.G. o altro;

- 10 borse per soddisfare quei dottorati di ricerca relativi ad aree CUN scoperte da finanziamento. Ciò al fine di garantire la massima rappresentatività delle stesse aree CUN;

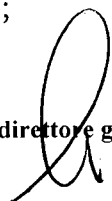
- nel limite della disponibilità finanziaria, le 18 rimanenti borse a dottorati di ricerca non rientranti nelle precedenti categorie e che vengono attribuite secondo l'ordine della graduatoria di merito del Nucleo di valutazione.

L'attivazione, comunque, dei dottorati di ricerca di cui alla precedente tabella è, tuttavia, vincolata all'accertamento da parte dell'area finanziaria di Ateneo della disponibilità delle risorse relative alle seguenti voci:

1. 3 annualità di borsa fondo giovani, una per ciascuna dei tre dottorati quadriennali;

2. 40 borse istituzionali, di cui n. 4 borse quadriennali e n. 36 borse triennali;

Il direttore generale



Il rettore



3. 14 borse nell'ambito del progetto BRIT, ciascuna della durata di 36 mesi.

b) Partecipazione consortile dottorati di ricerca con sede amministrativa Catania – XXVIII ciclo.

Il direttore generale, sulla base di una relazione predisposta dall'area della didattica, fa presente che tra i dottorati di ricerca riportati nella tabella di cui al punto precedente e facenti parte dell'istituendo ciclo XXVIII, i seguenti prevedono una partecipazione consortile secondo lo schema indicato:

TITOLO DOTTORATO DI RICERCA	COORDINATORE	SEDE AMM.VA	SEDI CONSORZIATE
MEDICINA SPERIMENTALE CLINICA E FISIO-PATOLOGIA CELLULARE	prof. Vicari Enzo Saretto Dante	CT	CHIETI - PESCARA MESSINA POLITECNICA DELLE MARCHE NATIONAL AND KAPODISTRIAN UNIVERSITY (GRECIA) PITTSBURG (USA)
INGEGNERIA DEI SISTEMI	prof. Fortuna Luigi	CT	NOVI SAD (SERBIA) GAVLE (SVEZIA) GHEORGHE ASACHI (ROMANIA)
NEUROFARMACOLOGIA	prof. Drago Filippo	CT	CHIETI-PESCARA BOLOGNA MILANO BORDEAUX SEGALEN (FRANCIA)
BIOTECNOLOGIE	prof. Cicirata Federico	CT	BORDEAUX SEGALEN (FRANCIA) CHIETI-PESCARA
BIOMEDICINA TRASLAZIONALE	prof. Condorelli Daniele Filippo	CT	SZEGED (UNGHERIA) NENCKI INSTITUTE POLISH ACADEMY OF SCIENCES (POLONIA)
NEUROBIOLOGIA	prof. Avola Roberto	CT	ROMA LA SAPIENZA BRATISLAVA (SLOVACCHIA) CORK (IRLANDA) COPENHAGEN (DANIMARCA)
SCIENZE ONCOLOGICHE	prof. Licata Antonio	CT	CRETA (GRECIA)
NEUROSCIENZE	prof. Perciavalle Vincenzo	CT	LIMOGES (FRANCIA)
MATEMATICA PURA E APPLICATA	prof. Russo Giovanni	CT	KAISERLAUTERN (GERMANIA)
INGEGNERIA INFORMATICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI	prof. Carchiolo Vincenza	CT	OSTWESTFALEN-LIPPE (GERMANIA) POLISH ACADEMY OF SCIENCES (POLONIA) ST. PETERSBURG (RUSSIA)
NUCLEAR AND PARTICLE ASTROPHYSICS	prof. Lombardo Umberto	CT	BUCAREST (ROMANIA) ST ANDREWS (GRAN BRETAGNA)
SCIENZE CHIMICHE	prof. Musumarra Giuseppe	CT	GOTEBORG (SVEZIA) LILLE (FRANCIA)

Il direttore generale

Il rettore

SCIENZE MICROBIOLOGICHE E BIOCHIMICHE	prof. Castro Angelo	CT	METHODIST RESEARCH INSTITUTE (USA)
PRODUTTIVITA' DELLE PIANTE COLTIVATE IN AMBIENTE MEDITERRANEO	prof. Romano Daniela	CT	TORINO
SCIENZE UMANISTICHE E DEI BENI CULTURALI	prof. Iachello Enrico	CT	PALERMO
SCIENZE FARMACEUTICHE	prof. Ronsivalle Giuseppe	CT	GRANADA (SPAGNA)
INGEGNERIA AGRARIA	prof. Arcidiacono Claudia	CT	ATHENS (GRECIA) CAIRO (EGITTO)
TEORIA E PRASSI DELLA REGOLAZIONE SOCIALE NELL'UE	prof. Lo Faro Antonino	CT	CATANZARO LUMSA - ROMA REGGIO CALABRIA
DIRITTO COMMERCIALE	prof. Vigo Ruggero	CT	MESSINA INSUBRIA - VARESE CASSINO SASSARI BARI SALERNO VERONA MACERATA ROMA LA SAPIENZA
TECNOLOGIE FITOSANITARIE E DIFESA DEGLI AGROECOSISTEMI	prof. Rapisarda Carmelo	CT	AGADIR (MAROCCO) INAT - IRESA (TUNISIA)
ENERGETICA	prof. Marletta Luigi	CT	MESSINA AALBORG (DANIMARCA) ZILINA (SLOVACCHIA) (*)
ECONOMIA AGROALIMENTARE	prof. Carrà Giuseppina	CT	REGGIO CALABRIA ROSARIO (ARGENTINA) BUCAREST (ROMANIA) MONTPELLIER II (FRANCIA) COPENHAGEN (DANIMARCA)

(*) Le parti ombreggiate alla colonna "Sedi consorziate" riguardano quanto dichiarato on-line dai coordinatori ma non supportato dall'ideonea/regolare documentazione cartacea, ai sensi di quanto disposto con la nota rettorale del 9/11/2010, prot. 76234/III/6 e dal S.A. del 22.06.2009. Le sedi "ombreggiate" non possono quindi essere considerate università consociate.

In merito, il direttore, nel ricordare che con nota rettorale del 18.05.2012 era stato disposto che quanto dichiarato on-line dai coordinatori dovesse essere supportato (entro la scadenza del 30 giugno 2012) dall'ideonea documentazione cartacea, fa presente che gli accordi internazionali preesistenti al XXVIII ciclo si possono intendere rinnovati anche dietro comunicazione di intenti, espressa in tal senso dai coordinatori/referenti interessati, e che, di ciclo in ciclo occorre aggiornare, a firma dei coordinatori, i progetti formativi e i collegi dei docenti, che devono, comunque, prevedere nella loro composizione, ai fini dei consorzi sia nazionali che internazionali, elementi della sede consociata. Diversamente, gli accordi vanno intesi come partnership.

Alla luce di quanto sopra, la griglia definitiva dei consorzi dei suddetti dottorati proposti risulta la seguente:

Il direttore generale

Il rettore

TITOLO DOTTORATO DI RICERCA	COORDINATORE	SEDE AMM.VA	SEDI CONSORZiate
MEDICINA SPERIMENTALE CLINICA E FISIO-PATOLOGIA CELLULARE (dottorato internazionale)	prof. Vicari Enzo Saretto Dante	CT	CHIETI - PESCARA MESSINA POLITECNICA DELLE MARCHE NATIONAL AND KAPODISTRIAN UNIVERSITY (GRECIA)
INGEGNERIA DEI SISTEMI (dottorato internazionale)	prof. Fortuna Luigi	CT	NOVI SAD (SERBIA) GAVLE (SVEZIA) GHEORGHE ASACHI (ROMANIA)
NEUROFARMACOLOGIA (dottorato internazionale)	prof. Drago Filippo	CT	CHIETI-PESCARA BOLOGNA MILANO BORDEAUX SEGALEN (FRANCIA)
BIOTECNOLOGIE (dottorato internazionale)	prof. Cicirata Federico	CT	BORDEAUX SEGALEN (FRANCIA) CHIETI - PESCARA
BIOMEDICINA TRASLAZIONALE (dottorato internazionale)	prof. Condorelli Daniele Filippo	CT	SZEGED (UNGHERIA) NENCKI INSTITUTE POLISH ACADEMY OF SCIENCES (POLONIA)
NEUROBIOLOGIA (dottorato internazionale)	prof. Avola Roberto	CT	ROMA LA SAPIENZA BRATISLAVA (SLOVACCHIA)
SCIENZE ONCOLOGICHE (dottorato internazionale)	prof. Licata Antonio	CT	CRETA (GRECIA)
NEUROSCIENZE (dottorato internazionale)	Prof. Perciavalle Vincenzo	CT	LIMOGES (FRANCIA)
MATEMATICA PURA E APPLICATA (dottorato internazionale)	prof. Russo Giovanni	CT	KAISERLAUTERN (GERMANIA)
INGEGNERIA INFORMATICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI (dottorato internazionale)	prof. Carchiolo Vincenza	CT	OSTWESTFALEN-LIPPE (GERMANIA) POLISH ACADEMY OF SCIENCES (POLONIA) ST. PETERSBURG (RUSSIA)
NUCLEAR AND PARTICLE ASTROPHYSICS (dottorato internazionale)	prof. Lombardo Umberto	CT	BUCAREST (ROMANIA) ST ANDREWS (GRAN BRETAGNA)
SCIENZE CHIMICHE (dottorato internazionale)	prof. Musumarra Giuseppe	CT	GOTEBORG (SVEZIA) LILLE (FRANCIA)
SCIENZE MICROBIOLOGICHE E BIOCHIMICHE (dottorato internazionale)	prof. Castro Angelo	CT	METHODIST RESEARCH INSTITUTE (USA)
PRODUTTIVITA' DELLE PIANTE COLTIVATE IN AMBIENTE MEDITERRANEO	prof. Romano Daniela	CT	TORINO
SCIENZE UMANISTICHE E DEI BENI CULTURALI	prof. Iachello Enrico	CT	PALERMO
SCIENZE FARMACEUTICHE (dottorato internazionale)	prof. Ronsivalle Giuseppe	CT	GRANADA (SPAGNA)
INGEGNERIA AGRARIA (dottorato internazionale)	prof. Arcidiacono Claudia	CT	ATHENS (GRECIA) CAIRO (EGITTO)

TEORIA E PRASSI DELLA REGOLAZIONE SOCIALE NELL'UE	prof. Lo Faro Antonino	CT	CATANZARO LUMSA - ROMA REGGIO CALABRIA
DIRITTO COMMERCIALE	prof. Vigo Ruggero	CT	MESSINA INSUBRIA - VARESE CASSINO SASSARI BARI SALERNO VERONA MACERATA ROMA LA SAPIENZA
TECNOLOGIE FITOSANITARIE E DIFESA DEGLI AGROECOSISTEMI (dottorato internazionale)	prof. Rapisarda Carmelo	CT	AGADIR (MAROCCO) INAT - IRESA (TUNISIA)
ECONOMIA AGROALIMENTARE (dottorato internazionale)	prof. Carrà Giuseppina	CT	REGGIO CALABRIA ROSARIO (ARGENTINA) BUCAREST (ROMANIA)

c) Bando di concorso dottorati di ricerca XXVIII.

Al riguardo, il direttore riferisce che il Consiglio di amministrazione, nella seduta del 3 giugno 2011, ha esteso l'applicazione dell'art.18, comma 1, lett. b) e c) della legge 240/2010, anche agli studenti iscritti ai corsi di dottorato di ricerca, regolato dalla stessa legge all'art.19.

Per quanto sopra, con riferimento ai dottorati di ricerca di prossima attivazione, il rettore rammenta che la partecipazione ai corsi dottorali sia preclusa ai candidati che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore di I e di II fascia, ovvero straniero appartenente al Collegio dei docenti del dottorato attivato, ovvero con il rettore o con un componente del Consiglio di amministrazione.

Il direttore fa, altresì, presente che il bando di concorso per il XXVIII ciclo dispone di posti con borsa di studio e di un solo posto senza borsa per quei corsi con solo 2 borse. Per quelli con più di 2 borse l'attribuzione del posto senza borsa è subordinata alla richiesta da parte del coordinatore del dottorato, da far pervenire entro e non oltre il 5.10.2012.

Sulla base di quanto già positivamente collaudato negli scorsi cicli, anche per il XXVIII ciclo è stata messa a punto una procedura "on-line" del bando. Detta procedura prevede, in particolare, che l'istanza di partecipazione venga inoltrata esclusivamente per via elettronica, secondo le modalità indicate nel bando medesimo. Si allega, quindi, una bozza dello stesso e si chiede di dare mandato all'ufficio di apportare eventuali integrazioni e necessarie modifiche.

Il direttore fa presente che sono stati predisposti n. 2 bandi di concorso che tengono conto dei criteri di attribuzione delle borse di studio esposti al punto a):

- n. 1 bando per 18 corsi dottorali cosiddetti "nazionali" (valutazione titoli e colloquio);
- n. 1 bando per 17 corsi dottorali internazionali che prevedono un consorzio con una o più università straniere (valutazione titoli).

In merito al contributo di partecipazione al concorso, si conferma l'importo di € 100,00.

I candidati ammessi nei posti senza borsa di studio sono tenuti al versamento della tassa e dei contributi nella misura complessiva di € 474,62.

Il direttore fa presente che il bando prevede l'esenzione dal pagamento delle tasse e contributi per gli iscritti ai corsi di dottorato senza borsa di studio

Il direttore generale

Il rettore

che versino in situazione di handicap. Il bando prevede, altresì, che i candidati che versino in situazione di handicap pari o superiore al 66% e che, pur superando le prove concorsuali (idonei) non risultino vincitori dei posti messi a concorso, vengano ammessi in soprannumero nel limite della metà dei posti istituiti con arrotondamento all'unità per eccesso e sono esentati dal pagamento di tasse e contributi.

Si propone, pertanto, l'approvazione dei due schemi di bando con la tabella allegata contenente l'indicazione dei corsi di dottorato approvati, nonché le seguenti allegate convenzioni di finanziamento delle borse:

- Università degli studi Roma "La Sapienza" - dipartimento di Neurologia e Psichiatria - n. 1 borsa - Neurobiologia;
- Università "Magna Graecia" di Catanzaro - n. 1 borsa - Teoria e prassi della regolazione sociale nell'UE con specifico tema di ricerca dal titolo "Principio di sussidiarietà e fonti del diritto del lavoro tra ordinamento comunitario e ordinamento nazionale" da svolgersi presso l'Università "Magna Graecia" di Catanzaro;
- ST Microelectronics s.r.l. - n. 1 borsa - Ingegneria dei sistemi con tematica di ricerca "Sistemi integrati con Energy Harvesting";
- Telecom Italia s.p.a. - n. 3 borse - Ingegneria informatica e delle Telecomunicazioni con specifico tema di ricerca dal titolo "*Mobile Innovative Services and Solutions for Enhanced and Participated Digital Living*";
- I.N.F.N. - n. 1 borsa - Fisica;
- I.N.F.N. - L.N.S. - n. 2 borsa - Fisica;
- ST Microelectronics s.r.l. - n. 1 borsa - Informatica con tematica di ricerca "Algoritmi di computer vision per tracking and recognition";
- BRIT (PON ricerca e competitività 2007-2013 - Miur - decr. 18.05.2011) (nota prof. G. Speciale 29.06.2012, prot. 55730/III/11 e nota CAPITT del 25.09.2012):
 - n. 1 borsa - Scienze microbiologiche e biochimiche con tema di ricerca "Processi di drug discovery and development" (nota prof.ssa G. Tempera del 25.09.2012);
 - n. 1 borsa - Biotecnologie con tema di ricerca "Ruolo delle isoforme proteiche in condizioni fisiologiche e patologiche" (nota prof.ssa G. Tempera del 25.09.2012);
 - n. 1 borsa - Biotecnologie con tema di ricerca "Ruolo delle molecole segnale in condizioni fisiologiche e patologiche" (nota prof.ssa G. Tempera del 25.09.2012);
 - n. 1 borsa - Biologia, Genetica umana e bioinformatica: Basi cellulari e molecolari del fenotipo con tema di ricerca "Analisi dell'espressione genica in sistemi biopatologici" (nota prof.ssa G. Tempera del 25.09.2012);
 - n. 1 borsa - Biologia, Genetica umana e bioinformatica: Basi cellulari e molecolari del fenotipo con tema di ricerca "Tecnologia della system biology applicata alla biomedicina" (nota prof.ssa G. Tempera del 25.09.2012);
 - n. 1 borsa - Biomedicina traslazionale con tema di ricerca "Analisi genomiche in patologie umane" (nota prof.ssa G. Tempera del 25.09.2012);
 - n. 1 borsa - Biomedicina traslazionale con tema di ricerca "Identificazione di target molecolari nella metodologia di drug discovery" (nota prof.ssa G. Tempera del 25.09.2012);

- n. 1 borsa - Ingegneria dei sistemi con tema di ricerca "Caratterizzazione meccanica di microsistemi e conseguenti tecnologie di lavorazione del silicio" (note prof. S. Baglio e prof. L. Fortuna del 24.09.2012);

- n. 1 borsa - Ingegneria dei sistemi con tema di ricerca "Tecnologie e metodologie per lo sviluppo di sistemi micro e nano fluidici" (note prof. S. Baglio e prof. L. Fortuna del 24.09.2012);

- n. 2 borse - Scienza e tecnologia dei materiali con tema di ricerca "Caratterizzazione avanzata di superfici, film sottili e materiali nanostrutturati" (nota CAPITT del 25.09.2012);

- n. 1 borsa - Scienza e tecnologia dei materiali con tema di ricerca "Sviluppo di materiali nano-compositi" (nota CAPITT del 25.09.2012);

- n. 2 borse - Scienza e tecnologia dei materiali con tema di ricerca "Preparazione di film sottili e materiali nanostrutturati" (nota CAPITT del 25.09.2012).

Riguardo al requisito di accesso ai corsi dottorali, il direttore, nel far presente che i bandi vengono pubblicati con cadenza annuale escludendo dalla partecipazione tutti coloro che conseguono il titolo di laurea successivamente ai termini di scadenza, e che tra i termini di scadenza e l'inizio dei corsi decorrono dei "tempi morti", ribadisce - anche per detto ciclo - la necessità, al fine di uniformare la procedura con quella di altre università e di consentire una partecipazione quanto più ampia possibile di candidati, che i bandi di concorso offrano la possibilità di partecipazione anche a coloro che, regolarmente iscritti all'ultimo anno di corso di laurea v.o., di specialistica/magistrale n.o., conseguano il titolo di studio entro e non oltre il 30.11.2012, del quale i candidati devono dichiararne il possesso, pena la decadenza dalla partecipazione, entro e non oltre il 5 dicembre successivo. Resta fermo l'obbligo di produzione del certificato, entro il suddetto termine, per quei candidati che conseguano il titolo presso università straniere.

Il direttore propone infine che lo svolgimento del colloquio si svolga nei giorni 17, 18 e 19 dicembre 2012. A tal fine, i coordinatori di dottorato dovranno indicare, all'interno del suddetto arco temporale, la data in cui si dovrà espletare, per ciascun corso, il colloquio.

II) Dottorati di ricerca con sede amministrativa in altro Ateneo.

In merito, il direttore ricorda che il Consiglio di amministrazione ha deliberato l'adesione, senza alcun onere per l'Ateneo, salvo autonomi finanziamenti da parte dei singoli dipartimenti, a tutti quei corsi di dottorato con sede amministrativa presso altre Università.

Il direttore, pertanto, riferisce che i dipartimenti di seguito indicati hanno deliberato l'adesione ai seguenti dottorati con sede amministrativa presso altro ateneo:

Titolo Dottorato	Sede Amm.va	Ciclo	Dipartimento UNICT	Data delibera
DIRITTO ROMANO E DIRITTO PUBBLICO INTERNO E SOVRANAZIONALE - INDIRIZZO "DISCIPLINE ROMANISTICHE (DIRITTO ROMANO E DIRITTI DELL'ANTICHITÀ)"	PALERMO	XXVI	DIPARTIMENTO "SEMINARIO GIURIDICO"	23/07/12

Il direttore generale

Il rettore

DIRITTO ROMANO, TEORIA DEGLI ORDINAMENTI E DIRITTO PRIVATO DEL MERCATO (SCUOLA DI DOTTORATO IN SCIENZE GIURIDICHE) - CURRICULUM "TEORIA DEGLI ORDINAMENTI GIURIDICI"	ROMA LA SAPIENZA	XXVIII	DIPARTIMENTO "SEMINARIO GIURIDICO"	23/07/12
GOVERNO DELL'UNIONE EUROPEA, POLITICHE SOCIALI E TRIBUTARIE (AFFERENTE ALLA SCUOLA DI DOTTORATO IN SCIENZA UMANE E SOCIALI)	SECONDA UNIVERSITÀ DI NAPOLI	XXVIII	DIPARTIMENTO "SEMINARIO GIURIDICO"	23/07/12
DIRITTO PUBBLICO E COSTITUZIONALE (SCUOLA DI DOTTORATO IN SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE)	NAPOLI "FEDERICO II"	XXVIII	DIPARTIMENTO "SEMINARIO GIURIDICO"	23/07/12
SCUOLA DI DOTTORATO IN SCIENZE GIURIDICHE, CURRICULUM IN STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO	MILANO	XXVIII	DIPARTIMENTO "SEMINARIO GIURIDICO"	23/07/12
SCIENZE AGRARIE E AGROFORESTALI - INDIRIZZO "GESTIONE FITOSANITARIA ECOCOMPATIBILE IN AMBIENTI AGRO-FORESTALI E URBANI"	PALERMO	XXVI	DIPARTIMENTO DI GESTIONE DEI SISTEMI AGROALIMENTARI E AMBIENTALI	06/07/12
ENERGIA - INDIRIZZO "FISICA TECNICA E AMBIENTALE"	PALERMO	XXVI	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE	24/05/12
INGEGNERIA DELLA PRODUZIONE	PALERMO	XXVI	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE	24/05/12
SISTEMI ENERGETICI E AMBIENTE	SALENTO	XXVIII	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE	24/05/12
SCIENZE COMPUTAZIONALI E INFORMATICHE	NAPOLI "FEDERICO II"	XXVIII	DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E INFORMATICA	02/08/12
STORIA DELL'EUROPA MEDITERRANEA DALL'ANTICHITÀ ALL'ETÀ CONTEMPORANEA	BASILICATA - POTENZA	XXVII	DIPARTIMENTO DI PROCESSI FORMATIVI	28/01/11
BIOLOGIA CELLULARE E SCIENZE E TECNOLOGIE DEL FARMACO - INDIRIZZO "TECNOLOGIE DELLE SOSTANZE BIOLOGICAMENTE ATTIVE"	PALERMO	XXVI	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL FARMACO	12/07/12
FILOLOGIA E CULTURA GRECO-LATINA E STORIA DEL MEDITERRANEO ANTICO	PALERMO	XXVI	DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANISTICHE	16/07/12
SCIENZE COGNITIVE	MESSINA	XXVIII	DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANISTICHE	16/07/12
STORIA DELLE FORME CULTURALI EURO-MEDITERRANEE: STUDI STORICI, GEOGRAFICI, LINGUISTICI E LETTERARI	MESSINA	XXVIII	DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANISTICHE	16/07/12
SCIENZE ARCHEOLOGICHE E STORICHE	MESSINA	XXVIII	DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANISTICHE	16/07/12

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge un'approfondita discussione.

Il prof. A. Russo dichiara di condividere pienamente il criterio adottato per la distribuzione delle borse ai corsi di dottorato.

Il direttore generale

Il rettore

La dott.ssa M. Caramelli fa rilevare che il principio di solidarietà deve avere un'applicazione temporale limitata, altrimenti si rischia di interrompere un circolo virtuoso attivato premiando i corsi di dottorato che riescono ad attrarre risorse esterne.

Il prof. E. Iachello fa presente che la questione dei dottorati di ricerca va inquadrata nell'ambito dell'attuale gravità della situazione finanziaria, che l'anno scorso ha determinato la decisione di non attivare i dottorati, e che quest'anno ci consente di farli ripartire con seri sacrifici.

Sottolinea la particolare situazione del settore umanistico che non riesce - purtroppo - ad attingere ad altre risorse per attivare i dottorati, se non quelle messe a disposizione dall'Ateneo. Ritiene che i dottorati siano irrinunciabili e che, tuttavia, vanno ripensati e razionalizzati. Non è possibile limitarsi ad attendere la nuova normativa prevista per le 'scuole di dottorato', è necessario, per il momento, prefigurare una strategia. Ad esempio, nell'ambito umanistico, a cui appartiene, dei sei dottorati 'originari' dell'ex facoltà di Lettere e filosofia (oggi dipartimento di Scienze umanistiche), ne sono rimasti soltanto due. Si è proceduto a un accorpamento che però non ha fatto scomparire le vecchie 'specializzazioni', ma le ha articolate in curricula. È la prefigurazione della Scuola di dottorato in Scienze umanistiche. È un percorso che propone a tutto l'Ateneo. Esso richiede una riflessione rigorosa, ma consentirebbe di avere un'offerta razionalizzata e di migliore qualità. Occorre puntare sempre più su finanziamenti esterni, PON e quant'altro. E su questa strada bisogna spingere anche i dottorati umanistici. In un territorio che punta - correttamente - a fare del proprio patrimonio culturale uno dei punti forti della ripresa economica, tale scommessa va accettata; di più, va in qualche modo sollecitata. La questione dei dottorati può essere affrontata solo in modo strategico e quindi va inserita in una riflessione complessiva sull'offerta formativa del nostro Ateneo. Il dottorato non è altro rispetto ad essa, ma ne rappresenta, con i master e i percorsi di specializzazione, il punto più alto. Si è di fronte a scelte drammatiche ma ineludibili. Con chiarezza, va detto che l'offerta formativa di primo livello va ridisegnata e ridimensionata. La scelta è tra mantenere il numero di corsi di primo livello attualmente attivati, o ridurlo per puntare ad un'offerta riequilibrata sul versante della formazione di eccellenza. La progressiva riduzione del FFO e del personale strutturato a tempo indeterminato, renderà inevitabile la riduzione dei corsi di laurea; risulta necessaria, quindi, avviare con consapevolezza e con obiettivi chiari la riflessione. È necessaria la razionalizzazione dei dottorati, la ricerca di fondi esterni, ma se si intende evitare una "liceizzazione" dell'Università il dottorato deve avere una sua presenza forte e strutturalmente garantita in Ateneo. In altri termini, occorre decidere come ripartire le risorse destinate all'offerta formativa.

Al termine, il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- considerato che in data 12.09.2012 è pervenuta una convenzione per il finanziamento da parte di Telecom Italia s.p.a. di n. 3 borse di studio per il dottorato in Ingegneria informatica e delle telecomunicazioni, senza garanzia fideiussoria, attesa la grande affidabilità dell'ente;
- accertata la copertura finanziaria di cui alla nota dell'area finanziaria del 20.09.2012 in merito alla disponibilità economica per le borse di studio di cui al p. I, lettere a) e c),

Il direttore generale

Il rettore

a voti unanimi delibera:

1. di approvare l'adesione, senza oneri finanziari per l'Ateneo - salvo autonomi finanziamenti da parte dei singoli dipartimenti -, a tutti quei corsi di dottorato con sede amministrativa presso altro Ateneo;
2. di approvare lo schema di convenzione da utilizzare per i dottorati internazionali;
3. di approvare lo schema di convenzione per le sedi consociate italiane;
4. di approvare lo schema-tipo di convenzione per il finanziamento di una borsa di studio da parte dell'Università di Roma "La Sapienza" per il dottorato di ricerca in Neurobiologia;
5. di approvare lo schema-tipo di convenzione per il finanziamento di una borsa di studio da parte dell'Università "Magna Graecia" di Catanzaro per il dottorato di ricerca in Teoria e prassi della regolazione sociale nell'U.E.;
6. di approvare la tabella relativa alle borse di studio e dei corrispondenti criteri di attribuzione di cui al punto I), lett. a);
7. di approvare la tabella definitiva dei consorzi di cui al punto I), lett. b);
8. di approvare le convenzioni internazionali relative ai consorzi con le università straniere consociate;
9. di approvare, comunque, i dottorati a partecipazione consortile con sede Catania anche senza l'attribuzione di borse di studio da parte delle sedi consociate;
10. di attribuire n. 1 posto senza borsa a quei dottorati con 2 borse di studio. Per i rimanenti corsi dottorali con più di 2 borse, l'attribuzione del posto senza borsa di studio è subordinata alla richiesta da parte del coordinatore da far pervenire agli uffici competenti entro e non oltre il 5.10.2012;
11. di istituire i dottorati di ricerca di cui alla seguente tabella:

Dottorato di ricerca	Coordinatore	Sede amm.va	Sedi consociate	Posti
Medicina sperimentale clinica e fisiopatologia cellulare (dottorato internazionale) durata: 4 anni	prof. Vicari Enzo Saretto Dante	CT	Chieti - Pescara Messina Politecnica delle Marche National and Kapodistrian University (Grecia)	1 M.i.u.r. 1 F.G. 1 senza borsa
Ingegneria dei sistemi (dottorato internazionale) durata: 3 anni	prof. Fortuna Luigi	CT	Novi Sad (Serbia) Gavle (Svezia) Gheorghe Asachi (Romania)	1 F.G. 2 BRIT 1 St Micr. (1 senza borsa subordinatamente alla richiesta del coordinatore)
Neurofarmacologia (dottorato internazionale) durata: 4 anni	prof. Drago Filippo	CT	Chieti - Pescara Bologna Milano Bordeaux Segalen (Francia)	1 M.i.u.r. 1 F.G. 1 senza borsa
Biotechnologie (dottorato internazionale) durata: 3 anni	prof. Cicirata Federico	CT	Bordeaux Segalen (Francia) Chieti -Pescara	2 BRIT 1 senza borsa
Biomedicina traslazionale (dottorato internazionale) durata: 3 anni	prof. Condorelli Daniele Filippo	CT	Szeged (Ungheria) Nencki Institute Polish Academy of Sciences (POLONIA)	1 F.G. 2 BRIT (1 senza borsa subordinatamente alla richiesta del coordinatore)
Neurobiologia (dottorato internazionale) durata: 4 anni	prof. Avola Roberto	CT	Roma La Sapienza Bratislava (Slovacchia)	1 F.G. 1 Roma La Sapienza 1 senza borsa

Il direttore generale

Il rettore

Scienze oncologiche (dottorato internazionale) durata: 3 anni	prof. Licata Antonio	CT	Creta (Grecia)	2 M.i.u.r. 1 senza borsa
Neuroscienze (dottorato internazionale) durata: 3 anni	prof. Perciavalle Vincenzo	CT	Limoges (Francia)	1 M.i.u.r. 1 F. G. 1 senza borsa
Ricerca multidisciplinare avanzata nei trapianti durata: 3 anni	prof. Veroux Pierfrancesco	CT	Nessuna	2 M.i.u.r. 1 senza borsa
Filologia moderna durata: 3 anni	prof. Di Grado Antonio	CT	Nessuna	2 M.i.u.r. 1 senza borsa
Ingegneria strutturale e geotecnica durata: 3 anni	prof. Gherzi Aurelio	CT	Nessuna	2 Miur 1 senza borsa
Matematica pura e applicata (dottorato internazionale) durata: 3 anni	prof. Russo Giovanni	CT	Kaiserlautern (Germania)	2 M.i.u.r. 1 senza borsa
Ingegneria informatica e delle telecomunicazioni (dottorato internazionale) durata: 3 anni	prof. Carchiolo Vincenza	CT	Ostwestfalen-Lippe (Germania) Polish Academy of Sciences (Polonia) St. Petersburg (Russia)	1 F. G. 3 Telecom Italia s.p.a. (1 senza borsa subordinatamente alla richiesta del coordinatore)
Nuclear and particle a- strophysics (dottorato internazionale) durata: 3 anni	prof. Lombardo Umberto	CT	Bucarest (Romania) St. Andrews (Gran Bretagna)	2 M.i.u.r. 1 senza borsa
Scienze chimiche (dottorato internazionale) durata: 3 anni	prof. Musumarra Giuseppe	CT	Goteborg (Svezia) Lille (Francia)	2 M.i.u.r. 1 senza borsa
Scienze microbiologiche e biochimiche (dottorato internazionale) durata: 3 anni	prof. Castro Angelo	CT	Methodist Research Institute (Usa)	1 F.G. 1 BRIT 1 senza borsa
Produttività delle piante coltivate in ambiente mediterraneo durata: 3 anni	prof. Romano Daniela	CT	Torino	1 M.i.u.r. 1 F.G. 1 senza borsa
Scienze umanistiche e dei beni culturali durata: 3 anni	prof. Iachello Enrico	CT	Palermo	2 M.i.u.r. 1 senza borsa
Economics and manage- ment durata: 4 anni	prof. Dagnino Giovanni Battista	CT	Nessuna	2 M.i.u.r. 1 senza borsa
Fisica durata: 3 anni	prof. Riggi Francesco	CT	Nessuna	1 I.n.f.n. 2 I.n.f.n. - L.N.S. (1 senza borsa subordinatamente alla richiesta del coordinatore)
Scienza e tecnologia dei materiali durata: 3 anni	prof. Grimaldi Maria Grazia	CT	Nessuna	1 F.G. 5 BRIT (1 senza borsa subordinatamente alla richiesta del coordinatore)


 Il direttore generale


 Il rettore

Scienze politiche durata: 3 anni	prof. Sciacca Fabrizio	CT	Nessuna	2 M.i.u.r. 1 senza borsa
Scienze farmaceutiche (dottorato internazionale) durata: 3 anni	prof. Ronsisvalle Giuseppe	CT	Granada (Spagna)	2 M.i.u.r. 1 senza borsa
Ingegneria agraria (dottorato internazionale) durata: 3 anni	prof. Arcidiacono Claudia	CT	Athens (Grecia) Cairo (Egitto)	2 M.i.u.r. 1 senza borsa
Biologia, genetica umana e bioinformatica: basi cellulari e molecolari del fenotipo durata: 3 anni	prof. Purrello Michele	CT	Nessuna	2 BRIT 1 senza borsa
Medicina molecolare durata: 3 anni	prof. Purrello Francesco	CT	Nessuna	1 M.i.u.r. 1 F.G. 1 senza borsa
Teoria e prassi della regolazione sociale nell'U.e. durata: 3 anni	prof. Lo Faro Antonino Domenico	CT	Catanzaro Lumsa - Roma Reggio Calabria	1 M.i.u.r. 1 Magna Graecia Cz 1 senza borsa
Scienze della terra durata: 3 anni	prof. Monaco Carmelo	CT	Nessuna	2 M.i.u.r. 1 senza borsa
Diritto commerciale durata: 3 anni	prof. Vigo Ruggero	CT	Messina Insubria - Varese Cassino Sassari Bari Salerno Verona Macerata Roma La Sapienza	2 M.i.u.r. 1 senza borsa
Informatica durata: 3 anni	prof. Cantone Domenico	CT	Nessuna	1 M.i.u.r. 1 ST MICR. 1 senza borsa
Ingegneria delle infra- strutture idrauliche, sa- nitario-ambientali e dei trasporti durata: 3 anni	prof. Cancelliere Antonio	CT	Nessuna	1 M.i.u.r. 1 F.G. 1 senza borsa
Produzioni e tecnologie alimentari durata: 3 anni	prof. Avondo Marcella	CT	Nessuna	1 M.i.u.r. 1 F.G. 1 senza borsa
Energetica durata: 3 anni	prof. Marletta Luigi	CT	Nessuna	1 M.i.u.r. 1 F.G. 1 senza borsa
Tecnologie fitosanitarie e difesa degli agro-ecosiste- mi (dottorato internazionale) durata: 3 anni	prof. Rapisarda Carmelo	CT	Agadir (Marocco) Inat - Iresa (Tuni- sia)	1 M.i.u.r. 1 F.G. 1 senza borsa
Economia agroalimentare (dottorato internazionale) durata: 3 anni	prof. Carrà Giuseppina	CT	Reggio Calabria Rosario (Argentina) Bucarest (Romania)	1 M.i.u.r. 1 F.G. 1 senza borsa

12. di approvare i bandi di concorso, "nazionale" e internazionale (pubblicazione prevista per la seconda metà di ottobre) e della connessa procedura *on-line* finalizzata alla presentazione delle candidature;

13. di approvare il contributo di partecipazione - quali spese organizzative e di gestione dei corsi di dottorato - in € 100,00;

14. che per l'ammissione ai dottorati "nazionali" il colloquio si svolga nei giorni 17, 18 e 19 dicembre 2012. A tal fine, i coordinatori di dottorato dovranno indicare, all'interno del suddetto arco temporale, la data in cui si dovrà espletare, per ciascun corso, il colloquio;

15. di attivare quei corsi di dottorato che dovessero esitare con un numero di vincitori inferiori ai posti messi a bando. Ciò al fine di salvaguardare l'interesse dei vincitori di concorso;

16. di autorizzare l'ufficio ad apportare eventuali integrazioni o modifiche al bando;

17. di approvare le seguenti, allegate, convenzioni/schemi di convenzione e lettere di intenti per il finanziamento di borse di dottorato da parte dei seguenti enti:

- Università degli studi Roma "La Sapienza" - dipartimento di Neurologia e psichiatria - n. 1 borsa - Neurobiologia;

- Università "Magna Graecia" di Catanzaro - n. 1 borsa - Teoria e prassi della regolazione sociale nell'U.e. con specifico tema di ricerca dal titolo "Principio di sussidiarietà e fonti del diritto del lavoro tra ordinamento comunitario e ordinamento nazionale" da svolgersi presso l'Università "Magna Graecia" di Catanzaro;

- ST Microelectronics s.r.l. - n. 1 borsa - Ingegneria dei sistemi con tematica di ricerca "Sistemi Integrati con *Energy Harvesting*";

- Telecom Italia s.p.a. - n. 3 borse - Ingegneria informatica e delle telecomunicazioni con specifico tema di ricerca dal titolo "*Mobile innovative services and solutions for enhanced and participated digital living*";

- I.N.F.N. - n. 1 borsa - Fisica;

- I.N.F.N. - L.N.S. - n. 2 borsa - Fisica;

- ST Microelectronics s.r.l. - n. 1 borsa - Informatica con tematica di ricerca "*Algoritmi di computer vision per tracking and recognition*";

- BRIT (PON ricerca e competitività 2007-2013 - M.i.u.r. - decr. del 18/05/2011) (nota prof. G. Speciale. 29.06.2012, prot. 55730/III/11 e nota CAPITT del 25.09.2012):

- n. 1 borsa - Scienze microbiologiche e biochimiche con tema di ricerca "*Processi di drug discovery and development*" (nota prof.ssa G. Tempera del 25/09/2012);

- n. 1 borsa - Biotecnologie con tema di ricerca "Ruolo delle isoforme proteiche in condizioni fisiologiche e patologiche" (nota prof.ssa G. Tempera del 25.09.2012);

- n. 1 borsa - Biotecnologie con tema di ricerca "Ruolo delle molecole segnale in condizioni fisiologiche e patologiche" (nota prof.ssa G. Tempera del 25.09.2012);

- n. 1 borsa - Biologia, genetica umana e bioinformatica: basi cellulari e molecolari del Fenotipo con tema di ricerca "Analisi dell'espressione genica in sistemi biopatologici" (nota prof.ssa G. Tempera del 25.09.2012);

- n. 1 borsa - Biologia, genetica umana e bioinformatica: basi cellulari e molecolari del Fenotipo con tema di ricerca "Tecnologia della *system biology* applicata alla biomedicina" (nota prof.ssa G. Tempera del 25.09.2012);

- n. 1 borsa - Biomedicina traslazionale con tema di ricerca "Analisi genomiche in patologie umane" (nota prof.ssa G. Tempera del 25.09.2012);

- n. 1 borsa - Biomedicina traslazionale con tema di ricerca "Identificazione di *target* molecolari nella metodologia di *drug discovery*" (nota prof.ssa G. Tempera del 25.09.2012);

- n. 1 borsa - Ingegneria dei sistemi con tema di ricerca "Caratterizzazione meccanica di microsistemi e conseguenti tecnologie di lavorazione del silicio" (note prof. S. Baglio e prof. L. Fortuna del 24.09.2012);

Il direttore generale



Il rettore



- n. 1 borsa - Ingegneria dei sistemi con tema di ricerca "Tecnologie e metodologie per lo sviluppo di sistemi micro e nano fluidici" (note prof. S. Baglio e prof. L. Fortuna del 24.09.2012);
- n. 2 borse - Scienza e tecnologia dei materiali con tema di ricerca "Caratterizzazione avanzata di superfici, film sottili e materiali nano-strutturati" (nota CAPITT del 25.09.2012);
- n. 1 borsa - Scienza e tecnologia dei materiali con tema di ricerca "Sviluppo di materiali nano-compositi" (nota CAPITT del 25.09.2012);
- n. 2 borse - Scienza e tecnologia dei materiali con tema di ricerca "Preparazione di film sottili e materiali nanostrutturati" (nota CAPITT del 25.09.2012);

18. l'impegno dell'Ateneo a farsi carico delle eventuali differenze non assolute rispetto all'intero ammontare delle borse di studio di cui alla nota dell'area finanziaria del 20.09.2012.

L'argomento sarà sottoposto al parere del Senato accademico.

Il rettore esce dall'aula consiliare. Assume le funzioni di presidente il prorettore, prof.ssa M.L. Carnazza.

3. Ratifica anticipazioni: dipartimento di Architettura, dipartimento di Gestione dei sistemi agroalimentari e ambientali e dipartimento di Scienze delle produzioni agrarie ed alimentari.

delibera n. 543 - 2011-2012

Il prorettore dà la parola al direttore generale, il quale, con il supporto del dott. Federico Portoghese, sulla base di una relazione predisposta dall'area finanziaria, riferisce che ai sensi dell'art. 6, c. 3, lettera a) del vigente statuto dell'Università di Catania, il rettore con dd.rr. nn. 2850 dell'1.08.2012, 2997/2998/2999/3000/3001/3002/3003 del 22.08.2012 e 3203/3204 del 10.09.2012, ha autorizzato, salvo ratifica del Consiglio di amministrazione nella prima seduta utile, le seguenti anticipazioni:

N.	D.D.	N. partitario	Importo €	Beneficiario	Progetto
1)	2850	6/12	50.000,00	prof.ssa F. Castagneto	"EURO SOUTH HUB finanziato dal Programma PO Italia-Malta 2007/2013"
2)	3000	7/12	9.000,00	prof.ssa S.Cacciola	"Studi e indagini sulla presenza e la diffusione di aversità bioetiche d'interesse forestale e sulle strategie di lotta"
3)	2998	8/12	14.000,00	prof.ssa C. Arcidiacono	"Realizzazione di un prototipo di sistema informativo informatico integrato di tracciabilità/rintracciabilità di piante di agrumi certificate prodotte nella filiera vivaistica e successivamente collocate"

Il direttore generale

Il rettore

					in campo"
4)	2997	9/12	20.000,00	prof.ssa G. Cirvillieri	"Valutazione della suscettibilità ai patogeni fungini radicali di portinnesti tolleranti alla tristezza e messa a punto di strategie di lotta sostenibili"
5)	2999	10/12	14.500,00	prof. G. Cirelli	"Innovazioni nella gestione dell'irrigazione aziendale nel comparto agrumicolo"
6)	3001	11/12	25.000,00	prof. B. Pecorino	"Gestione integrata della sicurezza e della qualità nelle filiere agroalimentari"
7)	3003	12/12	10.000,00	prof.ssa S. Consoli	"Metodologie innovative per la caratterizzazione idraulica e la valutazione della qualità fisica dei suoli siciliani - CISS"
8)	3002	13/12	11.000,00	prof. B. Pecorino	"Miglioramento quali-quantitativo della produzione di biomasse vegetali in asciutto ed irriguo finalizzate sia all'alimentazione animale che ai fini energetici per l'aumento della competitività - MALENA"
9)	3203	14/12	30.000,00	Prof. G. Licitra	"T - cheesimal "
10)	3204	15/12	30.000,00	Prof. B. Davino	"Lotta al virus della tristezza degli agrumi: sviluppo e innovazione"

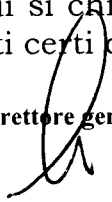
Premesso che:

- la gestione contabile dei dipartimenti, a far data dall'1.03.2012, è condotta dall'area finanziaria attraverso i servizi contabili del PAC 6 per l'anticipazione avente a beneficiario la prof.ssa Castagneto e del PAC 1 per le rimanenti anticipazioni;

- il Consiglio di amministrazione, nella seduta del 30.03.2012, ha deliberato per la concessione delle anticipazioni finanziarie ai dipartimenti, i seguenti criteri:

- saranno gestite in un unico partitario di bilancio;
- saranno autorizzate dal Consiglio di amministrazione e supportate da documentazione giuridicamente valida;
- saranno recuperate entro l'esercizio successivo a quello dell'anno di iscrizione della posta in bilancio;
- saranno contenute annualmente entro l'ammontare complessivo delle dotazioni stanziati a favore dei dipartimenti;
- saranno contenute nel limite massimo del 50% di ciascun finanziamento di cui si chiede l'anticipazione, con l'unica eccezione costituita dai finanziamenti certi derivanti dal Miur;

Il direttore generale



Il rettore



- il responsabile del dipartimento che ha proposto l'iscrizione dell'anticipazione nel bilancio dell'Università avrà cura di seguire l'iter amministrativo teso al recupero delle suddette poste per garantire l'equilibrio del bilancio e ha l'obbligo di informare tempestivamente il Consiglio, il direttore generale e il dirigente dell'area finanziaria per l'eventuale diminuzione o per la totale inesigibilità del credito vantato.

Il direttore generale comunica al Consiglio che le anticipazioni rispettano i criteri definiti in premessa e che il Consiglio del dipartimento di Architettura, il Consiglio del dipartimento di Gestione dei sistemi agroalimentari e ambientali e il Consiglio del dipartimento di Scienze delle produzioni agrarie ed alimentari hanno approvato all'unanimità le richieste di anticipazione dei rispettivi docenti e le relative coperture finanziarie di cui in premessa.

Considerato che le richieste rispettano i criteri definiti dalla citata delibera del 30 marzo 2012, e precisamente:

- le somme saranno recuperate entro l'esercizio successivo a quello dell'anno di iscrizione della posta, al fine di mantenere una correlazione tra gli aspetti finanziari e di cassa;

- l'eventuale mancato reintegro delle somme, secondo i criteri stabiliti, sarà garantito dagli impegni assunti a copertura delle anticipazioni richieste;

- nell'eventualità che le somme vengano accreditate sui conti di tesoreria dei dipartimenti, il responsabile contabile avrà cura di procedere al trasferimento della somma all'amministrazione centrale, al fine di recuperare la posta iscritta in conto anticipazione e conseguentemente svincolare l'impegno assunto a copertura dell'anticipazione richiesta.

Per quanto sopra, il prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;

- vista la propria precedente deliberazione del 30.03.2012;

- visti i decreti rettorali citati nella superiore narrativa,

a voti unanimi, ratifica i dd.rr. nn. 2850 dell'1.08.2012, 2997/2998/2999/3000/3001/3002/3003 del 22.08.2012 e 3203/3204 del 10.09.2012, con i quali sono state concesse anticipazioni ai dipartimenti di Architettura, di Gestione dei sistemi agroalimentari e ambientali e di Scienze delle produzioni agrarie e alimentari, come illustrato nella superiore narrativa alla quale per completezza si rinvia.

Il dott. F. Portoghese esce dall'aula consiliare.

Il prorettore, con il consenso del Consiglio, anticipa la trattazione dei punti 72, 73, 74 e dal 76 all'83 dell'odierno odg.

72. Progettazione esecutiva e realizzazione chiavi in mano, in regime di leasing in costruendo, di un immobile da destinare a Polo tecnologico - nomina collaudatore statico.

delibera n. 544 - 2011-2012

Il prorettore dà la parola al direttore generale, il quale, con il supporto del dott. G. Verzi, sulla base di una relazione predisposta dall'area dei lavori e del patrimonio immobiliare, riferisce in ordine alla realizzazione del Polo tec-

nologico presso il C.U. di S. Sofia in Catania, evidenziando quanto di seguito riportato.

Come è noto, con contratto di appalto del 15 maggio 2012, rep. n. 1790, sono state affidate, in regime di *leasing in costruendo*, all'ATI SACAIM s.p.a., oggi in A.S./ ALBA LEASING s.p.a., la progettazione esecutiva e la realizzazione chiavi in mano di un immobile da destinare a polo tecnologico dell'Università degli studi di Catania, per un importo pari a € 9.964.245,11 oltre ai canoni di locazione finanziaria.

Esaurita la fase di progettazione esecutiva, i lavori sono stati consegnati all'appaltatore in data 6 settembre 2012, onde procedere alla realizzazione dell'immobile.

Con nota del 13 settembre u.s., prot. n. 78179, il dirigente dell'A.P.Se.Ma. ha, peraltro, manifestato la necessità, in carenza di specifiche competenze del proprio personale, di procedere alla nomina di un collaudatore statico, al fine della presentazione del progetto strutturale all'ufficio del Genio civile di Catania.

Nell'ambito, pertanto, di quanto stabilito dalle vigenti disposizioni di legge (art. 6, comma 12, legge n. 240/2010) e nella considerazione che i docenti a tempo definito possono svolgere attività libero-professionali, anche continuative, allorché esse non determinino situazioni di conflitto di interesse con l'ateneo di appartenenza, si ritiene possa precedersi alla individuazione di un docente a tempo definito, di adeguato profilo tecnico-professionale, onde venire incontro alle richieste dell'ufficio tecnico.

La relativa spesa trova copertura nell'ambito delle somme appostate alla voce collaudo nel quadro economico di progetto.

Per quanto sopra, il prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la nota del 13.09.2012, prot. n. 78179, del dirigente dell'A.P.Se.Ma.;
- visto l'art. 6, comma 12 della legge n. 240/2010,

a voti unanimi, nomina il prof. Santi Cascone collaudatore statico della progettazione esecutiva e della realizzazione chiavi in mano di un immobile da destinare a polo tecnologico dell'Università degli studi di Catania.

73. Affidamento in concessione del servizio bar presso i locali dell'ex caserma Abela sede della struttura didattica speciale di Architettura - Siracusa.

delibera n. 545 - 2011-2012

Il prorettore dà la parola al direttore generale, il quale, con il supporto del dott. G. Verzi, sulla base di una relazione predisposta dall'area del provveditorato e del patrimonio mobiliare, riferisce che in esecuzione di quanto deliberato dal Consiglio della facoltà di Architettura, nell'adunanza del 20 aprile 2011 e ratificato dagli organi di governo dell'Ateneo, era stata avviata dall'A.P.Pa.M. la procedura negoziata per l'affidamento del servizio bar presso la sede della struttura didattica di Architettura con sede in Siracusa.

Il direttore generale



Il rettore



Con nota del 17.11.2011, il dirigente dell'area del provveditorato e del patrimonio mobiliare-A.P.Pa.M. ha comunicato che la suddetta procedura negoziata era andata deserta in quanto nessuna ditta tra quelle invitate aveva presentato offerta.

Pertanto, alla luce di tale esito, il preside della facoltà di Architettura, con nota del 7.02.2012, prot. n. 90, ha proposto il rinnovo della procedura con le medesime ditte invitate nella precedente, ma riducendo l'importo del canone di concessione annuo di cui all'art. 1 del capitolato di gara a € 350,00 mensili, per un totale annuo complessivo di € 4.200,00 e, visti i tempi trascorsi dalla stesura del capitolato (2009), di adeguare i prezzi di cui all'art. 11 del citato capitolato del 10%.

Il Consiglio della facoltà di Architettura, nella seduta del 21.03.2012, ha approvato le sopradescritte proposte, dando mandato al preside di provvedere ai successivi adempimenti. Il PAC AC, con nota dell'8.05.2012, n. 36219, ha trasmesso all'A.P.Pa.M. l'estratto del verbale del Consiglio della facoltà riguardante la suddetta deliberazione.

L'A.P.Pa.M., con nota 39415 del 17.05.2012, ha trasmesso all'A.P.S.E.Ma. tale documentazione perché procedesse ad apportare le opportune modifiche al capitolato speciale a suo tempo redatto dalla stessa area e l'A.P.S.E.Ma., con nota n. 41290 del 23.05.2012, ha fatto pervenire l'ultima versione dello stesso recante le modifiche approvate dal Consiglio della facoltà.

A seguito della soppressione della facoltà di Architettura e dell'istituzione della struttura didattica speciale di Architettura di Siracusa, l'A.P.Pa.M. ha richiesto, con nota n. 58471 del 5.07.2012, al presidente della struttura didattica speciale che, qualora ne condividesse le motivazioni, il Consiglio della nuova struttura ribadisca le modifiche già deliberate dal disciolto Consiglio della facoltà di Architettura.

Successivamente, gli uffici di supporto alla struttura didattica speciale con e-mail del 26.07.2012, hanno trasmesso copia del deliberato del 12.07.2012 del Consiglio della struttura didattica speciale di Architettura di Siracusa con cui si approvano le citate modifiche al capitolato di gara di cui alla delibera del Consiglio della facoltà del 21.03.2012.

L'A.P.Pa.M. procederà, conseguentemente, a sostituire nel citato capitolato tutte le diciture che si riferiscono alla facoltà di Architettura con il termine struttura didattica speciale di Architettura di Siracusa.

Per quanto sopra, si invita il Consiglio:

- ad approvare il capitolato speciale di affidamento in concessione per la durata di anni tre del servizio bar, da realizzare presso i locali della ex-caserma Abela, sede della struttura didattica speciale di Architettura di Siracusa, con le modifiche apportate allo stesso e sopra descritte, da esperirsi con gara informale con aggiudicazione alla ditta che offrirà il maggior aumento sull'importo annuale del canone pari a € 4.200,00 più iva;

- ad autorizzare il dirigente dell'A.P.Pa.M. agli adempimenti consequenziali, ai sensi dell'art.55, comma 6, del regolamento di amministrazione, contabilità e finanza di questo Ateneo.

Per quanto sopra, il prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;

- viste le deliberazioni del Consiglio della facoltà di Architettura, del 20.04.2011 e del 21.03.2012;
 - vista la deliberazione del Consiglio della struttura didattica speciale di Architettura di Siracusa, del 12.07.2012;
 - esaminato il capitolato di appalto in argomento, a voti unanimi, delibera:
 - di approvare il capitolato speciale per l'affidamento in concessione, per la durata di tre anni, del servizio bar, da realizzare presso i locali dell'ex-caserma Abela, sede della struttura didattica speciale di Architettura di Siracusa, con le modifiche apportate allo stesso descritte in premessa, da esperirsi con gara informale con aggiudicazione alla ditta che offrirà il maggior aumento sull'importo annuale del canone pari a € 4.200,00 più iva;
 - di autorizzare il dirigente dell'A.P.Pa.M. agli adempimenti conseguenziali, ai sensi dell'art.55, comma 6, del regolamento di amministrazione, contabilità e finanza di questo Ateneo.
- L'avv. G. Verzi esce dall'aula consiliare.

74. Lavori di durata annuale per la manutenzione ordinaria delle aree a verde del Centro Universitario di S. Sofia e delle varie sedi universitarie del centro urbano di Catania - certificato di regolare esecuzione.

delibera n. 546 - 2011-2012

Il prorettore dà la parola al direttore generale, il quale, con il supporto del dott. M. Uchino, sulla base di una relazione predisposta dall'area logistica e spazi a verde, riferisce che detta area ha trasmesso gli atti di contabilità finale e il certificato di regolare esecuzione relativi ai lavori di durata annuale per la manutenzione ordinaria delle aree a verde del centro universitario di S. Sofia e delle varie sedi universitarie del centro urbano di Catania, relazionando, in merito all'argomento, quanto segue.

Responsabile del procedimento: dott. ing. Fulvio La Pergola, dirigente dell'area logistica e spazi a verde dell'Ateneo.

Progetto: redatto dall'area logistica e spazi a verde, nel mese di settembre 2010, approvato con delibera del Consiglio di amministrazione n. 578 dell'1.10.2010, per l'importo complessivo di € 241.000,00 così distribuito:

a) lavori a base d'asta	€ 196.255,63
di cui:	
1. soggetti a ribasso d'asta	€ 193.000,00
2. non soggetti a ribasso d'asta in quanto oneri per la sicurezza	€ 3.255,63
Sommano	€ 196.255,63
b) somme a disposizione dell'Amministrazione	
1) per iva al 20% sui lavori a base d'asta € 196.255,63 x 0,20%	€ 39.251,12
2) per spese tecniche ai sensi dell'art. 92 l. 163/2006	
- 1,50% di € 196.255,63=	€ 2.943,83
- 0,50% di € 196.255,63=	€ 981,27
3) per imprevisti ed arrotondamenti	€ 1.568,15
Sommano	€ 44.744,37 € 44.744,37

Il direttore generale

Il rettore

Sommano in totale € 241.000,00
(diconsi euro duecentoquarantunomila/00).

Assuntore dei lavori: con decreto del dirigente dell'A.L.P.I. n. 87217/IX/2 del 15.12.2010, con cui vennero approvati gli esiti di gara e fu affidata alla impresa "G.F. Costruzioni s.r.l." l'esecuzione dei lavori suindicati per l'importo di € 157.572,25 più iva, al netto del ribasso del 20,0432%, oltre € 3.255,63 quali oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Contratto: del 26.01.2011, rep. n. 1742.

Importo contrattuale: € 157.572,25 più iva, al netto del ribasso del 20,0432%, oltre € 3.255,63 quali oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Spesa autorizzata:

- con decreto del dirigente dell'A.L.P.I. n. 87217/IX/2, del 15.12.2010, con cui vennero approvati gli esiti di gara e fu affidata alla impresa "G.F. Costruzioni s.r.l." l'esecuzione dei lavori suindicati per l'importo di € 157.572,25 più iva, al netto del ribasso del 20,0432%, oltre € 3.255,63 quali oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, e pertanto il quadro economico è risultato così rideterminato:

a) lavori da affidare	€ 157.572,25	
b) ribasso d'asta (iva compresa)	€ 46.420,06	
c) Somme a disposizione dell'amministrazione		
1. per iva (20% di a) € 157.572,25 x 0,20	€ 31.514,45	
2) per spese tecniche ai sensi dell'art. 92		
1. 163/2006		
- 1,50% € 196.255,63 x 0,015=	€ 2.943,83	
- 0,50% € 196.255,63 x 0,005=	€ 981,27	
3) per imprevisti e arrotondamenti	€ 1.568,14	
Sommano	€ 37.007,69	€ 37.007,69
Sommano in totale		€ 241.000,00

Perizia di variante e suppletiva: al fine di garantire la copertura del fabbisogno manutentivo fino al completamento dell'iter negoziale per la formalizzazione dell'affidamento del nuovo contratto di manutenzione per il biennio 2012-2013, in data 23.12.2011 è stata redatta una variante in aumento del contratto, entro il sesto quinto dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 161 del dpr 5.10.2010, n. 207, e dell'art. 132 del d. l.vo 12.04.2006 n. 163, sussistendo, tra l'altro, l'interesse pubblico a introdurre tale variazione.

A seguito della redazione della perizia di variante e della stipula dell'atto di sottomissione del 18.01.2012 di cui sopra, il quadro economico viene modificato come segue:

A) lavori al netto del ribasso d'asta e comprensivi degli oneri di sicurezza (€ 3.255,63+490,03)		€ 181.289,71
A1) lavori già contrattualizzati	€ 157.572,25	
A2) lavori suppletivi da contrattualizzare	€ 23.717,46	
Sommano	€ 181.289,71	
B) somme a disposizione dell'Amministrazione		
1) per iva		
- al 20% sul 1° acconto già liquidato		
€ 47.653,00 x 0,20=	€ 9.530,60	
- al 21% sul 2° acconto già liquidato		
€ 56.218,00 x 0,21=	€ 11.805,78	

- al 21% sul restante importo da liquidare € 77.418,71 x 0,21=	€ 16.257,93	
2) per spese tecniche ai sensi dell'art. 18 l. 109/94 e s.m.i. su lavori al lordo:		
- 1,5 % - € 225.795,63 x 0,015=	€ 3.386,93	
- 0,5 % - € 225.795,63 x 0,005=	€ 1.128,98	
3) per versamento autorità contratti pubblici	€ 150,00	
4) per imprevisti ed arrotondamenti	€ 8.004,66	
Sommano	<u>€ 49.552,70</u>	€ 49.552,70
C) residui ribasso d'asta		<u>€ 10.157,59</u>
Sommano in totale		€ 241.000,00

(dicansi euro duecentoquarantunomila/00).

Direzione dei lavori: i lavori sono stati diretti dal dott. agr. Maurizio Ucchino dell'area logistica e spazi a verde dell'Ateneo.

Consegna dei lavori: la consegna è avvenuta il giorno 27.01.2011 come da verbale in pari data.

Tempo stabilito per l'ultimazione: stabilito dall'art. 15 del foglio condizioni esecutive in giorni 365 (trecentosessantacinque) naturali, successivi e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna e quindi con scadenza al 27.01.2012. A seguito di perizia di variante e atto di sottomissione del 18.01.2012, il tempo utile per l'esecuzione dei lavori è stato traslato al 30.04.2012.

Successivamente, con nota del 19.04.2012, tale termine è stato ulteriormente slittato al 18.05.2012

Ultimazione dei lavori:

- i lavori sono stati consegnati con verbale in data 27.01.2011;

- l'ultimazione è avvenuta in data 18.05.2012, e quindi entro l'ultima data fissata.

Acconti corrisposti: in corso d'opera sono state corrisposte le seguenti rate di acconto:

- certificato n. 1 del 10.06.2011 dell'importo di	€ 47.653,00 + iva
- certificato n. 2 del 5.10.2011 dell'importo di	€ 56.218,00 + iva
- certificato n. 3 del 14.03.2012 dell'importo di	€ 34.898,00 + iva
- certificato n. 4 e ultimo dell'11.06.2012	

dell'importo di € 40.535,00 + iva

Sommano € 179.304,00 + iva

Stato finale: lo stato finale è stato redatto dalla direzione dei lavori in data 6.06.2012, sottoscritto dall'impresa senza riserve, per l'importo complessivo netto di: € 180.205,55

da cui sono dedotte per i certificati

di acconto già emessi per € 179.304,00

Resta il credito netto dell'impresa € 901,55

Deposito cauzionale: a garanzia degli obblighi assunti con il succitato contratto, l'impresa ha costituito cauzione definitiva mediante polizza fidejussoria n. 34020/96/75309405, emessa in data 13.01.2011, dell'importo di € 16.438,00, rilasciata da AURORA Assicurazioni-agenzia di Giarre cod. 100.

Copertura assicurativa: l'appaltatore, ai sensi dell'art. 12 del foglio condizioni esecutive, ha stipulato la polizza di assicurazione n. 75309454/000,

Il direttore generale



Il rettore



prevista dall'art. 30, comma 3, della l. 109/94, per la copertura dei danni di esecuzione e responsabilità civili terzi, emessa in data 13.01.2011, rilasciata da AURORA Assicurazioni-agenzia di Giarre cod. 100.

Infortuni in corso di lavoro: durante l'esecuzione dei lavori non si sono verificati infortuni.

Cessioni di credito da parte dell'immobile: non risultano notificate all'Università degli studi di Catania richieste di cessioni di credito da parte dell'impresa per i lavori di che trattasi, né, comunque, atti impeditivi alla liquidazione del residuo credito dell'impresa, come da certificazione del dirigente dell'area logistica e spazi a verde allegata agli atti.

Assicurazioni operai: l'impresa appaltatrice ha proceduto alla assicurazione degli operai presso la sede I.N.P.S. di Catania-sez. CAU con codice azienda n. 08704801.

Assicurazioni sociali e previdenziali: come da certificato del 29.06.2012 del dirigente dell'area logistica e spazi a verde, l'impresa "G.F. Costruzioni s.r.l." deve ritenersi in regola ai fini del D.U.R.C.

Andamento generale dei lavori: i lavori si sono svolti nel rispetto delle previsioni contrattuali e a regola d'arte.

Spesa:

A) somme spese:

lavori eseguiti al netto	€ 180.205,55	
- per iva sull'acconto n. 1 al 20%	€ 9.530,60	
- per iva sugli acconti nn. 2, 3, e 4 e saldo finale al 21%	€ 27.836,03	
- per oneri di discarica (iva compresa)	€ 5.587,30	
- per spese tecniche ai sensi dell'art. 92 l. 163/2006		
solo quota progettazione	€ 1.884,05	
- spese versamento autorità di vigilanza	€ 150,00	
Sommano	€ 225.193,53	

B) somme a disposizione dell'Amministrazione ancora da spendere:

per spese tecniche ai sensi dell'art. 92 l. 163/2006

su totale lavori al lordo del ribasso

- 1,5% - € 225.795,63 x 0,015=	€ 3.386,93
- 0,5% - € 225.795,63 x 0,005=	€ 1.128,98

A detrarre la quota progettazione già

liquidata	€ -1.884,05	
Restano	€ 2.631,86	€ 2.631,86

C) economie:

Sommano	€ 13.174,61	
	€ 241.000,00	

Risultato conseguito: le opere realizzate rispettano il progetto approvato e le previsioni contrattuali.

Revisione tecnico-contabile: è stata accertata dalla direzione dei lavori la regolarità della contabilità mediante riscontri tecnico-contabili del caso. Dai detti riscontri non sono emersi errori o discordanze di sorta, e pertanto sono stati confermati le cifre e gli importi annotati nei libretti delle misure e nel registro di contabilità, nonché è stato accertato che i lavori sono stati eseguiti a regola d'arte.

Certificato di regolare esecuzione: in data 13.07.2012, il direttore dei lavori dott. agr. M. Uchino ha emesso il certificato di regolare esecuzione, così esprimendosi:

“Il sottoscritto direttore dei lavori certifica che i lavori di cui sopra eseguiti dalla ditta " G.F. Costruzioni s.r.l. - traversa piazza Marconi n. 9, 95010 Lìnera - Santa Venerina (CT)", in base al contratto stipulato in data 26.01.2011 e all'atto di sottomissione del 18.01.2012, sono regolarmente eseguiti e ne liquida l'importo netto in € 180.205,55, da cui, detratti gli acconti corrisposti in € 179.304,00, resta il credito di € 901,55 (diconsi euro novecentouno/55) + iva che può pagarsi all'impresa, salvo l'approvazione superiore del presente atto.”

Ultimata l'esposizione del direttore generale, il rettore invita il Consiglio a deliberare per l'approvazione degli atti di contabilità finale e del certificato di regolare esecuzione redatto dal dott. agr. M. Ucchino, riguardante i lavori in argomento, nonché il pagamento del saldo dei lavori, autorizzando il direttore generale e/o il dirigente dell'area dei lavori e del patrimonio immobiliare all'adozione di tutti gli atti conseguenziali.

Per quanto sopra, il prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la propria precedente deliberazione dell'1.10.2010;
- esaminati gli atti di contabilità finale e il certificato di regolare esecuzione, relativi ai lavori in argomento;

a voti unanimi, approva gli atti di contabilità finale e il certificato di regolare esecuzione relativi ai lavori di durata annuale per la manutenzione ordinaria delle aree a verde del centro universitario di S. Sofia e delle varie sedi universitarie del centro urbano di Catania, autorizzando la liquidazione alla ditta G.F. Costruzioni s.r.l. del residuo credito pari a € 901,55 + iva.

La relativa spesa grava sul capitolo 150898/11, impegno n. 244087.

Il Consiglio, infine, dà mandato al dirigente dell'area dei lavori e del patrimonio immobiliare per l'adozione di tutti gli atti conseguenziali.

Il dott. M. Ucchino esce dall'aula consiliare.

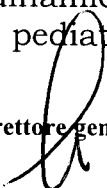
76. Fondazione Banca nazionale delle comunicazioni - richiesta contributo per progetti di ricerca. Ratifica progetto "Strumenti di ricerca" (Dipartimento di Scienze mediche e pediatriche).

delibera n. 547 - 2011-2012

Il prorettore dà la parola al direttore generale, il quale, con il supporto della dott.ssa T. Caltabiano, sulla base di una relazione predisposta dall'area della ricerca, riferisce che il giorno 18 aprile u.s. è stato pubblicato dalla Fondazione Banca nazionale delle comunicazioni un comunicato relativo alla concessione di contributi per progetti di ricerca, da richiedersi attraverso procedura *on line* entro il 31 luglio 2012.

Il prof. Alfredo Galassi ha inoltrato all'area della ricerca, con ultimo invio in data 31 luglio u.s., la documentazione necessaria all'inoltro di una richiesta di contributo per un progetto da titolo "Strumenti di ricerca", finalizzato all'acquisto di un'apparecchiatura da utilizzare presso l'unità operativa di Emodinamica e cardiologia interventistica del dipartimento di Scienze mediche e pediatriche dell'Università degli studi di Catania; la richiesta di contri-

Il direttore generale



Il rettore



buto è stata autorizzata dal dipartimento di Scienze mediche e pediatriche in data 30 luglio u.s. con nota a firma del direttore dello stesso, prof. Carmelo Erio Fiore.

Il direttore generale fa presente, altresì, che, in considerazione del fatto che la documentazione completa è pervenuta agli uffici nello stesso giorno in cui scadeva il termine per l'inserimento delle richieste di finanziamento e del progetto da parte dei soggetti coinvolti, il rettore ha sottoscritto, in qualità di legale rappresentante dell'Ateneo, la documentazione necessaria per la richiesta di contributo, in attesa di ratifica da parte degli organi collegiali.

Il direttore generale chiede, pertanto, al Consiglio di ratificare l'operato del rettore e di autorizzare la sottoscrizione di tutti i documenti e degli atti amministrativi conseguenziali e necessari alla prosecuzione delle attività.

Per quanto sopra, il prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;

visto il comunicato della Fondazione Banca nazionale delle comunicazioni pubblicato il giorno 18 aprile u.s., relativo alla concessione di contributi per progetti di ricerca;

- vista la nota del direttore del dipartimento di Scienze mediche e pediatriche del 30.07.2012;

- vista la richiesta di contributo del prof. A. Galassi, del 31.07.2012;

- considerato che, dati i tempi ristretti, il rettore ha già sottoscritto la documentazione necessaria per la richiesta di contributo di che trattasi, a voti unanimi, ratifica l'operato del rettore, dandogli mandato alla sottoscrizione di tutti gli atti conseguenziali necessari alla prosecuzione delle attività relative al progetto "Strumenti di ricerca".

77. Fondazione Veronesi - richiesta di contributo per progetto di ricerca - anno 2013 - ratifica progetto.

delibera n. 548 - 2011-2012

Il prorettore dà la parola al direttore generale, il quale, con il supporto della dott.ssa T. Caltabiano, sulla base di una relazione predisposta dall'area della ricerca, riferisce che la Fondazione Veronesi ha bandito un avviso pubblico per la presentazione di progetti aventi per oggetto tematiche di ricerca scientifica in ambito biomedico.

Nello specifico, obiettivo del bando è quello di sostenere progetti di ricerca volti all'identificazione e alla comprensione in tempo utile dei processi che conducono alle alterazioni cellulari e allo sviluppo di conoscenze per cure anti invecchiamento.

Complessivamente, i fondi messi a disposizione per singolo progetto di ricerca scientifica ammontano tra € 50.000,00 e € 300.000,00 e la durata massima è di 2 anni.

Il direttore generale informa che il bando è rivolto a enti che svolgano attività di ricerca scientifica nell'ambito identificato e dispongano di risorse umane e strumentali proprie.

Il bando richiedeva la presentazione della richiesta di contributo e di autorizzazione alla pubblicazione dei risultati ottenuti tramite firma olografa del legale rappresentante. Il direttore generale fa presente, inoltre, che è stata predisposta la seguente proposta progettuale:

responsabile scientifico	dipartimento	contributo richiesto alla fondazione	cofinanziamento UNICT	titolo progetto
dott. Massimo Libra	dip. di Scienze bio-mediche	€ 185.000,00	nessuno	"Identification of novel diagnostic/prognostic biomolecular markers involved in the development of viral hepatitis-associated lymphomas."

A tal fine, il direttore del dipartimento coinvolto, prof.ssa Gianna Tempera, ha trasmesso all'ufficio ricerca apposita nota, nelle more di successiva ratifica del Consiglio del dipartimento, attestante:

1. l'autorizzazione allo svolgimento del progetto;
2. l'assenza di oneri a carico del dipartimento;
3. l'assenza di cofinanziamento;
4. la ratifica dipartimento.

Il direttore generale fa presente, altresì, che, in considerazione della scadenza fissata al 31 agosto u.s., per l'inoltro alla Fondazione Veronesi degli allegati necessari e del progetto, il rettore ha sottoscritto, in qualità di legale rappresentante dell'Ateneo, i documenti necessari per la partecipazione al suddetto bando; si chiede, pertanto, al Consiglio di ratificare l'operato del rettore e di autorizzare la sottoscrizione di tutti i documenti e degli atti amministrativi conseguenziali e necessari alla prosecuzione delle attività relative alla proposta progettuale.

Per quanto sopra, il prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- visto l'avviso pubblico bandito dalla Fondazione Veronesi per la presentazione di progetti aventi per oggetto tematiche di ricerca scientifica in ambito biomedico;
- vista la nota della prof.ssa G. Tempera, direttore del dipartimento di Scienze biomediche, del 27.08.2012, prot. 72644;
- considerato che, dati i tempi ristretti, il rettore ha già sottoscritto la documentazione necessaria per la partecipazione al suddetto avviso, a voti unanimi, ratifica l'operato del rettore, dandogli mandato alla sottoscrizione di tutti gli atti conseguenziali necessari alla prosecuzione delle attività relative al progetto "Identification of novel diagnostic/prognostic biomolecular markers involved in the development of viral hepatitis-associated lymphomas."

78. Fondazione con il sud - progetto "integr-a-zione" anno 2012 - ratifica progetto.

delibera n. 549 - 2011-2012

Il prorettore dà la parola al direttore generale, il quale, con il supporto della dott.ssa T. Caltabiano, sulla base di una relazione predisposta dall'area

Il direttore generale

Il rettore

della ricerca, riferisce che il dipartimento di Scienze umanistiche dell'Ateneo ha formalizzato, mediante inoltrò della scheda del soggetto partner sottoscritta dal rettore, la propria partecipazione al progetto "integr-a-zione".

Nello specifico, obiettivo del progetto è quello di contribuire alla reale integrazione degli immigrati nel tessuto sociale del quartiere dell'antico Corso di Catania attraverso azioni di formazione, di sensibilizzazione e di inserimento lavorativo. Nel dettaglio, si ha l'intenzione di realizzare:

A - una nuova impresa multi etnica della ristorazione che gestisca una mensa universitaria per il pranzo e un ristorante multietnico (cucina africana, del sud est asiatico e del Medio Oriente) per la cena.

B - dei workshop di promozione sociale e di dialogo interculturale.

Complessivamente i fondi richiesti alla Fondazione con il Sud per il progetto di cui sopra ammontano a € 500.240,00 e il soggetto proponente è l'associazione CNOS/FAP (Centro nazionale opere salesiane - formazione aggiornamento professionale) della Regione Sicilia.

Il direttore generale informa che la partecipazione a tale progetto non prende spunto dalla visione di un bando generico, bensì da una libera iniziativa del soggetto proponente nei confronti della Fondazione con il Sud.

A tal fine, il direttore del dipartimento di Scienze umanistiche, prof. Carmelo Crimi, ha trasmesso all'ufficio ricerca apposita nota, attestante che:

1) la partecipazione al progetto non comporta nessun atto formale preventivo da parte dell'Ateneo;

2) la partecipazione dell'Ateneo al progetto, previo parere favorevole della Fondazione, avverrà esclusivamente formalizzando la partecipazione allo stesso con la firma del rettore nella scheda partner;

3) la partecipazione al progetto integr-a-zione non comporterà nessun onere finanziario da parte del dipartimento, che fornirà esclusivamente supporto di tipo scientifico e di ricerca.

Il Consiglio del dipartimento di Scienze umanistiche ha deliberato quanto sopra nella seduta del 16 luglio 2012.

Il direttore generale fa presente, altresì, che, in considerazione dell'urgenza nella richiesta di adesione al progetto "integr-a-zione", il rettore ha sottoscritto, in qualità di legale rappresentante dell'Ateneo, la scheda partner Unict; si chiede, pertanto, al Consiglio di ratificare l'operato del rettore e di autorizzare la sottoscrizione di tutti i documenti e degli atti amministrativi conseguenziali e necessari alla prosecuzione delle attività relative alla proposta progettuale.

Per quanto sopra, il prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;

-vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Scienze umanistiche, del 16.07.2012;

- vista la nota del direttore del dipartimento di Scienze umanistiche, prof. Carmelo Crimi, del 20.07.2012, pervenuta il 25.07.2012, prot. 66475;

- considerato che, dati i tempi ristretti, il rettore ha già sottoscritto la scheda partner Unict,

a voti unanimi, ratifica l'operato del rettore, dandogli mandato alla sottoscrizione di tutti gli atti conseguenziali necessari alla prosecuzione delle attività

relative al progetto "integr-a-zione."

79. Fondo Europeo per l'integrazione di cittadini di paesi terzi - bando F.E.I. annualità 2011 - ratifica progetti presentati.

delibera n. 550 - 2011-2012

Il rettore dà la parola al direttore generale, il quale, con il supporto della dott.ssa T. Caltabiano, sulla base di una relazione predisposta dall'area della ricerca, riferisce che il Ministero dell'interno-dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione-direzione centrale per le politiche dell'immigrazione e dell'asilo, ha pubblicato un avviso pubblico per la presentazione di progetti a valenza territoriale finanziati dal fondo europeo per l'integrazione di cittadini di Paesi terzi - annualità 2011, Azione 8 "Capacity building" - da parte delle prefetture.

Il direttore generale informa che obiettivo principale dell'avviso è la realizzazione di una serie di azioni volte a favorire l'integrazione scolastica e il miglioramento all'accesso dei servizi sociali e sanitari da parte di cittadini stranieri e la loro eventuale occupabilità mediante servizi di orientamento professionale.

La Prefettura - ufficio territoriale del Governo - di Ragusa ha richiesto all'Università degli studi di Catania, tramite telefax del 24 luglio u.s., di partecipare, in qualità di soggetto aderente, a una proposta progettuale relativa al miglioramento dei servizi pubblici e amministrativi rivolti ai cittadini dei paesi terzi.

Il prof. Nunzio Zago, presidente della struttura didattica speciale di Lingue e letterature straniere di Ragusa dell'Università degli studi di Catania, ha inoltrato all'area della ricerca la richiesta della Prefettura di Ragusa, unitamente allo schema di lettera di intenti, necessario ai fini della partecipazione da parte dell'Università degli studi di Catania, unitamente a una nota attestante l'autorizzazione allo svolgimento del progetto.

Il direttore generale fa presente, altresì, che, in considerazione del termine di scadenza per l'inserimento delle domande di ammissione al finanziamento e del progetto da parte dei soggetti coinvolti, fissato inizialmente al 16 luglio u.s. e prorogato all'1 agosto u.s., il rettore ha sottoscritto, in qualità di legale rappresentante dell'Ateneo, la lettera di intenti necessaria per l'adesione alla proposta progettuale presentata dalla Prefettura di Ragusa, in attesa di ratifica da parte degli organi collegiali.

Il direttore generale chiede, pertanto, al Consiglio di ratificare l'operato del rettore e di autorizzare la sottoscrizione di tutti i documenti e degli atti amministrativi conseguenziali e necessari alla prosecuzione delle attività.

Per quanto sopra, il prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- visto l'avviso del Ministero dell'interno-dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione-direzione centrale per le politiche dell'immigrazione e dell'asilo, pubblicato per la presentazione di progetti a valenza territoriale finanziati

Il direttore generale



Il rettore



dal fondo europeo per l'integrazione di cittadini di Paesi terzi- annualità 2011, Azione 8 "Capacity building";

- visto il telefax del 24.07.2012, della Prefettura-ufficio territoriale del Governo-di Ragusa;

- considerato che, dati i tempi ristretti, il rettore ha già sottoscritto la lettera di intenti necessaria per l'adesione alla proposta progettuale presentata dalla Prefettura di Ragusa,

a voti unanimi, ratifica l'operato del rettore, dandogli mandato alla sottoscrizione di tutti gli atti consequenziali necessari alla prosecuzione delle attività progettuali in argomento.

**80. PON Ricerca e competitività 2007-2013, Regioni della convergenza -
asse I - decreto M.i.u.r. 18.01.2010 - bando per la presentazione di progetti di ricerca industriale: ammissione alle agevolazioni dei progetti idonei - ratifica.**

delibera n. 551 - 2011-2012

Il prorettore dà la parola al direttore generale, il quale, con il supporto della dott.ssa T. Caltabiano, sulla base di una relazione predisposta dall'area della ricerca, riferisce che il Senato accademico e il Consiglio di amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 22.02.2010 e dell'11.03.2010, hanno autorizzato il rettore alla sottoscrizione della documentazione necessaria per la partecipazione al bando per la presentazione di progetti di ricerca industriale nell'ambito del Pon ricerca e competitività 2007-2013 - asse I - decreto Miur 18.01.2010.

Con decreto n. 293/ric. del 31 maggio 2011, il ministero ha approvato la graduatoria finale dei progetti presentati, ammettendo alle agevolazioni n. 17 progetti e dichiarandone idonei n. 9 dei 76 presentati dall'Università di Catania.

Con decreto direttoriale 18 maggio 2012 n.231/ric., è stata approvata nuovamente la graduatoria, aggiornata alla luce delle verifiche condotte dagli esperti tecnico-scientifici del Miur e dagli Istituti convenzionati scelti a tal proposito.

Per quanto concerne l'Università di Catania, l'aggiornamento della graduatoria ha comportato l'ammissione alle agevolazioni, rispettivamente con decreto direttoriale 376/ric. del 3 luglio 2012 e decreto direttoriale 280/ric. del 5 giugno 2012, di n. 2 progetti dei 9 precedentemente dichiarati idonei:

- PON01_02035-DEPONOVA;
- PON01 01878-LOW NOISE.

In riferimento ai due progetti, il rettore ha sottoscritto l'atto d'obbligo e il DSAN (dichiarazione sostitutiva di atto notorio), relativi ai poteri di firma e al conto corrente di Ateneo, richiesti dal Miur con comunicazioni e-mail del 18 e del 30 luglio u.s.

I documenti relativi al progetto PON01_02035 sono stati inoltrati al Ministero mentre quelli relativi al PON01_01878 sono stati sottoscritti, ma non trasmessi al Ministero, a seguito della ricezione di una nota della capofila relativa alla volontà di uno dei *partners* di rinunciare al progetto, volontà che porterà a una rimodulazione del progetto stesso e alla sottoscrizione di un nuovo atto d'obbligo recante un partenariato diverso.

Il direttore generale comunica, inoltre, che anche i due progetti in argomento ammessi alle agevolazioni saranno gestiti con le stesse modalità di cui alla delibera del 28 luglio 2011.

Il direttore generale fa presente, infine, relativamente ai 17 progetti ammessi alle agevolazioni e ai 9 progetti dichiarati idonei, che:

- con riferimento al progetto PON01_02975 "Eco-Delivery" i *partners* avevano già rinunciato al finanziamento, a causa delle forti problematiche legate alle modifiche societarie inerenti al gruppo FIAT e il CRF, soggetto capofila del progetto; conseguentemente, il Ministero, con decreto direttoriale del 29 novembre 2011, n. 1 061/ric., sulla base delle risultanze istruttorie da parte dell'esperto tecnico-scientifico, dell'istituto convenzionato e del comitato FAR, ha disposto la revoca del finanziamento concesso al progetto, dettagliando le motivazioni nella comunicazione prot.1339/DGR/PON/12 del 2 febbraio 2012;

- con riferimento al progetto PON01_01807 "Efficient Hydraulics", dichiarato idoneo con nota Miur del 10.06.2010, prot.6480, i *partners*, a causa di alcune criticità relative al progetto, hanno dovuto rinunciare a un'eventuale immissione alle agevolazioni qualora si fossero rese disponibili risorse utili, volontà di rinuncia espressa con nota dell'azienda capofila datata 23.02.2012, alla quale è seguita la comunicazione del Miur, prot. 878 del 2.03.2012, di presa d'atto della rinuncia al progetto di tutti i soggetti proponenti.

Per quanto sopra, si sottopone alle determinazioni del Consiglio:

- la ratifica dell'operato del rettore in ordine alla sottoscrizione dei documenti trasmessi al Miur e agli istituti convenzionati (atto d'obbligo e DSAN relativi al progetto PON01 02035 "DEPONOVA"); l'autorizzazione alla sottoscrizione di tutti gli atti consequenziali e necessari al prosieguo delle attività dei progetti in argomento.

Per quanto sopra, il prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- viste le proprie precedenti deliberazioni dell'11.03.2010 e del 28.07.2011;
- visti i decreti direttoriali 376/ric. del 3.07.2012 e 280/ric. del 5.06.2012;
- considerato che, dati i tempi ristretti, il rettore ha già sottoscritto la documentazione di cui in premessa,
a voti unanimi, ratifica l'operato del rettore, dandogli mandato alla sottoscrizione di tutti gli atti consequenziali necessari alla prosecuzione delle attività progettuali di che trattasi.

81. P.O. FESR Sicilia 2007-2013 - asse 3 - linea d'intervento 3.2.2.4. "Azione congiunta di tutela, sviluppo sostenibile e promozione imprenditoriale del sistema della rete ecologica siciliana": ratifica presentazione progetto.

delibera n. 552 - 2011-2012

Il prorettore dà la parola al direttore generale, il quale, con il supporto della dott.ssa T. Caltabiano, sulla base di una relazione predisposta dall'area

Il direttore generale

Il rettore

della ricerca, riferisce che la Regione Siciliana-Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente, dipartimento regionale dell'ambiente, con d.d.g. n. 83 del 10 febbraio u.s., ha pubblicato il bando pubblico relativo alla linea di intervento 3.2.2.4. "Azioni congiunte di tutela, di sviluppo sostenibile e di promozione imprenditoriale del sistema della Rete ecologica siciliana".

Il suddetto bando intende promuovere il rafforzamento del tessuto imprenditoriale della Rete ecologica siciliana, che opera nel settore della fruizione turistica ed è finalizzato anche alla destagionalizzazione dei flussi turistici.

Le risorse finanziarie disponibili ammontano a € 27.000.000,00.

Sono soggetti beneficiari le PMI e le ATS pubblico-private, rispettivamente presenti e istituite soprattutto nei comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti e nei comuni delle isole minori, al fine di rafforzarne la competitività.

I contributi concessi con il presente bando riguardano progetti aventi una durata massima di 12 mesi dalla data di notifica del decreto di finanziamento.

Il direttore generale fa presente che è pervenuta, da parte del CUTGANA, la proposta progettuale dal titolo "AppLiVu-Applicazione per smartphone per la diffusione di informazioni ambientali, culturali e turistiche multimediali e georeferenziate per le isole di Lipari e di Vulcano; responsabile scientifico è la prof.ssa Maria Carmela Failla.

A tal fine, il direttore del Cutgana, prof.ssa Maria Carmela Failla, ha richiesto l'autorizzazione a partecipare al suddetto bando con il progetto in argomento, facendo presente che la partecipazione suddetta non implica per l'Università impegni di natura economica.

La scadenza per la presentazione delle domande era inizialmente prevista per il 20.07.2012, poi prorogata al 18/09/2012.

Ai fini del rispetto della prima scadenza, il rettore aveva già sottoscritto, in qualità di legale rappresentante dell'Ateneo, l'ATS stipulata con gli altri *partners* progettuali, documento necessario per la partecipazione al bando.

Si chiede, pertanto, al Consiglio di ratificare l'operato del rettore e di autorizzare la sottoscrizione di tutti i documenti e degli atti amministrativi conseguenziali e necessari alla prosecuzione delle attività relative alla proposta progettuale sopra descritta e per quelle che saranno eventualmente presentate entro la data di scadenza prorogata.

Per quanto sopra, il prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
 - visto il bando della Regione Siciliana-Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente dipartimento regionale dell'ambiente, relativo alla linea di intervento 3.2.2.4. "Azioni congiunte di tutela, di sviluppo sostenibile e di promozione imprenditoriale del sistema della Rete ecologica siciliana", pubblicato con d.d.g. n. 83 del 10 febbraio u.s.;
 - vista la richiesta della prof.ssa M.C. Failla, direttore del Cutgana, del 10.07.2012, prot. 60692;
 - considerato che, dati i tempi ristretti, il rettore ha già sottoscritto la documentazione necessaria alla partecipazione al bando in argomento,
- a voti unanimi, ratifica l'operato del rettore, dandogli mandato alla sottoscrizione di tutti gli atti conseguenziali necessari alla prosecuzione delle attività

relative a tutti i progetti presentati per la partecipazione al bando di che trattasi.

82. Commissione Europea - programma per l'apprendimento permanente LLP 2007-2013 - invito a presentare proposte 2013 - EAC/S07/12 (2012/C 232/04).

delibera n. 553 - 2011-2012

Il prorettore dà la parola al direttore generale, il quale, con il supporto della dott.ssa T. Caltabiano, sulla base di una relazione predisposta dall'area della ricerca, riferisce che è stato pubblicato il bando LLP 2013, la cui scheda descrittiva è reperibile sul sito di Ateneo.

L'ufficio riferisce, altresì, che il programma d'azione comunitaria nel campo dell'apprendimento permanente (Lifelong Learning Programme-LLP) riunisce al suo interno tutte le iniziative di cooperazione europea nell'ambito dell'istruzione e della formazione dal 2007 al 2013. Il suo obiettivo generale è contribuire allo sviluppo dell'U.E. quale società avanzata basata sulla conoscenza attraverso gli scambi, la cooperazione e la mobilità tra i sistemi d'istruzione e di formazione europei in modo da renderli un punto di riferimento di qualità a livello mondiale. Il programma si realizza tramite una serie di azioni o di sottoprogrammi settoriali che a loro volta si esplicitano in diverse misure con varie scadenze durante l'anno solare (le scadenze per il 2013 sono illustrate nel bando; inoltre una descrizione sintetica dei sottoprogrammi e delle misure è disponibile sul portale di Ateneo).

Si ricorda che le procedure amministrative relative alle azioni decentrate Erasmus Study, Erasmus Placement, Erasmus TS Mobility e Leonardo da Vinci sono gestite direttamente dall'A.Ri. che ne curerà la divulgazione in prossimità delle varie scadenze.

Per le restanti azioni (*Erasmus intensive programme, Comenius, Grundtvig e Programmi trasversali*), l'ufficio curerà la divulgazione secondo le consuete modalità: pubblicazione sul portale di Ateneo, consulenza e assistenza nella fase di progettazione e di presentazione delle proposte, supporto nella fase di implementazione in caso di finanziamento.

Infine, per i progetti che implicano un cofinanziamento da parte della struttura proponente, il responsabile scientifico deve sottoporre la proposta agli organi collegiali del dipartimento cui afferisce, garantendo la copertura economica del progetto che non graverà in alcun modo su fondi di Ateneo.

Il direttore generale propone l'adesione dell'Ateneo al sopracitato programma, come già avvenuto per i precedenti bandi LLP. Si chiede, pertanto, al Consiglio di autorizzare il rettore alla sottoscrizione della documentazione necessaria relativamente alle proposte progettuali che i docenti vorranno presentare, nonché di tutti gli atti conseguenziali e necessari al prosieguo delle attività inerenti ai progetti che verranno finanziati.

Per quanto sopra, il prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- visto il bando *Lifelong Learning Programme-LLP 2013*,

Il direttore generale

Il rettore

a voti unanimi, approva l'adesione al programma in argomento, autorizzando il rettore alla sottoscrizione della documentazione necessaria relativamente alle proposte progettuali che i docenti vorranno presentare, nonché di tutti gli atti consequenziali e necessari al prosieguo delle attività inerenti ai progetti che verranno finanziati.

L'argomento sarà sottoposto al parere del Senato accademico.

83. Programma cultura 2007/2013 - anno 2012. Invito a presentare proposte: progetti di cooperazione pluriennale (Strand 1.1); Misure di cooperazione (Strand 1.2.1); Cooperazione con organizzazioni coinvolte nell'analisi delle politiche culturali (Strand 3.2); Festival europei (Strand 1.3.6).

delibera n. 554 - 2011-2012

Il prorettore dà la parola al direttore generale, il quale, con il supporto della dott.ssa T. Caltabiano, sulla base di una relazione predisposta dall'area della ricerca, riferisce che sono state pubblicate le *call* relative al Programma Cultura 2007-2013 per l'anno 2012, le cui schede descrittive sono reperibili sul portale di Ateneo. Il programma Cultura è stato istituito per rafforzare l'area culturale europea (basata su un patrimonio culturale condiviso) e incoraggiare la formazione di una cittadinanza europea attraverso lo sviluppo e la promozione di attività di cooperazione tra operatori culturali provenienti dai differenti paesi. Le *call* in oggetto sono disponibili sul sito dell'EACEA che gestisce il programma per intero per conto della commissione.

- Progetti di cooperazione pluriennale (Strand 1.1, scadenza 7 novembre 2012). Questa misura prevede il sostegno a poli di cooperazione culturale duraturi e strutturati tra operatori culturali europei, ciascun polo deve essere costituito almeno da 6 operatori di 6 paesi diversi e può riunire operatori di uno o più settori attorno a diverse attività o a progetti pluriennali. La sovvenzione richiesta non può essere inferiore a € 200.000,00, né superiore a € 500.000,00 per ogni anno di attività. Il sostegno comunitario non può superare il 50% dei costi ammissibili totali. Il finanziamento è concesso per un periodo da 3 a 5 anni.

- Misure di cooperazione (Strand 1.2.1 scadenza 7 novembre). Si tratta di azioni di cooperazione culturale tra operatori europei, della durata massima di due anni. La priorità è accordata alla creatività e all'innovazione. Ogni azione è realizzata in partenariato da parte di almeno tre operatori culturali di tre paesi partecipanti diversi. Il sostegno comunitario è compreso tra € 50.000,00 e € 200.000,00. Il finanziamento comunitario non può superare il 50% dei costi ammissibili totali.

- Cooperazione con organizzazioni coinvolte nell'analisi delle politiche culturali (Strand 3.2) Questa misura è volta a sostenere progetti che coinvolgono almeno tre organizzazioni stabilite in tre differenti paesi. Tali organizzazioni devono avere una diretta e pratica esperienza nell'analisi, nella valutazione e nella stima dell'impatto delle politiche culturali a livello locale, regionale, nazionale, ed europeo. Il contributo dell'UE non può superare € 120.000,00, ed è limitato al 60% dei costi totali eleggibili. I progetti possono svolgersi da un minimo di 12 mesi a un massimo di 24 mesi.

- Festival europei (Strand 1.3.6. Scadenza 5 dicembre) Questa azione si propone di incoraggiare, attraverso l'organizzazione di festival, gli scambi di esperienza tra professionisti europei nel campo della cultura e di promuovere la circolazione di opere e di artisti. La durata non può essere superiore a 12 mesi, il sostegno dell'U.E. è di € 100.000,00 ed è limitato al 60% dei costi e-leggibili totali. Il finanziamento U.E. riguarda solo i costi riguardanti la dimensione europea del festival.

Infine, per i progetti che implicano un cofinanziamento da parte della struttura proponente, il responsabile scientifico deve sottoporre la proposta agli organi collegiali del dipartimento cui afferisce, garantendo la copertura economica del progetto che non graverà in alcun modo su fondi di Ateneo.

Il direttore generale propone l'adesione dell'Ateneo al sopracitato programma, come già avvenuto per i precedenti bandi relativi al programma Cultura. Si chiede, pertanto, al Consiglio di autorizzare il rettore alla sottoscrizione della documentazione necessaria relativamente alle proposte progettuali che i docenti vorranno presentare, nonché di tutti gli atti conseguenziali e necessari al prosieguo delle attività inerenti ai progetti che verranno finanziati.

Per quanto sopra, il prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio, vista la relazione dell'ufficio a voti unanimi, approva l'adesione al programma in argomento, autorizzando il rettore alla sottoscrizione della documentazione necessaria relativamente alle proposte progettuali che i docenti vorranno presentare, nonché di tutti gli atti conseguenziali e necessari al prosieguo delle attività inerenti ai progetti che verranno finanziati.

L'argomento sarà sottoposto al parere del Senato accademico.

La dott.ssa T. Caltabiano esce dall'aula consiliare.

4. Nota Assessorato regionale della salute prot. n. 67275 dell'11.09.2012 (ns. prot. n. 82020 del 22.09.2012) - determinazioni.

delibera n. 555 - 2011-2012

Il prorettore dà la parola al direttore generale, il quale illustra la corposa documentazione interamente sottoposta all'esame dei signori consiglieri e allegata al presente verbale per formarne parte integrante, riguardante la vicenda del trasferimento del personale universitario già utilizzato presso l'Azienda ospedaliero-universitaria "Policlinico-Vittorio Emanuele", dall'Università alla medesima azienda O.U. In particolare, sottolinea che in data 22.12.2011 l'Ateneo catanese e la Regione Siciliana hanno sottoscritto un accordo-quadro per l'attuazione dell'art. 14 n. 6 del protocollo d'intesa tra le medesime parti, a cui ha fatto seguito, in data 27.02.2012, l'accordo attuativo sottoscritto tra l'Università e l'A.O.U. "Policlinico-Vittorio Emanuele" per il trasferimento di attività ex art. 31 del d.lgs 165/2001. Le OO.SS, con ricorso notificato il 22.05.2012, hanno impugnato innanzi al TAR di Palermo tutti gli atti relativi a detta procedura di trasferimento. In data 5.06.2012, il citato accordo attuativo otteneva la certificazione di legittimità dalla competente commissione dell'Università Ca' Foscari di Venezia. Sulla vicenda ha fatto seguito un carteggio tra l'Ateneo di Catania, l'Assessorato regionale della sa-

Il direttore generale



Il rettore



lute e il M.i.u.r. Da ultimo è pervenuta la nota prot. n. 67275 dell'11.09.2012 (ns. prot. n. 82020 del 22.09.2012) dell'Assessorato regionale della salute.

Infine, precisa che il prof. B. Caruso, che ha seguito per conto dell'Ateneo l'intera vicenda, ha fatto pervenire, con mail del 24.09.2012, le proprie considerazioni, dalle quali emerge la piena legittimità della procedura seguita dall'Amministrazione.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge un'approfondita discussione, al termine della quale il Consiglio, vista l'intera documentazione allegata, a voti unanimi, fa proprie le considerazioni formulate dal prof. B. Caruso circa la legittimità dell'accordo attuativo sottoscritto tra l'Università e l'A.O.U. "Policlinico-Vittorio Emanuele" in data 27.02.2012, conferendogli ampio mandato a formulare un'eventuale risposta alla nota dell'Assessorato regionale della salute prot. n. 67275 dell'11.09.2012.

5. Relazione redatta ai sensi dell'art. 3-quater della legge 1/2009, concernente i risultati delle attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico nonché i finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati, per l'anno 2011.

Il prorettore presenta al Consiglio l'allegata relazione, redatta ai sensi della legge 1/2009, art. 3-quater, sui risultati delle attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico, nonché sui finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati, conseguiti dall'Ateneo nell'anno 2011. La norma prevede che il rettore presenti la relazione al Senato accademico e al Consiglio di amministrazione in occasione dell'approvazione del conto consuntivo, relativo all'esercizio precedente, e che tale relazione venga, successivamente, inviata al Miur e pubblicata sul sito internet dell'Ateneo. Le mancate pubblicazione e trasmissione sono valutate anche ai fini dell'attribuzione delle risorse finanziarie, a valere sul fondo di finanziamento ordinario.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Senato,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la legge n. 1/2009, art. 3-quater;
- esaminata la relazione in argomento,

prende atto della relazione, redatta ai sensi della legge n. 1/2009, art. 3-quater, sui risultati delle attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico, nonché sui finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati conseguiti dall'Ateneo nell'anno 2011.

6. Discarichi inventariali.

delibera n. 556 - 2011-2012

Il prorettore dà la parola al direttore generale, il quale, sulla base di una relazione predisposta dall'ufficio economato, riferisce che sono pervenute le seguenti richieste di discarico.

1. Appam-Pac 2 - responsabile dott. M. Tetto.

Il responsabile Appam del PAC in argomento, con nota prot. n. 68060, del 30.07.2012, chiede il discarico inventariale, come approvato dal Consiglio del dipartimento di Scienze biologiche, geologiche e ambientali nell'adunanza del 19.07.2012, di n. 5 monitor Multisyng V520 e n. 7 computer IBM 300 GL fuori uso, assegnati al Criea.

2. Appam-Pac 2 - responsabile dott. M. Tetto.

Il responsabile Appam del PAC in argomento, con nota prot. n. 72498/X/8 del 24.08.2012, chiede il discarico inventariale, come approvato dal Consiglio del dipartimento di Scienze biologiche, geologiche e ambientali nell'adunanza del 19.07.2012, del materiale indicato nella stessa nota per il valore complessivo di € 3.173,42.

Tali beni, fuori uso e inutilizzati, risultano in carico al Consiglio del dipartimento di Scienze biologiche, geologiche e ambientali.

3. Dipartimento di Scienze umanistiche - direttore prof. C. Crimi.

Il direttore del dipartimento in argomento, con nota del 20.07.2012 trasmette copia della delibera del Consiglio del dipartimento del 16.07.2012, con la quale è stata approvata la richiesta del prof. P. Militello relativa al discarico inventariale per rottamazione in loco dell'automezzo "Cargo" targato CT 970551, acquistato per conto della cattedra di Archeologia egea e custodito attualmente presso la sede della missione archeologica di Festòs (Grecia).

L'automezzo, come comunicato dal responsabile Appam-PAC 3, dott.ssa F. Milazzo, è stato acquistato in data 17.06.1991 e inventariato al n. 1128 in data 19.06.1991 al prezzo di £. 13.283.000, pari a € 6.860,10.

4. Dipartimento di Scienze bio-mediche - direttore prof.ssa G. Tempera.

Il direttore del dipartimento in argomento, con nota prot. n. 58024/X/8 del 4.07.2012, come approvato dal Consiglio del dipartimento nella seduta del 12.06.2012, chiede il discarico di beni e di attrezzature non più utilizzabili in quanto non più funzionanti.

Con successiva nota prot. n. 67118, del 26.07.2012, il direttore del dipartimento trasmette la rettifica dell'elenco dei beni da discaricare, il cui valore complessivo ammonta a € 33.012,52.

5. Dipartimento di Specialità medico-chirurgiche - direttore prof. A. Serra.

Il direttore del dipartimento in argomento, con nota prot. n. 91/IX/1 del 20.02.2012, come approvato dal Consiglio del dipartimento nella seduta del 15.12.2010, chiede il trasferimento di beni dell'importo complessivo di € 719.828,68 dal dipartimento di Specialità medico-chirurgiche al dipartimento di Chirurgia e precisamente:


€ 433.687,66, beni provenienti dalla sezione di Ortopedia e traumatologia;
€ 286.141,02, beni provenienti dalla sezione di Odontostomatologia I.

La richiesta di tale trasferimento è stata trasmessa dal direttore del dipartimento di Chirurgia, prof. G. Sessa, con nota prot. n. 60508 del 10.07.2012.

6. Dipartimento di Economia e impresa - direttore prof.ssa M. Cavallaro

Con la nota prot. n. 72544 del 24.08.2012, il direttore del dipartimento in argomento trasmette la richiesta del discarico inventariale di n. 1 monitor led marca Philips 52 pollici, inventariato al n. 6063 per l'importo di € 2.400,00, allegando la denuncia di furto presentata alla questura di Catania-ufficio denunce, piazza Nicoletta, CT.

Il direttore generale



Il rettore



7. Centro interfacoltà biblioteche e documentazione-CBD - direttore dott. E. Commis.

Il direttore del centro in argomento, con note prot. n. 61517/X/8 e n. 61519 dell'11.07.2012, chiede il discarico di beni e di attrezzature non più utilizzabili in quanto non più funzionanti, per l'importo complessivo di € 44.817,64.

8. Pac 8 - servizi Appam - responsabile ing. Denis Abruzzo.

Il responsabile del Pac in argomento, con nota prot. n. 78462/X/8 del 13.09.2012, trasmette, ai fini del discarico inventariale, la nota del direttore del dipartimento di Scienze mediche e pediatriche, con la denuncia alla Legione carabinieri Sicilia del furto di n. 1 videoproiettore Epson mod. B 1880, inventariato al n. 833 per l'importo di € 1.813,79.

9. Amministrazione centrale - responsabile dott.ssa C. Privitera.

L'economista, con nota prot. n. 78831, del 14.09.2012, chiede l'autorizzazione al discarico dal registro di inventario di beni e di attrezzature il cui valore complessivo ammonta a € 101.658,87.

Trattasi di:

- beni obsoleti e smaltiti nel tempo, per il valore complessivo di € 22.785,85;

- beni irreparabili, da rottamare, per il valore complessivo di € 74.660,60;

- beni obsoleti ancora funzionanti da assegnare a enti umanitari, per il valore complessivo di € 4.212,42.

Per quanto sopra, il prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;

- viste le richieste di discarico e di trasferimento presentate dai responsabili delle strutture interessate,

a voti unanimi, delibera di autorizzare i sopra citati discarichi e trasferimenti di beni.

7. PAC AC: conto consuntivo esercizio 2011 e destinazione avanzo di amministrazione.

delibera n. 557 - 2011-2012

Il prorettore dà la parola al direttore generale, il quale, con il supporto del dott. Carlo Vicarelli, sulla base di una relazione predisposta dal PAC AC, illustra il conto consuntivo dell'esercizio 2011 del PAC AC, risultato della gestione amministrativo-contabile dell'esercizio 2011 delle risorse finanziarie destinate, per progetti, per attività e per servizi, al rettorato, alla direzione generale e ai seguenti centri di servizi e di ricerca afferenti al PAC AC alla data del 31 dicembre 2011:

1. Centro orientamento e formazione (C.O.F.);

2. Centro per l'aggiornamento delle professioni e per l'innovazione e il trasferimento tecnologico (C.A.P.I.T.T.);

3. Centro per l'integrazione attiva e partecipata (C.In.A.P.) - Servizi per la disabilità;

4. Centro linguistico e multimediale di Ateneo (C.L.M.A.);

5. Centro per i sistemi di elaborazione e le applicazioni scientifiche e didattiche (C.E.A.);

6. Centro biblioteche e documentazione (C.B.D.);

7. Centro universitario per la tutela e la gestione degli ambienti naturali e degli agro-ecosistemi (Cutgana);

8. Centro di ricerca interdisciplinare sulla governance dello sviluppo territoriale (Centro Go.T.);

9. Centro di ricerche sulle cause di degrado per il recupero dei beni culturali e monumentali (C.R.I.Be.Cu.M.);

10. Centro di ricerca per l'analisi, il monitoraggio e le metodologie di minimizzazione del rischio ambientale (CRAM3RA);

11. Centro interuniversitario di ricerca "matematica per la tecnologia".

Alla data del 31.12.2011 risultano:

- residui attivi pari a € 763.688,35;

- residui passivi pari a € 52.567.935,05;

- fondo di cassa di € 62.249.022,77, risultato della movimentazione del fondo di cassa all'1.01.2011, pari a € 16.863.707,84, per incassi, pari a € 71.304.295,88, e pagamenti, pari a € 25.918.980,95.

Pertanto, l'avanzo di amministrazione alla data del 31.12.2011 è pari ad € 10.444.776,07.

Nel dettaglio, tale avanzo di amministrazione trova origine nei capitoli di cui all'elenco allegato.

La consistenza del patrimonio netto è pari a € 11.736.655,10, determinato dalla movimentazione in aumento del patrimonio netto iniziale, pari a € 1.464.185,92.

La situazione patrimoniale è stata determinata considerando, per le categorie "Mobili, arredi, macchine d'ufficio", "Materiale bibliografico", "Collezioni scientifiche", "Strumenti tecnici, attrezzature in genere", "Automezzi e altri mezzi di trasporto", la consistenza patrimoniale del C.O.F., del Cutgana e del C.Ri.Be.Cu.M., in quanto i beni inventariabili di cui risultano consegnatari la segreteria amministrativa del PAC AC e le altre strutture afferenti al PAC AC sono inventariati dall'economista nell'ambito dei "Servizi generali", e pertanto confluiscono nella situazione patrimoniale dell'amministrazione centrale.

Destinazione avanzo di amministrazione 2011:

Il direttore generale, considerati la provenienza dell'avanzo di amministrazione e le esigenze finanziarie connesse alle attività programmate, propone la seguente destinazione dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2011:

- potenziamento di Ateneo cap. 15040504 € 9.915.900,23;

- spese funzionamento cap. 15040501 € 527.938,66;

- prestazioni c/terzi: utile - quota struttura cap. 15049063 € 337,18.

Per quanto sopra, il prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio, a voti unanimi, approva il conto consuntivo e la destinazione dell'avanzo di amministrazione, relativi all'esercizio finanziario 2011, del Polo amministrativo contabile dell'amministrazione centrale.

Il direttore generale



Il rettore



8. Cutgana: anticipazione progetto "Calypso HF radar monitoring system and response against marine oil spills in the Malta canne".***delibera n. 558 - 2011-2012***

Il prorettore dà la parola al direttore generale, il quale, con il supporto del dott. Carlo Vicarelli, sulla base di una relazione predisposta dal PAC AC, riferisce che il direttore del Cutgana, con nota prot. n. 72742 del 27.08.2012, chiede un'anticipazione di € 12.000,00 per consentire la prosecuzione delle attività del progetto "*CALYPSO HF radar monitoring system and response against marine oil spills in the Malta canne*", in vista dell'erogazione della terza tranche da parte dell'autorità di gestione.

Tale progetto è stato presentato a seguito della pubblicazione sulla Gurs n. 3 del 22.01.2010 del bando pubblico n. 01/09 per la selezione di progetti ordinari a valere sugli assi I e II del PO Italia-Malta 2007/2013. *Leader partner* del progetto è l'Università di Malta; l'Università di Catania partecipa al progetto, per il tramite del Cutgana, in qualità di *project partner*.

Il progetto è stato ammesso a finanziamento per un importo complessivo di € 1.455.399,00, di cui € 1.355.399,00 di finanziamento pubblico (85%, pari a € 1.152.089,00 di cofinanziamento comunitario a valere sul FESR e 15% assicurato dal ministero dell'Economia e delle finanze) ed € 100.000,00 di cofinanziamento aggiuntivo ARPA Sicilia.

La quota assegnata all'Università di Catania ammonta a € 75.955,00, di cui € 64.651,75 di cofinanziamento comunitario a valere sul FESR ed € 11.393,25 di finanziamento pubblico nazionale.

Tale quota dovrà essere spesa e rendicontata secondo il seguente budget:

anno	budget
2011	€ 22.787,50
2012	€ 46.735,50
2013	€ 6.432,00
Totale	€ 75.955,00.

L'obiettivo da raggiungere al 30.09.2012 da parte di ciascun partner è una spesa pari all'intera annualità 2011 e almeno al 50% dell'annualità 2012, per un totale di € 46.155,00.

La somma complessivamente impegnata al 31.07.2012 è pari a € 38.138,42, di cui quella rendicontata ed erogata è pari a € 32.280,88.

La suddetta anticipazione di € 12.000,00 sarà iscritta nel bilancio di Ateneo (partitario PAC AC), capitolo "Anticipazioni varie" codice 31040101, con il contestuale accertamento sul capitolo in entrata "Anticipazioni varie" codice 31100101 che verrà recuperato dal PAC AC al momento del trasferimento della terza tranche da parte dell'Università di Malta.

Per quanto sopra, il prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la nota del direttore del Cutgana, prot. n. 72742 del 27.08.2012,
a voti unanimi, autorizza l'anticipazione di € 12.000,00 a favore del Cutgana, per la prosecuzione delle attività del progetto "*CALYPSO HF radar monitoring system and response against marine oil spills in the Malta canne*", presentato

a seguito del bando pubblico n. 01/09 per la selezione di progetti ordinari a valere sugli assi I e II del PO Italia-Malta 2007/2013 e ammesso a finanziamento come meglio specificato nella superiore premessa alla quale si rinvia.

Detta anticipazione sarà iscritta nel bilancio di Ateneo (partitario PAC AC), capitolo "Anticipazioni varie" codice 31040101 con il contestuale accertamento sul capitolo in entrata "Anticipazioni varie" codice 31100101 che verrà recuperato dal PAC AC al momento del trasferimento della terza tranche da parte dell'Università di Malta.

9. PON 07/13 "Ricerca e competitività": coefficienti di ammortamento.

Il prorettore dà la parola al direttore generale, il quale, con il supporto del dott. Carlo Vicarelli, sulla base di una relazione predisposta dal PAC AC, riprendendo la delibera del Consiglio di amministrazione del 25 maggio 2012 in materia di coefficienti di ammortamento delle attrezzature e strumentazioni acquistate nell'ambito dei progetti PON 07/13, precisa che, nel caso in cui le attrezzature e le strumentazioni sono acquisite funzionalmente per i singoli progetti PON, utilizzate ad uso esclusivo dei progetti stessi e non siano ad utilità ripetuta, esauriscono, cioè, l'utilità scientifica al termine del progetto, per il calcolo della quota di ammortamento sarà applicata la percentuale di aliquota che consente l'ammortamento del 100% del costo dell'attrezzatura.

Le attrezzature ammortizzate al 100% sui singoli progetti per i quali sono funzionalmente acquistate saranno dismesse al termine del progetto e disinventariate.

Il Consiglio ne prende atto.

10. Protocollo d'intesa con Manpower s.r.l. - ratifica.

delibera n. 559 - 2011-2012

Il prorettore dà la parola al direttore generale, il quale, con il supporto del dott. Carlo Vicarelli, sulla base di una relazione predisposta dal PAC AC, riferisce che in data 28 luglio 2012 il Centro orientamento e formazione (COF) ha richiesto la sottoscrizione, in via d'urgenza, del protocollo d'intesa con Manpower s.r.l. secondo lo schema sottoposto ai signori consiglieri, che differisce dallo schema-tipo approvato dal Consiglio nella seduta del 30.09.2011 per l'inserimento del seguente articolo:

Art. 7 (riservatezza e tutela dei dati personali)

7.1. Le parti si impegnano a: tenere riservate le notizie e i dati che a loro fossero comunicati o di cui venissero a conoscenza - in occasione dell'esecuzione dell'attività-oggetto del presente protocollo d'intesa - attinenti all'organizzazione, alla struttura, all'attività, ai programmi e ai risultati produttivi, commerciali e istituzionali dell'altra parte.

7.2. Gli obblighi di cui al punto precedente non si applicano qualora le informazioni: fossero conosciute all'altra parte prima del ricevimento della informazione, ovvero fossero divenute successivamente di dominio pubblico, ovvero fossero state sviluppate o scoperte indipendentemente, senza alcun riferimento alle informazioni rivelate durante l'esecuzione del presente protocollo.

Il direttore generale



Il rettore



7.3. Gli impegni di cui al presente articolo resteranno in vigore per 2 (due) anni dalla cessazione per qualsiasi causa dell'accordo.

7.4. Le parti si impegnano ad osservare reciprocamente le disposizioni del codice in materia di protezione dei dati personali di cui al d. lgs. 196/03 sulla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali e a effettuare i rispettivi trattamenti dei dati in conformità alla medesima, autorizzando reciprocamente l'altra parte ad effettuare la comunicazione dei propri dati personali per l'assolvimento degli obblighi previsti dalla legge, nonché dalla normativa comunitaria e connessi all'adempimento del presente contratto.

A tal fine, si rende noto che i dati sopra richiamati potranno, altresì, essere trasferiti all'estero, anche in paesi al di fuori dell'Unione europea, dove operano società facenti parte del Gruppo Manpower.

Il direttore generale, valutata non sostanziale la modifica apportata allo schema tipo, ha sottoscritto il protocollo d'intesa con Manpower, salvo ratifica da parte del Consiglio.

Per quanto sopra, il prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la propria precedente deliberazione del 30.09.2011;
- vista la richiesta del Centro orientamento e formazione, del 28.07.2012;
- esaminato il testo del protocollo d'intesa in argomento;
- considerato che per ragioni d'urgenza detto protocollo d'intesa è già stato sottoscritto dal direttore generale,

a voti unanimi, ratifica la sottoscrizione del protocollo d'intesa con la Manpower s.r.l.

11. P.O.N. 01 00110: acquisto attrezzature - ratifica.

delibera n. 560 - 2011-2012

Il prorettore dà la parola al direttore generale, il quale, con il supporto del dott. Carlo Vicarelli, sulla base di una relazione predisposta dal PAC AC, riferisce che il responsabile scientifico del progetto PON 07/13 n. 01_00110, prof. Filippo Drago, con nota prot. n. 56625 del 2.07.2012, ha richiesto, nell'ambito dell'attività di ricerca e di sviluppo del progetto sopra citato, l'acquisto delle attrezzature di laboratorio: Varioskan flash 100-240 V, 50/60hz, condice 5250030, compreso di installazione; Varioskan LumiSens Option, factory fitted, codice 5250500; Udrep Plate, codice N12391, per un importo complessivo di € 36.300,00 iva compresa. Il progetto PON 01_0110 è stato finanziato dal Miur con d.d. n. 636/ric. del 14 ottobre 2011 per un ammontare complessivo di € 8.099.776,25, di cui l'importo ammesso a finanziamento per l'Università di Catania è pari a € 2.656.248,19; la spesa per "Costi, strumenti e attrezzature" ammessa a finanziamento per le attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, come da proposta di rimodulazione, è pari a € 115.267,00, disponibile sul capitolo 21040603/2011, codice assegnazione 625281008 del bilancio del PAC AC. Il prof. Drago ha proposto l'affidamento della fornitura della strumentazione sopra elencata alla ditta

Thermo Fischer Scientific Milano s.r.l., in quanto la stessa è esclusivista, come accertato dal certificato di unicità presentato dalla ditta e allegato alla nota istruttoria prot. n. 56625.

La spesa complessiva per le suddette attrezzature di € 36.300,00 iva compresa, grava sull'impegno di spesa n. 201068 del 9.07.2012 di € 36.300,00 cap. 21040603/2011 codice assegnazione 625281008 del bilancio del PAC AC.

Vista l'urgenza di procedere all'acquisto per la continuazione del progetto di ricerca, il PAC AC ha proceduto alla negoziazione a seguito del decreto direttoriale n. 2666 del 19.07.2012, del quale si chiede la ratifica.

Per quanto sopra, il prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la nota del prof. Filippo Drago, prot. n. 56625 del 2.07.2012;
- visto il decreto direttoriale n. 2666, del 19.07.2012,

a voti unanimi, ratifica il decreto direttoriale n. 2666 del 19.07.2012, con il quale il PAC AC ha proceduto all'acquisto delle attrezzature di laboratorio specificate in premessa, per l'importo di € 36.300,00 iva compresa dalla ditta Thermo Fischer Scientific di Milano.

La relativa spesa grava sull'impegno di spesa n. 201068 del 9.07.2012 di € 36.300,00 cap. 21040603/2011 codice assegnazione 625281008 del bilancio del PAC AC.

12. CBD: rinnovo abbonamento 2012 per la fornitura di periodici di editori vari per le esigenze della biblioteca delle Scienze giuridiche.

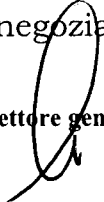
delibera n. 561 - 2011-2012

Il prorettore dà la parola al direttore generale, il quale, con il supporto del dott. Carlo Vicarelli, sulla base di una relazione predisposta dal PAC AC, riferisce che, con nota prot. n. 78672 del 14.09.2012, il direttore del Centro biblioteche e documentazione ha rappresentato la necessità di procedere con il rinnovo della fornitura in abbonamento per il 2012 dei periodici di editori vari per le esigenze della biblioteca delle Scienze giuridiche, giusto elenco di titoli allegato alla predetta nota, per una spesa complessiva presunta di € 51.865,14.

Tale richiesta scaturisce dalla necessità di non creare disservizi nell'acquisizione dei suddetti periodici, in attesa che vengano individuati i nuovi fornitori a seguito dell'espletamento delle due procedure aperte avviate, con bando di gara europeo, dall'A.P.P.A.M, giusta delibera del Consiglio di amministrazione nella seduta del 4.05.2012.

In linea con quanto deliberato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 17.02.2012, a seguito dell'accentramento delle spese per il normale funzionamento delle strutture dipartimentali dell'Ateneo, per i contratti relativi ai servizi e alle forniture già in essere presso i CGA e i dipartimenti, il direttore generale propone il rinnovo della fornitura di cui trattasi alla stessa ditta con la quale la biblioteca delle Scienze giuridiche ha intrattenuto rapporti negoziali nel corso dell'anno 2011.

Il direttore generale



Il rettore



Ciò consentirà a tutti gli utenti della biblioteca di continuare ad usufruire di risorse essenziali per la didattica e la ricerca.

Il Centro biblioteche e documentazione ha acquisito la proposta di offerta della Licosa spa, già fornitore della biblioteca delle Scienze giuridiche nel corso dell'anno 2011, con la quale la suddetta società si impegna a garantire condizioni economiche migliorative rispetto a quelle finora applicate.

La spesa presunta di € 51.865,14 graverà sul capitolo 15080402/2012 codice 663010000, impegno n. 201441, del 18.09.2012 del bilancio del PAC AC (dotazioni 2012 per le biblioteche dei dipartimenti, pari a € 397.630,77, trasferite al PAC AC dall'area finanziaria).

Per quanto sopra, il prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- viste le proprie precedenti deliberazioni del 17.02.2012 e del 4.05. 2012;
- vista la nota prot. n. 78672 del 14.09.2012, del direttore del Centro biblioteche e documentazione;
- al fine di non creare disservizi nell'acquisizione dei periodici in argomento, in attesa che vengano individuati i nuovi fornitori a seguito dell'espletamento delle due procedure aperte avviate, con bando di gara europeo, dall'A.P.P.A.M,

a voti unanimi, autorizza il rinnovo, per l'anno 2012, della fornitura dei periodici di editori vari per le esigenze della biblioteca delle Scienze giuridiche, con la ditta Licosa spa per una spesa complessiva presunta di € 51.865,14.

La relativa spesa grava sul capitolo 15080402/2012 codice 663010000, impegno n. 201441, del 18.09.2012 del bilancio del PAC AC (dotazioni 2012 per le biblioteche dei dipartimenti, pari a € 397.630,77, trasferite al PAC AC dall'area finanziaria).

I punti dal 13 al 23 dell'odierno odg sono stati trattati dopo il punto 75.

24. Scorrimento graduatoria personale tecnico-amministrativo a tempo determinato.

delibera n. 562 - 2011-2012

Il prorettore dà la parola al direttore generale, il quale, con il supporto del dott. Carlo Vicarelli, sulla base di una relazione predisposta dall'area per la gestione amministrativa del personale, riferisce che con d.d. n. 3041 dell'11 giugno 2011 è stata bandita una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione di due unità di personale di categoria C, posizione economica C1, area amministrativa, profilo professionale di collaboratore amministrativo esperto, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, e orario di lavoro a tempo parziale, per un impegno di 22 ore settimanali, a supporto della segreteria didattica della facoltà di Architettura di questo Ateneo, per il periodo di un anno prorogabile per altri due anni, da confermare di anno in anno in relazione all'accertamento della copertura finanziaria da parte della struttura di destinazione.

Il direttore generale fa presente, altresì, che, con d.r. n. 14661 del 29 febbraio 2012, è stata istituita la struttura didattica speciale (SDS) di "Architettura, sede decentrata di Siracusa dell'Università degli studi di Catania", al fine di realizzare le attività didattiche e formative di cui all'accordo con transazione sottoscritto in data 9 giugno 2010, nonché ogni altra attività connessa con lo svolgimento dei corsi di studio tenuti presso la sede di Siracusa, e che, ai sensi dell'articolo 13 dell'ordinamento della struttura medesima, la questione amministrativa-contabile della stessa è stata affidata al PAC AC.

Riferisce, inoltre, che, con d.d. n. 2121 dell'11 giugno 2012, il personale tecnico-amministrativo in servizio presso la SDS di Architettura è stato incardinato nel PAC AC a far data dall'1 giugno 2012.

Tutto ciò premesso, il direttore sottopone al Consiglio la nota prot. n. 60485/VII/1 del 10 luglio 2012, con la quale il presidente della struttura didattica speciale di Architettura di Siracusa, prof. Bruno Messina, chiede, tra l'altro, lo scorrimento della graduatoria di merito della selezione pubblica indetta con il sopra citato d.d. n. 3041 (approvata con d.d. n. 1549 del 30 aprile 2012) per l'assunzione di un'ulteriore unità di personale al fine di garantire la piena funzionalità dei servizi della segreteria didattica, stante che la dott.ssa Stefania Palermo, seconda classificata nella graduatoria generale di merito della selezione in questione, per quanto proposto dal dirigente dell'area della progettazione, dello sviluppo edilizio e della manutenzione (APSEMa), ing. Mario Cullurà, è stata nominata responsabile per la cura dei servizi tecnici dell'edificio dell'ex caserma Abela di Siracusa (giusta nota direttoriale prot. n. 4896 del 12 giugno 2012). Tale incarico è stato successivamente formalizzato con il d.d. n. 2704 del 23 luglio, con il quale, altresì, la dott.ssa Stefania Palermo è stata incardinata presso l'APSEMa.

Il prof. Messina comunica che la relativa spesa può trovare copertura finanziaria sulla disponibilità residua proveniente dai fondi ottenuti dall'accordo con transazione stipulato tra l'Università degli studi di Catania, la Provincia regionale e il Comune di Siracusa.

Il direttore generale informa che, con nota prot. n. 69311 del 2 agosto 2012, l'area per la gestione amministrativa del personale ha chiesto al PAC AC l'attestazione dell'avvenuta registrazione dell'impegno di spesa per un importo pari a € 18.853,79, (comprensivo di oneri a carico dell'Amministrazione), somma necessaria per l'assunzione a tempo determinato e parziale (22 ore settimanali) di una unità di personale di categoria Cl, e che il responsabile amministrativo delle strutture didattiche speciali, dott.ssa Irma Azzairelli, con lettera prot. n. 72474 del 24 agosto 2012, ha comunicato che, a tale scopo, è stato assunto a carico del bilancio del PAC AC l'impegno di spesa n. 201255-causale: scorrimento graduatoria di merito d.d. 1549 del 30.04.2012, selezione d.d. 3041 del 14.06.2011.

Il direttore generale fa presente che, giusta previsione dell'art. 7 del bando in argomento, e alla luce dei principi di economicità e di efficacia dell'azione amministrativa, è possibile procedere allo scorrimento della graduatoria di merito della selezione indetta con d.d. n. 3041 del 14 giugno 2011, che rimane vigente per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione mediante affissione all'albo del palazzo centrale dell'Università degli studi di Catania.

Per quanto sopra, il prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Il direttore generale



Il rettore



Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
 - visto il d.d. n. 3041 del 14 giugno 2011 con il quale è stata bandita la selezione pubblica in argomento;
 - visto il d.d. n. 1549 del 30.04.2012 con il quale è stata approvata la graduatoria di merito di detta selezione;
 - visto il d.d. n. 2121 dell'11.05.2012 con il quale il personale della struttura didattica speciale di Architettura di Siracusa è stato incardinato presso il PAC AC;
 - visto il d.d. n. 2704 del 23.07.2012 con il quale la seconda classificata della selezione in argomento è stata incardinata presso A.P.S.E.M.A.;
 - vista la nota prot. n. 60485/VII/1, del 10 luglio 2012, del presidente della struttura didattica speciale di Architettura di Siracusa, prof. B. Messina;
 - considerate le esigenze della segreteria didattica della struttura didattica speciale di Architettura di Siracusa;
 - ai sensi dell'art. 7 del bando di selezione in argomento,
- a voti unanimi, approva lo scorrimento della graduatoria di merito della selezione indetta con d.d. n. 3041 del 14 giugno 2011.

La relativa spesa grava sull'impegno n. 201255 assunto dal PAC AC.

25. Selezioni per l'assunzione di personale tecnico-amministrativo a tempo determinato.

delibera n. 563 - 2011-2012

Il prorettore dà la parola al direttore generale, il quale, con il supporto del dott. Carlo Vicarelli, sulla base di una relazione predisposta dall'area per la gestione amministrativa del personale, sottopone al Consiglio le richieste relative all'assunzione di personale tecnico-amministrativo, ai sensi dell'art. 22 del c.c.n.l. per il comparto Università attualmente vigente e dell'art. 36 del d.lgs. n. 165/2001, presso le strutture di seguito indicate.

Dipartimento di Chirurgia.

Si prende in esame la nota documentata del 30.08.2012, (assunta al protocollo generale il 31.08.2012, al n.74093), con la quale il direttore del dipartimento di Chirurgia ha richiesto di avviare la procedura per l'assunzione di un'unità di personale tecnico-amministrativo di categoria C, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e con orario di lavoro a tempo pieno, ai sensi dell'art. 22 del vigente c.c.n.l. per il comparto Università e dell'art. 36 del d.lgs. n. 165/2001.

Come precisato dal direttore del dipartimento, l'assunzione richiesta si rende necessaria per le nuove esigenze didattico-formative della struttura, connesse alle innovazioni introdotte dalla recente riforma universitaria, dovendosi assicurare, fino al raggiungimento di uno standard ottimale, un'efficace ed efficiente impostazione delle attività di supporto alla nuova pianificazione didattica e al monitoraggio dell'offerta formativa del dipartimento, nonché delle attività di servizio agli studenti dei corsi di laurea, delle scuole di specializzazione e dei dottorati afferenti al dipartimento.

Sulla base della suddetta richiesta, il direttore generale propone al Consiglio l'emanazione del bando per la seguente selezione:

- selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione di una unità di personale di categoria C, posizione economica C1, area amministrativa, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, e orario di lavoro a tempo pieno, presso il dipartimento di Chirurgia dell'Università degli studi di Catania.

L'unità richiesta dovrà svolgere le seguenti mansioni:

- attività di front office per docenti e per studenti;
- supporto al coordinamento e razionalizzazione delle attività didattiche;
- organizzazione della distribuzione delle aule per l'attività didattica e supporto alla didattica frontale;
- raccolta e archiviazione di documenti e atti relativi a docenti e a studenti afferenti al dipartimento, con relativo trasferimento agli uffici preposti;
- raccordo e collegamento con gli uffici, con le segreterie, nonché con i responsabili dei corsi integrati e con i singoli docenti.

L'assunzione avverrà mediante la stipulazione di un contratto di lavoro subordinato, a tempo determinato, con orario di lavoro a tempo pieno, della durata di 1 (uno) anno prorogabile per altri 2 (due) anni.

L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, di confermare il contratto di anno in anno, in relazione all'accertamento della copertura finanziaria.

Ai fini dell'ammissione alla suddetta selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti, in aggiunta a quelli previsti dalle norme in materia:

- diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale;
- avere svolto attività inerenti alle mansioni richieste presso strutture universitarie pubbliche per la durata di almeno 12 mesi;

I titoli valutabili, ai quali è attribuibile, complessivamente, un massimo di 10 punti, sono i seguenti: attività inerenti alle mansioni richieste, svolte presso strutture universitarie pubbliche per oltre 12 mesi, valutabili 1 punto per ogni 3 mesi fino a un massimo di 6 punti;

- attestazioni di servizi di supporto alla didattica svolti presso enti pubblici o privati, valutabili 1 punto per ogni 3 mesi fino a un massimo di 2 punti;
- possesso della patente ECDL (*European Computer Driving Licence*), valutabile 2 punti.

La prova d'esame, consistente in un colloquio, sarà valutata per un massimo di 20 punti e verterà sui seguenti argomenti:

- conoscenza delle normative universitarie e dipartimentali: statuto di Ateneo, regolamento generale di Ateneo, regolamento didattico di Ateneo, regolamento del dipartimento di Chirurgia;
- conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- conoscenza di base della lingua inglese o spagnola, a scelta del candidato.

Il direttore generale fa presente che, come risulta dalla documentazione sottoposta all'esame dei signori consiglieri, ai fini della copertura della spesa complessiva di € 30.744,00 annui, per un totale di € 92.232,00 per l'intero triennio, sono stati assunti, a valere su fondi esterni, gli impegni di spesa n. 200222 del 29.06.2012, per l'importo di € 90.000,00 e n. 200223 del 29.06.2012, per l'importo di € 2.232,00.

Il direttore generale



Il rettore



Dipartimento di Anatomia, biologia e genetica, medicina legale, neuroscienze, patologia diagnostica, igiene e sanità pubblica.

Il direttore generale sottopone all'attenzione del Consiglio anche la documentata nota istruttoria n. 159 del 4 luglio 2012 del dipartimento di Anatomia, biologia e genetica, medicina legale, neuroscienze, patologia diagnostica, igiene e sanità pubblica "G. F. Ingrassia", riguardante la richiesta da parte dello stesso dipartimento, per le esigenze del laboratorio di Igiene ambientale e degli alimenti a esso afferente, di un bando di selezione pubblica per l'assunzione di una unità di personale tecnico-amministrativo di categoria D, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e con orario di lavoro a tempo parziale, ai sensi dell'art. 22 del vigente c.c.n.l. per il comparto Università e dell'art. 36 del d.lgs. n. 165/2001.

L'assunzione di cui sopra è necessaria per lo svolgimento di attività di misurazione di rumori, nell'ambito del progetto, già avviato, di ricerca e di innovazione tecnologica denominato "Studio dell'impatto di una raffineria sul territorio circostante e sulla salute della popolazione". Come precisato, infatti, dal direttore del Laboratorio, prof. S. Sciacca, « ... si è reso, solo da ultimo, necessario ed indifferibile, eseguire e valutare misure fonometriche per i problemi incombenti che potrebbero derivare a livello ambientale e della salute della popolazione in seguito ad inquinamento da rumore ...».

Pertanto, sulla base della suddetta richiesta, il direttore generale propone al Consiglio l'emanazione del bando per la seguente selezione:

selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione di una unità di personale di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazioni dati, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato ed orario di lavoro a tempo parziale, per un impegno di 25 ore settimanali, presso il laboratorio di Igiene ambientale e degli alimenti afferente al Dipartimento di Anatomia, biologia e genetica, medicina legale, neuroscienze, patologia diagnostica, igiene e sanità pubblica "G.F. Ingrassia" dell'Università degli studi di Catania.

L'assunzione avverrà mediante la stipulazione di un contratto di lavoro subordinato, a tempo determinato, con orario di lavoro a tempo parziale, della durata di 1 (uno) anno prorogabile per altri 2 (due) anni.

L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, di confermare il contratto di anno in anno, in relazione all'accertamento della copertura finanziaria.

Ai fini dell'ammissione alla suddetta selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti, in aggiunta a quelli previsti dalle norme in materia:

laurea triennale in Tecniche audioprotesiche o titolo equipollente, conseguita con voto non inferiore a 95/110, e, inoltre, esperienza di almeno un anno maturata presso strutture pubbliche, attestata con documentazione che dimostri sia particolare conoscenza sulle funzioni e sulle alterazioni dell'apparato uditivo, che sulle metodologie di audiometria, sulle indagini impedenziometriche e sulle misurazioni fonometriche.

I titoli valutabili, ai quali è attribuibile, complessivamente, un massimo di 10 punti, sono i seguenti:

- il titolo di studio richiesto per l'ammissione, valutabile, per un massimo di 3 punti, in base al voto conseguito, secondo il seguente criterio:

da 96/110 a 100/110	1 punto
da 101/110 a 108/110	2 punti

da 109/110 a 110 e lode/110 3 punti.

- esperienze documentate di lavoro presso strutture pubbliche o private riguardo a funzioni e ad alterazioni uditive e misure correlate, valutabili per un massimo di 7 punti.

La prova d'esame, consistente in un colloquio, sarà valutata per un massimo di 20 punti e verterà sul seguente programma:

- funzioni e alterazioni dell'apparato uditivo;
- metodologie di audiometria;
- indagini impedenziometriche;
- misurazioni fonometriche;
- valutazioni rischio da rumore;
- conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Il direttore generale fa presente, altresì, che come risulta dalla documentazione sottoposta all'esame dei signori consiglieri, la spesa complessiva graverà su fondi derivanti da attività svolte in regime di convenzione in conto terzi e, in particolare, sul fondo prestazione c/terzi - QTA personale-anno 2012 TCCA 1 504 90 02 Istituto 200702043, impegno n. 200571 del 4.07.2012 per l'importo di € 25.500,00.

Precisa, inoltre, che in caso di approvazione, i bandi di selezione saranno pubblicati all'albo on-line dell'Ateneo. Dell'avvenuta pubblicazione si darà notizia mediante avviso sulla G.u.r.i., 4^a serie speciale "Concorsi ed esami".

Propone, infine, di assegnare, per la presentazione delle istanze di partecipazione alle selezioni, il termine di 20 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'avviso nella G.u.r.i.

Per quanto sopra, il prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
 - visto l'art. 22 del c.c.n.l.;
 - visto l'art. 36 del d.l.vo n. 165/2001;
 - viste le richieste di bando delle strutture interessate;
 - considerato che la spesa relativa alle selezioni richiesta grava su fondi esterni come specificato nella superiore premessa alla quale si rinvia;
- a voti unanimi, approva le superiori richieste di selezioni pubbliche, secondo le modalità e alle condizioni specificate nella superiore premessa alla quale si rinvia.

Il Consiglio, altresì, autorizza l'emanazione dei relativi bandi che saranno pubblicati con affissione all'albo *online* dell'Ateneo. Si darà, altresì, notizia dell'avvenuta pubblicazione attraverso avviso sulla Guri, 4^a serie speciale "Concorsi ed esami".

Il termine per la presentazione delle istanze di partecipazione alle selezioni sarà di 20 giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello della pubblicazione del suddetto avviso sulla Guri.

26. Selezioni per collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua straniera presso la struttura didattica speciale di Lingue e letterature straniere, sede decentrata di Ragusa, a.a. 2012-2013.

Il direttore generale

Il rettore

delibera n. 564 - 2011-2012

Il prorettore dà la parola al direttore generale, il quale, con il supporto del dott. Carlo Vicarelli, sulla base di una relazione predisposta dall'area per la gestione amministrativa del personale, sottopone al Consiglio l'estratto del verbale relativo alla seduta del 23.07.2012 del Consiglio della struttura didattica speciale di Lingue e letterature straniere, sede decentrata di Ragusa, trasmesso con nota prot. n. 526 del 30.07.2012 (ns. prot. n. 68941 dell'1.08.2012), nonché la comunicazione di rettifica prot. n. 557 del 4.09.2012 (ns. prot. n. 75410 del 5.09.2012), relativi alla richiesta di un bando di selezioni pubbliche per collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua, da assumere, a tempo determinato, per l'a.a. 2012-2013, presso la suddetta struttura.

La richiesta, come risulta dalla documentazione sottoposta all'esame dei signori consiglieri, è così articolata:

- 1 collaboratore ed esperto linguistico di madre lingua angloamericana con contratto di 350 ore;
- 2 collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua araba con contratto di 450 ore;
- 1 collaboratore ed esperto linguistico di madre lingua cinese con contratto di 500 ore;
- 2 collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua francese con contratto di 450 ore;
- 1 collaboratore ed esperto linguistico di madre lingua giapponese con contratto di 400 ore;
- 3 collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua inglese con contratto di 500 ore;
- 2 collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua spagnola con contratto di 450 ore;
- 1 collaboratore ed esperto linguistico di madre lingua tedesca con contratto di 500 ore;
- 1 collaboratore ed esperto linguistico di madre lingua tedesca con contratto di 300 ore.

Dette unità di personale saranno reclutate tramite selezione pubblica, per titoli e colloquio, in applicazione del combinato disposto dell'art. 51 del C.c.n.l. (quadriennio 1994-1997) per il personale del comparto Università, che ha inquadrato e ha disciplinato la categoria dei collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua, dell'art. 22 del C.c.n.l. vigente e dell'art. 36 del d.lgs. n. 165/2001.

L'assunzione avverrà mediante la stipulazione di contratto di lavoro subordinato di diritto privato, a tempo determinato, per l'anno accademico 2012-2013 (fino al 31.10.2013).

Il direttore generale propone, pertanto, l'emanazione di un bando per le seguenti selezioni:

- selezioni pubbliche, per titoli e colloquio, per l'assunzione di collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua straniera, a tempo determinato, anno accademico 2012-2013, presso la struttura didattica speciale di Lingue e letterature straniere, sede decentrata di Ragusa.

- Selezione n. 1/AN per:

1 collaboratore ed esperto linguistico di madre lingua angloamericana da assumere con contratto di 350 ore;

- selezione n. 2/A per:

2 collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua araba da assumere con contratto di 450 ore;

- selezione n. 3/C per:

1 collaboratore ed esperto linguistico di madre lingua cinese da assumere con contratto di 500 ore;

- selezione n. 4/F per:

2 collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua francese da assumere con contratto di 450 ore;

- selezione n. 5/G per:

1 collaboratore ed esperto linguistico di madre lingua giapponese da assumere con contratto di 400 ore;

- selezione n. 6/I per:

3 collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua inglese da assumere con contratto di 500 ore;

- selezione n. 7/S per:

2 collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua spagnola da assumere con contratto di 450 ore

- selezione n. 8/T per:

1 collaboratore ed esperto linguistico di madre lingua tedesca da assumere con contratto di 500 ore;

- selezione n. 9/T per:

1 collaboratore ed esperto linguistico di madre lingua tedesca da assumere con contratto di 300 ore.

Tra i requisiti di ammissione alle selezioni, si pongono in evidenza, in particolare, quelli di seguito indicati:

- il possesso della madre lingua (ai sensi della circolare del Ministero della pubblica istruzione del 29.12.1982, prot. n. 5494, la madre lingua è la condizione del " ... cittadino italiano o straniero che, per derivazione familiare o vissuto linguistico, abbia la capacità di esprimersi con naturalezza nella lingua madre d'appartenenza ... ");

- il possesso di laurea o titolo universitario straniero, adeguato alle funzioni da svolgere, e di idonea qualificazione e competenza, conseguito al termine di un corso legale di studi almeno triennale;

- il possesso di regolare permesso di soggiorno per i cittadini non appartenenti all'Unione europea.

La spesa complessiva di € 274.667,17 graverà sui fondi assicurati dall'accordo con transazione tra l'Università degli studi di Catania, la Provincia regionale di Ragusa, il Comune di Ragusa e il Consorzio universitario della Provincia di Ragusa, sottoscritto il 21.06.2010.

Il direttore generale propone, infine, che il termine per la presentazione delle istanze di partecipazione alle selezioni sia di 20 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della pubblicazione del bando all'Albo on-line dell'Università degli studi di Catania, accessibile sul sito internet dell'Ateneo, www.unict.it, alla sezione "informazione".

Per quanto sopra, il prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Il direttore generale



Il rettore



Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la richiesta della struttura didattica speciale di Lingue e letterature straniere di Ragusa;
- visto l'art. 51 del C.c.n.l. (quadriennio 1994-1997) per il personale del comparto Università;
- visto l'art. 22 del C.c.n.l. vigente;
- visto l'art. 36 del d.lgs. n. 165/2001,

a voti unanimi, approva la superiore richiesta di selezioni pubbliche, per titoli e colloquio, per l'assunzione di collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua straniera, a tempo determinato, anno accademico 2012-2013, presso la struttura didattica speciale di Lingue e letterature straniere, sede decentrata di Ragusa, secondo le modalità e alle condizioni specificate nella superiore premessa alla quale si rinvia.

Il termine per la presentazione delle istanze di partecipazione alle selezioni sarà di 20 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della pubblicazione del bando all'Albo on-line dell'Università degli studi di Catania, accessibile sul sito internet dell'Ateneo, www.unict.it, alla sezione "informazione".

La relativa spesa grava sui fondi assicurati dall'accordo con transazione tra l'Università degli studi di Catania, la Provincia regionale di Ragusa, il Comune di Ragusa e il Consorzio universitario della Provincia di Ragusa, sottoscritto il 21.06.2010 che vengono anticipati dall'Ateneo come meglio precisato nell'allegata nota dell'area finanziaria.

27. Selezioni pubbliche riservate esclusivamente a favore dei soggetti disabili di cui all'art. 1 della legge n. 68/1999, indette con d.d. n. 2634 del 18.07.2012 e con d.d. n. 3057 del 28.08.2012 - ratifica bandi.

delibera n. 565 - 2011-2012

Il prorettore dà la parola al direttore generale, il quale, con il supporto del dott. Carlo Vicarelli, sulla base di una relazione predisposta dall'area per la gestione amministrativa del personale, ricorda al Consiglio che, come già illustrato nella seduta del 13 luglio 2012, questa Amministrazione sta ottemperando a quanto richiesto dal servizio ufficio provinciale del lavoro di Catania, al fine di assolvere l'obbligo di mantenimento della quota di riserva a favore delle categorie di cui all'art. 1 della legge n. 68/1999.

Fa presente, in particolare, che per colmare l'iniziale scopertura di 6 unità di personale segnalata dal suddetto servizio con nota prot. n. 1472/O del 28 maggio 2012, l'Amministrazione ha proceduto all'assunzione di 3 unità di categoria B, area dei servizi generali e tecnici, attingendo interamente, per scorrimento, alla graduatoria di merito, approvata con d.d. n. 2318 del 25.06.2012, della selezione pubblica riservata a suo tempo indetta con d.d. n. 630 del 24.02.2012, ha bandito, con d.d. n. 631 del 24.02.2012, un'altra selezione riservata per l'assunzione a tempo determinato di un'unità di personale di categoria C, dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati e ha, altresì, indetto con d.d. n. 2092 del 7.06.2012, un'ulteriore selezione riservata per l'assunzione a tempo determinato di una unità di categoria D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati.

La selezione di cui al d.d. n. 631 del 24.02.2012 è stata dichiarata deserta con d.d. n. 2979 del 20.08.2012, mentre la selezione di cui al d.d. n. 2092 del 7.06.2012, per la quale si conta l'istanza di ammissione di un solo candidato, ad oggi, non si è ancora conclusa.

Il direttore ricorda, altresì, che sia lo scorrimento della graduatoria della selezione per unità di categoria B (d.d. n. 630 del 24.02.2011) che l'emana- zione del bando della selezione per l'unità di categoria D (d.d. n. 2092 del 7.06.2012) sono stati ratificati dal Consiglio nella seduta del 13 luglio 2012.

Fa, ancora, presente che successivamente a tale data è intervenuta l'esi- genza di reclutare un'unità di personale che curi gli aspetti giuridici inerenti alle procedure amministrative e alle attività negoziali dell'Ateneo. Pertanto, l'Amministrazione, valutato di potere utilmente soddisfare tale nuova esigen- za anche ricorrendo a una procedura selettiva riservata esclusivamente a fa- vore dei soggetti disabili di cui all'art. 1 della legge n. 68/1999, e considerata l'urgenza di sanare la situazione di irregolarità evidenziata dall'ufficio provin- ciale del lavoro, ha indetto, con d.d. n. 2634 del 18.07.2012, un'altra sele- zione pubblica, per titoli e colloquio, riservata esclusivamente ai soggetti so- pra citati, per l'assunzione, ai sensi dell'art. 22 del vigente c.c.n.l. per il com- parto Università e dell'art. 36 del d.lgs. n. 165/2001, di una unità di perso- nale di categoria D, posizione economica D1, area amministrativa-gestionale, con rapporto di lavoro subordinate a tempo determinato, ed orario di lavoro a tempo pieno, presso l'Università degli studi di Catania.

Il suddetto bando è stato pubblicato all'albo on-line dell'Università il 3.08.2012 e della pubblicazione si è dato avviso sulla G.u.r.i., 4ª serie spe- ciale "Concorsi ed esami" n. 60 del 3 agosto 2012.

Le mansioni che l'unità di personale è chiamata a svolgere, i requisiti di ammissione alla selezione, i titoli valutabili nonché il programma della prova d'esame sono quelli indicati, rispettivamente, agli artt. 1, 2 e 5 del bando.

L'assunzione avverrà mediante la stipulazione di un contratto di lavoro su- bordinato, a tempo determinato, con orario di lavoro a tempo pieno, della durata di 5 (cinque) anni.

L'Amministrazione, nell'ambito dei cinque anni, si riserva il potere di con- fermare il contratto di anno in anno, in relazione all'accertamento della co- pertura finanziaria.

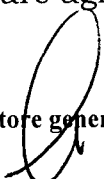
Al riguardo, il direttore generale precisa che, come comunicato dal PAC AC con nota prot. n. 74621 del 4.09.2012, ai fini della copertura della relativa spesa, è stato assunto l'impegno n. 201320 del 31.08.2012 di € 36.568,00 a valere sul Fondo 15040504/anno 2012.

Per quanto sopra, si chiede che il Consiglio di amministrazione ratifichi l'e- manazione del bando di selezione pubblica indetta con il sopra menzionato d.d. n. 2634 del 18.07.2012.

Il direttore generale riferisce, infine, che in data 20 luglio u.s. è pervenuta da parte del già citato servizio ufficio provinciale del lavoro di Catania la co- municazione prot. n. 1727/O del 18 giugno 2012 (ns. prot. n. 65200 del 20.07.2012) concernente la residua copertura di 3 unità disabili esistente a carico dell'Ateneo.

Con lettera prot. n. 67462 del 27.07.2012, questa Amministrazione ha for- nito tempestivo riscontro, indicando gli adempimenti posti in essere per ot- temperare agli obblighi di legge.

Il direttore generale



Il rettore



Tuttavia, alla data di arrivo della predetta nota dell'Ufficio provinciale del lavoro, e come, peraltro, precisato dall'Amministrazione nella propria comunicazione del 27 luglio, non era ancora conosciuto l'esito della selezione riservata, a suo tempo bandita con d.d. n. 631 del 24.02.2012, per l'assunzione di una unità di categoria C dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati.

Pertanto, persistendo da un lato l'urgenza di colmare la scopertura residua, anche in considerazione del fatto che, una volta concluse le due selezioni riservate tuttora in corso di espletamento, si sarebbe comunque potuto contare, al massimo, su due unità di personale, e permanendo dall'altro l'esigenza dell'area logistica e spazi a verde di disporre di una unità a supporto dell'unità operativa aree esterne e spazi a verde, l'Amministrazione ha indetto, con d.d. n. 3057 del 28.08.2012, un'ulteriore selezione pubblica, per titoli e colloquio, riservata esclusivamente a favore dei soggetti disabili di cui all'art. 1 della legge n. 68/1999, per l'assunzione, ai sensi dell'art. 22 del vigente c.c.n.l. per il comparto Università e dell'art. 36 del d.lgs. n. 165/2001, di una unità di personale di categoria B, posizione economica B3, area dei servizi generali e tecnici, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato e orario di lavoro a tempo parziale, per un impegno di 25 ore settimanali, presso l'area logistica e spazi a verde dell'Università degli studi di Catania.

Il suddetto bando è stato pubblicato all'Albo on-line dell'Università il 7.09.2012 e della pubblicazione si è dato avviso sulla G.u.r.i., 4ª serie speciale "Concorsi ed esami" n. 70 del 7 settembre 2012.

Le mansioni che l'unità di personale dovrà svolgere, i requisiti di ammissione alla selezione, i titoli valutabili nonché il programma della prova d'esame sono quelli riportati, rispettivamente, agli artt. 1, 2 e 5 del bando.

L'assunzione avverrà mediante la stipulazione di un contratto di lavoro subordinato, a tempo determinato, con orario di lavoro a tempo parziale, per un impegno di 25 ore settimanali, della durata di 5 (cinque) anni.

L'Amministrazione, nell'ambito dei cinque anni, si riserva il potere di confermare il contratto di anno in anno, in relazione all'accertamento della copertura finanziaria.

A questo riguardo, il direttore generale precisa che, come comunicato dal PAC AC con la stessa nota prot. n. 74621 del 4.09.2012 in precedenza menzionata, ai fini della copertura della relativa spesa, è stato assunto l'impegno n. 201321 del 31.08.2012 di € 29.096,03 a valere sul fondo 15040504/anno 2012.

Chiede, quindi, che il Consiglio di amministrazione ratifichi anche l'emissione del bando di selezione pubblica indetta con il d.d. n. 3057 del 28.08.2012.

Per quanto sopra, il prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- visto l'art. 1 della legge n. 68/1999;
- visto l'art. 36 del d.lgs. n. 165/2001;
- visto l'art. 22 del C.c.n.l. vigente;
- vista la propria precedente deliberazione del 13.07.2012;

- vista la comunicazione prot. n. 1727/O del 18.06.2012, dell'ufficio provinciale del lavoro di Catania;
- visti i dd.dd. 2634 del 18.07.2012 e 3057 del 28.08.2012;
- vista la nota del PAC AC, prot. n. 74621 del 4.09.2012,
a voti unanimi, ratifica i dd.dd. 2634 del 18.07.2012 e 3057 del 28.08.2012, con i quali sono state indette le selezioni pubbliche riservate esclusivamente a favore dei soggetti disabili.

La relativa spesa grava sul fondo 15040504/anno 2012, impegno n. 201320 e n. 201321.

28. Avviso n. 256 del 20.01.2012 - procedura di stabilizzazione dei 174 lavoratori PUC in servizio con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato - adempimenti consequenziali.

delibera n. 566 - 2011-2012

Il prorettore dà la parola al direttore generale, il quale, con il supporto del dott. Carlo Vicarelli, sulla base di una relazione predisposta dall'area per la gestione amministrativa del personale, ricorda al Consiglio che nelle sedute del 7 e 23 dicembre 2011 sono stati approvati, rispettivamente, l'avvio della procedura di stabilizzazione dei 174 lavoratori PUC in servizio con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato presso l'Ateneo, e le modalità applicative della stessa procedura sviluppata in analogia con la procedura di stabilizzazione dei dipendenti dell'Ateneo con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, ai sensi dell'art. 22, comma 5, del vigente c.c.n.l.

Illustra, quindi, che in esito alle deliberazioni assunte dal Consiglio è stato emanato il proprio avviso n. 256 del 20 gennaio 2012 che ha dato avvio alla procedura e i cui termini sono scaduti il 19 aprile scorso.

Riferisce che, secondo la previsione dell'art. 1 dell'avviso, scaduto il termine, l'ufficio competente dell'area per la gestione amministrativa del personale, sulla base delle istanze presentate, ha redatto l'elenco dei 174 lavoratori PUC destinatari della procedura di stabilizzazione in servizio con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, equiparati alle categorie B, C e D.

In applicazione del punto c) del citato art. 1, l'elenco è stato redatto secondo un ordine di precedenza che ha tenuto conto, in successione, in considerazione delle posizioni di parità, dell'anzianità di servizio, dell'età, con preferenza per il più anziano, e, infine, dei carichi di famiglia.

Ricorda anche che ulteriore e fondamentale condizione prevista ai fini dell'inclusione nell'elenco (art. 1, punto b dell'avviso) era quella della "presentazione, al momento dell'istanza, di atto formale di rinuncia, ai sensi della normativa vigente, di natura giudiziale e/o stragiudiziale, da parte dei soggetti coinvolti, alle cause intentate ... contro la procedura di stabilizzazione del personale a tempo determinato", sopra richiamata. Al riguardo, precisa che la condizione è stata pienamente soddisfatta per tutti gli interessati, a vario titolo, in rapporto sia alla natura che allo stadio del giudizio che li ha coinvolti, con verifica da parte del competente ufficio legale dell'Ateneo.

Il fabbisogno di personale tecnico-amministrativo avvertito già da tempo e da soddisfare con urgenza attraverso nuove assunzioni a tempo indeterminato pone le condizioni, già illustrate al Consiglio nello scorso mese di dicembre e fissate nell'avviso (art. 2), perché si proceda, nel rispetto dei vincoli di legge

Il direttore generale



Il rettore



e della programmazione triennale, alla stabilizzazione dei lavoratori PUC attraverso la trasformazione del rapporto di lavoro a tempo determinato, di cui sono titolari, in rapporto di lavoro a tempo indeterminato, a condizione che si trovino in servizio alla data in cui la trasformazione avrà effetto (art. 2). Il direttore comunica, al riguardo, che in applicazione dell'art. 4 dell'avviso, al fine di soddisfare tale presupposto, sono stati prorogati i contratti dei lavoratori interessati.

In considerazione del fatto che la procedura di stabilizzazione di cui si tratta è a valere sui punti organico disponibili nel trascorso anno 2011, sufficienti per dieci unità di personale, date tutte le condizioni sopra richiamate, propone che si dia corso a favore delle unità di personale iscritte nell'elenco dal n. 1 al n. 10.

Ai sensi dell'art. 3 dell'avviso, la trasformazione è condizionata al previo superamento di una prova di idoneità per i lavoratori PUC equiparati alla categoria B, e di una procedura selettiva per i lavoratori PUC equiparati alle categorie C e D. A questo proposito, ricorda che la procedura prevedeva la possibilità per gli interessati equiparati alle categorie C e D, al momento della presentazione dell'istanza, di esercitare l'opzione per la stabilizzazione nella categoria B e comunica che sono complessivamente nove gli interessati che si sono avvalsi di tale facoltà.

Il direttore generale chiarisce che i primi dieci dipendenti dell'elenco coinvolti in questa prima applicazione della procedura di stabilizzazione sono unità di personale equiparate alla categoria B, C e D e che nessuno degli interessati ha esercitato l'opzione per la stabilizzazione nella categoria B.

Occorre, dunque, adesso, nella prospettiva illustrata, predisporre tutti gli adempimenti necessari affinché si possa dare seguito alla prova di idoneità e alla procedura selettiva, per le quali, secondo quanto previsto dall'art. 3 dell'avviso, è prevista la nomina, con proprio decreto, di apposita commissione composta da tre esperti (oltre al segretario, ove occorra) aventi la qualifica di docenti, dirigenti, personale di categoria EP, in servizio presso l'Ateneo.

Propone, quindi, sia per la prova di idoneità che per la procedura selettiva, che la commissione sia costituita, come già nel 2010 per la procedura di stabilizzazione del personale a tempo determinato, dal prof. Giancarlo Ricci, associato per il settore scientifico-disciplinare IUS/07 - diritto del Lavoro, presso il dipartimento Seminario giuridico dalla dottoressa Gabriella Nicosia, ricercatore per il settore scientifico-disciplinare IUS/07 - diritto del Lavoro, presso il dipartimento Seminario giuridico, e dalla dottoressa Loredana Zappalà, ricercatore per il settore scientifico-disciplinare IUS/07 - diritto del Lavoro, presso il dipartimento di Scienze politiche e sociali.

Per la prova di idoneità, si prevede che, nella commissione così costituita, il prof. G. Ricci abbia funzioni di presidente e la dott.ssa L. Zappalà, componente insieme alla dott.ssa G. Nicosia, funzioni di segretario.

Per la procedura selettiva, invece, secondo la previsione dell'art. 3 appena richiamata, ai tre esperti, presidente e componenti della commissione, occorre affiancare un segretario per le cui funzioni il direttore propone il dott. Enrico Commis, dipendente di categoria EP presso l'area della progettazione, dello sviluppo edilizio e della manutenzione (A.P.S.E.Ma.), oltre che direttore del Centro biblioteche e documentazione (CBD), le cui competenza e professionalità saranno di supporto alla necessaria verifica delle conoscenze informatiche.

Il direttore generale precisa poi che, nell'ambito della prova di idoneità (equiparazione alla categoria B), sempre in analogia con la procedura di stabilizzazione per i dipendenti a tempo determinato, compito della commissione sarà quello di condurre una verifica sull'attività svolta e sulla professionalità conseguita dal lavoratore attraverso l'esame del curriculum e un colloquio.

Nell'ambito della procedura selettiva (equiparazione alle categorie C e D), la commissione dovrà accertare attraverso una selezione per titoli e colloquio il possesso del grado di professionalità richiesto.

I lavoratori interessati a questo primo avvio della procedura di stabilizzazione saranno informati con apposito avviso, tramite nota raccomandata, con cui, in tempo utile, si darà notizia della data e del luogo fissati per la prova e si inviterà anche a comunicare eventuali variazioni intervenute nello stato di famiglia. Contestualmente, con lo stesso avviso, chi dovrà sostenere la prova di idoneità sarà invitato a presentare il curriculum, mentre chi dovrà sostenere la selezione per titoli e colloquio sarà invitato a presentare i titoli valutabili mediante dichiarazione sostitutiva e sarà informato del programma d'esame. Il colloquio, come previsto dall'art. 3 dell'avviso, verterà su un programma distinto per categoria e per area funzionale.

Il direttore propone, pertanto, che la procedura selettiva si articoli secondo quanto sinteticamente illustrato nel seguente prospetto.

Area amministrativa-gestionale - area amministrativa - area biblioteche - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati (esclusi i profili informatici) - titoli valutabili (max 10 punti) - categoria D e categoria C:

- titolo di studio richiesto per l'avvio in attività socialmente utili valutabile per un massimo di 3 punti, in base al voto conseguito;
- titoli di studio ulteriori e/o di livello superiore a quello richiesto per l'avvio in attività socialmente utili valutabili per un massimo di 2 punti;
- esperienza lavorativa relativa alle mansioni svolte valutabile per un massimo di 3 punti;
- corsi di formazione e/o corsi di aggiornamento attinenti alle mansioni svolte valutabili per un massimo di 2 punti.

Prova d'esame (max 20 punti) - categoria D:

- conoscenza approfondita di:

legislazione universitaria;

statuto e regolamenti dell'Università degli studi di Catania;

conoscenza di base del diritto amministrativo;

conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;

conoscenza della lingua inglese o francese (a scelta del candidato);

Categoria C

- conoscenza di base di:

legislazione universitaria;

Statuto e regolamenti dell'Università degli studi di Catania;

elementi di diritto amministrativo;

conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;

conoscenza della lingua inglese o francese (a scelta del candidato).

Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati profili informatici.

Titoli valutabili (max 10 punti) - categoria D e categoria C

Il direttore generale



Il rettore



- titolo di studio richiesto per l'avvio in attività socialmente utili valutabile per un massimo di 3 punti, in base al voto conseguito;
- titoli di studio ulteriori e/o di livello superiore a quello richiesto per l'avvio in attività socialmente utili, valutabili per un massimo di 2 punti;
- esperienza lavorativa relativa alle mansioni svolte valutabile per un massimo di 3 punti;
- corsi di formazione e/o corsi di aggiornamento attinenti alle mansioni svolte valutabili per un massimo di 2 punti.

Prova d'esame (max 20 punti) - categoria D:

- conoscenza di base di:
 - legislazione universitaria;
 - Statuto e regolamenti dell'Università degli studi di Catania;
- conoscenza approfondita di:
 - applicazioni telematiche;
 - sistemi di elaborazione testi e dei fogli di calcolo;
 - modalità di uso di strumenti, tecniche e programmi applicativi nell'ambito degli uffici delle pubbliche amministrazioni;

- conoscenza della lingua inglese o francese (a scelta del candidato);

Categoria C - conoscenza di base di:

- legislazione universitaria;
- Statuto e regolamenti dell'Università degli studi di Catania;
- conoscenza di:
 - applicazioni telematiche;
 - sistemi di elaborazione testi e dei fogli di calcolo;
 - modalità di uso di strumenti, tecniche e programmi applicativi nell'ambito degli uffici delle pubbliche amministrazioni;
- conoscenza della lingua inglese o francese (a scelta del candidato).

Il mancato superamento della prova di idoneità o della procedura selettiva determinerà la mancata trasformazione a tempo indeterminato del rapporto di lavoro e l'esclusione dall'elenco di cui all'art. 1, punto a), dell'avviso.

Il direttore generale esprime la propria intenzione di nominare responsabile unico del procedimento la dott.ssa Agata Fiumara, dipendente di categoria D, responsabile del settore concorsi personale tecnico-amministrativo dell'area per la gestione amministrativa del personale.

Per quanto sopra, il prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- viste le proprie precedenti deliberazioni del 7 e del 23.12.2011;
- visto l'avviso n. 256 del 20.01.2012;
- esaminate le modalità procedurali sopra esposte per la stabilizzazione dei lavoratori in argomento, in analogia con la procedura adottata per la stabilizzazione dei dipendenti dell'Ateneo con rapporto di lavoro a tempo determinato, ai sensi dell'art. 22, comma 5, del vigente C.C.N.L., a voti unanimi, approva la procedura di stabilizzazione dei 174 lavoratori PUC di cui all'elenco redatto a seguito dell'avviso n. 256 del 20.01.2012 ed in particolare le modalità di svolgimento della relativa prova selettiva prevista per i lavoratori equiparati alle categorie C e D, il tutto come meglio precisato nella superiore premessa alla quale si rinvia.

Il Consiglio, altresì, delibera che sia per la prova di idoneità che per la procedura selettiva, la commissione sia costituita, come già nel 2010 per la procedura di stabilizzazione del personale a tempo determinato, dal prof. Giancarlo Ricci, associato per il settore scientifico-disciplinare IUS/07 - diritto del Lavoro, presso il dipartimento Seminario giuridico; dalla dottoressa Gabriella Nicosia, ricercatore per il settore scientifico-disciplinare IUS/07 - diritto del Lavoro, presso il dipartimento Seminario giuridico; dalla dottoressa Loredana Zappalà, ricercatore per il settore scientifico-disciplinare IUS/07 - diritto del Lavoro, presso il dipartimento di Scienze politiche e sociali.

Per la prova di idoneità, nella commissione così costituita, il prof. G. Ricci avrà funzioni di presidente e la dott.ssa L. Zappalà, componente insieme alla dott.ssa G. Nicosia, funzioni di segretario.

Per la procedura selettiva, invece, secondo la previsione dell'art. 3 dell'avviso n. 256 del 20.01.2012, ai tre esperti, presidente e componenti della commissione, sarà affiancato un segretario nella persona del dott. Enrico Commis, dipendente di categoria EP presso l'area della progettazione, dello sviluppo edilizio e della manutenzione (A.P.S.E.Ma.), oltre che direttore del Centro biblioteche e documentazione (CBD), le cui competenze e professionalità saranno di supporto alla necessaria verifica delle conoscenze informatiche. Responsabile unico del procedimento sarà la dott.ssa Agata Fiumara, dipendente di categoria D, responsabile del settore concorsi personale tecnico-amministrativo dell'area per la gestione amministrativa del personale.

Il Consiglio, infine, in considerazione del fatto che la procedura di stabilizzazione di cui si tratta è a valere sui punti organico disponibili, nel trascorso anno 2011, sufficienti per dieci unità di personale, delibera che si darà corso, per il momento alla procedura di stabilizzazione a favore delle unità di personale iscritte nell'elenco dal n. 1 al n. 10.

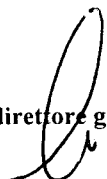
29. Commissione per l'erogazione di sussidi al personale dell'Università di Catania, di quello cessato e delle loro famiglie - designazione rappresentante dell'amministrazione.

delibera n. 567 - 2011-2012

Il prorettore dà la parola al direttore generale, il quale, con il supporto del dott. Carlo Vicarelli, sulla base di una relazione predisposta dall'area per la gestione amministrativa del personale, riferisce che con d.r. 19.10.1995 è stato emanato il regolamento per l'erogazione di sussidi per interventi assistenziali al personale in servizio presso l'Università di Catania, ovvero al personale cessato dal servizio e alle loro famiglie. Tali interventi di sostegno economico sono erogati previa valutazione operata da una commissione paritetica, formata da rappresentanti dell'Amministrazione e delle organizzazioni sindacali.

Allo stato, tale commissione è composta dal prof. Vincenzo Perciavalle, dal dott. Carlo Vicarelli, dalla dott.ssa Rosaria Licciardello, dalla sig.ra Giuseppina Trovato (rappresentanti dell'Amministrazione), dal sig. Nunzio Nicotra, dal dott. Rosario Sorace, dal dott. Calogero Ceraldi, dal sig. Giovanni Luca Iacona e dal sig. Marcello Scurria (rappresentanti delle organizzazioni sindacali).

Il direttore generale



Il rettore



A seguito delle dimissioni, quale componente della commissione di cui trattasi, per "motivi strettamente personali", presentate della sig.ra Giuseppina Trovato, il prof. V. Perciavalle, nella sua qualità di presidente della suddetta commissione, ha richiesto all'Amministrazione di individuare il nominativo di un nuovo componente in rappresentanza dell'Amministrazione.

Conclusa la relazione del direttore generale, propone che, in sostituzione della sig.ra G. Trovato, dimissionaria, venga designata la dott.ssa Elvira Cardillo, quale rappresentante dell'Amministrazione nell'ambito della commissione paritetica per l'erogazione di sussidi per interventi assistenziali al personale in servizio presso l'Università di Catania, ovvero al personale cessato dal servizio e alle loro famiglie.

Per quanto sopra, il prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- esaminato il regolamento per l'erogazione di sussidi per interventi assistenziali al personale in servizio presso l'Università di Catania;
- considerato che la sig.ra G. Trovato si è dimessa da componente della commissione di che trattasi,

a voti unanimi, designa la dott.ssa Elvira Cardillo, quale rappresentante dell'Amministrazione in seno alla commissione paritetica per l'erogazione di sussidi per interventi assistenziali al personale in servizio presso l'Università di Catania, in sostituzione della sig.ra G. Trovato, dimissionaria.

Il dott. C. Vicarelli esce dall'aula consiliare.

I punti 30 e 31 dell'odierno odg sono stati trattati dopo il punto 23.

32. Richiesta di rinnovo della convenzione tra l'Università degli studi di Catania e l'Università della terza età "Unitre".

delibera n. 568 - 2011-2012

Il prorettore dà la parola al direttore generale, il quale, con il supporto dell'avv. R. Branciforte, sulla base di una relazione predisposta dall'area dei rapporti istituzionali e con il territorio, riferisce che, con delibera del Consiglio di amministrazione del 27 ottobre 2000, su parere favorevole del Senato accademico, è stata autorizzata la stipula di una convenzione con la quale venivano concesse in uso gratuito alcune aule dell'Ateneo all'Università della terza età "Unitre", "nella considerazione che l'Università degli studi di Catania è orientata all'educazione permanente" e a condizione che l'Università della terza età stipulasse, per i suoi iscritti, apposita polizza assicurativa per infortuni al fine di esonerare l'Amministrazione da qualunque tipo di responsabilità.

Nella medesima seduta è stato deliberato che, qualora fossero rimaste immutate le condizioni generali poste alla base della stipula della convenzione, si sarebbe dato mandato all'Amministrazione, per i successivi tre anni, di procedere, di volta in volta, alla sottoscrizione del rinnovo.

Il rinnovo della convenzione in argomento, quindi, è stato effettuato, di anno in anno, fino all'anno accademico 2002-2003.

Il Consiglio di Amministrazione, con delibere del 26 settembre 2003, del 21 aprile 2006 e del 2 ottobre 2009 ha autorizzato, per ulteriori periodi di tre anni, la stipula della convenzione, alle medesime condizioni e con le stesse modalità di rinnovo annuale, fino all'anno accademico 2011-2012.

Considerato che con nota del 12.06.2012, il presidente dell'Università della terza età ha chiesto il rinnovo anche per l'anno accademico 2012-2013, a patti e a condizioni immutati, si chiede al Consiglio l'autorizzazione alla stipula della convenzione, alle medesime condizioni e con le stesse modalità di rinnovo annuale, fino all'anno accademico 2014-2015.

Per quanto sopra, il prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- viste le proprie precedenti deliberazioni del 27.10.2000, del 26.09.2003, del 21.04.2006 e del 2.10.2009;
- vista la nota del 12.06.2012, del presidente dell'Università della terza età, a voti unanimi, autorizza, per ulteriori tre anni, il rinnovo della convenzione con l'Università della terza età "Unitre", alle medesime condizioni e con le stesse modalità di rinnovo annuale, fino all'anno accademico 2014-2015.

33. Convenzioni con la Micron Technology Italia s.r.l. e con la Micron Semiconductor s.r.l.

delibera n. 569 - 2011-2012

Il prorettore dà la parola al direttore generale, il quale, con il supporto dell'avv. R. Branciforte, sulla base di una relazione predisposta dall'area dei rapporti istituzionali e con il territorio, riferisce che, con raccomandate del 30.08.2012, la Micron Technology s.r.l. e la Micron Semiconductor Italia s.r.l., entrambe società appartenenti al Gruppo Micron Technology, hanno trasmesso, rispettivamente, due originali di convenzioni di tirocinio di formazione e di orientamento, unitamente a due originali di convenzioni per lo svolgimento di tesi di laurea, tutti già firmati dalle stesse società in data 29.08.2012.

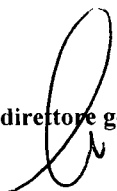
Per quanto riguarda le convenzioni di tirocinio, l'ufficio rileva che le stesse sono state redatte in difformità rispetto al nuovo schema-tipo da adottare per la stipula di queste convenzioni approvato dal Consiglio di amministrazione e dal Senato accademico, rispettivamente nelle sedute del 13.07.2012 e del 20.07.2012.

In particolare sono state riscontrate le seguenti differenze:

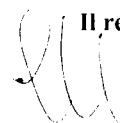
a) a proposito della polizza assicurativa responsabilità civile terzi e infortuni che l'Ateneo deve stipulare per i tirocinanti, viene precisato che il relativo massimale non deve essere inferiore a € 2.000.000,00;

b) è inserita una previsione normativa ad hoc in tema di "Indennizzi e garanzie";

Il direttore generale



Il rettore



c) come allegati sono previsti soltanto l'accordo specifico per lo svolgimento del tirocinio che verrà sottoscritto tra l'azienda e il tirocinante, e il progetto formativo.

Per quanto riguarda le convenzioni per lo svolgimento di tesi di laurea, che sono sottoposte all'esame dei signori componenti il Consiglio, si fa presente che le stesse sono finalizzate a istituire un rapporto di collaborazione fra le parti firmatarie per consentire agli studenti dell'Università di svolgere, presso le strutture delle società, tesi di laurea su argomenti che saranno di volta in volta concordati tra le parti. Lo svolgimento della tesi, che verrà regolato per ogni tesista da un accordo tra la società e il tesista stesso, potrà prevedere anche attività di ricerca e/o inventiva. A tal proposito, l'art. 7 prevede che la società potrà erogare eventuali somme a titolo di compenso per l'attività inventiva e il rimborso spese, secondo le norme e le procedure interne alla società stessa, e consentire ai tesisti l'utilizzo dei servizi aziendali (in particolare, servizio mensa), senza che tali erogazioni possano determinare modifiche alla natura dei rapporti oggetto della convenzione, o facoltà o diritti ulteriori o diversi da quelli previsti dalla convenzione stessa e dalle relative disposizioni normative; il compenso verrà indicato nell'accordo tra la società e il tesista.

L'ufficio fa presente che il presidente del CAPITT, con nota del 25.09.2012, ha espresso parere favorevole in merito alle convenzioni in esame.

Tutte le convenzioni in esame prevedono, infine, che debba essere individuato un referente per l'Università.

Per il resto, l'ufficio fa presente che le convenzioni in parola risultano comunque rispettose delle prescrizioni normative vigenti in materia.

Per quanto sopra, il Consiglio è chiamato ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- esaminate le convenzioni di tirocinio, di formazione e di orientamento, nonché le convenzioni per lo svolgimento di tesi di laurea da sottoscrivere con la *Micron Technology* s.r.l. e la *Micron Semiconductor Italia* s.r.l.;
- considerato quanto deliberato dal Consiglio di amministrazione, nella seduta del 28/09/2012,

a voti unanimi, approva le convenzioni di tirocinio, di formazione e di orientamento, nonché le convenzioni per lo svolgimento di tesi di laurea con la *Micron Technology* s.r.l. e la *Micron Semiconductor Italia* s.r.l., autorizzandone la sottoscrizione.

Il Consiglio, altresì, nomina referente di dette convenzioni il presidente del CAPITT, prof. G. Speciale,

L'Amministrazione è autorizzata ad apportare al testo delle convenzioni eventuali modifiche formali.

I testi delle convenzioni vengono allegati al presente verbale, per formarne parte integrante.

L'argomento sarà sottoposto al parere del Senato accademico.

34. Convenzione per la conduzione dello spin-off universitario "Bench".

delibera n. 570 - 2011-2012

Il prorettore dà la parola al direttore generale, il quale, con il supporto dell'avv. R. Branciforte, sulla base di una relazione predisposta dall'area dei rapporti istituzionali e con il territorio, riferisce che il Senato accademico, nella seduta del 28.10.2011, con il parere favorevole del Consiglio di amministrazione nella seduta del 30.09.2011, ha approvato la costituzione di una società per lo spin-off universitario denominata "Bench" che ha per scopo lo svolgimento di attività di ricerca, di studio e di consulenza nei settori del marketing, della comunicazione, in favore di imprese private e di enti pubblici.

Il Consiglio del DAPPSI (ora denominato dipartimento di Scienze politiche e sociali), nella seduta dell'1.06.2012, ha approvato la proposta di convenzione che regola i rapporti tra l'Università e la società per lo spin-off e che disciplina l'utilizzo di locali, di attrezzature e di brevetti.

La suindicata convenzione, sottoposta all'esame dei signori componenti il Consiglio, ed allegata al presente verbale, per formarne parte integrante, prevede che l'Università, tramite il dipartimento, si impegni a concedere l'utilizzo promiscuo di un locale posto all'interno del Centro di ricerca LaPoss in Catania presso via Cardinale Dusmet, 163, meglio descritto nella planimetria allegata alla convenzione, da adibirsi a sede legale e operativa della ricerca.

A tal proposito, l'ufficio propone di prevedere espressamente, in seno all'art. 5, comma 3, tra gli obblighi a carico dello spin-off in materia di sicurezza e di salute dei luoghi di lavoro, l'obbligo per lo stesso spin-off di comunicare all'area della prevenzione e della sicurezza dell'Università il nominativo del servizio di prevenzione e protezione per lo spin-off, al fine di poter definire azioni di coordinamento della sicurezza e della sorveglianza sanitaria.

Inoltre, ai sensi dell'art. 4 della convenzione, alla società è concesso l'utilizzo del logo "spin-off dell'Università di Catania".

A fronte dell'utilizzo del logo e dei locali, la società si impegna a riconoscere all'Università:

- la quota del 16% di partecipazione al capitale sociale dello spin-off, come indicato nell'art. 3 della convenzione;
- il diritto di licenza di utilizzo gratuita e perpetua, senza diritto di sub licenza, per fini di pubblicazione e di didattica, sui risultati della ricerca svolta dallo spin-off.

L'ufficio rileva, inoltre, che la società Bench si impegna ad avvalersi della collaborazione degli studenti del dipartimento in attività di training e di collaborazione alla ricerca e allo sviluppo nei settori in cui intende operare la società. A tal fine, si impegna a riservare il 20% di diritto di prelazione sulle assunzioni e sulle collaborazioni a studenti dell'Ateneo di Catania.

La convenzione ha durata triennale. Alla scadenza potrà essere rinnovata per un ulteriore triennio, su richiesta di ciascuna delle parti, da formularsi per iscritto entro i 60 giorni antecedenti alla scadenza.

L'ufficio rileva, infine, che alla luce del nuovo statuto dell'Ateneo, la convenzione dovrà essere sottoscritta dal direttore generale e non dal rettore.

Per quanto sopra, il prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;

Il direttore generale

Il rettore

- vista la propria precedente deliberazione del 30.09.2011;
 - vista la deliberazione del Senato accademico del 28.10.2011;
 - vista la deliberazione del Consiglio del DAPPSI (ora dipartimento di Scienze politiche e sociali), dell'1.06.2012;
 - esaminato il testo della convenzione in argomento;
 - facendo proprie le proposte di modifica suggerite dall'ufficio,
- a voti unanimi, approva la convenzione che regola i rapporti tra l'Università e la società per lo spin-off "Bench", e che disciplina l'utilizzo di locali, di attrezzature e di brevetti, autorizzandone la sottoscrizione.

35. Spin-off HIBAS s.r.l.

delibera n. 571 - 2011-2012

Il prorettore dà la parola al direttore generale, il quale, con il supporto dell'avv. R. Branciforte, sulla base di una relazione predisposta dall'area dei rapporti istituzionali e con il territorio, riferisce che il prof. Riccardo Caponetto ed il dottorando di ricerca ing. Fulvio Livio Pappalardo hanno proposto l'attivazione di uno spin-off accademico denominato HIBAS s.r.l.

Il Consiglio del dipartimento di Ingegneria elettrica, elettronica e informatica (DIEEI), nella seduta del 31.01.2012, ha approvato la proposta di costituzione del suindicato spin-off.

Il comitato tecnico spin-off (CSO), con relazione dell'1 giugno 2012, ha ritenuto tale proposta meritevole di essere accolta e ha dichiarato l'assenza di conflitti di interesse tra gli scopi istituzionali dell'Ateneo e le attività di impresa dello spin-off e la rispondenza alle norme previste dal regolamento spin-off di Ateneo.

La bozza di statuto della società, che viene sottoposta all'esame dei signori componenti il Consiglio, definisce in dettaglio l'oggetto sociale della società, le attività strumentali, il funzionamento interno, le competenze degli organi e le risorse.

L'oggetto sociale prevede la progettazione, la realizzazione, la gestione e la manutenzione di sistemi software e hardware per il controllo di impianti in ambito residenziale, commerciale e industriale. In particolare, lo spin-off si propone di fornire soluzioni integrate per la gestione e l'interfacciamento di impianti per *l'home & builing automation* che comunicano su bus diversi.

Il capitale sociale è di € 10.000,00 ed è diviso in partecipazioni di valore nominale secondo le seguenti quote: prof. Riccardo Caponetto € 2.700,00; dott. Fulvio Livio Pappalardo € 2.600,00; dott. Giovanni Dongola € 1.500,00; dott. Giuseppe Avon € 1.500,00; dott. Gregorio Sciuto € 1.500,00; sig.a Valentina Pernice € 100,00; dott.ssa Alessandra Ruggeri € 100,00.

Gli organi della società sono: l'assemblea dei soci e l'organo amministrativo, in merito a quest'ultimo, l'ufficio rileva che la società può essere amministrata alternativamente: da un amministratore unico, da un consiglio di amministrazione composto da due a cinque amministratori o da due o più amministratori con poteri congiunti, disgiunti per tutti gli atti o solo per alcuni o da esercitarsi a maggioranza.

I rapporti tra l'Università (DIEEI) e la società per lo spin-off saranno regolati da una apposita convenzione, sottoposta all'esame dei signori componenti il Consiglio, approvata dal DIEEI nella suindicata seduta ed allegata al pre-

sente verbale, per formarne parte integrante, che disciplina l'utilizzo di locali, di attrezzature e di brevetti.

Tale convenzione prevede che l'Università, tramite il DIEEI, si impegni a concedere in uso alla società gli spazi, gli arredi, i servizi e le apparecchiature ubicati presso i locali del laboratorio edificio 13, stanza n. 14, piano ammezzato e studio edificio 3 polifunzionale, piano 5, stanza n. 9, meglio descritti nelle planimetrie allegate alla convenzione, da adibirsi a sede operativa e a laboratorio di ricerca. I suddetti locali non saranno di uso esclusivo dello spin-off, bensì sarà previsto un uso promiscuo, con precedenza di utilizzo all'Università.

A tal proposito, l'ufficio propone di prevedere espressamente, in seno all'art. 5, comma 3, tra gli obblighi a carico dello spin-off in materia di sicurezza e di salute dei luoghi di lavoro, l'obbligo per lo stesso di comunicare all'area della prevenzione e della sicurezza dell'Università il nominativo del servizio di prevenzione e protezione per lo spin-off, al fine di poter definire azioni di coordinamento della sicurezza e della sorveglianza sanitaria.

Inoltre, ai sensi dell'art. 4 della convenzione, alla società è concesso l'utilizzo del logo "spin-off dell'Università di Catania".

A fronte dell'utilizzo del logo e dei locali, la società si impegna a riconoscere all'Università:

- il diritto di licenza di utilizzo gratuita e perpetua, senza diritto di sub licenza, per fini di pubblicazione e di didattica, sui risultati della ricerca svolta dallo spin-off;
- una quota pari a 5% del reddito operativo realizzato dalla società spin-off come risultante dal bilancio dell'anno di riferimento, comprensiva degli oneri afferenti alla somministrazione di acqua, di luce e di gas e relative utenze e allacciamenti.

L'ufficio rileva, inoltre, che la società Hibas si impegna a riservare il 30% di diritto di prelazione sulle assunzioni e sulle collaborazioni a studenti dell'Ateneo di Catania.

La convenzione ha durata triennale decorrente dalla effettiva disponibilità dei locali risultante da apposito verbale di consegna. Alla scadenza potrà essere rinnovata per un ulteriore triennio, su richiesta di ciascuna delle parti da formularsi per iscritto entro i 60 giorni antecedenti alla scadenza.

L'ufficio rileva, infine, che alla luce del nuovo statuto dell'Ateneo, la convenzione dovrà essere sottoscritta dal direttore generale e non dal rettore.

Per quanto sopra, il prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- visto il d.m. n. 168/2011;
- visto il regolamento per la costituzione di spin-off dell'Università degli studi di Catania e la partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso, emanato con d.r. n. 3576 del 04/04/2007;
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Ingegneria elettrica, elettronica e informatica, del 31/01/2012;
- vista la relazione del Comitato tecnico spin-off (CSO), del 01/06/2012;
- esaminata la bozza di statuto della società HIBAS s.r.l.;

Il direttore generale



Il rettore



- esaminato il testo della convenzione che regola i rapporti del proposto spin-off con il dipartimento di Ingegneria elettrica, elettronica e informatica;

- facendo proprie le proposte di modifica suggerite dall'ufficio alla sopra citata convenzione;

a voti unanimi, delibera:

- di approvare la proposta di attivazione dello spin-off HIBAS s.r.l.;

- di approvare lo statuto di detto spin-off che si allega al presente verbale, per formarne parte integrante;

- di concedere l'uso del logo "Spin off dell'Università di Catania", dal momento della costituzione dell'impresa, con la clausola che l'autorizzazione all'uso di tale logo sia soggetta a revoca ad insindacabile giudizio dell'Ateneo;

- di approvare la proposta di convenzione che regola i rapporti tra la società spin-off HIBAS s.r.l. e il dipartimento di Ingegneria elettrica, elettronica e informatica con le modifiche proposte dall'ufficio.

L'argomento sarà sottoposto al parere del Senato accademico.

36. Convenzione operativa della convenzione quadro con il C.N.R. con l'Istituto per i beni archeologici e monumentali (I.B.A.M.) del C.N.R. - ratifica.

delibera n. 572 - 2011-2012

Il prorettore dà la parola al direttore generale, il quale, con il supporto dell'avv. R. Branciforte, sulla base di una relazione predisposta dall'area dei rapporti istituzionali e con il territorio, riferisce che in data 31.10.2006, giunta delibera del Consiglio di amministrazione del 23.06.2006, tra l'Università di Catania e l'Istituto per i Beni archeologici e monumentali del Consiglio nazionale delle ricerche (C.N.R.) è stata sottoscritta una convenzione attuativa della convenzione-quadro stipulata il 24.05.2004 tra il C.N.R. e l'Ateneo catanese.

La suddetta convenzione attuativa è scaduta in data 31.10.2010 e in data 4.11.2010 l'Università di Catania ha sottoscritto una nuova convenzione quadro con il C.N.R. Con nota del 7.08.2012, prot. n.70463, il direttore del dipartimento di Scienze umanistiche (DISUM), a fronte dell'urgenza rappresentata dal direttore del CNR-IBAM, ha espresso parere favorevole alla stipula di una nuova convenzione con lo stesso istituto, dichiarando, al contempo, di portarla a ratifica nella prossima seduta utile del dipartimento.

Considerata l'urgenza rappresentata dal direttore del DISUM, il rettore con proprio decreto del 20.08.2012, n. 2967, visto lo Statuto dell'Università degli studi di Catania, emanato con d.r. n. 4957 del 28 novembre 2011 e in particolare l'art. 6, comma 3, lett. m) e l'art. 28, ha approvato, in via d'urgenza, la stipula della nuova convenzione, dando mandato al direttore generale alla sottoscrizione della stessa.

La suddetta convenzione è stata controfirmata dal direttore dell'IBAM - CNR, sede di Catania, in data 10 settembre 2012.

In particolare, con la sottoscrizione della suddetta convenzione, che è sottoposta all'esame dei signori componenti il Consiglio, l'Università si è impegnata a ospitare la sede dell'IBAM-CNR, presso il dipartimento di Scienze umanistiche, destinando, a uso non esclusivo, i locali descritti nell'allegato

2; di contro, l'IBAM-CNR si è impegnato a provvedere alle spese per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali e, per parte di competenza, per quelle relative ai progetti comuni, sulla base di criteri di calcolo concordati, nonché a versare, a favore dell'Università, a titolo di contributo forfettario, per tutti gli impegni assunti dall'Ateneo stesso e indicati nell'art. 3, lett. c) e lett. g), una quota annuale di € 61.590,72. In particolare, il suddetto contributo sarà corrisposto all'Università con le seguenti modalità: € 4.000,00 saranno corrisposti direttamente all'Università; la parte restante sarà corrisposta da parte dell'IBAM-CNR mediante l'erogazione dei servizi indicati dettagliatamente nell'art. 5.

La durata della convenzione è fissata in quattro anni, ed è rinnovabile mediante richiesta a mezzo raccomandata, da inviare all'altra parte tre mesi prima della scadenza.

Per quanto sopra, si invita il Consiglio ad adottare le proprie determinazioni in merito, ratificando la sottoscrizione da parte del direttore generale della convenzione in esame.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la convenzione sottoscritta il 31.10.2006 con l'Istituto per i Beni archeologici e monumentali del Consiglio nazionale delle ricerche (C.N.R.) in attuazione della convenzione-quadro stipulata il 24.05.2004 tra il C.N.R. e l'Ateneo catanese;

vista la nuova convenzione quadro sottoscritta con il C.N.R., in data 4.11.2010;

- vista la nota del 7.08.2012, prot. n.70463, del direttore del dipartimento di Scienze umanistiche;

- esaminato il testo della convenzione;

- visto il d.r. del 20.08.2012, n. 2967;

a voti unanimi, ratifica il decreto rettorale n. 2967 del 20.08.2012, nonché la sottoscrizione della nuova convenzione operativa con l'Istituto per i Beni archeologici e monumentali del Consiglio nazionale delle ricerche (C.N.R.).

37. Consorzio interuniversitario I.N.B.B. (Istituto nazionale biostrutture e biosistemi) - rinnovo adesione.

delibera n. 573 - 2011-2012

Il prorettore dà la parola al direttore generale, il quale, con il supporto dell'avv. R. Branciforte, sulla base di una relazione predisposta dall'area dei rapporti istituzionali e con il territorio, riferisce che il presidente del Consorzio interuniversitario I.N.B.B. (Istituto nazionale biostrutture e biosistemi), con nota del 25.05.2012, in previsione della prossima scadenza del patto consortile (gennaio 2013) ha richiesto che l'Ateneo di Catania confermi formalmente l'adesione al Consorzio per il prossimo quinquennio. Inoltre, il presidente ha comunicato che il Consiglio direttivo del Consorzio ha proposto di nominare in qualità di componente del Collegio dei revisori dei conti, come rappresentante degli Atenei in seno al Collegio, il dott. avv. Fabio Matarazzo, già direttore generale Miur e già revisore ufficiale del CNR.

Il direttore generale



Il rettore



Per quanto sopra, il prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la nota del presidente del Consorzio interuniversitario Istituto nazionale biostrutture e biosistemi, del 25.05.2012;
- considerato utile proseguire nella partecipazione al consorzio in argomento;

a voti unanimi, approva il rinnovo dell'adesione, per un ulteriore quinquennio, al Consorzio interuniversitario I.N.B.B. (Istituto nazionale biostrutture e biosistemi).

I punti dal 38 al 41 dell'odierno odg sono stati trattati dopo il punto 31.

42. Centro interuniversitario denominato "Rete interuniversitaria per l'astronomia e l'astrofisica (R.I.A.A.)" - atto aggiuntivo.

delibera n. 574 - 2011-2012

Il prorettore dà la parola al direttore generale, il quale, con il supporto dell'avv. R. Branciforte, sulla base di una relazione predisposta dall'area dei rapporti istituzionali e con il territorio, riferisce che, con convenzione stipulata in data 14.07.2004, è stato istituito, tra l'Università degli studi di Catania e altre università italiane, il Centro interuniversitario denominato "Rete interuniversitaria per l'astronomia e l'astrofisica (R.I.A.A.)", con sede, ai soli fini amministrativi, presso il dipartimento di Astronomia dell'Università degli studi di Trieste e lo scopo principale di coordinare e di promuovere la formazione e la ricerca universitaria nei campi connessi con l'astronomia, l'astrofisica, la fisica spaziale e, in generale, con le scienze dell'universo.

Il suindicato Centro, con convenzione del 12.09.2011, è stato rinnovato, e ha acquisito una diversa compagine, dovuta all'ingresso di altre università e all'uscita dell'Università di Lecce, e una nuova sede amministrativa presso il dipartimento di Fisica dell'Università degli studi di Trieste.

A seguito dell'approvazione da parte del Consiglio scientifico del R.I.A.A. delle richieste di adesione al Centro, avanzate dalle Università di Firenze e dell'Insubria, nonché dal dipartimento di Fisica e astronomia dell'Università di Padova, nelle more della definitiva approvazione da parte degli organi di governo di quest'ultima università, il rettore dell'Università di Trieste ha trasmesso all'Ateneo, con nota prot. n. 15155 del 25.07.2012, una bozza di atto aggiuntivo alla suindicata convenzione di rinnovo del Centro, approvata dal Consiglio di amministrazione della medesima università nella seduta del 27.06.2012, al fine di consentire l'attivazione da parte delle università partecipanti dell'iter di sottoscrizione del suddetto atto, necessario, ai sensi dell'art. 13 dello statuto del R.I.A.A., per formalizzare l'ammissione di nuovi aderenti al Centro.

La suddetta bozza di atto aggiuntivo viene sottoposta all'esame dei signori consiglieri, ai fini della relativa sottoscrizione da parte del rettore.

Per quanto sopra, il prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;

vista la convenzione stipulata in data 14.07.2004, con la quale è stato istituito, tra l'Università degli studi di Catania e altre università italiane, il Centro interuniversitario denominato "Rete interuniversitaria per l'astronomia e l'astrofisica (R.I.A.A.)";

- vista la convenzione di rinnovo di detto centro, sottoscritta il 12.09.2011;

- vista la nota del rettore dell'Università di Trieste, prot. n. 15155, del 25.07.2012;

- vista la deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'Università di Trieste, del 27.06.2012;

- esaminato il testo dell'atto aggiuntivo in argomento, a voti unanimi, approva l'atto aggiuntivo alla convenzione di rinnovo del Centro interuniversitario denominato "Rete interuniversitaria per l'astronomia e l'astrofisica (R.I.A.A.)", autorizzandone la sottoscrizione.

L'Amministrazione è autorizzata ad apportare al testo dell'atto aggiuntivo eventuali modifiche formali.

Il testo dell'atto aggiuntivo viene allegato al presente verbale per formarne parte integrante.

43. Centro interuniversitario di studi di Agroingegneria (C.I.S.A.) - disattivazione.

delibera n. 575 - 2011-2012

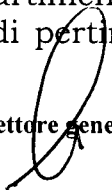
Il prorettore dà la parola al direttore generale, il quale, con il supporto dell'avv. R. Branciforte, sulla base di una relazione predisposta dall'area dei rapporti istituzionali e con il territorio, riferisce che il Consiglio di amministrazione, nella seduta del 21.07.1994, previo parere favorevole del Senato accademico, ha deliberato la partecipazione dell'Università di Catania alla costituzione del Centro interuniversitario di studi di Agroingegneria (C.I.S.A.).

Il suindicato centro è stato istituito, con convenzione tra le Università degli studi di Catania, di Firenze, di Bari, di Milano, di Padova, di Pisa e di Torino, del 14.09.1995, con la finalità di promuovere e di coordinare ricerche nel campo dell'ingegneria agraria e forestale.

Con nota prot. n. 47078NV8 del 18.06.2012, il dirigente dell'area affari generali, istituzionali e legali dell'Università degli studi di Firenze, presso la quale il C.I.S.A. ha la sua sede amministrativa, ha comunicato alle università partecipanti al Centro le delibere del Consiglio di amministrazione e del Senato accademico del suindicato Ateneo di disattivazione del Centro, conseguenti alla precedente determinazione espressa in tal senso dal Consiglio di gestione del Centro nel corso della seduta del 22.09.2011.

Sicché, il direttore del dipartimento di Gestione dei sistemi agroalimentari e ambientali presso il quale è ubicata l'unità di ricerca dell'Università di Catania del C.I.S.A., con nota del 16.07.2012, ha comunicato, in risposta alla nota direttoriale prot. n. 58982 del 6.07.2012, che non sono presenti presso il dipartimento in questione beni riconducibili al C.I.S.A., né sono presenti beni di pertinenza del dipartimento presso la sede amministrativa del Cen-

Il direttore generale



Il rettore



tro; ha fatto presente, altresì, che presso il medesimo dipartimento non sono in corso attività inerenti al Centro e che il dipartimento non ha sostenuto oneri finanziari relativi alla partecipazione al Centro.

Per quanto sopra esposto, essendo il C.I.S.A. inattivo da tempo, si invitano i signori componenti il Consiglio a esprimere le proprie determinazioni in ordine all'approvazione della disattivazione del medesimo centro.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la deliberazione del Consiglio di gestione del C.I.S.A., del 22.09.2011;
- vista la nota prot. n. 47078NV8 del 18.06.2012, del dirigente dell'area affari generali, istituzionali e legali dell'Università degli studi di Firenze;
- vista la nota del direttore del dipartimento di Gestione dei sistemi agroalimentari e ambientali del 16.07.2012;

considerato che il Centro in argomento è da tempo inattivo, a voti unanimi, approva la disattivazione del Centro interuniversitario di studi di Agroingegneria (C.I.S.A.).

44. Accorpamento del Consorzio interuniversitario per le applicazioni di supercalcolo per università e ricerca (Caspur) e del Consorzio interuniversitario lombardo per l'elaborazione automatica (Cilea) nel Cineca - ratifica.

delibera n. 576 - 2011-2012

Il prorettore dà la parola al direttore generale, il quale, con il supporto dell'avv. R. Branciforte, sulla base di una relazione predisposta dall'area dei rapporti istituzionali e con il territorio, riferisce che, con nota rettorale prot. n. 20208 del 31.03.2011, l'Università degli studi di Catania ha formalmente aderito, così come deliberato dal Consiglio di amministrazione del 28.03.2011, con il parere favorevole del Senato accademico, al Consorzio interuniversitario per le applicazioni di supercalcolo per università e ricerca (Caspur), costituito con atto notarile del 5.06.1992 e avente sede sociale in Roma.

Il suindicato Consorzio, sottoposto alla vigilanza del ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, si pone al servizio della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica, offrendo servizi e soluzioni per università, per enti di ricerca e per pubbliche amministrazioni.

Il presidente del Caspur ha trasmesso, con nota prot. n. 869112 del 6.07.2012, un documento denominato "Accorpamento dei Consorzi Caspur e Cilea in Cineca (linee-guida)" e il relativo schema di "Contratto d'affitto di ramo d'azienda", concernenti un progetto di accorpamento dei suindicati consorzi, da realizzare attraverso la fusione per incorporazione di Caspur e di Cilea in Cineca, anticipata da una fase preliminare d'affitto da parte di Cineca dei rami d'azienda di Caspur e Cilea. Con la summenzionata nota, considerato che il processo di accorpamento in questione è di fatto irreversibile e come tale da considerare alla stregua di uno scioglimento anticipato del Caspur, è stata anche avanzata la richiesta al rettore di far pervenire, ai sensi dell'art. 5, penultimo comma, dello statuto del predetto consorzio, un parere

preventivo degli organi competenti di Ateneo in ordine al suddetto progetto di accorpamento e alla fase preliminare d'affitto di ramo d'azienda, in tempo utile da consentire al Consiglio direttivo del Caspur di deliberare in merito ed al presidente del medesimo di sottoscrivere i relativi atti necessari entro la fine del mese di luglio 2012.

In particolare, i summenzionati documenti, sottoposti all'esame dei signori componenti il Consiglio, sono stati elaborati nell'ambito della cabina di regia per l'accorpamento dei consorzi in questione, costituita con decreto del ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 12140, del 15.06.2012, e successivamente trasmessi dal predetto ministro, con nota prot. n. 0013582 del 5.07.2012, ai presidenti dei medesimi consorzi, al fine di acquisire la formale approvazione dei relativi organi di governo.

Sicché, il rettore, ai sensi dell'art. 5, penultimo comma, dello statuto del consorzio Caspur, e in via d'urgenza, ex art 6, comma 3, lett. 1, del nuovo Statuto di Ateneo, ha espresso parere favorevole in merito al progetto di accorpamento dei Consorzi Caspur e Cilea in Cineca, definito nelle suindicate "linee-guida", e alla relativa fase preliminare d'affitto da parte del CINECA del ramo d'azienda del CASPUR, con la riserva di sottoporre il suindicato parere a ratifica nella prima seduta utile del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo.

Per quanto sopra, il prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la nota del presidente del Caspur, prot. n. 869112 del 6.07.2012;
- considerato che il rettore, ai sensi dell'art. 5, penultimo comma, dello statuto del consorzio Caspur, e in via d'urgenza, ex art 6, comma 3, lett. 1, del nuovo Statuto di Ateneo, ha espresso parere favorevole in merito al progetto di accorpamento dei Consorzi Caspur e Cilea in Cineca e alla relativa fase preliminare d'affitto da parte del CINECA del ramo d'azienda del CASPUR, a voti unanimi, ratifica il superiore parere espresso dal rettore.

45. Regolamenti didattici corsi di laurea - parere.

delibera n. 577 - 2011-2012

Il prorettore dà la parola al direttore generale, il quale, con il supporto dell'avv. R. Branciforte, sulla base di una relazione predisposta dall'area dei rapporti istituzionali e con il territorio, riferisce che, in conformità con quanto previsto dal nuovo art. 7 "Regolamenti didattici dei corsi di studio" del regolamento didattico di Ateneo, sono pervenuti all'amministrazione i regolamenti didattici dei corsi di laurea, di laurea magistrale e di laurea magistrale a ciclo unico, istituiti presso l'Ateneo, proposti dai dipartimenti e dalle strutture didattiche speciali ai quali afferiscono i medesimi corsi, e presenti nell'offerta formativa per l'a.a. 2012-2013.

A tal proposito, l'area della didattica, in collaborazione con l'area dei rapporti istituzionali e con il territorio, fa presente che dalla verifica dei summenzionati regolamenti è emerso che molti di essi non sono conformi alla normativa vigente.

Il direttore generale

Il rettore

In particolare, alcuni di essi individuano, quale struttura didattica a cui afferisce il corso di studio, la facoltà anziché il dipartimento, in difformità a quanto previsto dal nuovo Statuto di Ateneo che, in ottemperanza alle disposizioni della legge 240/2010, non contempla più le facoltà quali strutture universitarie e demanda ai dipartimenti e alle strutture didattiche speciali le competenze didattiche.

Alcuni regolamenti didattici prevedono il riconoscimento - da parte del Consiglio della struttura didattica cui afferisce il corso di studio -, come crediti formativi universitari, delle conoscenze e delle abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché delle altre conoscenze e delle abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui realizzazione abbia concorso l'università, per un numero superiore a 12 crediti formativi universitari (CFU), in difformità a quanto previsto dal nuovo comma 9 dell'articolo 9 del regolamento didattico di Ateneo, relativamente a tutte e tre le tipologie di corso di studio, e dall'art. 14, comma 1, della legge 240/2010.

Si rileva, altresì, che alcuni regolamenti didattici, nella parte relativa ai CFU attribuiti alle attività formative autonomamente scelte dallo studente, non sono conformi ai dd.mm. del 16 marzo 2007 "Determinazione delle classi di lauree e delle classi di lauree magistrali". Nello specifico, dalla verifica di alcuni regolamenti è emerso che, per le lauree, non è rispettato il minimo dei 12 CFU e, per le lauree magistrali, il minimo di 8 CFU.

Occorre evidenziare, altresì, che il regolamento didattico del corso di laurea magistrale in "Scienze infermieristiche e ostetriche" non è conforme alla normativa vigente e alle disposizioni regolamentari in materia. Per esempio, si segnala la previsione, in seno all'art. 2 del regolamento, dell'accesso al corso senza debiti formativi, in contrasto con la normativa in materia che non consente l'accesso ai corsi di laurea magistrale con debiti formativi, e l'altra previsione, in seno all'art. 5 del medesimo regolamento, dell'articolazione del suindicato corso in attività formative di base, caratterizzanti, affini o integrative, laddove la normativa in materia non prevede per le lauree magistrali attività formative di base. Tra l'altro non sono stati inseriti nel suindicato regolamento l'elenco degli insegnamenti del corso e il piano ufficiale degli studi.

Si propone, pertanto, di invitare il dipartimento di Chirurgia a deliberare una nuova proposta di regolamento del corso di laurea magistrale in "Scienze infermieristiche e ostetriche", possibilmente conforme allo schema-tipo predisposto dall'ufficio.

Si propone, infine, che in tutti i regolamenti didattici - nella parte relativa agli "Obblighi formativi aggiuntivi nel caso di verifica non positiva" - venga fatto riferimento a quanto previsto negli allegati ai bandi di ammissione e iscrizione al I anno dei corsi di laurea, di laurea magistrale e di laurea magistrale a ciclo unico per l'a.a. 2012-2013, e, altresì, che nei medesimi regolamenti venga tolto, laddove previsto, ogni riferimento agli organi del corso di studio, in quanto la disciplina di tali organi non costituisce oggetto del regolamento didattico di un corso di studio, secondo la normativa e le disposizioni regolamentari in materia.

Alla luce di quanto sopra esposto, si propone di dare mandato all'ufficio competente di procedere alle opportune modifiche, nel rispetto del dettato normativo vigente in materia, dei regolamenti didattici inviati.

Per quanto sopra, il prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- visto l'art. 32 dello Statuto;
- visto il regolamento didattico di Ateneo,

a voti unanimi, delibera di dare mandato all'ufficio competente di apportare le opportune modifiche ai regolamenti didattici pervenuti, per renderli conformi alle norme vigenti in materia, esprimendo, sin d'ora, parere favorevole ai testi regolamentari nella formulazione che sarà predisposta dal medesimo ufficio.

46. Convenzione tra l'Università-dipartimento di Scienze biologiche, geologiche e ambientali e il Comune di Riposto - ratifica.

delibera n. 578 - 2011-2012

Il prorettore dà la parola al direttore generale, il quale, con il supporto dell'avv. V. Reina, sulla base di una relazione predisposta dall'ufficio legale-avvocatura di Ateneo, riferisce che è pervenuta, dal dipartimento di Scienze biologiche, geologiche e ambientali, una proposta di convenzione da stipulare con il Comune di Riposto per lo svolgimento di una consulenza scientifica per la "conservazione e l'incremento delle collezioni presenti nel museo-laboratorio didattico", nonché per "espletare attività divulgativa di tipo scientifico-didattica e per le scuole di ogni ordine e grado", secondo il programma specificato all'art. 1 della convenzione medesima.

- Responsabile scientifico per l'Università è il prof. Pietro Pavone.

Le attività oggetto della convenzione avranno la durata di un anno a decorrere dall'1 gennaio 2012.

Il compenso per lo svolgimento della prestazione è di € 15.000,00 (euro-quindecimila/00) compresa iva, e sarà ripartito come da piano finanziario formulato ai sensi del "regolamento per le prestazioni in conto terzi ed altre prestazioni esterne a pagamento".

Il Consiglio del dipartimento di Scienze biologiche, geologiche e ambientali, nella seduta del 19 luglio 2012, ha espresso parere favorevole alla stipula della convenzione.

Si fa presente al Consiglio che la convenzione è già stata sottoscritta dal direttore amministrativo, pertanto se ne chiede la ratifica.

Per quanto sopra, il prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,


- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Scienze biologiche, geologiche e ambientali, del 19 luglio 2012;
- esaminato il testo della convenzione in argomento;
- considerato che detta convenzione, per motivi d'urgenza, è stata già sottoscritta dal direttore amministrativo,

a voti unanimi, ratifica la sottoscrizione della convenzione con il Comune di

Il direttore generale



Il rettore



Riposto per lo svolgimento di una consulenza scientifica per la "conservazione e l'incremento delle collezioni presenti nel museo-laboratorio didattico", nonché per "espletare attività divulgativa di tipo scientifico-didattica e per le scuole di ogni ordine e grado".

47. Convenzione tra l'Università-dipartimento di Scienze biologiche, geologiche e ambientali e la Soprintendenza Beni culturali e ambientali-ratifica.

delibera n. 579 - 2011-2012

Il prorettore dà la parola al direttore generale, il quale, con il supporto dell'avv. V. Reina, sulla base di una relazione predisposta dall'ufficio legale-avvocatura di Ateneo, riferisce che è pervenuta, dal dipartimento di Scienze biologiche, geologiche e ambientali, una proposta di convenzione da stipulare con la Soprintendenza beni culturali e ambientali di Catania per lo svolgimento di "analisi di laboratorio finalizzate alla caratterizzazione mineralogica, petrografica e geochimica di n. 7 campioni di materiali ceramici provenienti dallo scavo del centro indigeno del Mendolito di Adrano", come meglio specificato all'art. 3 della convenzione medesima.

Responsabili scientifici designati sono:

- per l'Università, la prof.ssa Germana Barone e il prof. Paolo Mazzoleni;
- per la Soprintendenza, la dott.ssa Gioconda Lamagna.

Le attività oggetto della convenzione dovranno svolgersi entro 60 giorni a decorrere dalla stipula della stessa.

Il compenso per lo svolgimento della prestazione è di € 4.000,00 (euro quattromila/00) compresa iva, e sarà ripartito come da piano finanziario formulato ai sensi del "regolamento per le prestazioni in conto terzi ed altre prestazioni esterne a pagamento".

Il Consiglio del dipartimento di Scienze biologiche, geologiche e ambientali, nella seduta del 19 luglio 2012, ha espresso parere favorevole alla stipula della convenzione.

Si fa presente al Consiglio che la convenzione è già stata sottoscritta dal direttore amministrativo, pertanto se ne chiede la ratifica.

Per quanto sopra, il prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Scienze biologiche, geologiche e ambientali, del 19 luglio 2012;
- esaminato il testo della convenzione in argomento;
- considerato che detta convenzione, per motivi d'urgenza, è stata già sottoscritta dal direttore amministrativo,

a voti unanimi, ratifica la sottoscrizione della convenzione con la Soprintendenza beni culturali e ambientali di Catania per lo svolgimento di "analisi di laboratorio finalizzate alla caratterizzazione mineralogica, petrografica e geochimica di n. 7 campioni di materiali ceramici provenienti dallo scavo del centro indigeno del Mendolito di Adrano".

48. Convenzione tra l'Università-dipartimento di Scienze biologiche, geologiche e ambientali e la Società R.P.A. s.r.l. - ratifica.

delibera n. 580 - 2011-2012

Il prorettore dà la parola al direttore generale, il quale, con il supporto dell'avv. V. Reina, sulla base di una relazione predisposta dall'ufficio legale-avvocatura di Ateneo, riferisce che è pervenuta, dal dipartimento di Scienze biologiche, geologiche e ambientali, una proposta di convenzione con la quale la società R.P.A. intende affidare al dipartimento medesimo un'attività di studio e di ricerca relativa allo "studio geologico-tecnico e geomorfologico di dettaglio dell'area tra Leonforte e Nicosia, secondo i più recenti indirizzi evolutivi, mediante rilievo di dettaglio e di analisi dei dati di campagna".

Le attività dovranno svolgersi entro 90 giorni lavorativi dall'inizio delle stesse.

Il compenso per lo svolgimento della prestazione è di € 26.000,00 (euro ventiseimila/00) più iva, e sarà ripartito come da piano finanziario formulato ai sensi del "Regolamento per le prestazioni in conto terzi e altre prestazioni esterne a pagamento".

Responsabili scientifici designati sono:

- per l'Università, il prof. Carmelo Monaco;
- per R.P.A., l'ing. Dino Bonadies.

Il Consiglio del dipartimento di Scienze biologiche, geologiche e ambientali, nella seduta del 25 maggio 2012, ha espresso parere favorevole alla stipula della convenzione

Si fa presente al Consiglio che, visti i termini di inizio delle attività, la convenzione è già stata sottoscritta dal direttore amministrativo, pertanto se ne chiede la ratifica.

Per quanto sopra, il prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Scienze biologiche, geologiche e ambientali, del 25 maggio 2012;
- esaminato il testo della convenzione in argomento;
- considerato che detta convenzione, per motivi d'urgenza, è stata già sottoscritta dal direttore amministrativo,

a voti unanimi, ratifica la sottoscrizione della convenzione con la società R.P.A. per un'attività di studio e di ricerca relativa allo "studio geologico-tecnico e geomorfologico di dettaglio dell'area tra Leonforte e Nicosia, secondo i più recenti indirizzi evolutivi, mediante rilievo di dettaglio e di analisi dei dati di campagna".

49. Convenzione tra l'Università-dipartimento di Scienze bio-mediche e la "Commerciale Sicula" s.r.l. - ratifica.

delibera n. 581 - 2011-2012

Il direttore generale



Il rettore



Il prorettore dà la parola al direttore generale, il quale, con il supporto dell'avv. V. Reina, sulla base di una relazione predisposta dall'ufficio legale-avvocatura di Ateneo, riferisce che è pervenuta, dal dipartimento di Scienze bio-mediche, una proposta di convenzione da stipulare con la ditta "Commerciale Sicula" s.r.l., per l'esecuzione del monitoraggio semestrale sui bagni mobili ecologici e sui water a secco della società.

Responsabile scientifico designato è il prof. Aldo Stivala.

La durata della convenzione è dall'1 luglio al 31 dicembre 2012; il compenso per lo svolgimento dell'attività del monitoraggio è di € 206,58 (euro duecentosei/58) più iva, e sarà ripartito come da piano finanziario formulato ai sensi del "regolamento per le prestazioni in conto terzi e altre prestazioni esterne a pagamento".

Il Consiglio del dipartimento di Scienze bio-mediche, nella seduta del 12 giugno 2012, ha espresso parere favorevole alla stipula della convenzione.

Si fa presente al Consiglio che, visti i termini di inizio delle attività, la convenzione è già stata sottoscritta dal direttore amministrativo, pertanto se ne chiede la ratifica.

Per quanto sopra, il prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Scienze bio-mediche, del 12 giugno 2012;
- esaminato il testo della convenzione in argomento;
- considerato che detta convenzione, per motivi d'urgenza, è stata già sottoscritta dal direttore amministrativo,

a voti unanimi, ratifica la sottoscrizione della convenzione con la ditta "Commerciale Sicula" s.r.l., per l'esecuzione del monitoraggio semestrale sui bagni mobili ecologici e sui water a secco della società.

50. Convenzione tra l'Università-dipartimento di Scienze delle produzioni agrarie e alimentari e la Società Pioneer Hi-Bred Italia s.r.l. - ratifica.

delibera n. 582 - 2011-2012

Il prorettore dà la parola al direttore generale, il quale, con il supporto dell'avv. V. Reina, sulla base di una relazione predisposta dall'ufficio legale-avvocatura di Ateneo, riferisce che è pervenuta, dal dipartimento di Scienze delle produzioni agrarie e alimentari, una proposta di convenzione da stipulare con la società Pioneer Hi-Bred s.r.l., per la realizzazione di un progetto di ricerca finalizzato alla "sperimentazione parcellare di nuovi ibridi di colza da olio per la trasformazione in biodiesel ed altre eventuali utilizzazioni"

Responsabili scientifici designati sono:

- per l'Università, il prof. Orazio Sortino;
- per la Pioneer Hi-Bred, il dott. Nicola D'Agostino.

La durata della convenzione è di 12 mesi a decorrere dalla stipula.

Il compenso per lo svolgimento della prestazione è di € 1.200,00 (euromil-dueduecento/00) più iva, e sarà ripartito come da piano finanziario formulato

ai sensi del "regolamento per le prestazioni in conto terzi ed altre prestazioni esterne a pagamento".

Il Consiglio del dipartimento di Scienze delle produzioni agrarie e alimentari, nella seduta del 29 giugno 2012, ha espresso parere favorevole alla stipula della convenzione.

Si fa presente al Consiglio che la convenzione è già stata sottoscritta dal direttore amministrativo, pertanto se ne chiede la ratifica.

Per quanto sopra, il prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Scienze delle produzioni agrarie e alimentari, del 29 giugno 2012;
- esaminato il testo della convenzione in argomento;
- considerato che detta convenzione, per motivi d'urgenza, è stata già sottoscritta dal direttore amministrativo,

a voti unanimi, ratifica la sottoscrizione della convenzione con la società Pioneer Hi-Bred s.r.l., per la realizzazione di un progetto di ricerca finalizzato alla "sperimentazione parcellare di nuovi ibridi di colza da olio per la trasformazione in biodiesel ed altre eventuali utilizzazioni".

51. Convenzione tra l'Università-dipartimento di Scienze delle produzioni agrarie e alimentari e la Società Ceres Inc. USA - ratifica.

delibera n. 583 - 2011-2012

Il prorettore dà la parola al direttore generale, il quale, con il supporto dell'avv. V. Reina, sulla base di una relazione predisposta dall'ufficio legale-avvocatura di Ateneo, riferisce che è pervenuta, dal dipartimento di Scienze delle produzioni agrarie e alimentari, una convenzione in conto terzi da stipulare con la società CERES Inc. Usa, per lo svolgimento di una collaborazione finalizzata alla registrazione di tre varietà di ibridi di sorgo da biomassa al registro nazionale delle varietà del ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, nonché una ricerca per la valutazione agronomica di 20 varietà ibride di sorgo da biomassa selezionate presso la ditta CERES.

Le attività oggetto della convenzione saranno svolte dal dipartimento su campioni forniti da CERES e secondo le modalità descritte nell'allegato 1 alla convenzione.

Il materiale fornito da CERES, a conclusione delle attività programmate, dovrà essere restituito alla società o distrutto dall'Università.

Il corrispettivo per l'esecuzione delle prestazioni oggetto della convenzione è pari a € 6.600,00 (euroseimilaseicento/00), e sarà utilizzato secondo il piano economico predisposto conformemente a quanto previsto dal Regolamento per le prestazioni in conto terzi ed altre prestazioni esterne a pagamento.

La convenzione ha la durata di un anno, a decorrere dalla data di sottoscrizione.

Il Consiglio del dipartimento, nella seduta del 24 aprile 2012, ha espresso parere favorevole alla stipula della convenzione.

Il direttore generale



Il rettore



Considerato che la convenzione è già stata sottoscritta dal direttore amministrativo, si invita il Consiglio a esprimere le proprie determinazioni in ordine alla sua ratifica.

Per quanto sopra, il prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Scienze delle produzioni agrarie e alimentari, del 24 aprile 2012;
- esaminato il testo della convenzione in argomento;
- considerato che detta convenzione, per motivi d'urgenza, è stata già sottoscritta dal direttore amministrativo,

a voti unanimi, ratifica la sottoscrizione della convenzione con la società CERES Inc. Usa, per lo svolgimento di una collaborazione finalizzata alla registrazione di tre varietà di ibridi di sorgo da biomassa al registro nazionale delle varietà del ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, nonché una ricerca per la valutazione agronomica di 20 varietà ibride di sorgo da biomassa selezionate presso la ditta CERES.

52. Convenzione tra l'Università-dipartimento di Scienze delle produzioni agrarie e alimentari e la Società ERG s.p.a. - ratifica.

delibera n. 584 - 2011-2012

Il prorettore dà la parola al direttore generale, il quale, con il supporto dell'avv. V. Reina, sulla base di una relazione predisposta dall'ufficio legale-avvocatura di Ateneo, riferisce che è pervenuta, dal dipartimento di Scienze delle produzioni agrarie e alimentari, una proposta di convenzione da stipulare con la società ERG, per lo svolgimento di una ricerca finalizzata allo studio sulle disponibilità di biomasse per uso energetico in Sicilia.

Responsabili scientifici designati sono:

- per l'Università, la prof.ssa Venera Copani;
- per ERG, il dott. Giuseppe Cosentino.

Le attività dovranno svolgersi entro 3 mesi dalla stipula della convenzione.

Il compenso per lo svolgimento della prestazione è di € 2.500,00 (euro-duemilacinquecento/00) più iva, e sarà ripartito come da piano finanziario formulato ai sensi del "regolamento per le prestazioni in conto terzi e altre prestazioni esterne a pagamento".

Il Consiglio del dipartimento di Scienze delle produzioni agrarie e alimentari, nella seduta del 3 febbraio 2012, ha espresso parere favorevole alla stipula della convenzione.

Si fa presente al Consiglio che la convenzione è già stata sottoscritta dal direttore amministrativo, pertanto se ne chiede la ratifica.

Per quanto sopra, il prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Scienze delle pro-

duzioni agrarie e alimentari, del 3 febbraio 2012;

- esaminato il testo della convenzione in argomento;
- considerato che detta convenzione, per motivi d'urgenza, è stata già sottoscritta dal direttore amministrativo,

a voti unanimi, ratifica la sottoscrizione della convenzione con la società ERG, per lo svolgimento di una ricerca finalizzata allo studio sulle disponibilità di biomasse per uso energetico in Sicilia.

53. Convenzione tra l'Università-dipartimento di Scienze delle produzioni agrarie e alimentari e la Società A.A.T. s.p.a. - ratifica.

delibera n. 585 - 2011-2012

Il prorettore dà la parola al direttore generale, il quale, con il supporto dell'avv. V. Reina, sulla base di una relazione predisposta dall'ufficio legale-avvocatura di Ateneo, riferisce che è pervenuta, dal dipartimento di Scienze delle produzioni agrarie e alimentari, una proposta di convenzione da stipulare con la società A.A.T. *Agroindustry Advanced Technologies*, per lo svolgimento di una ricerca finalizzata all'"Analisi sensoriale di succhi di frutta e ortaggi".

Responsabili scientifici designati sono:

- per l'Università, la prof.ssa Carmela Maria Lanza;
- per A.A.T., il dott. Giuseppe Platania.

Le attività dovranno svolgersi entro 12 mesi dalla stipula della convenzione.

Il compenso per lo svolgimento della prestazione è di € 10.000,00 (eurodiecimila/00) più iva, e sarà ripartito come da piano finanziario formulato ai sensi del "regolamento per le prestazioni in conto terzi ed altre prestazioni esterne a pagamento".

Il Consiglio del dipartimento di Scienze delle produzioni agrarie e alimentari, nella seduta del 29 giugno 2012, ha espresso parere favorevole alla stipula della convenzione.

Si fa presente al Consiglio che la convenzione è già stata sottoscritta dal direttore amministrativo, pertanto se ne chiede la ratifica.

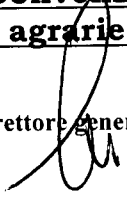
Per quanto sopra, il prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
 - vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Scienze delle produzioni agrarie e alimentari, del 29 giugno 2012;
 - esaminato il testo della convenzione in argomento;
 - considerato che detta convenzione, per motivi d'urgenza, è stata già sottoscritta dal direttore amministrativo,
- a voti unanimi, ratifica la sottoscrizione della convenzione con la società A.A.T. *Agroindustry Advanced Technologies*, per lo svolgimento di una ricerca finalizzata all'"Analisi sensoriale di succhi di frutta e ortaggi".

54. Convenzione tra l'Università-dipartimento di Scienze delle produzioni agrarie e alimentari e la Ditta F.lli Giardina - ratifica.

Il direttore generale



Il rettore



delibera n. 586 - 2011-2012

Il prorettore dà la parola al direttore generale, il quale, con il supporto dell'avv. V. Reina, sulla base di una relazione predisposta dall'ufficio legale-avvocatura di Ateneo, riferisce che è pervenuta, dal dipartimento di Scienze delle produzioni agrarie e alimentari, una proposta di convenzione da stipulare con l'azienda agricola F.lli Giardina per lo svolgimento di una ricerca finalizzata all'"analisi, mediante test di laboratorio, della presenza di batteri fitopatogeni in piantine di pomodoro prima del trapianto e su piante in produzione, nonché altre matrici (terreno, acqua, ecc.)".

Responsabili scientifici designati sono:

- per l'Università, la prof.ssa Vittoria Catara;
- per l'azienda agricola F.lli Giardina, il dott. Sebastiano Giardina.

Le attività oggetto della convenzione dovranno concludersi entro il 15 ottobre 2012.

Il compenso per lo svolgimento della prestazione è di € 3.500,00 (eurotre-milacinquecento/00 più iva, e sarà ripartito come da piano finanziario formulato ai sensi del "regolamento per le prestazioni in conto terzi ed altre prestazioni esterne a pagamento".

Il Consiglio del dipartimento di Scienze delle produzioni agrarie e alimentari, nella seduta del 18.07.2012, ha espresso parere favorevole alla stipula della convenzione.

Si fa presente al Consiglio che la convenzione è già stata sottoscritta dal direttore amministrativo, pertanto se ne chiede la ratifica.

Per quanto sopra, il prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Scienze delle produzioni agrarie e alimentari, del 18 luglio 2012;
- esaminato il testo della convenzione in argomento;
- considerato che detta convenzione, per motivi d'urgenza, è stata già sottoscritta dal direttore amministrativo,

a voti unanimi, ratifica la sottoscrizione della convenzione con l'azienda agricola F.lli Giardina per lo svolgimento di una ricerca finalizzata all'"analisi, mediante test di laboratorio, della presenza di batteri fitopatogeni in piantine di pomodoro prima del trapianto e su piante in produzione, nonché altre matrici (terreno, acqua, ecc.)".

55. Convenzione tra l'Università di Catania-dipartimento di Scienze delle produzioni agrarie e alimentari e l'Università degli studi "Mediterranea" di Reggio Calabria-dipartimento di Biotecnologie per il monitoraggio agro-alimentare e ambientale - ratifica.

delibera n. 587 - 2011-2012

Il prorettore dà la parola al direttore generale, il quale, con il supporto dell'avv. V. Reina, sulla base di una relazione predisposta dall'ufficio legale-

avvocatura di Ateneo, riferisce che, nell'ambito di un contratto di ricerca dal titolo "Valutazione delle caratteristiche morfo-bio-agronomiche di varietà di guar per l'introduzione della coltura nel sud Italia", stipulato tra il dipartimento di Biotecnologie per il monitoraggio agro-alimentare e ambientale (BIOMAA) dell'Università degli studi di Reggio Calabria e la Lamberti s.p.a., è stata proposta al dipartimento di Scienze delle produzioni agrarie e alimentari, del nostro Ateneo, la stipula di una convenzione con la quale quest'ultimo dipartimento si impegna a collaborare con il detto BIOMAA nello svolgimento di una attività di ricerca consistente nella "valutazione delle caratteristiche biologiche, morfologiche e produttive del guar coltivato nella piana di Catania".

Responsabili scientifici designati sono:

- per l'Università di Catania, il dott. Paolo Guarnaccia e il dott. Umberto Anastasi;

- per il dipartimento BIOMAA, il dott. Fabio Gresta.

La durata della convenzione è di 6 mesi, a decorrere dalla stipula.

Il compenso per lo svolgimento della prestazione è di € 5.000,00 (€ cinquemila/00) iva inclusa, e sarà ripartito come da piano finanziario formulato ai sensi del "Regolamento per le prestazioni in conto terzi e altre prestazioni esterne a pagamento".

Il Consiglio del dipartimento di Scienze delle produzioni agrarie e alimentari, nella seduta del 29 giugno 2012, ha espresso parere favorevole alla stipula della convenzione.

Si fa presente al Consiglio che la convenzione è già stata sottoscritta dal direttore amministrativo, pertanto se ne chiede la ratifica.

Per quanto sopra, il prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;

- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Scienze delle produzioni agrarie e alimentari, del 29 giugno 2012;

- esaminato il testo della convenzione in argomento;

- considerato che detta convenzione, per motivi d'urgenza, è stata già sottoscritta dal direttore amministrativo,

a voti unanimi, ratifica la sottoscrizione della convenzione con il BIOMAA per lo svolgimento di un'attività di ricerca consistente nella "valutazione delle caratteristiche biologiche, morfologiche e produttive del guar coltivato nella piana di Catania".

56. Convenzione tra l'Università-dipartimento di Ingegneria civile e ambientale e la Eurolink s.c.p.a. - ratifica.

delibera n. 588 - 2011-2012

Il prorettore dà la parola al direttore generale, il quale, con il supporto dell'avv. V. Reina, sulla base di una relazione predisposta dall'ufficio legale-avvocatura di Ateneo, riferisce che in data 16 febbraio 2012, su parere favorevole del Consiglio del dipartimento di Ingegneria civile e ambientale, nella seduta del 9 dicembre 2011, è stata sottoscritta una convenzione tra il detto

Il direttore generale

Il rettore

dipartimento e la società Eurolink S.c.p.A., per l'esecuzione di "Studi propedeutici relativi alla possibilità d'impiego dei materiali di scavo per il ripascimento delle coste e analisi del rischio idraulico dei bacini interessati dalla realizzazione delle opere previste nel progetto definitivo del collegamento stabile dello stretto di Messina", con prospettiva di completamento dei lavori entro il 15 marzo 2012.

A fronte di tale studio è stato fissato un corrispettivo di € 95.000,00 (euro novantacinquemila/00) più iva.

In esito ai risultati dello studio condotto e consegnato dal DICA, la società Eurolink ha richiesto ulteriori indagini di dettaglio al fine di realizzare un "ripascimento protetto nel tratto di litorale compreso tra i torrenti Niceto e Calvaruso" e di effettuare la "verifica idraulica di alcuni torrenti del versante Tirrenico della provincia di Messina".

All'uopo è stata predisposta un'integrazione alla convenzione originaria sottoscritta in data 25 luglio 2012.

Tale integrazione prevede un compenso di € 60.000,00 che, unitamente alla somma originaria di € 95.000,00 (per un importo complessivo, quindi, di € 155.000,00 più iva), sarà utilizzato secondo i criteri stabiliti dal "regolamento per le prestazioni in conto terzi ed altre prestazioni esterne a pagamento", così come deliberato dal Consiglio del dipartimento DICA nella seduta dell'1 giugno 2012.

Tutto ciò esposto, si chiede al Consiglio di volersi esprimere sulla ratifica della convenzione, nonché dell'integrazione alla stessa.

Per quanto sopra, il prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento DICA dell'1 giugno 2012;
- esaminato il testo dell'integrazione alla convenzione in argomento;
- considerato che detta integrazione, per motivi d'urgenza, è stata già sottoscritta dal direttore amministrativo,

a voti unanimi, ratifica la convenzione e la successiva integrazione sottoscritta con la società Eurolink S.c.p.A., per l'esecuzione di "Studi propedeutici relativi alla possibilità d'impiego dei materiali di scavo per il ripascimento delle coste e analisi del rischio idraulico dei bacini interessati dalla realizzazione delle opere previste nel progetto definitivo del collegamento stabile dello stretto di Messina".

57. Convenzione tra l'Università di Catania-dipartimento di Ingegneria elettrica, elettronica e informatica ed il dipartimento di Scienze per l'ingegneria e l'architettura dell'Università di Messina - ratifica.

delibera n. 589 - 2011-2012

Il prorettore dà la parola al direttore generale, il quale, con il supporto dell'avv. V. Reina, sulla base di una relazione predisposta dall'ufficio legale-avvocatura di Ateneo, riferisce che è pervenuta, dal dipartimento di Ingegneria elettrica, elettronica ed informatica, una proposta di convenzione con la

quale il dipartimento medesimo intende affidare, al dipartimento di Scienze per l'ingegneria e l'architettura dell'Università di Messina, l'esecuzione di un'attività di ricerca avente a oggetto "Sviluppo di sensori virtuali per impianti industriali".

Responsabili scientifici designati sono:

- per il DIEEI, il prof. S. Graziani;
- per il DiSIA, la prof.ssa M.G. Xibilia.

Il compenso che il dipartimento di Ingegneria elettrica, elettronica ed informatica corrisponderà al dipartimento di Scienze per l'ingegneria e l'architettura dell'Università di Messina, per lo svolgimento della prestazione, è di € 40.000,00 (euroquarantamila/00) più iva, secondo le modalità descritte all'art. 5 della convenzione.

Tale somma graverà sui fondi del progetto POR 4.1.1.1 VERICHIM, come dichiarato dal responsabile scientifico con nota del 25 luglio 2012.

La durata della convenzione è fissata in otto mesi, a decorrere dalla data di sottoscrizione della stessa.

Il Consiglio del dipartimento di Ingegneria elettrica, elettronica e informatica, nella seduta del 21 giugno 2012, ha espresso parere favorevole alla stipula della convenzione.

Si fa presente al Consiglio che, considerata l'urgenza evidenziata dal vicedirettore del dipartimento nella nota del 20 luglio 2012, la convenzione è già stata sottoscritta dal direttore amministrativo, pertanto se ne chiede la ratifica.

Per quanto sopra, il prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
 - vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Ingegneria elettrica, elettronica e informatica, del 21 giugno 2012;
 - esaminato il testo della convenzione in argomento;
 - considerato che detta convenzione, per motivi d'urgenza, è stata già sottoscritta dal direttore amministrativo,
- a voti unanimi, ratifica la sottoscrizione della convenzione con il dipartimento di Scienze per l'ingegneria e l'architettura dell'Università di Messina, per l'esecuzione di un'attività di ricerca avente a oggetto "Sviluppo di sensori virtuali per impianti industriali".

58. Convenzione tra l'Università-Centro per i sistemi di elaborazioni e le applicazioni scientifiche e didattiche e la T&T s.r.l. - ratifica.

delibera n. 590 - 2011-2012

Il prorettore dà la parola al direttore generale, il quale, con il supporto dell'avv. V. Reina, sulla base di una relazione predisposta dall'ufficio legale-avvocatura di Ateneo, riferisce che è pervenuta, dal Centro per i sistemi di elaborazioni e le applicazioni scientifiche e didattiche dell'Ateneo (CEA), una proposta di convenzione, da stipulare con la società T & T, per lo svolgimento di una collaborazione tesa a sviluppare un prototipo applicativo software che consenta agli studenti dell'Università di accedere, mediante terminali mobili,

Il direttore generale

Il rettore

a informazioni in tempo reale relative alle linee urbane utilizzate per raggiungere le sedi universitarie cittadine.

La direzione e il coordinamento delle attività sono affidati:

- per l'Università, al prof. Giuseppe Pappalardo, del DMI;
- per T&T, all'ing. Antonio Caltabiano.

Per lo svolgimento della collaborazione oggetto della convenzione non è previsto corrispettivo, bensì T&T si impegna a corrispondere all'Università le *royalties* derivanti dall'eventuale commercializzazione del servizio, nella percentuale del 10% del prezzo del servizio venduto.

Le eventuali somme saranno utilizzate secondo il piano economico predisposto conformemente a quanto previsto dal regolamento per le prestazioni in conto terzi ed altre prestazioni esterne a pagamento.

La convenzione ha la durata di un anno a decorrere dalla data di sottoscrizione, e potrà essere rinnovata, per uguale periodo, previo accordo tra le parti.

Il Consiglio direttivo del CEA, nella seduta del 14 giugno 2012, ha espresso parere favorevole alla stipula della convenzione.

Si fa presente al Consiglio che la convenzione è già stata sottoscritta dal direttore amministrativo, pertanto se ne chiede la ratifica.

Per quanto sopra, il prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la deliberazione del Consiglio direttivo del CEA, nella seduta del 14 giugno 2012;
- esaminato il testo della convenzione in argomento;
- considerato che detta convenzione, per motivi d'urgenza, è stata già sottoscritta dal direttore amministrativo,

a voti unanimi, ratifica la sottoscrizione della convenzione con la società T &T, per lo svolgimento di una collaborazione tesa a sviluppare un prototipo applicativo software che consenta agli studenti dell'Università di accedere, mediante terminali mobili, a informazioni in tempo reale relative alle linee urbane utilizzate per raggiungere le sedi universitarie cittadine.

59. Dipartimento di Ingegneria civile e ambientale - approvazione tariffario.

delibera n. 591 - 2011-2012

Il prorettore dà la parola al direttore generale, il quale, con il supporto dell'avv. V. Reina, sulla base di una relazione predisposta dall'ufficio legale-avvocatura di Ateneo, riferisce che è pervenuta, dal dipartimento di Ingegneria civile e ambientale, una richiesta in ordine all'approvazione di un tariffario, previsto dall'art. 8 del "Regolamento per le prestazioni in conto terzi ed altre prestazioni esterne a pagamento", e approvato dal Consiglio del dipartimento nella seduta del 26 luglio 2012, nel quale sono elencate le prestazioni che il dipartimento suddetto effettua, su richiesta di terzi.

Tutto ciò premesso, si invita il Consiglio a esprimere le proprie determinazioni in ordine all'approvazione.

Per quanto sopra, il prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Ingegneria civile e ambientale, del 26 luglio 2012;
- esaminato il tariffario in argomento;
- ai sensi dell'art. 8 del "Regolamento per le prestazioni in conto terzi ed altre prestazioni esterne a pagamento,

a voti unanimi, approva il tariffario elaborato dal dipartimento di Ingegneria civile e ambientale, allegato al presente verbale per formarne parte integrante.

60. Dipartimento di gestione dei sistemi agroalimentari e ambientali - richiesta approvazione tariffe corsi test center ECDL GIS.

delibera n. 592 - 2011-2012

Il prorettore dà la parola al direttore generale, il quale, con il supporto dell'avv. V. Reina, sulla base di una relazione predisposta dall'ufficio legale-avvocatura di Ateneo, riferisce che, nella seduta del 2 luglio 2010, su parere favorevole del Consiglio direttivo del CEA, è stata deliberata l'affiliazione della facoltà di Agraria quale *Test center* per il rilascio delle certificazioni ECDL GIS, e sono state approvate le relative tariffe, in quanto determinate in conformità a quanto previsto all'art. 5 del "regolamento interno per il servizio di certificazione ECDL".

Con delibera del 10 febbraio 2012, il Consiglio della facoltà di Agraria, alla luce dell'imminente disattivazione delle facoltà prevista dal nuovo Statuto, ha trasferito la titolarità e le relative attività gestionali-amministrative e organizzative del *Test Center* ECDL GIS al dipartimento di Gestione dei sistemi agrari e ambientali, lasciando invariate le figure del responsabile, il prof. Giovanni Signorello, e degli esaminatori, nonché la sede del *Test Center* e del relativo laboratorio informatico.

Nella seduta del 23 marzo 2012, il Consiglio del dipartimento di Gestione dei sistemi agroalimentari e ambientali ha approvato le tariffe per accedere ai corsi "introduttivi all'impiego dei sistemi informativi geografici" per l'analisi del territorio.

Tali corsi, della durata di 24 ore, sono destinati a studenti universitari, a neolaureati, a dottorandi e a ricercatori, a liberi professionisti, a personale tecnico impiegato nel settore pubblico e privato, e tenuti da istruttori in possesso della qualifica rilasciata dall'AICA.

Ai partecipanti viene rilasciato un attestato di partecipazione e un riconoscimento di 2 CFU per "abilità informatiche".

I costi di ammissione sono distinti come segue:

- interni all'Ateneo di Catania: € 250,00;
- esterni all'Ateneo di Catania: € 300,00.

L'attività connessa con lo svolgimento dei corsi in argomento si configura come un'attività "conto terzi", pertanto è stato predisposto un esempio di piano economico previsionale, redatto conformemente a quanto previsto dal

Il direttore generale

Il rettore

"regolamento per le prestazioni in conto terzi ed altre prestazioni esterne a pagamento", le cui entrate sono costituite dalle quote che saranno versate dai potenziali partecipanti.

Tutto ciò esposto, si invita il Consiglio a esprimere le proprie determinazioni in merito alla prosecuzione delle attività gestionali-amministrative e organizzative, del *Test Center ECDL GIS*, da parte del dipartimento e all'approvazione delle tariffe relative ai corsi.

Per quanto sopra, il prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la propria precedente deliberazione del 2 luglio 20120;
- vista la deliberazione del Consiglio della facoltà di Agraria, del 10 febbraio 2012;

- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Gestione dei sistemi agroalimentari e ambientali, del 23 marzo 2012;

- esaminate le tariffe per accedere ai corsi "introduttivi all'impiego dei sistemi informativi geografici" per l'analisi del territorio,

a voti unanimi, approva la prosecuzione delle attività gestionali-amministrative e organizzative, del *Test Center ECDL GIS*, da parte del dipartimento di Gestione dei sistemi agroalimentari e ambientali, nonché le tariffe relative ai corsi, allegate al presente verbale per formarne parte integrante.

61. Transazione Comune di Giarre - parere.

delibera n. 593 - 2011-2012

Il prorettore dà la parola al direttore generale, il quale, con il supporto dell'avv. V. Reina, sulla base di una relazione predisposta dall'ufficio legale-avvocatura di Ateneo, riferisce che con convenzioni, stipulate in data 10.09.1996 e 6.10.1997, questo Ateneo ha attivato presso il Comune di Giarre due cicli triennali del diploma universitario per traduttori e interpreti.

In virtù di tali convenzioni, l'Università degli studi di Catania è creditrice del Comune di Giarre della somma di € 723.039,66, oltre a interessi e a rivalutazione.

La debenza di tale somma è stata riconosciuta nel decreto ingiuntivo n. 2046/07, R.G.N. 8512/08, emesso dal Tribunale di Catania in data 26.09.2007, con cui è stata disposta, altresì, la condanna al pagamento delle spese legali liquidate in € 3.659,00, oltre spese generali, iva e cpa come per legge.

Con nota del 18 gennaio 2012, il sindaco del Comune di Giarre ha proposto un accordo transattivo per il bonario componimento della lite; tale istanza, al fine di venire incontro alle esigenze del Comune, è stata valutata positivamente dal rettore

In data 19 giugno 2012, il Comune di Giarre ha trasmesso un prospetto che prevede il pagamento della somma complessiva di € 727.689,80, comprensiva delle spese legali liquidate, in tre annualità di € 242.563,26 con scadenza 30.11.2012, 30.11.2013 e 30.11.2014.

Con nota 33879, del 31 agosto 2012, il Comune di Giarre ha trasmesso copia della deliberazione della Giunta municipale n. 101 del 21.08.2012, con la quale è stata approvata la proposta transattiva.

Per quanto sopra, il prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la nota del 18 gennaio 2012 del sindaco del Comune di Giarre;
- esaminato il prospetto relativo al pagamento della somma dovuta dal Comune di Giarre, giuste le convenzioni del 10.09.1996 e 6.10.1997;
- vista la deliberazione della Giunta municipale n. 101, del 21 agosto 2012, a voti unanimi, esprime parere favorevole alla transazione proposta dal Comune di Giarre in merito al pagamento della somma della quale è debitore nei confronti dell'Ateneo, nei termini specificati nella superiore premessa alla quale si rinvia.

62. Rimborso spese legali.

delibera n. 594 - 2011-2012

Il prorettore dà la parola al direttore generale, il quale, con il supporto dell'avv. V. Reina, sulla base di una relazione predisposta dall'ufficio legale-avvocatura di Ateneo, riferisce che il dott. Giuseppe Verzi, dirigente dell'area dei lavori e del patrimonio immobiliare, ha presentato, in data 18 gennaio 2012, un'istanza intesa a ottenere da questa Amministrazione il rimborso delle spese legali sostenute per la difesa, a seguito di procedimento penale instaurato a suo carico e conclusosi con sentenza n. 1188/11 con la quale il GUP ha dichiarato il non luogo a procedere.

A tale istanza ha allegato una parcella pro-forma rilasciata dall'avv. Serena Cantale Aleo per un importo complessivo di € 29.408,79.

Si evidenzia, al riguardo, che a norma dell'art. 18 legge 135/97 "le spese legali relative a giudizi per responsabilità civile, penale e amministrativa, promossi nei confronti di dipendenti di amministrazioni statali in conseguenza di fatti e di atti connessi con l'espletamento del servizio o con l'assolvimento di obblighi istituzionali e conclusi con sentenza o con provvedimento che escluda la loro responsabilità, sono rimborsate dalle amministrazioni di appartenenza nei limiti riconosciuti congrui dall'avvocatura dello Stato".

Pertanto, la suddetta istanza corredata dalla relativa documentazione è stata trasmessa, con nota del 27 febbraio 2012, all'avvocatura distrettuale dello Stato di Catania affinché la stessa esprimesse il proprio parere in merito alla congruità delle parcelle.

Con nota n. 44527 del 5 luglio 2012, l'avvocatura ha comunicato di ritenere congruo il rimborso delle spese sostenute dal dott. Giuseppe Verzi nella misura complessiva di € 13.230,00, oltre spese generali, iva e cpa.

La spesa complessiva di € 18.729,50 graverà sul capitolo 150809 - Spese legali- H67 I - C.R. 62501.

Per quanto sopra, si invita il Consiglio a voler esprimere le proprie determinazioni in merito.

Il direttore generale



Il rettore



Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- visto l'art. 18 della legge 135/97;
- giusta la sentenza n. 1188/11 citata in premessa;
- vista l'istanza del dott. G. Verzi, del 27 febbraio 2012, corredata della parcella dell'avvocato S. Cantale-Aleo;
- vista la nota n. 44527 del 5 luglio 2012, dell'avvocatura distrettuale dello Stato di Catania,

a voti unanimi, autorizza il rimborso delle spese legali sostenute dal dott. G. Verzi nel procedimento penale di che trattasi nella misura complessiva di € 13.230,00, oltre spese generali, iva e cpa.

La relativa spesa grava sul capitolo 150809/12, impegno n. 244030.

63. Richiesta dilazione per restituzione importo borsa di studio - parere.

delibera n. 595 - 2011-2012

Il prorettore dà la parola al direttore generale, il quale, con il supporto dell'avv. V. Reina, sulla base di una relazione predisposta dall'ufficio legale-avvocatura di Ateneo, riferisce che, con nota del 30 luglio 2012, l'area finanziaria ha chiesto alla dott.ssa Viviana Palmigiano la restituzione della somma di € 8.553,82, corrispondente alle rate di borsa di studio di dottorato di ricerca percepite per l'a.a. 2011-2012, atteso che la stessa non si trovava più nelle condizioni per poter beneficiare della borsa di studio.

Con nota del 4 agosto 2012, la dott.ssa V. Palmigiano ha chiesto a questa Amministrazione di poter dilazionare la restituzione dell'importo dovuto secondo le seguenti modalità: I rata € 2.553,82 da versare nel mese di settembre, II rata € 2.000,00 da versare nel mese di ottobre, III rata € 2.000,00 da versare nel mese di novembre, IV rata € 2.000,00 da versare nel mese di dicembre 2012.

Sulla proposta l'ufficio legale non ha alcun rilievo da muovere.

Per quanto sopra, il prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
 - vista la nota del 30 luglio 2012, dell'area finanziaria;
 - vista la nota del 4 agosto 2012, della dott.ssa V. Palmigiano,
- a voti unanimi, esprime parere favorevole alla dilazione, secondo il piano in premessa specificato, della somma di € 8.553,82, corrispondente alle rate di borsa di studio di dottorato di ricerca percepite per l'a.a. 2011-2012 dalla dott.ssa V. Palmigiano e che la stessa deve restituire all'Ateneo, stante che sono venute meno le condizioni per poterne fruire.

64. Contenzioso Società Sicilia Ufficio contro l'Università di Catania - transazione - parere.

delibera n. 596 - 2011-2012

Il prorettore dà la parola al direttore generale, il quale, con il supporto dell'avv. V. Reina, sulla base di una relazione predisposta dall'ufficio legale-avvocatura di Ateneo, riferisce che in data 26.05.2005 l'Università ha stipulato con la Sicilia Uffici s.r.l. un contratto della durata di anni tre, avente a oggetto il noleggio delle apparecchiature fotocopiatrici da destinarsi al Centro stampa dell'Università degli studi di questo Ateneo. Detto contratto, giusta nota del 27.03.2008 dell'Università di Catania, sottoscritta per accettazione dalla ditta, è stato rinnovato per un ulteriore periodo di anni tre, con le stesse modalità prezzi, patti e condizioni riportati nell'accordo principale.

Successivamente, in un'ottica di adozione di misure atte al contenimento della spesa e al miglioramento dell'efficienza dei servizi, l'Amministrazione ha deliberato la dismissione dell'ufficio stampa/fotocopie di Ateneo, ufficio presso il quale, come detto, erano allocate le macchine oggetto del contratto di noleggio. Conseguentemente, l'Amministrazione ha deciso di recedere dal contratto stipulato in data 26.05.2005 con la ditta Sicilia Ufficio s.r.l., la cui scadenza naturale era prevista alla data del 26.05.2011, e con nota prot. n. 27164 del 15.04.2010 ha comunicato formalmente il recesso anticipato dal contratto, specificando opportunamente le motivazioni sottese a tale decisione, e invitando la ditta a provvedere al ritiro di tutte le attrezzature oggetto del contratto entro e non oltre l'anzidetta data, e provvedendo, altresì, al regolare pagamento delle fatture sino al 30.06.2010 (in particolare, pagando per intero la fattura n. 35112010 di € 1.710,00 + iva e parzialmente le fatture nn. 96 e 590 del 2010, limitatamente al periodo con termine il 30.06.2010).

La ditta, con lettera del 30.04.2010, ha replicato e ha chiesto, per l'ipotesi di disdetta anticipata e unilaterale dal contratto, tutti i canoni di noleggio dovuti sino alla scadenza naturale del contratto (25.05.2011).

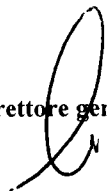
L'Università, con nota prot. 70031 del 18.10.2011, ha offerto alla ditta a titolo di indennizzo per il recesso anticipato la somma di € 25.000,00.

Tale indennizzo non è stato però ritenuto sufficiente dalla Sicilia Ufficio, la quale pur tuttavia, con successiva nota del 20.12.2010, ha manifestato la volontà di transigere, previo pagamento, oltre che dell'indennizzo offerto pari a € 25.000,00, della somma complessiva di € 42.486,00 per il pagamento delle fatture relative ai canoni trimestrali di noleggio fino al mese di dicembre 2010, che di fatto corrispondeva quasi all'integrale pagamento dei canoni sino alla naturale conclusione del contratto (quantificato dall'A.P.S.E.Ma in € 69.630,00 + iva).

Stante il mancato accoglimento della superiore proposta da parte dell'Ateneo, parte attrice ha chiesto e ottenuto il decreto ingiuntivo n. 729/2011, emesso dal Tribunale di Catania, con il quale è stato intimato all'Università degli studi di Catania il pagamento della "somma di € 48.017,88, oltre interessi al saggio legale, dalla scadenza sino al completo soddisfo, nonché le spese del giudizio monitorio liquidate in complessivi € 906,00 oltre C.P.A. spese generali e iva sull'imponibile come per legge in forza del mancato pagamento delle fatture nn. 351, 590, 96, 129 del 2010 e n. 177 del 2011 emesse in favore dell'Università degli studi di Catania".

L'Ateneo ha proposto tempestiva opposizione avverso il citato decreto ingiuntivo, anche al fine di evitare che lo stesso divenisse esecutivo, e ciò an-

Il direttore generale



Il rettore



che in considerazione dell'avvenuto pagamento parziale delle fatture ivi indicate.

Con successivo sollecito del 30.11.2011, la ditta ha poi intimato il pagamento di € 7.756,45 per fatture scadute, delle quali, tuttavia, solo la fattura 496 del 31.03.2011 di € 2.389,68 non è ricompresa tra quelle indicate nel decreto ingiuntivo.

Nelle more del giudizio di opposizione, il legale della ditta, con nota-fax del 18.06.2012 ha nuovamente manifestato la disponibilità della ditta a transigere la controversia "per la complessiva somma di € 40.000,00, oltre onorari (quantificati per le vie brevi in € 2.000,00) come da seguente conteggio: € 10.000,00 a titolo di canone di locazione solo del macchinario collocato presso la direzione amministrativa e € 30.000,00 a titolo di indennizzo per il recesso".

Atteso quanto sopra, a fronte della proposta transattiva formulata da controparte, l'ufficio legale, previa autorizzazione rilasciata dal direttore amministrativo in calce alla nota prot. 59617 del 9 luglio 2012, con nota prot. n. 62376 del 13 luglio u.s., ha proposto al legale della società di chiudere transattivamente la vicenda con il pagamento, a saldo e a stralcio di ogni pretesa presente e futura azionabile a qualunque titolo in dipendenza del contratto stipulato in data 26.05.2005, della complessiva somma di € 37.000,00, di cui € 35.000,00 per sorte capitale iva compresa e € 2.000,00 per spese comprensive di iva e cpa, con rinuncia esplicita da parte della ditta a tutti i maggiori importi a qualsiasi titolo richiesti con il decreto ingiuntivo n. 729111 (ivi compresi interessi, iva, contributo unificato, spese legali ecc.), nonché di quant'altro vantato in dipendenza del citato contratto sino alla data di sottoscrizione dell'atto transattivo.

Ciò nella considerazione che un accordo transattivo con la ditta deve ritenersi vantaggioso per l'Ateneo poiché:

1) la ditta - la quale peraltro ha già chiesto l'assegnazione della somma di € 25.000,00 (a suo tempo proposta come equo indennizzo) a titolo di somme non contestate - ha prodotto in atti documentazione attestante l'utilizzo dei macchinari da parte dell'Ateneo anche in epoca successiva alla disdetta anticipata, circostanza questa che risulta confermata, posto che con nota prot. 3686/X/6 del 19.01.2011, il responsabile della segreteria della direzione amministrativa ha comunicato che la fotocopiatrice RANK XEROX 7245 a quella data era ancora in uso per esigenze della direzione amministrativa, e presumibilmente a tutt'oggi viene utilizzata;

2) l'indennizzo da corrispondere all'appaltatore per il recesso anticipato dal contratto sino alla naturale conclusione del contratto, giusta nota prot. 57112, dell'1.09.2010 dell'A.P.S.E.Ma., è stato stimato pari a € 34.630,00+IVA (così € 41.902,30);

3) un giudizio prognostico sul contenzioso pendente è sfavorevole alle ragioni dell'Ateneo.

Si fa presente che, con nota prot. 63665 del 17 luglio 2012, l'avv. Rosalba Messina, in nome e per conto della sua cliente, ha formalmente accettato la proposta transattiva come formulata dall'Università degli studi di Catania.

Per quanto sopra, il prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la nota dell'ufficio legale, prot. n. 62376, del 13 luglio 2012;
- vista la nota prot. 63665, del 17 luglio 2012, dell'avv. Rosalba Messina;
- considerato che, come evidenziato dall'ufficio legale-avvocatura di Ateneo, l'accordo transattivo con la ditta in argomento è da ritenersi vantaggioso per le motivazioni ampiamente espresse nella superiore premessa alla quale si rinvia,

a voti unanimi, esprime parere favorevole alla proposta transattiva, illustrata nella superiore narrativa, per la chiusura del contenzioso con la ditta Sicilia Uffici s.r.l.

La relativa spesa grava sul capitolo 150849/12, impegno n. 244107.

L'avv. V. Reina esce dall'aula consiliare.

65. Lavori per il rifacimento del controsoffitto ed impianto di climatizzazione nel terzo piano di palazzo Sangiuliano (Area finanziaria) - progetto esecutivo.

delibera n. 597 - 2011-2012

Il prorettore dà la parola al direttore generale, il quale, con il supporto del dott. E. Commis, sulla base di una relazione predisposta dall'area della progettazione, dello sviluppo edilizio e della manutenzione, riferisce che detta area ha trasmesso il progetto esecutivo relativo ai lavori per il rifacimento del controsoffitto e impianto di climatizzazione nel terzo piano di palazzo Sangiuliano (area finanziaria), relazionando quanto di seguito riportato.

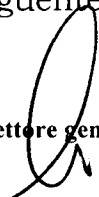
I lavori di che trattasi si riferiscono al completamento di precedenti appalti, approvati rispettivamente con d.d. dell'11.02.2009, prot. n. 1542, e con d.d. del 13.03.2008, n. 21194, e i cui atti di contabilità finale e certificato di regolare esecuzione sono stati approvati dal Consiglio di amministrazione nell'adunanza del 17.02.2012 (delibere n. 123 e 124), non ultimati a causa della persistente indisponibilità dei locali in oggetto, che ospitano gli uffici dell'area finanziaria, posti al piano terzo dell'edificio denominato palazzo Sangiuliano, sito in piazza Università, 16 in Catania, per improcrastinabili esigenze di servizio a suo tempo manifestate dai dirigenti-strutture ivi allocate.

In particolare, a seguito di un accurato sopralluogo effettuato nei locali in oggetto, costituiti da n. 13 vani destinati a ufficio, corridoi e servizi igienici; gli stessi hanno accesso diretto dal corpo scala principale dell'edificio con ingresso da piazza Università, 16, sono stati rilevati dissesti nel sistema di chiusura a pannelli della controsoffittatura esistente, che si sviluppa su una superficie di circa 500 mq e si presenta flesso, rispetto al piano orizzontale, in diversi punti della sua estensione.

La causa di tali deformazioni potrebbe essere imputata a un leggero cedimento della pendinatura posta a sostegno della struttura portante del controsoffitto.

Inoltre, è stato appurato che le guide per gli incastri tra i pannelli, in più punti, risultano essere usurate, con alterazione del sistema di bloccaggio e conseguente vulnerabilità della stabilità del manufatto.

Il direttore generale



Il rettore



Ad aggravare il processo di dissesto ha contribuito la frequente movimentazione dei pannelli del controsoffitto, operazione, comunque, necessaria poiché finalizzata all'ispezione degli spazi sovrastanti in cui è posizionato il cablaggio degli impianti tecnologici di servizio ai locali-ufficio nonché all'esecuzione della manutenzione degli impianti di climatizzazione, degli impianti elettrici, telematici e telefonici.

L'anzidetta esigenza, di un'ispezione mirata, non coincide con le caratteristiche tecniche dell'attuale controsoffitto, in quanto lo stesso è costituito da una struttura portante a scomparsa la cui ispezionabilità è subordinata a un'operazione di disincastro dei pannelli costituenti il manufatto e a una movimentazione fino al raggiungimento del punto di interesse per l'ispezione, con conseguenti disagi alle eventuali ispezioni da eseguire e con possibili danni ai pannelli e al manufatto nel suo complesso.

Si precisa, inoltre, che il controsoffitto in questione è stato già oggetto di interventi di manutenzione volti ad eliminare i contingenti potenziali rischi di distacco di pannelli dal previsto alloggiamento.

In considerazione di quanto sopra, al fine della definitiva risoluzione dei problemi fino a ora esposti, non ritenendosi opportuno eseguire un ulteriore intervento di manutenzione solo su porzioni limitate del manufatto in oggetto, l'area ha redatto il presente progetto esecutivo che prevede il rifacimento della controsoffittatura che sovrasta i locali previa dismissione del manufatto esistente che consiste nello smontaggio e nel trasferimento in discarica autorizzata dell'intero controsoffitto, costituito dalla struttura portante in metallo e da pannelli in eraclit di dim. 600x600 mm, con precedente smontaggio dei corpi illuminanti e degli apparecchi di diffusione e di ripresa dell'aria che dovranno essere accantonati per il successivo riutilizzo.

Si procederà, quindi, all'installazione di una nuova controsoffittatura costituita da una tipologia avente la struttura portante a vista e costituita da un profilo portante metallico posto a interasse non superiore a 600 mm e ancorato al tetto di copertura con idonei tasselli, viti, pendini e ganci a molla di sospensione regolabili posti a qualsiasi altezza, oltre il profilo perimetrale di chiusura da fissare con mezzi idonei alla parete.

Si prevede, altresì, la realizzazione di una sovrastruttura portante realizzata con scatolari in ferro opportunamente dimensionata agganciata alla muratura esistente e con un interasse di m 1,20.

Il controsoffitto ispezionabile sarà allestito con pannello in gesso, già acquistato da questa amministrazione in occasione del precedente appalto e della stessa tipologia di quello precedentemente installato nella restante parte del piano di che trattasi.

Il pannello, esattamente per come quello già montato, sarà posto con un appoggio autonomo sulla orditura metallica e bloccato ai lati con delle clips ferma pannello.

Successivamente, si procederà alla ricollocazione dei corpi illuminanti, dei diffusori di aria (anemostati) e delle griglie di ripresa dell'aria preesistenti che dovranno essere ripulite e manutenzionate prima della reinstallazione.

Quanto sopra, per consentire una migliore ispezionabilità e la possibilità di movimentare esclusivamente la quantità di pannelli necessari per l'intervento manutentivo che si intende eseguire, riducendo sensibilmente l'usura dei pannelli e rendendo meno invasive e più agevoli le occorrenti lavorazioni.

Il progetto esecutivo in argomento prevede, infine, lo smontaggio del vecchio impianto di condizionamento, esistente al di sopra del controsoffitto esistente, e il montaggio di nuovi fancoil a cassetta (anch'essi già in possesso della scrivente amministrazione) con i relativi collegamenti idrici ed elettrici.

Sono state previste, altresì, la fornitura e la posa in opera di collari metallici da installare nelle travi lignee a sostegno della copertura esistente.

Tale intervento sarà eseguito a seguito della movimentazione degli arredi e delle attrezzature presenti negli ambienti e previa protezione degli stessi con teli di materiale plastico antiurto (plastica a bolli o teli in polietilene) con conseguente riposizionamento a completamento dei lavori.

Per l'intero periodo in cui saranno attivate le lavorazioni, i locali in oggetto, nell'ambito di una specifica area, saranno totalmente interdetti all'accesso sia al personale dipendente che all'utenza.

Pertanto, solamente dopo aver completato i lavori all'interno di una specifica area e dopo averla resa fruibile, questa sarà consegnata per la ripresa delle attività istituzionali dell'amministrazione.

In merito, si evidenzia, altresì, che solo dopo l'avvenuta consegna di una area si potranno attivare le lavorazioni nell'area successiva.

Si provvederà, infine, all'installazione di un'adeguata cartellonistica di sicurezza che segnalerà i pericoli da attenzionare e/o i percorsi obbligati da seguire.

Come si evince dal quadro economico di seguito riportato, l'importo del progetto esecutivo in argomento assomma complessivamente a € 77.500,00, così ripartiti:

A) opere da appaltarsi			
di cui € 4.655,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.			€ 66.541,01
B) somme a disposizione dell'amministrazione			
B1) per iva su lavori 10%			
€ 66.541,01 x 10% =	€	6.654,10	
B2) per spese tecniche 1,50 %			
(art. 92 l.163/06)			
€ 66.541,01 x 1,50%=	€	998,12	
B3) per oneri riflessi 0,50 %			
(art. 92 l.163/06)			
€ 66.541,01 x 0,50%=	€	332,71	
B8) per imprevisti ed arrotondam.		€ 2.974,06	
	Sommano	€ 10.958,99	€ 10.958,99
		Totale	€ 77.500,00

La superiore spesa potrà gravare sul punto 48 del piano triennale opere pubbliche 2012-2014 "Manutenzione straordinaria del patrimonio immobiliare degli impianti e verifiche ai sensi del d.p.r. 462/01.

I lavori potranno essere affidati mediante cottimo fiduciario, ai sensi del d. lgs. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni. Il progetto esecutivo in argomento è composto dalla seguente documentazione:

- relazione tecnica;
- computo metrico estimativo;
- elenco prezzi unitari;
- quadro economico;
- foglio condizioni esecutive;
- elaborato grafico;
- piano di sicurezza e di coordinamento;

Il direttore generale

Il rettore

- fascicolo dell'opera.

Al progetto esecutivo in oggetto è allegato il p.s.c. richiesto dall'A.P.S.E.Ma. con nota del 25.06.2012, prot. n. 53612 e trasmesso dall'A.P.S. con successiva nota del 10.08.2012, prot. n. 71581.

Premesso quanto sopra, occorre, pertanto, che il Consiglio:

- approvi l'iniziativa in argomento;
- dia mandato al direttore generale e/o al dirigente dell'area dei lavori e del patrimonio immobiliare all'adozione degli atti conseguenziali.

Per quanto sopra, il prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la propria precedente deliberazione del 17.02.2012;
- esaminati il progetto esecutivo in argomento e il relativo quadro economico,

a voti unanimi, approva i lavori per il rifacimento del controsoffitto e impianto di climatizzazione nel terzo piano di palazzo Sangiuliano, da realizzarsi secondo il progetto redatto dall'area della progettazione dello sviluppo edilizio e della manutenzione, dell'importo complessivo pari a € 77.500,00, di cui € 66.541,01 per lavori a base d'asta comprensivi di € 4.655,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Detti lavori saranno affidati mediante cottimo fiduciario, ai sensi del d.lgs. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni.

La relativa spesa grava sul capitolo 21010409/12, impegno n. 244178.

Il Consiglio, infine, dà mandato al dirigente dell'area dei lavori e del patrimonio immobiliare per l'adozione di tutti gli atti conseguenziali.

66. Palazzo Pedagaggi - Catania. Dipartimento di Scienze politiche e sociali - realizzazione impianto antintrusione - progetto esecutivo.

delibera n. 598 - 2011-2012

Il prorettore dà la parola al direttore generale, il quale, con il supporto del dott. E. Commis, sulla base di una relazione predisposta dall'area della progettazione, dello sviluppo edilizio e della manutenzione, riferisce che detta area ha trasmesso il progetto esecutivo "Palazzo Pedagaggi - Catania, dipartimento di Scienze politiche e sociali. Realizzazione impianto antintrusione." Detto progetto riguarda la realizzazione di un impianto antintrusione presso il Palazzo Pedagaggi in Catania, sede del dipartimento sopraindicato. L'A.P.S.E.Ma. ha relazionato al riguardo quanto di seguito riportato.

A seguito di accurati sopralluoghi presso il dipartimento di Scienze politiche e sociali eseguiti da un tecnico incaricato, alla presenza dei responsabili di edificio, si è appurata l'esigenza di realizzare un impianto antintrusione nell'edificio sede del dipartimento medesimo, al fine di salvaguardare l'immobile da possibili tentativi di accesso.

Tale edificio, della superficie complessiva di 3.390,00 mq, dispone di un ingresso principale su via V. Emanuele n. 49 (su cortile interno), di n. 2 ingressi su via Sorrentino (cabina elettrica e locale Enel) e di n. 3 uscite di sicurezza su via Pedagaggi.

In considerazione di quanto sopra, l'APSEMa ha redatto il progetto esecutivo in argomento che prevede la realizzazione di un impianto antintrusione di ultima generazione, ideato su misura e in base alle caratteristiche dell'edificio, ai punti critici a rischio di effrazione, alla dislocazione dei locali, alla tipologia di accesso agli stessi e ai collegamenti verticali.

Detto impianto consentirà di attuare un efficace e ampio campo di sorveglianza mediante l'installazione di sensori volumetrici atti a intercettare sia una presenza fisica, o anche un semplice movimento, che una variazione di temperatura.

Tali sensori, a seguito di una precisa intercettazione, invieranno un segnale che attiverà le sirene e il collegamento con eventuali organi di vigilanza e di controllo.

In sintesi, l'impianto sarà composto dai seguenti elementi e apparecchiature:

1. la centrale di allarme, cuore dell'impianto, che risulta completa di alimentatore e di batterie di accumulatori che consentono all'impianto di funzionare anche in mancanza di energia elettrica con adeguata autonomia; a essa verranno collegati un combinatore telefonico su rete GSM per richiesta soccorso e un dispositivo per inserimento-disinserimento a distanza dell'impianto antintrusione, in funzione tramite numero di telefono fisso o cellulare;

2. i rivelatori volumetrici a doppia tecnologia (microonde e infrarosso) per interno e per esterno funzionali all'intercettazione di eventuali tentativi di intrusione;

3. i dispositivi di allarme locale (sirene elettroniche da interno e da esterno);

4. la cablatura dell'impianto in tutti i piani dell'edificio mediante cavo rigido antifiamma, cassette di derivazione, tubi in pvc o canaline portacavi;

5. le opere accessorie e di completamento.

L'importo complessivo del progetto esecutivo in oggetto assomma a € 30.000,00, come risulta dal quadro economico di seguito riportato:

A. lavori a base d'asta (comprensivi di € 1.037,10 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta)		€ 26.217,10
B. somme a disposizione dell'amministrazione		
- per iva (10%)	€ 2.621,71	
- per incentivo alla progettazione (1,50%)	€ 393,26	
- oneri riflessi (0,50%)	€ 131,08	
- per imprevisti e arrotondamenti	€ 636,85	
Sommano	€ 3.782,90	€ 3.782,90
Totale progetto esecutivo		€ 30.000,00

La superiore spesa potrà gravare, per l'importo pari a € 23.973,01, sul punto 9 del piano triennale opere pubbliche 2012-2014 - "Arredi", impegno n. 142555, mentre per la restante somma, pari a € 6.026,99, sul punto 10 del piano triennale opere pubbliche 2012-2014 - "Arredi", impegno n. 142553, stante il parziale soddisfacimento del fabbisogno di arredi previsto per il polo di via Gravina con le forniture provenienti dal palazzo Bellassai di Siracusa - codice SIOPE 7217 - codice spesa M36 - edilizia universitaria int. edifici beni valorizzazione culturale, storico-artistica.

I lavori potranno essere affidati mediante cottimo fiduciario, ai sensi del d.lgs. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Il direttore generale

Il rettore

Il progetto esecutivo è composto dai seguenti elaborati:

- relazione tecnica;
- computo metrico e stima;
- elenco prezzi unitari;
- foglio di condizioni esecutive;
- n. 1 elaborato grafico;
- DUVRI.

Il sopraindicato DUVRI, di cui al d.l. 81/2008, è stato richiesto dall'A.P.S.E.Ma. con nota del 13.06.2012, prot. n. 49105 e trasmesso dall'A.P.S. con successiva nota del 24.07.2012, prot. n. 66314.

Premesso quanto sopra, occorre pertanto che il Consiglio:

1. approvi l'iniziativa in argomento;
2. dia mandato al direttore generale e/o al dirigente dell'area dei lavori e del patrimonio immobiliare all'adozione degli atti conseguenziali.

Per quanto sopra, il prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- esaminati il progetto esecutivo in argomento e il relativo quadro economico,

a voti unanimi, approva i lavori per la realizzazione di un impianto antintrusione presso il Palazzo Pedagoggi, sede del dipartimento di Scienze politiche e sociali, da realizzarsi secondo il progetto redatto dall'area della progettazione dello sviluppo edilizio e della manutenzione, dell'importo complessivo pari a € 30.000,00, di cui € 26.217,10 per lavori a base d'asta comprensivi di € 1.037,10 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Detti lavori saranno affidati mediante cottimo fiduciario, ai sensi del d.lgs. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni.

La relativa spesa grava sul capitolo 21010403/12, impegni nn. 244146 e 244147.

Il Consiglio, infine, dà mandato al dirigente dell'area dei lavori e del patrimonio immobiliare per l'adozione di tutti gli atti conseguenziali.

67. Lavori di adeguamento dell'impianto elettrico e lavori di completamento per la realizzazione di una web-tv nell'edificio sito in Catania, via Umberto n. 285 - approvazione degli atti di contabilità finale e del certificato di regolare esecuzione.

delibera n. 599 - 2011-2012

Il prorettore dà la parola al direttore generale, il quale, con il supporto del dott. E. Commis, sulla base di una relazione predisposta dall'area della progettazione, dello sviluppo edilizio e della manutenzione, riferisce che detta area ha trasmesso gli atti di contabilità finale relativi ai "lavori di adeguamento dell'impianto elettrico e lavori di completamento per la realizzazione di una web-tv nell'edificio sito in Catania, via Umberto n. 285", relazionando quanto di seguito riportato.

Il Consiglio di amministrazione, nella seduta del 28.11.2011, ha approvato il progetto esecutivo, posto a base di gara, per la realizzazione dei lavori in

oggetto, redatto dall'A.P.S.E.Ma., per l'importo complessivo pari a € 84.200,00, di cui € 72.001,79 + iva per lavori, comprensivo di € 827,18 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, secondo il quadro economico che di seguito si riporta:

A. lavori a base d'asta € 72.001,79
di cui € 827,18 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta

B. somme a disposizione dell'Amministrazione

b1) per iva 10%	€ 7.200,18	
b2) per spese tecniche progettazione e d.l. (1,5%)	€ 1.080,03	
b3) oneri riflessi (0,5%)	€ 360,01	
b4) spese generali, imprevisti e arrotondamenti	€ <u>3.557,00</u>	
Sommano	€ 12.198,21	€ <u>12.198,21</u>
Totale		€ 84.200,00

A seguito di cottimo fiduciario esperito ai sensi dell'art. 125 del d. leg.vo n. 163/06 e successive modifiche e integrazioni, l'esecuzione dei lavori, approvata con provvedimento prot. n. 4580/IX/4 del 23.01.2012 e successiva nota di aggiudicazione definitiva del 24.01.2012, prot. 4660/IX/4, è stata affidata alla ditta 2ESSE IMPIANTI s.r.l. - via Giuseppe Perrotta, 19 - Catania, per l'importo contrattuale di € 67.731,31 oltre a € 827,18 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta più iva, per cui ne è derivato il quadro economico di seguito riportato:

A) lavori al netto € 68.558,49

di cui € 827,18 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta

B) somme a disposizione dell'Amministrazione

b1) per iva 10%	€ 6.855,84	
b2) per spese tecniche progettazione e d.l. (1,5%)	€ 1.080,03	
b3) oneri riflessi (0,5%)	€ 360,01	
b4) Spese generali, imprevisti e arrotondamenti	€ 3.557,00	
b5) per economie da ribasso d'asta	€ <u>3.788,63</u>	
Sommano	€ 15.641,51	€ <u>15.641,51</u>
Totale		€ 84.200,00

Il relativo contratto è stato stipulato in data 13.03.2012.

I lavori di cui al contratto anzidetto sono stati consegnati in data 12.04.2012 con verbale redatto in pari data.

La durata dei lavori in oggetto è stata prevista in giorni 60 (sessanta) successivi, naturali e continui decorrenti dal 12.04.2012, data fissata nel suddetto verbale di consegna, per cui l'ultimazione dei lavori è stata fissata entro il termine massimo dell'11.06.2012.

In occasione di un recente sopralluogo effettuato alla presenza del prof. Alfio Lombardo, ordinario di questo Ateneo del settore scientifico-disciplinare ING-INF/03 Telecomunicazioni e progettista incaricato dal rettore, giusta nota del 6.04.2012, prot. n. 27556, del direttore dei lavori, ing. Umberto Grimaldi, funzionario tecnico afferente all'A.P.S.E.Ma, e del R.U.P., lo stesso progettista ha evidenziato l'esigenza dell'esecuzione di ulteriori lavorazioni

Il direttore generale

Il rettore

migliorative per un importo complessivo pari a € 3.200,00 (euro tremiladuecento/00) più iva.

In considerazione di quanto sopra, il R.U.P., sentito il progettista, il quale ha segnalato l'opportunità, sia dal punto di vista tecnico che sotto il profilo economico, dell'esecuzione di tali ulteriori lavorazioni in sede di svolgimento dei lavori già in corso di svolgimento, sentito il parere favorevole espresso in merito dal direttore dei lavori, valutato, altresì, il modesto stimato importo della perizia di variante di che trattasi, ai sensi dell'art. 10, comma 2, del capitolato generale d'appalto d.m. 145/2000, ha autorizzato, dal punto di vista tecnico, la suddetta variante migliorativa la cui spesa è risultata essere rientrante all'interno del quinto dell'importo dell'appalto di che trattasi.

Pertanto, in data 11.06.2012, l'area dei lavori e del patrimonio immobiliare ha redatto apposita scrittura privata per la suddetta variante per un importo pari a € 3.200,00 + iva, assegnando un prolungamento della data di ultimazione di 3 giorni, per cui il relativo quadro economico, al netto del ribasso d'asta, risulta il seguente:

A) Lavori al netto		€ 70.931,31
di cui € 827,18 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta		
B) somme a disposizione dell'Amministrazione		
b1) per iva 10%	€	7.093,13
b2) per spese tecniche progettazione e d.l. (1,5%)	€	1.080,03
b3) oneri riflessi (0,5%)	€	360,01
b4) Spese generali, imprevisti e arrotondamenti ed economie da ribasso d'asta	€	<u>7.935,52</u>
Sommano	€	16.468,69
Totale		€ <u>87.400,00</u>

I lavori in argomento si sono svolti in conformità alle norme contrattuali e alle speciali disposizioni impartite, all'atto pratico, dalla direzione dei lavori; i lavori sono stati ultimati in data 13.06.2012 e, quindi, in regola con i termini assegnati.

Lo stato finale dei lavori, redatto in data 21.06.2012, e firmato dall'impresa senza riserve, riporta i lavori al netto per un importo pari a € 69.860,26 + iva.

L'impresa ha firmato il registro di contabilità, lo stato finale, nonché gli altri documenti contabili dell'appalto, senza apporre alcuna riserva.

Il ruolo di direttore dei lavori è stato ricoperto dall'ing. Umberto Grimaldi, funzionario tecnico in servizio presso l'A.P.S.E.Ma., giusto incarico del R.U.P. in data 4.04.2012, prot. 26589, mentre il ruolo di responsabile del procedimento è stato rivestito dall'ing. Mario Cullurà, dirigente dell'A.P.S.E.Ma., giusto d.d. rep. n. 4829 del 16.11.2011 prot. n. 72207.

Il certificato di regolare esecuzione è stato redatto dal direttore dei lavori in data 17.07.2012, come previsto dall'art. 141, comma 3, del d.lgs. 163/06.

Con nota del 27.06.2012, n. 55157, l'impresa appaltatrice ha richiesto, a fronte dell'ultimazione dei lavori e della forte incidenza delle forniture dell'appalto, un pagamento in acconto pari al 95%. Detto acconto è stato autorizzato con nota del R.U.P. del 3.07.2012, prot. n. 57207; pertanto residua il credito netto a favore dell'impresa come di seguito indicato:

- importo lavori eseguiti al netto:	€ 69.860,26
- a detrarre acconto corrisposto:	- € 66.367,24
- rimane il credito netto dell'impresa:	€ 3.493,02

Premesso quanto sopra, occorre, pertanto, che il Consiglio:

1. approvi gli atti di contabilità finale dei lavori in argomento e del certificato di regolare esecuzione;

2. dia mandato al direttore generale e/o al dirigente dell'area dei lavori e del patrimonio immobiliare all'adozione degli atti conseguenziali.

Per quanto sopra, il prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;

- vista la propria precedente deliberazione del 28.11.2011;

- esaminati gli atti di contabilità finale e il certificato di regolare esecuzione, relativi ai lavori in argomento;

a voti unanimi, approva gli atti di contabilità finale e il certificato di regolare esecuzione relativi ai lavori di adeguamento dell'impianto elettrico e lavori di completamento per la realizzazione di una web-tv nell'edificio sito in Catania, via Umberto n. 285, autorizzando la liquidazione alla impresa 2ESSE Impianti s.r.l. del residuo credito pari a € 3.493,02 + iva.

La relativa spesa grava sul capitolo 210104/12, impegno n. 244141.

Il Consiglio, infine, dà mandato al dirigente dell'area dei lavori e del patrimonio immobiliare per l'adozione di tutti gli atti conseguenziali.

68. Lavori di conduzione, manutenzione ordinaria e prestazioni connesse all'incarico di terzo responsabile nella centrale termica, nelle sottostazioni termiche degli edifici, nella rete di distribuzione dell'acqua surriscaldata e antincendio, nel C.U. di S. Sofia - approvazione degli atti di contabilità finale e del certificato di regolare esecuzione.

delibera n. 600 - 2011-2012

Il prorettore dà la parola al direttore generale, il quale, con il supporto del dott. E. Commis, sulla base di una relazione predisposta dall'area della progettazione, dello sviluppo edilizio e della manutenzione, riferisce che detta area ha trasmesso gli atti di contabilità finale dei lavori di conduzione, manutenzione ordinaria e prestazioni connesse all'incarico di terzo responsabile nella centrale termica, nelle sottostazioni termiche degli edifici, nella rete di distribuzione dell'acqua surriscaldata e antincendio, nel C.U. di S. Sofia. -, relazionando quanto di seguito riportato.

Con delibera n. 402 del Consiglio di amministrazione del 23.06.2008 sono stati approvati il progetto esecutivo e il relativo sistema di affidamento dei lavori di cui in epigrafe, redatto dall'ex A.M.O.I. con il seguente quadro economico:

A. lavori a base d'asta	€ 120.000,00
B. somme a disposizione dell'Amministrazione:	
- per iva 20%	€ 24.000,00
- per spese tecniche (1,50% su A)	€ 1.800,00
- per oneri riflessi incentivo	

Il direttore generale

Il rettore

progettazione (0,5% su A)	€	600,00	
- imprevisti	€	<u>1.600,00</u>	
Sommano	€	28.000,00	€ 28.000,00
Totale			€ <u>148.000,00</u>

A seguito di gara espletata a mezzo di asta pubblica, ai sensi del d.lgs. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni, la ditta aggiudicataria dei lavori è risultata essere la Solar Energy Impianti di Catania, che ha offerto un ribasso d'asta del 18.682%.

Il contratto con la stazione appaltante è stato stipulato in data 28.10.2008 rep. n. 1658.

L'importo contrattuale, al netto del ribasso d'asta, è risultato pari a € 98.254,15, comprensivo di € 3.600,00 per oneri relativi alla sicurezza più i-va.

I lavori sono stati consegnati il giorno 1.12.2008 con apposito verbale redatto in pari data e sottoscritto per la stazione appaltante dal past direttore dei lavori, ing. Giuseppe Castrogiovanni, e dal past r.u.p., ing. Lucio Mannino.

Il tempo utile per l'esecuzione dei lavori stabilito dall'art. 18 del capitolato speciale d'appalto è stato previsto in anni 1 (uno) naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna. L'ultimazione dei lavori è stata, quindi, prevista per il giorno 1.12.2009.

Ai sensi dall'art. 18 del capitolato speciale d'appalto, a discrezione dell'amministrazione appaltante, è stata prevista la possibilità di prorogare la durata del contratto di un anno per altre due volte, quindi per una durata complessiva non superiore ad anni 3 (tre).

Con nota n. 4409/IX/2, del 22.01.2010, del dirigente dell'A.L.P.I., il contratto in argomento è stato prorogato di anni 1 (uno) agli stessi patti, prezzi e condizioni, con decorrenza dall'1.12.2009 fino al 30.11.2010.

Con nota n. 87418/IX/2, del 16.12.2010, del dirigente dell'A.L.P.I., il contratto in argomento è stato prorogato di mesi 6 (sei) agli stessi patti, prezzi e condizioni, con decorrenza dall'1.12.2010 fino all'1.06.2011.

Con nota n. 36847/IX/2, del 14.06.2011, del dirigente dell'A.L.P.I., il contratto in argomento è stato prorogato di mesi 6 (sei) agli stessi patti, prezzi e condizioni, con decorrenza dall'1.06.2011 fino al 30.11.2011.

Per cui si ricava il seguente quadro economico dei lavori a lordo:

A) spese per lavori		
- lavori contabilizzati a lordo del ribasso d'asta per 3 anni		€ 360.000,00
[inclusi € 10.800,00 (3.600,00x3) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta]		
- a detrarre materiali di consumo per mancata attività di conduzione e di manutenzione ordinaria presso la sottostazione termica dell'edificio 2, di cui all'art. 13 del C.S.A.	€ 180,00	
- a detrarre materiali di consumo per mancata attività di assistenza e di manutenzione ordinaria presso l'impianto di climatizzazione estiva centralizzato del corpo 1 del D.M.I., di cui all'art. 13 del C.S.A.	€ 120,00	

Sommano le detrazioni	€ 300,00	€ <u>300,00</u>
Sommano i lavori al lordo		€ 359.700,00

In considerazione delle proroghe concesse, l'importo complessivo speso è risultato pari a € 355.822,20 come si evince dal quadro economico di seguito riportato:

A) lavori al netto del ribasso d'asta (di cui € 10.800 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta)		€ 294.518,50
B) somme a disposizione dell'Amministrazione		
B.1) iva (20% sui lavori effettivamente eseguiti)	€ 58.903,70	
B.2) spese tecniche (1,50%)	€ 1.800,00	
B.3) oneri riflessi su spese tecniche (0,50%)	€ <u>600,00</u>	
Sommano	€ 61.303,70	€ <u>61.303,70</u>
Importo complessivo speso		€ 355.822,20

Lo stato finale dei lavori, redatto in data 31.08.2011, e firmato dall'impresa senza riserva, riporta i lavori al netto, come di seguito dettagliatamente descritto:

a dedurre gli acconti corrisposti:

- pagamento I quadrimestre 2008-2009 n. 36742/IX/2 del 20.05.2009		€ 32.751,38
- pagamento II quadrimestre 2008-2009 n. 59145 del 31.08.2009		€ 32.751,38
- pagamento III quadrimestre 2008-2009 n. 2691 del 15.01.2010		€ 32.751,38
- pagamento I quadrimestre 2009-2010 n. 33841 dell'11.05.2010		€ 32.751,38
- pagamento II quadrimestre 2009-2010 n. 70198 del 19.10.2010		€ 32.751,38
pagamento III quadrimestre 2009-2010 n. 9077 del 10.02.2011		€ 32.751,38
pagamento I quadrimestre 2010-2011 n. 47689 del 26.07.2011		€ 32.751,38
pagamento II quadrimestre 2010-2011 n. 68511 del 4.11.2011		€ <u>32.751,38</u>
Sommano gli acconti corrisposti	€ 262.011,04	€ 262.011,04

Tutte le verifiche eseguite hanno avuto esito positivo, e, pertanto si può liquidare il credito dell'impresa che, considerando i certificati di pagamento in acconto emessi, risulta pari a € 32.507,46 + iva, secondo il quadro di seguito indicato:

- importo netto dello stato finale comprensivo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 294.518,50
- detrazione per gli acconti corrisposti	€ <u>262.011,04</u>
Resta il credito netto dell'impresa (diconsi euro trentadue milacinquecentosette/46)	€ 32.507,46 + iva

In considerazione di quanto sopra, le economie sui lavori e le somme a disposizione conseguite complessivamente dall'Amministrazione risultano dal quadro appresso riportato:

- importo totale progetto originario	€ 148.000,00
--------------------------------------	--------------

Il direttore generale



Il rettore



importo I proroga di un anno	€ 144.000,00
importo II proroga di sei mesi	€ 72.000,00
importo III proroga di sei mesi	€ 72.000,00
Importo totale progetto originario (incluso proroghe):	€ 436.000,00
Importo totale progetto originario (incluso proroghe):	€ 436.000,00
Importo complessivo speso	€ 355.822,20
Restano	€ 80.177,80

I lavori sono stati ultimati, come da certificato redatto in data 2.12.2011, in data 30.11.2011, e quindi in regola rispetto alla scadenza fissata.

I lavori di che trattasi rientravano nell'ambito delle competenze dell'ex A.M.O.I.

A seguito della disattivazione della stessa, giusta delibera del Consiglio di amministrazione del 19.12.2008, n. 102, con successivo assorbimento delle pertinenti attività nell'ambito delle competenze dell'ex A.P.S.E.Ma.S., ora A.P.S.E.Ma.

Il ruolo di responsabile unico del procedimento è stato assolto in prima fase dal dirigente dell'ex A.M.O.I., ing. Lucio Mannino, e dall'ing. Mario Cullurà, dirigente dell'A.P.S.E.Ma., giusta nomina con d.d. del 18.01.2012, prot. n. 3327, rep. decr. 224.

Al fine della predisposizione degli atti di contabilità, a ratifica di ogni attività svolta, è stato nominato l'ufficio di direzione lavori con nota a firma del R.U.P. del 26.01.2012, prot. n. 5867.

I lavori si sono svolti in conformità alle norme contrattuali ed alle speciali disposizioni impartite, all'atto pratico e nella fase di esecuzione, dall'area tecnica competente sempre nel pieno rispetto del contratto d'appalto e del capitolato speciale ad esso allegato e senza eccezione alcuna sollevata da parte dell'impresa esecutrice.

Considerato che l'impresa ha firmato tutti i documenti contabili dell'appalto senza apporre alcuna riserva e che essa risulta completamente in regola con gli adempimenti assicurativi e previdenziali, come da DURC protocollo n. 17037621 del 2.12.2011 (C.I.P. 20110027511883) emesso in data 2.01.2012, si è provveduto in data 31.08.2012 a redigere, ai sensi dell'art. 141, comma 3, del d.lgs. 163/2006, il certificato di regolare esecuzione in sostituzione del certificato di collaudo.

Le somme necessarie al pagamento del saldo sono contenute entro l'importo finanziato per il quale sono stati assunti appositi impegni di spesa in occasione dell'approvazione del progetto principale in argomento (cap. 15082403/08 imp. n. 827532) e delle proroghe (I proroga sul punto 42 del piano triennale opere pubbliche 2010-2012; II proroga sul punto 43 del piano triennale opere pubbliche 2010-2012 impegno n. 060612; III proroga sul punto 40 del piano triennale opere pubbliche 2011-2013 impegno n. 135372).

Premesso quanto sopra, occorre, pertanto, che il Consiglio:

1. approvi gli atti di contabilità finale e il certificato di regolare esecuzione in argomento;
2. dia mandato al direttore generale e/o al dirigente dell'area dei lavori e del patrimonio immobiliare all'adozione degli atti conseguenziali.

Per quanto sopra, il prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la propria precedente deliberazione del 23.06.2008;
- considerato che ai sensi dell'art. 18 del relativo capitolato speciale d'appalto il relativo contratto è stato prorogato per complessivi due anni con note del dirigente dell'A.L.P.I n. 4409/IX/2, del 22.01.2010, n. 87418/IX/2, del 16.12.2010 e n. 36847/IX/2, del 14.06.2011,

- esaminati gli atti di contabilità finale e il certificato di regolare esecuzione, relativi ai lavori in argomento;

a voti unanimi, approva gli atti di contabilità finale e il certificato di regolare esecuzione relativi ai lavori di conduzione, manutenzione ordinaria e prestazioni connesse all'incarico di terzo responsabile nella centrale termica, nelle sottostazioni termiche degli edifici, nella rete di distribuzione dell'acqua surriscaldata e antincendio, nel C.U. di S. Sofia, autorizzando la liquidazione alla impresa Solar Energy Impianti del residuo credito pari a € 32.507,46 + i-va.

La relativa spesa grava sul capitolo 210104/03, impegno n. 244171.

Il Consiglio, infine, dà mandato al dirigente dell'area dei lavori e del patrimonio immobiliare per l'adozione di tutti gli atti conseguenziali.

69. Lavori per la sostituzione di un impianto elevatore presso la Scuola superiore di Catania, via S. Nullo - approvazione degli atti di contabilità finale e del certificato di regolare esecuzione.

delibera n. 601 - 2011-2012

Il prorettore dà la parola al direttore generale, il quale, con il supporto del dott. E. Commis, sulla base di una relazione predisposta dall'area della progettazione, dello sviluppo edilizio e della manutenzione, riferisce che detta area ha trasmesso gli atti di contabilità finale relativi ai lavori per la sostituzione di un impianto elevatore presso la Scuola superiore di Catania - via S. Nullo, relazionando quanto di seguito riportato.

Il progetto preliminare, posto a base di gara, per la redazione del progetto definitivo, esecutivo e successivo, relativo alla realizzazione dei lavori di che trattasi è stato redatto dall'ex area del patrimonio immobiliare e manutenzione ordinaria per l'importo complessivo pari a € 73.400,00, di cui € 65.000,00 + iva per lavori, comprensivo di € 2.500,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, ed è stato approvato con d.d. 9053 del 4.10.2007, secondo il quadro economico che di seguito si riporta:

A) lavori a base d'asta	€ 65.000,00
di cui € 2.500,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	
a1) spese progettazione non soggette a ribasso d'asta (compresa iva e 2% per CNPAIA)	€ 4.500,00
B) somme a disposizione dell'Amministrazione	
b1) per iva 4%	€ 2.600,00
b2) per spese tecniche 2% (ai sensi del d.lgs. 163/2006)	€ 1.300,00
Somma	€ 3.900,00 € 3.900,00

Il direttore generale

Il rettore

Totale € 73.400,00

A seguito di procedura negoziata, ex art. 122, comma 7, del d.l.vo n. 163/06 e successive modifiche e integrazioni, la progettazione definitiva e esecutiva e l'esecuzione dei lavori in oggetto, approvata con d.d. n. 4899 del 9.05.2008, sono state affidate alla ditta Ferrara Ascensori - s.s. 117/bis, km 43,900 - Piazza Armerina (EN), per l'importo contrattuale di € 62.000,00 oltre a € 2.500,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta ed € 4.500,00 per spese progettazione non soggette a ribasso (comprensivo di iva e cassa previdenza) + iva.

Il relativo contratto è stato stipulato in data 1.07.2008.

I lavori di cui al contratto anzidetto sono stati consegnati in data 13.08.2008, con verbale redatto in data 27.08.2008.

La durata dei lavori in oggetto è stata prevista in mesi 19 (diciannove) successivi, naturali e continui decorrenti dal 13.08.2008, articolati come di seguito indicato:

- mesi tre per ottenere le dovute autorizzazioni (Comune, Genio civile, etc.);
- mesi tre per dare completo e funzionante l'oggetto dell'appalto;
- mesi uno per l'accertamento dell'avvenuto completamento degli impianti, per l'esecuzione delle prove di funzionamento e per la messa in esercizio;
- mesi dodici periodo di garanzia e di servizio di manutenzione e di assistenza tecnica degli impianti stessi.

In considerazione di quanto sopra, l'ultimazione dei lavori è stata fissata entro il termine massimo del 12.03.2010.

I lavori sono stati sospesi il 10.04.2009 e sono stati ripresi il 27.05.2009.

I lavori si sono svolti in conformità alle norme contrattuali e alle speciali disposizioni impartite, all'atto pratico, dalla direzione dei lavori; nella fase di esecuzione dei lavori, nel rispetto del progetto autorizzato, non sono state apportate significative variazioni rispetto a quanto previsto nel progetto.

Con certificato redatto dalla direzione dei lavori il 7.07.2009, i lavori sono stati ultimati con un ritardo pari a 70 giorni rispetto alla scadenza intermedia.

In data 30.06.2010, con apposito verbale redatto in pari data, il collaudatore statico prof. ing. Antonino D'Aveni, all'uopo incaricato con d.r. n. 9366 dell'11.08.2009, prot. n. 57469, redige apposito collaudo statico dell'opera con esito positivo.

Con verbale redatto in data 14.07.2010 viene eseguito il collaudo tecnico funzionale dell'impianto, e, pertanto, l'impianto elevatore venne messo in esercizio.

In data 21.12.2011, con apposito verbale redatto in pari data, si è certificata l'ultimazione del periodo di manutenzione e di assistenza stabilita dal contratto.

Lo stato finale dei lavori, redatto in data 21.11.2011, e firmato dall'impresa senza riserve, riporta i lavori al netto per un importo pari a € 64.500,00 + iva, nello stesso viene applicata la penale per ritardata ultimazione per un totale di n. 70 (settanta) giorni, come si evince dal quadro di seguito si riporta:

- importo lavori eseguiti al netto:	€ 64.500,00
- penale per ritardo sui lavori (gg. 70)	- € 4.515,00
- rimangono:	€ 59,985,00
- a detrarre primo certificato di pagamento	

del 31.07.2009:	- € 38.506,50
- a detrarre secondo certificato di pagamento	
del 4.10.2010:	- € 19.253,25
Rimane il credito netto dell'impresa	€ 2.225,25

L'impresa ha firmato il registro di contabilità, lo stato finale, nonché gli altri documenti contabili dell'appalto, senza apporre alcuna riserva.

Il ruolo di direttore dei lavori è stato ricoperto dall'ing. Umberto Grimaldi, funzionario tecnico in servizio presso l'A.P.S.E.Ma., giusta nomina del r.u.p. con nota del 12.08.2008, prot. n. 66198, mentre il ruolo di responsabile unico del procedimento è stato rivestito in una prima fase dal geom. Luciano Franco, giusta nota del dirigente dell'A.P.S.E.Ma. del 28.08.2008, prot. n. 67872, e in una seconda fase, a seguito della collocazione in quiescenza del geom. Luciano Franco, dall'ing. Mario Cullurà, dirigente dell'A.P.S.E.Ma., giusto d.d. rep. n. 5634 del 14.09.2010 prot. n. 59803.

In data 14.02.2012, con apposito verbale redatto in pari data, il collaudatore tecnico-amministrativo, prof. ing. Antonino D'Aveni, all'uopo incaricato con d.r. n. 9366 dell'11.08.2009 prot. n. 57469, ha redatto apposito collaudo tecnico-amministrativo dell'opera con esito positivo, confermando l'applicazione della penale per ritardata ultimazione con il seguente quadro economico:

- importo lavori eseguiti al netto:	€ 64.500,00
- penale per ritardo sui lavori (gg 70)	- € 4.515,00
- rimangono:	€ 59.985,00
- a detrarre primo certificato di pagamento del 31.07.2009:	- € 38.506,50
- a detrarre secondo certificato di pagamento del 4.10.2010:	- € 19.253,25
- rimane il credito netto dell'impresa:	€ 2.225,25

Posto quanto sopra evidenziato, è stato pedissequamente confermato il quadro economico anzidetto e, quindi, l'importo del suddetto credito dovuto all'impresa Ferrara Ascensori, pari a € 2.225,25.

Premesso quanto sopra, occorre, pertanto, che il Consiglio:

1. approvi gli atti di contabilità finale dei lavori in argomento e del certificato di collaudo tecnico-amministrativo;
2. dia mandato al direttore generale e/o al dirigente dell'area dei lavori e del patrimonio immobiliare all'adozione degli atti consequenziali.

Per quanto sopra, il prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- visto il d.d. n. 4899 del 9.05.2008;
- esaminati gli atti di contabilità finale e il certificato di regolare esecuzione, relativi ai lavori in argomento;

a voti unanimi, approva gli atti di contabilità finale e il certificato di regolare esecuzione relativi ai lavori per la sostituzione di un impianto elevatore presso la Scuola superiore di Catania - via S. Nullo, autorizzando la liquidazione alla ditta Ferrara Ascensori del residuo credito pari a € 2.225,25 + iva.

La relativa spesa grava sul capitolo 210104/07, impegno n. 244169.

Il direttore generale

Il rettore

Il Consiglio, infine, dà mandato al dirigente dell'area dei lavori e del patrimonio immobiliare per l'adozione di tutti gli atti conseguenziali.

70. Monastero dei Benedettini, Catania. Lavori di manutenzione straordinaria nei servizi igienici al primo e secondo piano dell'edificio - approvazione degli atti di contabilità finale e del certificato di regolare esecuzione.

delibera n. 602 - 2011-2012

Il prorettore dà la parola al direttore generale, il quale, con il supporto del dott. E. Commis, sulla base di una relazione predisposta dall'area della progettazione, dello sviluppo edilizio e della manutenzione, riferisce che detta area ha trasmesso gli atti di contabilità finale di: "Monastero dei Benedettini - Catania. Lavori di manutenzione straordinaria nei servizi igienici al primo e al secondo piano dell'edificio.", relazionando quanto di seguito riportato.

Il progetto esecutivo, relativo ai lavori in argomento, fu redatto dall'A.P.S.E.Ma. e approvato dal Consiglio di amministrazione dell'Ateneo con delibera del 28.03.2011, per un importo complessivo di € 50.000,00, di cui € 44.012,35 + iva per lavori a base d'asta (comprensivi di € 582,64 + iva per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta), come si evince dal seguente quadro economico:

A) lavori a base d'asta		€ 44.012,35
(di cui € 582,64 + iva per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso)		
B) somme a disposizione dell'Amm.ne		
1) per iva (10 %)	€ 4.401,23	
2) per incentivo alla progettazione (1,50+0,50%)	€ 880,24	
3) per imprevisti e arrotondamenti	€ 676,18	
4) per contributo ad autorità vigilanza	€ 30,00	
Sommano	€ 5.987,65	€ 5.987,65
Importo totale progetto		€ 50.000,00

Nella gara espletata a mezzo trattativa privata è risultata aggiudicataria la ditta Eurocostruzioni s.n.c., via Partigiani d'Italia n. 8 - Catania, con un ribasso d'asta offerto del 6,50%, secondo il quadro economico di seguito riportato:

A) lavori al netto del ribasso d'asta		€ 41.189,41
(di cui € 582,64 + iva per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso)		
B) Somme a disposizione dell'Amm.ne		
1) per iva (10%)	€ 4.118,94	
2) per incentivo alla progettazione (1,50+0,50%)	€ 880,24	
3) per imprevisti e arrotondamenti	€ 676,18	
4) per contributo ad autorità vigilanza	€ 30,00	
Sommano	€ 5.705,36	€ 5.705,36
Importo totale progetto		€ 46.894,77
(oltre a € 3.105,23 per economie derivanti da ribasso d'asta)		

I lavori in oggetto sono stati consegnati il giorno 24.11.2011, giusto verbale redatto in pari data dal direttore dei lavori.

Il tempo utile per l'esecuzione dei lavori, stabilito dall'art. 6 del contratto in conformità a quanto previsto dall'art. 14 del foglio di condizioni esecutive era stabilito in consecutivi giorni 90 (novanta) naturali, successivi e continui a decorrere dalla data del verbale di consegna.

L'ultimazione dei lavori ha avuto luogo in data 24.01.2012, come da verbale redatto dalla direzione lavori in pari data, e quindi in tempo utile.

I lavori si sono svolti in conformità alle norme contrattuali e alle speciali disposizioni impartite, all'atto pratico, dalla direzione dei lavori; nella fase di esecuzione dei lavori, nel rispetto del progetto autorizzato, non sono state apportate significative variazioni rispetto a quanto autorizzato.

I lavori in oggetto sono stati diretti dal geom. Orazio Arena, funzionario tecnico afferente all'A.P.S.E.Ma., giusta nomina del 24.11.2011, prot. n. 74370, mentre l'incarico di responsabile del procedimento è stato affidato al dirigente dell'A.P.S.E.Ma., dott. ing. Mario Cullurà, giusta nomina con d.d. del 22.11.2011, prot. n. 73690, rep. decr. n. 4890.

Lo stato finale dei lavori, redatto in data 26.03.2012 e firmato dall'impresa senza riserve, ha riportato i lavori al netto per un importo pari a € 41.155,46 + iva, da cui si ricava quanto segue:

A) lavori al netto del ribasso d'asta	€ 41.155,46	
di cui € 582,64 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso		
B) somme a disposizione dell'Amministrazione		
1) per iva (10%)	€ 4.115,55	
2) per incentivo alla progettazione (1,50+0,50%)	€ 880,24	
3) per contributo ad autorità vigilanza	€ 30,00	
Sommano	€ 5.025,79	€ 5.025,79
Importo complessivo speso		€ 46.181,25

Pertanto, sinteticamente, si ricava quanto segue:

- importo netto dello stato finale comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti al ribasso d'asta	€ 41.155,46 + iva
- detrazioni per gli acconti corrisposti	€ 40.949,68 + iva
Resta il credito netto della ditta	€ 205,78 + iva

In considerazione di quanto sopra, le economie sui lavori e sulle somme a disposizione conseguite complessivamente dall'Amministrazione risultano essere:

- importo totale progetto originario	€ 50.000,00
- importo complessivo speso	€ 46.181,25
Restano	€ 3.818,75

In data 23.05.2012, il direttore dei lavori ha redatto il certificato di regolare esecuzione.

Tutte le verifiche eseguite hanno avuto esito positivo, e, pertanto, si può liquidare il credito residuo dell'impresa pari a € 205,78 + iva.

Le somme necessarie al pagamento del saldo sono contenute entro l'importo finanziato e per il quale è stato assunto apposito impegno di spesa in occasione dell'approvazione del progetto (punto 13 del piano triennale opere pubbliche 2011/2013 - impegno di spesa codice 21010403/11, impegno n. 128477 del 18.03.2011).

Il direttore generale

Il rettore

Premesso quanto sopra, occorre, pertanto, che il Consiglio:

1. approvi gli atti di contabilità finale e il certificato di regolare esecuzione dei lavori in argomento;

2. dia mandato al direttore amministrativo e/o al dirigente dell'area dei lavori e del patrimonio immobiliare dell'adozione degli atti consequenziali.

Per quanto sopra, il prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;

- vista la propria precedente deliberazione del 28.03.2011;

- esaminati gli atti di contabilità finale e il certificato di regolare esecuzione, relativi ai lavori in argomento;

a voti unanimi, approva gli atti di contabilità finale e il certificato di regolare esecuzione relativi ai lavori di manutenzione straordinaria nei servizi igienici al primo e al secondo piano dell'ex Monastero dei Benedettini, autorizzando la liquidazione alla ditta Eurocostruzioni s.nc. del residuo credito pari a € 205,78 + iva.

La relativa spesa grava sul capitolo 210104/11, impegno n. 244143.

Il Consiglio, infine, dà mandato al dirigente dell'area dei lavori e del patrimonio immobiliare per l'adozione di tutti gli atti consequenziali.

71. Lavori di manutenzione straordinaria per il rifacimento della coibentazione con finitura in alluminio di tutta la tubazione (rete fan coils - radiatori - acqua refrigerata - ausiliari etc.) presente all'interno della sottostazione termica a servizio del dipartimento di Matematica ed informatica (corpo I) nel C.U. di S. Sofia - approvazione degli atti di contabilità finale e del certificato di regolare esecuzione.

delibera n. 603 - 2011-2012

Il prorettore dà la parola al direttore generale, il quale, con il supporto del dott. E. Commis, sulla base di una relazione predisposta dall'area della progettazione, dello sviluppo edilizio e della manutenzione, riferisce che detta area ha trasmesso gli atti di contabilità finale dei lavori di manutenzione straordinaria per il rifacimento della coibentazione con finitura in alluminio di tutta la tubazione (rete fan coils - radiatori - acqua refrigerata - ausiliari - etc.) presente all'interno della sottostazione termica a servizio del dipartimento di Matematica e informatica (corpo 1) nel C.U. di S. Sofia, relazionando quanto di seguito riportato.

Con delibera n. 4 del 30.09.2011, il Consiglio di amministrazione di Ateneo ha approvato il progetto esecutivo ed il relativo sistema di affidamento dei lavori di cui in epigrafe redatto dall'A.P.S.E.Ma. con il seguente quadro economico:

A) lavori a base d'asta € 36.000,00
di cui € 147,60 per oneri della sicurezza non soggetti
a ribasso d'asta

B) somme a disposizione dell'Amministrazione
per iva 10% € 3.600,00
per spese tecniche (1,50% su A)

(art. 92 l. 163/06)	€	540,00	
per oneri riflessi incentivo proget.			
(0,5% su A)	€	180,00	
imprevisti e arrotondamenti	€	<u>1.680,00</u>	
Sommano	€	6.000,00	€ 6.000,00
Totale			€ 42.000,00

A seguito di gara espletata a mezzo di cottimo fiduciario, è risultata aggiudicataria la ditta Airtemp Division di Catania che ha offerto un ribasso d'asta del 33.33%.

Il relativo contratto con la stazione appaltante è stato stipulato in data 7.12.2011.

L'importo contrattuale, al netto del ribasso d'asta, è risultato pari a € 24.050,39, comprensivo di € 147,60 per oneri relativi alla sicurezza più iva.

Il ruolo di direttore dei lavori è stato assolto dal perito industriale Salvo Anastasi, tecnico afferente all'A.P.S.E.Ma., giusta nomina del 13.01.2012, prot. n. 2447, mentre il ruolo di responsabile del procedimento è stato assolto dall'ing. Mario Cullurà, dirigente dell'A.P.S.E.Ma, giusto d.d. del 12.01.2012, prot. n. 1971, rep. decr. n. 126.

I lavori sono stati consegnati il giorno 2.04.2012 con verbale redatto in pari data dal direttore dei lavori.

Il tempo utile per l'esecuzione dei lavori stabilito dall'art. 9.1 del capitolato speciale d'appalto era di giorni 30 (trenta) naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna. I lavori, quindi, dovevano essere ultimati in data 1.05.2012.

Nel corso dell'esecuzione dei lavori in oggetto, essendo emersa l'esigenza di eseguire diverse categorie di lavoro, per le quali non erano presenti prezzi unitari nell'elenco prezzi allegato al contratto, in conformità all'art. 163 del dpr 207/10, il direttore lavori ha concordato e ha discusso i nuovi prezzi agli stessi patti e condizioni del contratto e con il pattuito ribasso da applicare.

In data 12.04.2012 è stato redatto il verbale di concordamento nuovi prezzi.

I lavori sono stati ultimati in data 1.05.2012, come da certificato redatto in data 3.05.2012, e quindi in regola rispetto alla scadenza fissata.

I lavori si sono svolti in conformità alle norme contrattuali e alle speciali disposizioni impartite, all'atto pratico, dalla direzione dei lavori; nella fase di esecuzione dei lavori, nel rispetto del progetto autorizzato, non sono state apportate significative variazioni rispetto a quanto previsto nel progetto originario.

Lo stato finale dei lavori, redatto in data 23.05.2012, e firmato dall'impresa senza riserve, riporta i lavori al netto per un importo pari a € 21.323,13 + i-va. Dagli elaborati contabili, in particolare dallo stato finale dei lavori, si ricava quanto segue:

A) spese per lavori		
lavori effettivamente liquidati come da stato finale,		
al netto del ribasso d'asta		€ 21.323,13
B) spese per iva, spese tecniche, etc.		
B.1) iva (10% sui lavori effettivamente eseguiti)	€	2.132,31
B.2) spese tecniche (1,50%)	€	540,00
B.3) oneri riflessi su spese tecniche (0,50%)	€	<u>180,00</u>
Totale spese sostenute	€	2.852,31 € <u>2.852,31</u>

Il direttore generale

Il rettore

Importo complessivo speso	€ 24.175,44
C) economie	
C.1) per ribasso d'asta (lavori a b.a.-lavori eseguiti al netto del ribasso)	€ 14.676,87
C.2) per minore importo iva	€ 1.467,69
C.3) imprevisti ed economie varie	€ <u>1.680,00</u>
Importo complessivo economie	€ 17.824,56 € <u>17.824,56</u>
Importo complessivo del progetto iniziale	€ 42.000,00

Non essendo stati liquidati pagamenti in acconto, resta, quindi, il credito netto all'impresa pari a € 21.323,13 + iva.

In considerazione di quanto sopra, le economie sui lavori e sulle somme a disposizione conseguite complessivamente dall'Amministrazione risultano essere:

- importo totale progetto originario	€ 42.000,00
- importo complessivo speso	€ <u>24.175,44</u>
Restano	€ 17.824,56

Tutte le verifiche eseguite hanno avuto esito positivo, e, pertanto, si può liquidare il credito dell'impresa che, non essendo stati emessi certificati di pagamento in acconto, risulta pari a € 21.323,13 + iva.

L'impresa ha firmato il registro di contabilità, nonché gli altri documenti contabili dell'appalto, senza apporre alcuna riserva.

Come risulta dal DURC, l'impresa è in regola con gli adempimenti assicurativi e previdenziali.

In data 1.08.2012, il direttore dei lavori ha redatto il certificato di regolare esecuzione in sostituzione del certificato di collaudo ai sensi dell'art. 141, comma 3, del d.lgs. 163/2006 che ne prevede l'automatica sostituzione per tutti gli appalti d'importi inferiori a € 500.000,00

Le somme necessarie al pagamento del saldo sono contenute entro l'importo finanziato per il quale è stato assunto apposito impegno di spesa in occasione dell'approvazione del progetto in argomento (cap. 210104/11, imp. n. 148679).

Premesso quanto sopra, occorre, pertanto, che il Consiglio:

1. approvi gli atti di contabilità finale e il certificato di regolare esecuzione in argomento;
2. dia mandato al direttore generale e/o al dirigente dell'area dei lavori e del patrimonio immobiliare all'adozione degli atti conseguenziali.

Per quanto sopra, il prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la propria precedente deliberazione del 30.09.2011;
- esaminati gli atti di contabilità finale e il certificato di regolare esecuzione, relativi ai lavori in argomento;

a voti unanimi, approva gli atti di contabilità finale e il certificato di regolare esecuzione relativi ai lavori di manutenzione straordinaria per il rifacimento della coibentazione con finitura in alluminio di tutta la tubazione (rete fan coils - radiatori - acqua refrigerata - ausiliari - etc.) presente all'interno della sottostazione termica a servizio del dipartimento di Matematica e informatica nel C.U. di S. Sofia, autorizzando la liquidazione alla ditta Airtemp Division

del residuo credito pari a € 21.323,13 + iva.

La relativa spesa grava sul capitolo 210104/11, impegno n. 244142.

Il Consiglio, infine, dà mandato al dirigente dell'area dei lavori e del patrimonio immobiliare per l'adozione di tutti gli atti conseguenziali.

Il dott. E. Commis esce dall'aula consiliare.

I punti dal 72 al 74 e dal 76 all'83 dell'odierno odg sono stati trattati dopo il punto 3. Il punto 75 è stato trattato dopo il punto 2.

84. Ratifica bandi - a.a. 2012-2013:

a) Scuola di specializzazione delle professioni legali.

delibera n. 604 - 2011-2012

Il prorettore dà la parola al direttore generale, il quale, con il supporto del dott. G. Caruso, sulla base di una relazione predisposta dall'area della didattica, riferisce che in data 7 agosto 2012 è stato sottoscritto il decreto interministeriale che autorizza, per l'a.a. 2012-2013, l'avvio delle procedure di concorso per l'ammissione al I anno della Scuola di specializzazione per le professioni legali.

L'ufficio competente, in ottemperanza delle disposizioni contenute nel predetto decreto, ha predisposto il bando di concorso, che, a seguito di parere favorevole del Nucleo di valutazione, è stato emanato con d.r. n. 3009 del 24 agosto 2012 e pubblicato nella stessa data.

Tutto ciò premesso, si sottopone il predetto bando a ratifica del Consiglio, giacché la pubblicazione del medesimo si rendeva necessaria al fine di rispettare il termine legale di 60 giorni intercorrente fra la data di pubblicazione del bando e quella della prova di ammissione (24 ottobre 2012), stabilita a carattere nazionale.

Per quanto sopra, il prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- visto il decreto interministeriale del 7.08.2012;
- esaminato il bando in argomento;
- considerato che detto bando, data la ristrettezza dei tempi, è stato già emanato con pubblicato d.r. n. 3009 del 24.08.2012,

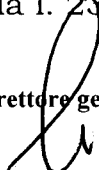
a voti unanimi, ratifica il d.r. n. 3009 del 24.08.2012 con il quale è stato emanato il bando di concorso per l'ammissione al I anno della Scuola di specializzazione per le professioni legali per l'anno accademico 2012-2013.

b) Scuola di specializzazione in beni archeologici.

delibera n. 605 - 2011-2012

b) Il direttore generale informa, inoltre, che dall'a.a. 2008-2009 nel nostro Ateneo, in ottemperanza al d.m. 31.01.2006 che ha definito, ai sensi dell'art. 6 della l. 23.02.2001, n.29, le tipologie di scuole di specializzazione nel setto-

Il direttore generale



Il rettore



re della tutela, della gestione e della valorizzazione del patrimonio culturale, è stata istituita e attivata, con d.r. n. 843 del 28.01.2009, la Scuola di specializzazione in Beni archeologici.

Si fa presente che lo stesso d.m. 31.01.2006, in riferimento all'ammissione, ha disposto che la Scuola, autonomamente, organizza le modalità d'accesso, la tipologia e i contenuti delle prove d'esame per l'ammissione, i criteri per la valutazione dei titoli, nonché la data di sostenimento delle prove d'esame per l'ammissione.

Tenuto conto che il Consiglio della Scuola ha fissato per l'a.a. 2012-2013 le date delle prove d'esame per il 6 novembre 2012, prova scritta, e per l'8 novembre 2012, prova orale, si porta a conoscenza del Consiglio che il relativo bando di concorso, predisposto dall'ufficio competente, a seguito di parere favorevole del Nucleo di valutazione, è stato emanato con d.r. n.3097 del 30 agosto 2012 e pubblicato nella stessa data, tutto ciò ai fini del rispetto dei termini legali di 60 giorni che devono intercorrere tra pubblicazione del bando e sostenimento delle prove.

Tutto ciò premesso, si sottopone il predetto bando a ratifica del Consiglio.

Per quanto sopra, il prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;

- visto il;

- esaminato il bando in argomento;

- considerato che detto bando, data la ristrettezza dei tempi, è stato già emanato con pubblicato,

a voti unanimi, ratifica il d.r. n.3097 del 30.08.2012 con il quale è stato emanato il bando di concorso per l'ammissione al I anno della Scuola di specializzazione in Beni archeologici per l'anno accademico 2012-2013.

85. Scuola di specializzazione in Medicina d'emergenza-urgenza - adeguamento al parere del CUN.

delibera n. 606 - 2011-2012

Il prorettore dà la parola al direttore generale, il quale, con il supporto del dott. G. Caruso, sulla base di una relazione predisposta dall'area della didattica, riferisce che con decreto rettorale n. 14803 del 19 dicembre 2008 sono state istituite e attivate, a decorrere dall'anno accademico 2008-2009, le scuole di specializzazione dell'area sanitaria, ai sensi del decreto ministeriale 1 agosto 2005, "riassetto delle scuole di specializzazione di area sanitaria", e del decreto ministeriale 29 marzo 2006, "definizione degli standard e dei requisiti minimi delle scuole di specializzazione".

Il Ministero, con nota prot. n. 1535 del 13 marzo 2008, ha predisposto, nel sito relativo alla banca-dati dell'offerta formativa scuole di specializzazione di area sanitaria, la scheda inerente agli standard e ai requisiti della scuola di specializzazione in Medicina d'emergenza-urgenza, di cui al d.m. 22 gennaio 2008, pubblicato sulla G.U. serie generale n. 48 del 26 febbraio 2008.

Il CUN, con parere adottato nell'adunanza del 2 dicembre 2009, ha formulato la seguente osservazione relativamente all'ordinamento della scuola di

specializzazione di area sanitaria in Medicina d'emergenza-urgenza: "È necessario ampliare l'offerta didattica relativamente ai settori scientifico-disciplinari delle discipline generali per la formazione dello specialista, pur all'interno dei 5 CFU previsti per l'attività formativa di base".

Il Ministero, con nota del 16 giugno 2010, ha consentito, da parte dei coordinatori, la modifica degli ordinamenti delle scuole di specializzazione di area sanitaria e/o l'aggiornamento degli standard/requisiti e le eventuali proposte di nuova istituzione per l'a.a. 2010-2011, riaprendo la banca dati dei RAD delle suddette scuole.

Per un mero disguido formale concernente l'invio via fax da parte del Ministero, la nota Miur prot. 1501 del 17 dicembre 2009, contenente il parere espresso dal CUN in data 2 dicembre 2009, è pervenuta all'area della didattica in data 1 febbraio 2012, a seguito di richiesta di nuovo invio.

Il Consiglio della facoltà di Medicina e chirurgia, con delibera dell'8 febbraio 2012, ha accolto i rilievi del CUN, prevedendo l'attribuzione di 2 CFU al corso di patologia generale, di 2 CFU al corso di biochimica e di 1 CFU al corso di fisiologia, secondo quanto proposto dal prof. Lorenzo Malatino, coordinatore della Scuola.

Il Consiglio della facoltà di Medicina e chirurgia, comunque, si era già espresso favorevolmente all'istituzione della scuola di specializzazione in Medicina d'emergenza-urgenza, con delibera del 10 settembre 2009.

L'ordinamento della Scuola di specializzazione di area sanitaria in Medicina d'emergenza-urgenza sarà, pertanto, aggiornato a quello presente sul sito RAD delle Scuole di specializzazione.

Per quanto sopra, il prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
 - vista la nota del Miur prot. 1501 del 17 dicembre 2009, contenente il parere del CUN in argomento, pervenuta all'area della didattica in data 1 febbraio 2012, a seguito di richiesta di nuovo invio;
 - vista la deliberazione del Consiglio della facoltà di Medicina e chirurgia, dell'8.02.2012,
- a voti unanimi, approva l'adeguamento dell'ordinamento della Scuola di specializzazione di area sanitaria in Medicina d'emergenza-urgenza ai rilievi formulati dal CUN.

86. Trasferimenti e passaggi di corso di studio - a.a. 2012-2013.

delibera n. 607 - 2011-2012

Il prorettore dà la parola al direttore generale, il quale, con il supporto del dott. G. Caruso, sulla base di una relazione predisposta dall'area della didattica, riferisce che, a seguito della rilevazione dei posti vacanti in tutti i corsi di studio ex d.m. 270/04, di laurea, di laurea magistrale e di laurea magistrale a ciclo unico, nonché dei corsi di studio a esaurimento ex d.m. 509/99, di laurea e di laurea specialistica a ciclo unico, è stato emanato il d.r. n. 2138 del 12 giugno 2012 relativo al bando "Trasferimenti da altra sede e passaggi di corso di studi" a.a. 2012-2013.

Il direttore generale



Il rettore



In particolare, il bando ha previsto le seguenti scadenze:

- entro il 24 luglio 2012, scadenza per la compilazione esclusivamente *on line* della domanda;
- entro il 10 settembre 2012, scadenza per le deliberazioni dei Consigli dei corsi di studio;
- entro il 28 settembre 2012, scadenza per la deliberazione del Consiglio di amministrazione;
- entro il 10 ottobre 2012, scadenza per le iscrizioni.

Le domande inoltrate entro i termini previsti sono state istruite dai settori carriere-studenti di riferimento e successivamente trasmesse ai dipartimenti di afferenza dei Corsi di studio interessati per l'adozione delle determinazioni richieste.

In particolare, si comunica che le strutture competenti hanno deliberato sulla base dei posti disponibili previsti dal bando e riportati nella tabella sottostante.

Tabella A - Corsi di laurea (d.m. 270/04)

CLASSE	DENOMINAZIONE	POSTI	
		2°	3°
	ANNO		
L-1	Beni culturali	114	170
L-5	Filosofia	68	97
L-7	Ingegneria civile e ambientale	22	80
L-8	Ingegneria elettronica	29	95
L-8	Ingegneria informatica	9	92
L-9	Ingegneria industriale	16	143
L-10	Lettere	12	74
L-11	Lingue e culture europee euroamericane e orientali	0	77
L-12	Mediazione linguistica e interculturale (RG)	53	NL
L-13	Scienze biologiche	19	140
L-15	Formazione di operatori turistici	91	183
L-16	Scienze dell'amministrazione	50	138
L-16/L-42	Storia e scienze dell'amministrazione	71	196
L-18	Economia aziendale	32	228
L-18	Economia e gestione delle imprese turistiche	33	104
L-19	Scienze dell'educazione e della formazione	34	81
L-20	Lingue per la comunicazione internazionale	32	126
L-20	Scienze della comunicazione	106	188
L-21	Pianificazione, programmazione, e gestione del territorio e dell'ambiente	92	128
L-22	Scienze motorie	3	21
L-24	Scienze e tecniche psicologiche	8	121
L-25	Scienze e tecnologie agrarie	27	106
L-26	Scienze e tecnologie alimentari	32	98
L-27	Chimica	9	49
L-27	Chimica industriale	52	55
L-29	Scienze erboristiche e dei prodotti nutraceutici	28	92
L-29	Tossicologia dell'ambiente e degli alimenti	18	100
L-30	Fisica	72	107
L-31	Informatica	11	82
L-32	Scienze ambientali e naturali	20	31
L-33	Economia	26	90
L-34	Scienze geologiche	2	9
L-35	Matematica	11	50
L-36	Politica e relazioni internazionali	98	251
L-39/L-40	Sociologia e servizio sociale:		
L-39	Curriculum Servizio sociale	2	15
L-40	Curriculum Sociologia	45	139
L/SNTI	Infermieristica	7	NA

L/SNT1	Ostetricia	5	NA
L/SNT2	Fisioterapia	5	NA
L/SNT2	Logopedia	2	NA
L/SNT2	Ortottica e assistenza oftalmologica	3	NA
L/SNT2	Tecnica della riabilitazione psichiatrica	3	NA
L/SNT3	Dietistica	7	NA
L/SNT3	Tecniche audioprotesiche	4	NA
L/SNT3	Tecniche di laboratorio biomedico	6	NA
L/SNT3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia	3	NA

Tabella B - Corsi di laurea magistrale (D.M. 270/04)

CLASSE	DENOMINAZIONE	POSTI
	ANNO	2°
LM-2	Archeologia	NL
LM-6	Biodiversità e qualità dell'ambiente	17
LM-6	Biologia cellulare e molecolare	2
LM-6	Biologia sanitaria	7
LM-7	Biotecnologie agrarie	44
LM-14	Filologia moderna	13
LM-15	Filologia classica	NL
LM-17	Fisica	67
LM-18	Informatica	34
LM-22	Ingegneria chimica per la sostenibilità industriale	NL
LM-23	Ingegneria civile delle acque e dei trasporti	39
LM-23	Ingegneria civile strutturale e geotecnica	61
LM-25	Automation Engineering and Control of Complex Systems	63
LM-27	Ingegneria delle telecomunicazioni	50
LM-28	Ingegneria elettrica	63
LM-29	Ingegneria elettronica	68
LM-31	Ingegneria gestionale	15
LM-32	Ingegneria informatica	27
LM-33	Ingegneria meccanica	45
LM-35	Ingegneria per l'ambiente e il territorio	49
LM-37	Lingue e culture europee ed extraeuropee	16
LM-37	Lingue e culture europee ed extraeuropee (RG)	65
LM-38	Lingue per la cooperazione internazionale	33
LM-40	Matematica	36
LM-51	Psicologia	13
LM-52	Internazionalizzazione delle relazioni commerciali	83
LM-54	Chimica biomolecolare	16
LM-54	Chimica dei materiali	12
LM-54	Chimica organica e bioorganica	28
LM-56	Economia e gestione delle amministrazioni pubbliche	NL
LM-62	Politica globale e relazioni euro-mediterranee	90
LM-63	Scienze delle pubbliche amministrazioni	40
LM-65	Scienze dello spettacolo e comunicazione multimediale	55
LM-67	Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate	17
LM-69	Scienze e tecnologie agrarie	6
LM-70	Scienze e tecnologie alimentari	47
LM-74	Scienze geologiche	10
LM-75	Salvaguardia del territorio, dell'ambiente e del paesaggio	46
LM-75	Scienze per la tutela dell'ambiente	51
LM-77	Direzione aziendale	NL
LM-77	Finanza aziendale	NL
LM-78	Scienze filosofiche	NL
LM-79	Scienze geofisiche	16
LM-84	Storia e cultura dei paesi mediterranei	73
LM-85	Scienze pedagogiche e progettazione educativa	11
LM-87	Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali	20
LM-88	Sociologia	79

Il direttore generale

Il rettore

LM-89	Storia dell'arte e beni culturali	NL
LM/SNTI	Scienze infermieristiche e ostetriche	0
LM/SNT2	Scienze riabilitative delle professioni sanitarie	1
LM/SNT3	Scienze delle professioni sanitarie tecniche assistenziali	5
LM/SNT3	Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche	2

Tabella C - Corsi di laurea magistrale a ciclo unico (D.M. 270/04)

CLASSE	DENOMINAZIONE	POSTI		
		2°	3°	4°
	ANNO			
LM-4	Architettura (SR)	15	32	NA
LM-4	Ingegneria edile-architettura	6	27	NA
LM-13	Chimica e tecnologia farmaceutiche	17	76	NA
LM-13	Farmacia	14	62	NA
LM-41	Medicina e chirurgia	1	3	32
LM-46	Odontoiatria e protesi dentaria	2	2	1
LMG/01	Giurisprudenza	225	699	NL

Tabella D - Corsi di laurea ad esaurimento (D.M. 509/99)

CLASSE	DENOMINAZIONE	POSTI
	ANNO	3°
SNT1	Infermieristica	9
SNT1	Ostetricia	1
SNT2	Fisioterapia	0
SNT2	Logopedia	2
SNT2	Ortottica ed assistenza oftalmologica	3
SNT2	Tecnica della riabilitazione psichiatrica	2
SNT3	Dietistica	1
SNT3	Tecniche audioprotesiche	5
SNT3	Tecniche di laboratorio biomedico	3
SNT3	Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	4
SNT3	Tecniche di neurofisiopatologia	5
SNT3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia	1

Tabella E - Corsi di laurea specialistica a ciclo unico ad esaurimento (D.M. 509/99)

CLASSE	DENOMINAZIONE	POSTI		
	ANNO	4°	5°	6°
4/S	Architettura	5	4	-
4/S	Ingegneria edile-architettura	52	3	-
14/S	Chimica e tecnologia farmaceutiche	27	95	-
14/S	Farmacia	0	0	-
46/S	Medicina e chirurgia	-	0	0
52/S	Odontoiatria e protesi dentaria	-	0	-

NA - Anno di corso non attivato nell'a.a. 2012-2013

NL - Anno di corso con numero di posti non limitato

Si fa presente che tutte le richieste di trasferimento e di passaggio a un anno di corso successivo al primo, avanzate da studenti provenienti da corsi di studio per i quali non era prevista una prova di ammissione, che hanno preso parte alle prove di accesso come da bando unico di Ateneo (d.r. n. 2422 del 29.06.2012), saranno valutate successivamente al superamento delle prove medesime.

Si fa, altresì, presente che tutte le richieste di trasferimento o di passaggio di corso in difetto dei requisiti richiesti dal bando, e cioè in difetto di analoga prova di accesso, così pure in difetto del numero di crediti necessari per iscriversi a un anno successivo al primo, non sono state accolte.

Si precisa, inoltre, che nell'allegato 2 (tabella n. 1, n. 2, n. 3, n. 4, n. 5), sono riportati gli esiti delle delibere dei corsi di studio interessati.

Infine, per il corso di studio in Medicina e chirurgia, per il quale sono disponibili al 4° anno 32 posti, sono pervenute 14 domande, di cui solo 10 possono essere accolte, così come accertato dalla commissione tecnica affari correnti. Di queste 10, però, soltanto 2 risultano in regola con i CFU richiesti dal regolamento del corso di studio per l'iscrizione al 4° anno.

Considerato che i posti disponibili risultano in esubero, si propone che la scadenza per l'acquisizione dei CFU necessari venga postergata al 5 ottobre 2012; pertanto, le istanze degli 8 studenti attualmente in difetto dei CFU necessari potranno essere accolte a condizione però che alla data del 5 ottobre gli studenti interessati riescano a colmare i crediti mancanti al raggiungimento della misura dei CFU richiesti per l'iscrizione al 4° anno.

Per quanto sopra, il prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- visto il bando emanato con d.r. n. 2138 del 12 giugno 2012;
- considerato quanto deliberato dai rispettivi Consigli dei corsi di studio,

a voti unanimi, autorizza le richieste di trasferimento e di passaggio ad anni di corso successivi, come deliberato dai rispettivi Consigli dei corsi di studio.

Il Consiglio, altresì, con riferimento al corso di studio in Medicina e chirurgia per il quale sono disponibili al 4° anno 32 posti, considerato che sono pervenute 14 domande, di cui solo 10 possono essere accolte, così come accertato dalla commissione tecnica affari correnti, e che di queste 10, tuttavia, soltanto 2 risultano in regola con i CFU richiesti dal regolamento del corso di studio per l'iscrizione al 4° anno, approva il differimento della scadenza per l'acquisizione dei CFU necessari al 5 ottobre 2012. Di conseguenza le istanze degli 8 studenti attualmente in difetto dei CFU necessari potranno essere accolte a condizione però che alla data del 5 ottobre gli studenti interessati riescano a colmare i crediti mancanti al raggiungimento della misura dei CFU richiesti per l'iscrizione al 4° anno.

87. Trattamento economico del contratto delle scuole di specializzazione dell'area medica per gli iscritti al primo anno di corso, a.a. 2011-2012.

delibera n. 608 - 2011-2012

Il prorettore dà la parola al direttore generale, il quale, con il supporto del dott. G. Caruso, sulla base di una relazione predisposta dall'area della didattica, riferisce che in ottemperanza alle disposizioni dettate dal d.leg.vo 368/99, il medico in formazione specialistica, all'atto dell'iscrizione alle scuole universitarie di specializzazione in Medicina e chirurgia, stipula uno specifico contratto annuale di formazione specialistica con l'Università, ove ha sede la Scuola di specializzazione e con la Regione nel cui territorio hanno sede le aziende sanitarie le cui strutture sono parte prevalente della rete formativa della Scuola di specializzazione. In conformità a quanto previsto dall'art. 39 del suddetto decreto legislativo, al medico in formazione specialistica spetta un trattamento economico annuo onnicomprensivo, che ammonta, così come previsto dal d.p.c.m. del 7.03.2007, a € 25.000,00 per i primi due anni di

Il direttore generale

Il rettore

formazione specialistica e a € 26.000,00 per ciascun anno successivo. Per l'a.a. 2011-2012, il Miur, ai sensi dell'art. 35, comma 2, del già citato d. l.vo 368/99, ha assegnato, con decreto del 10.04.2012, n. 141 contratti di formazione specialistica alle Scuole di specializzazione di Medicina e chirurgia.

Successivamente, lo stesso Ministero, con note prot. nn. 2325 e 2726, rispettivamente del 6.06.2012 e del 2.07.2012, nelle more di apposito provvedimento formale, ha espresso il proprio nulla osta all'attivazione di n. 37 posti aggiuntivi a finanziamento della Regione Siciliana, a fronte delle note prot. n. 45700 e 55884, rispettivamente, del 28.06.2012 e del 4.06.2012, con cui questa Università ha richiesto l'autorizzazione dei posti aggiuntivi a finanziamento della Regione Siciliana che, con nota prot. n. 004436 del 29.05.2012, ha inteso finanziare per l'a.a. 2011-2012.

Per mancanza di candidati idonei nella graduatoria di merito del concorso per l'ammissione al I anno alla scuola di specializzazione in Psichiatria, i contratti attribuiti sono stati 140 a finanziamento statale e 36 a finanziamento regionale.

Tutti gli ammessi hanno già iniziato la formazione il 5.07.2012, così come disposto dal Ministero, e, considerato che il pagamento di quanto dovuto agli stessi ha natura obbligatoria, si rappresenta la necessità di procedere alle liquidazioni degli importi dovuti, nelle more dei versamenti ministeriali e regionali.

Dal punto di vista finanziario si ricorda che, in fase di predisposizione del bilancio di previsione 2010, il Consiglio ha stabilito, al fine di mantenere l'equilibrio del bilancio e di garantire i pagamenti di natura obbligatoria, di non effettuare, ove possibile, anticipazioni finanziarie, soprattutto per conto di enti esterni.

Tuttavia, relativamente ai contratti delle scuole di specializzazione, sia a finanziamento ministeriale, che regionale, data la tipicità e l'obbligatorietà dei pagamenti, con delibera del Consiglio di amministrazione del 29 gennaio 2010, relativamente all'a.a. 2009-2010, si stabiliva che:

a) per la spesa dei contratti finanziati dal Miur per le scuole di specializzazione si poteva autorizzare l'anticipazione considerato che, annualmente, lo stesso procede al trasferimento di quanto dovuto determinando, in tal modo, un ciclo monetario certo, quindi, considerato che il Ministero ha proceduto a trasferire, in termini di cassa:

- nel 2011, l'importo di € 11.666.902,18 a reintegro delle somme erogate nell'esercizio 2011 a.a. 2010-2011, garantendo il recupero della predetta anticipazione;

- nel 2012, l'importo di € 4.566.836,55 a reintegro dell'anticipazione relativa al saldo a.a. 2009-2010.

Con delibere del Consiglio di amministrazione del 17.02.2012 e del 30.03.2012 si è proceduto a mettere a disposizione la somma di € 4.998.797,32 necessaria al pagamento dei contratti per l'a.a. 2010-2011, finanziati dal Miur, le cui scadenze ricadono nell'esercizio 2012, e a mettere a disposizione la somma di € 7.303.718,59 necessaria al pagamento dei contratti a.a. 2011-2012 (II/VI es.2012);

b) per la spesa dei contratti finanziati dalla Regione riguardo alle scuole di specializzazione, l'anticipazione veniva autorizzata, inizialmente, fino al mese di aprile 2010, nell'attesa di definire i rapporti con la Regione medesima.

Successivamente, con delibera del 4 giugno 2010, considerato l'impegno assunto dalla Regione di erogare il finanziamento per l'a.a. 2009-2010 e di prevedere il reintegro delle anticipazioni pregresse, si è proceduto all'anticipazione per tutto l'a.a. 2009-2010; la suddetta anticipazione è stata interamente reintegrata.

Per quanto riguarda l'a.a. 2010-2011, la Regione, in data 9.07.2011, ha notificato il d.r.a. n. 1047 dell'8.06.2011 con il quale dispone l'erogazione di € 4.378.111,00, necessaria alla copertura delle spettanze dovute agli specializzandi che frequentano gli anni 6°, 4°, 3°, 2°, il d.r.a. n. 1442 del 5.08.2011 per € 390.000,00 relativo agli specializzandi iscritti al 5° anno e il d.r.a. n. 1622 del 12.09.2011 per € 1.475.000,00 relativo agli iscritti al 1° anno, reintegrando l'anticipazione di bilancio.

Il Consiglio di amministrazione del 30.03.2012 ha autorizzato la messa a disposizione dell'importo di € 2.768.657,99 necessario alla copertura dei contratti a.a. 2011-2012 (II-VI anno), di cui attualmente risultano già erogati € 1.101.654,78 (fino al mese di agosto 2012 - dal 2° al 6° anno) e sono in fase di liquidazione le competenze del mese di settembre pari a € 414.452,62; restano al momento esclusi i pagamenti agli specializzandi di 1° anno a.a. 2011-2012.

Considerato che, a oggi, la Regione non ha trasmesso i decreti di assegnazione ed erogazione relativi alle spettanze dovute agli specializzandi per l'a.a. 2011-2012, con nota rettorale n. 78708 del 14.09.2012 è stato chiesto alla Regione Siciliana di comunicare gli importi assegnati e i tempi di erogazione degli stessi, nonché del debito pregresso; stante che risulta necessario acquisire in termini di cassa l'erogazione monetaria e in termini di competenza, ai fini della responsabilità contabile, la dovuta documentazione attestante il credito.

A tal proposito, questo Ateneo non può che condividere quanto riportato dal Comitato regionale universitario con nota del 10.09.2012, n. 65999.

La spesa complessiva necessaria alla copertura del I anno a.a. 2011-2012 ammonta a € 4.425.000,00 così distinti:

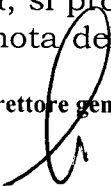
€ 3.525.000,00	Codice entrata 12010900/12	Codice uscita 15044200/12	Da M.I.U.R. per borse di studio frequenza corsi di perfezionamento e scuole di specializzazione
€ 900.000,00	Codice entrata 12020200/12	Codice uscita 15045100/12	Dalla Regione Siciliana per posti aggiunti scuole di specializzazione

Tutto ciò premesso, l'area della didattica-segreteria Scuole di specializzazione - in sinergia con l'area finanziaria nelle more dei versamenti ministeriali e regionali, propone:

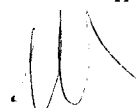
a) di anticipare la somma di € 3.525.000,00 necessaria al pagamento di quanto dovuto ai titolari di contratti di formazione specialistica 1° anno a.a. 2011-2012 finanziati dal Miur; pertanto l'anticipazione totale nei confronti del Miur sarà pari a € 15.616.816,41. Tale importo sarà reintegrato dal Miur stante quanto già indicato al precedente punto a);

b) per quanto concerne, invece, i contratti di formazione specialistica finanziati dalla Regione, considerato che quest'Ateneo, al momento, non ha ricevuto alcuna comunicazione formale in merito ai trasferimenti in termini di cassa, si propone in attesa della risposta alla nota rettorale del 14.09.2012 e alla nota del Comitato regionale universitario del 10.09.2012, almeno attra-

Il direttore generale



Il rettore



verso la formalizzazione delle assegnazioni dovute, di anticipare i pagamenti per i mesi di ottobre e di novembre 2012, ivi compresi gli iscritti al 1° anno 2011-2012, nelle more di avviare un'interlocuzione con la nuova amministrazione regionale. La Regione dovrà erogare all'Ateneo, per i pagamenti relativi all'a.a. 2011-2012, € 5.885.000,00. Le pendenze finanziarie con la Regione risultano, altresì, aggravate dalla mancata erogazione del saldo relativo al debito pregresso per gli aa. aa. 2006-2007 e 2007-2008, che è pari a € 4.431.268,22.

Si espone di seguito prospetto riepilogativo:

PROSPETTO RIEPILOGATIVO CONTRATTI SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE							
MIUR							
CONTRATTO SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE A.A. 2010/2011							
CAPITOLO	DESCRIZIONE	POSTI	ASSEGN.2010	ASSEGN. 2011	ASSEGN. 2012	TOTALE	INCASSATI
15044244	I ANNO 10/11	142		€ 3.550.000,00		€ 3.550.000,00	
15044239	II ANNO 09/10	147		€ 2.286.736,75	€ 1.388.263,25	€ 3.675.000,00	
15044234	III ANNO 08/09	153		€ 1.999.471,89	€ 1.978.528,11	€ 3.978.000,00	
15044229	IV ANNO 07/08	135		€ 2.739.171,64	€ 770.828,36	€ 3.510.000,00	
15044224	V ANNO 06/07	57		€ 620.822,40	€ 861.177,60	€ 1.482.000,00	
15044219	VI ANNO 05/06	10	€ 65.000,00	€ 195.000,00		€ 260.000,00	
		644	€ 65.000,00	€ 11.391.202,68	€ 4.998.797,32	€ 16.455.000,00	€ 11.666.902,18
ANTICIPAZIONE 2012 - a.a. 2010/2011							€ 4.788.097,82

MIUR						
CONTRATTI SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE A.A. 2011/2012						
CAPITOLO	DESCRIZIONE	POSTI	ASSEGN. 2012	ASSEGN. 2013	TOTALE	decorrenza contratti
	I ANNO 11/12	141	€ 3.525.000,00		€ 3.525.000,00	05/07/12
15044245	II ANNO 10/11	141	€ 1.772.291,04	€ 1.752.708,96	€ 3.525.000,00	30/06/12
15044240	III ANNO 09/10	142	€ 2.297.316,98	€ 1.394.683,02	€ 3.692.000,00	17/05/12
15044235	IV ANNO 08/09	153	€ 1.999.471,89	€ 1.978.528,11	€ 3.978.000,00	30/06/12
15044230	V ANNO 07/08	56	€ 1.136.488,64	€ 319.511,36	€ 1.456.000,00	20/03/12
15044225	VI ANNO 06/07	9	€ 98.150,04	€ 135.849,96	€ 234.000,00	30/07/12
		642	€ 10.828.718,59	€ 5.581.281,41	€ 16.410.000,00	
ANTICIPAZIONE 2012 - a.a. 2011/2012						€ 10.828.718,59
TOTALE ANTICIPAZIONE 2012						€ 15.616.816,41
DI CUI GIÀ EROGATI						€ 7.922.257,10

REGIONE						
CONTRATTI SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE A.A. 2011/2012						
CAPITOLO	DESCRIZIONE	POSTI	ASSEGN. 2012	ASSEGN. 2013	TOTALE	decorrenza contratti
	I ANNO 11/12	36	€ 900.000,00		€ 900.000,00	05/07/12
	II ANNO 10/11	59	€ 741.596,96	€ 733.403,04	€ 1.475.000,00	30/06/12
	III ANNO 09/10	63	€ 951.239,00	€ 686.761,00	€ 1.638.000,00	17/05/12
	IV ANNO 08/09	52	€ 679.466,56	€ 672.533,44	€ 1.352.000,00	30/06/12
	V ANNO 07/08	19	€ 385.522,14	€ 108.477,86	€ 494.000,00	20/03/12
	VI ANNO 06/07	1	€ 10.833,33	€ 15.166,67	€ 26.000,00	30/07/12
		230	€ 3.668.657,99	€ 2.216.342,01	€ 5.885.000,00	
ANTICIPAZIONE 2012 - a.a. 2011/2012						€ 3.668.657,99
DI CUI GIÀ EROGATI						€ 1.101.654,78

Per quanto sopra, il prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- visto il d.lgs 368/99;
- viste le proprie precedenti deliberazioni del 29.01.2010, del 17.02.2012 e del 30.03.2012;

Il direttore generale

Il rettore

- vista la nota del Comitato regionale universitario n. 65999, del 10.09.2012;

considerato quanto disposto dal Miur con decreto n. 141 del 10.04.2012;

considerato il nulla osta ministeriale all'attivazione di n. 37 posti aggiuntivi a finanziamento della Regione Siciliana, formalizzato con note prot. nn. 2325 e 2726, rispettivamente del 6.06.2012 e del 2.07.2012;

rilevata l'opportunità di procedere all'anticipazione di due mensilità ai titolari di contratti con finanziamento regionale in attesa di un'interlocuzione con la nuova amministrazione regionale,
a voti unanimi, delibera:

- di anticipare la somma di € 3.525.000,00 necessaria al pagamento di quanto dovuto ai titolari di contratti di formazione specialistica 1° anno a.a. 2011-2012 finanziati dal Miur; pertanto l'anticipazione totale nei confronti del Miur sarà pari a € 15.616.816,41. Tale importo sarà reintegrato dal Miur stante quanto già indicato al precedente punto a);

- per quanto concerne, invece, i contratti di formazione specialistica finanziati dalla Regione, considerato che quest'Ateneo, al momento, non ha ricevuto alcuna comunicazione formale in merito ai trasferimenti in termini di cassa, si propone, in attesa della risposta alla nota rettorale del 14.09.2012 e alla nota del Comitato regionale universitario del 10.09.2012, almeno attraverso la formalizzazione delle assegnazioni dovute, di anticipare i pagamenti per i mesi di ottobre e di novembre 2012, ivi compresi gli iscritti al 1° anno 2011-2012, nelle more di avviare un'interlocuzione con la nuova amministrazione regionale. La Regione dovrà erogare all'Ateneo, per i pagamenti relativi all'a.a. 2011-2012, € 5.885.000,00. Le pendenze finanziarie con la Regione risultano, altresì, aggravate dalla mancata erogazione del saldo relativo al debito pregresso per gli aa. aa. 2006-2007 e 2007-2008, che è pari a € 4.431.268,22.

88. Riapertura termini "Bando di ammissione e iscrizione al primo anno dei corsi di laurea magistrale" - a.a. 2012-2013.

delibera n. 609 - 2011-2012

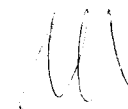
Il prorettore dà la parola al direttore generale, il quale, con il supporto del dott. G. Caruso, sulla base di una relazione predisposta dall'area della didattica, riferisce che - successivamente alla data del 24 agosto 2012, termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione fissato dal bando di ammissione e di iscrizione al primo anno dei corsi di laurea magistrale - sono pervenute numerose istanze di studenti che, non avendo prestato adeguata attenzione a quanto previsto dal bando, chiedono la riapertura dei termini di scadenza dello stesso. In particolare, si tratta di istanze riguardanti, principalmente, i corsi di laurea magistrale ad accesso libero e alcuni corsi ad accesso programmato a livello locale.

Si ricorda che per i corsi di laurea magistrale a numero programmato, tale numero è determinato in funzione dei requisiti necessari per l'istituzione e l'attivazione dei corsi di studio (d.m. 544/07 e d.m. 17/2010). Tra i vari requisiti si ricorda, in particolare, quello che prevede un rapporto minimo tra numero di docenti e numero di studenti, pari a 4 docenti per anno di corso e per classe di studenti. Superata la "numerosità massima" della classe, preci-

Il direttore generale



Il rettore



sata nell'allegato B del d.m. 544/07, il numero dei docenti "necessari" aumenta in funzione del numero di studenti, secondo quanto indicato nella tabella 3 del medesimo d.m.

La mancanza dei requisiti necessari potrebbe comportare - ai sensi del d.m. 27 gennaio 2005, n. 15, art. 2, commi 4 e 6 - il non inserimento del corso nella banca dati dell'offerta formativa e, di conseguenza, sia la revoca dell'autorizzazione ministeriale al rilascio del relativo titolo di studio e la conseguente impossibilità dell'inserimento degli studenti illegittimamente iscritti nell'anagrafe nazionale degli studenti e dei laureati (fatto salvo il riconoscimento dei crediti già acquisiti dagli studenti stessi per il proseguimento degli studi in altro corso), sia la penalizzazione finanziaria dell'Ateneo.

A oggi, il quadro delle iscrizioni ai corsi di laurea magistrale di cittadini italiani e comunitari è il seguente:

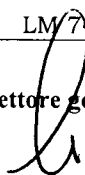
Corso di studio	n. posti	numerosità massima	n. domande nei termini
LM 2 - Archeologia	AL	100	37
LM 6 - Biodiversità e qualità dell'ambiente	43		39
LM 6 - Biologia cellulare e molecolare	50		134
LM 6 - Biologia sanitaria	50		
LM 7 - Biotecnologie agrarie	56		17
LM 14 - Filologia moderna	98		137
LM 15 - Filologia classica	AL	100	50
LM 17 - Fisica	80		35
LM 18 - Informatica	74		50
LM 22 - <i>Chemical Engineering for Industrial Sustainability</i>	AL	80	7
LM 23 - Ingegneria civile delle acque e dei trasporti	AL	80	62
LM 23 - Ingegneria civile strutturale e geotecnica	AL	80	41
LM 25 - <i>Automation Engineering and Control of Complex Systems</i>	AL	80	35
LM 27 - Ingegneria delle telecomunicazioni	AL	80	42

Il direttore generale

Il rettore

LM 28 - <i>Electrical Engineering</i>	AL	80	33
LM 29 - Ingegneria elettronica	AL	80	27
LM 31- Ingegneria gestionale	AL	80	92
LM 32 - Ingegneria informatica	AL	80	56
LM 33 - Ingegneria meccanica	AL	80	36
LM 35 - Ingegneria per l'ambiente e il territorio	AL	80	24
LM 37 - Lingue e culture europee ed extraeuropee (curriculum Catania)	97		104
LM 37 - Lingue e culture europee ed extraeuropee (curriculum Ragusa)	97		45
LM 38 - Lingue per la cooperazione internazionale	97		55
LM 40 - Matematica	46		25
LM 51 - Psicologia	179		209
LM 52 - Internazionalizzazione delle relazioni commerciali	118		32
LM 54 - Chimica dei materiali	38		24
LM 54 - Chimica organica e biorganica	38		19
LM 54 - Chimica biomolecolare	22		6
LM 56 - Economia e gestione delle amministrazioni pubbliche	AL	100	144
LM 62 - <i>Global politics and euromediterranean relations</i>	118		18
LM 63 - Scienze delle pubbliche amministrazioni	118		188
LM 65 - Comunicazione della cultura e dello spettacolo	AL	120	92
LM 67 - Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate	49		65
LM 69 - Scienze e tecnologie agrarie	60		54
LM 70 - Scienze e tecnologie alimentari	56		40
LM 74 - Scienze geologiche	28		40

Il direttore generale



Il rettore



LM 75 - Scienze per la tutela dell'ambiente	48		16
LM 75 - Salvaguardia del territorio, dell'ambiente e del paesaggio	56		24
LM 77 - Direzione aziendale	AL	100	305
LM 77- Finanza aziendale	AL	100	119
LM 78 - Scienze filosofiche	AL	100	71
LM 79 - Scienze geofisiche	23		36
LM 84 - Storia e cultura dei paesi mediterranei	98		48
LM 85 - Scienze pedagogiche e progettazione educativa	99		146
LM 87 - Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali	98		90
LM 88 - Sociologia	118		43
LM 89 - Storia dell'arte e beni culturali	AL	100	99
LM/SNT1 - Scienze infermieristiche e ostetriche*	58		340
LM/SNT2 - Scienze riabilitative delle professioni sanitarie*	38		77

Alla luce di quanto emerge da tale tabella, si propone - laddove non sia stata superata l'utenza sostenibile prevista per quella classe - nuova pubblicazione del bando relativo alla presentazione della domanda di ammissione e iscrizione al primo anno dei corsi di laurea magistrale di durata biennale ad accesso libero.

Si propone per tali corsi la riapertura dei termini di presentazione delle domande dall'11 ottobre 2012 al 18 ottobre 2012, fissando come termine delle prove di verifica dell'adeguatezza della preparazione, ove previste, il 24 ottobre 2012 per non pregiudicare l'ordinato inizio dei corsi.

Si propone, altresì, analoga pubblicazione di nuovo bando - con le medesime scadenze - anche per quei corsi a numero programmato per i quali il numero delle domande pervenute nei termini sia stato inferiore rispetto a quello fissato, limitatamente al numero di posti pari alla differenza tra numero programmato e numero di domande pervenute.

Si precisa, infine, che i nuovi eventuali bandi - sia per i corsi ad accesso libero, sia per quelli ad accesso programmato - devono prevedere gli stessi requisiti di accesso di quelli previsti negli allegati al bando pubblicato con d.r. 2511 del 6 luglio 2012, fatte salve le diverse scadenze di cui sopra.

Per quanto sopra, il prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- visto il bando pubblicato con d.r. 2511 del 6.07.2012,
a voti unanimi delibera quanto segue:

- laddove non sia stata superata l'utenza sostenibile prevista per quella classe - la nuova pubblicazione del bando relativo alla presentazione della domanda di ammissione e iscrizione al primo anno dei corsi di laurea magistrale di durata biennale ad accesso libero, prevedendo la riapertura dei termini di presentazione delle domande dall'11 ottobre 2012 al 18 ottobre 2012 e fissando come termine delle prove di verifica dell'adeguatezza della preparazione, ove previste, il 24 ottobre 2012, per non pregiudicare l'ordinato inizio dei corsi.

- analoga pubblicazione di nuovo bando - con le medesime scadenze - anche per quei corsi a numero programmato per i quali il numero delle domande pervenute nei termini sia stato inferiore rispetto a quello fissato, limitatamente al numero di posti pari alla differenza tra numero programmato e numero di domande pervenute;

- i nuovi eventuali bandi - sia per i corsi ad accesso libero sia per quelli ad accesso programmato - devono prevedere gli stessi requisiti di accesso di quelli previsti negli allegati al bando pubblicato con d.r. 2511 del 6 luglio 2012, fatte salve le diverse scadenze di cui sopra.

89. Interventi per il diritto allo studio - a.a. 2012-2013.

delibera n. 610 - 2011-2012

Il prorettore dà la parola al direttore generale, il quale, con il supporto del dott. G. Caruso, sulla base di una relazione predisposta dall'area della didattica, presenta gli interventi per il diritto allo studio che si sottopongono all'attenzione del Consiglio di amministrazione per valutare l'opportunità di attivarli per il prossimo anno accademico 2012-2013, tenuto conto che l'attivazione degli stessi, nell'a.a 2011-2012 e precedenti, ha riscontrato ampi consensi da parte della popolazione studentesca ed è risultata efficace.

Le proposte d'interventi da attivare nell'anno accademico 2012-2013 confermano tutte le attività dell'anno precedente e sono di seguito riassunte.

Per soddisfare l'esigenza di massima diffusione, saranno utilizzati i canali tradizionali.

Attività proposte:

A) forme di collaborazione part-time per attività di supporto (bando allegato).

Le modalità e le procedure concorsuali ripercorrono quelle adottate per gli anni accademici precedenti. Il bando allegato segue, in via generale, quanto contenuto in quello dell'ultimo a.a. 2011-2012.

In particolare, si ripropone che per l'accesso al concorso gli studenti devono essere in possesso di tutti i requisiti indicati all'art. 4 del bando; mentre il termine di scadenza per la presentazione delle domande d'ammissione al concorso è fissato al 14.12.2012, entro le ore 12.30.

Sulla base delle domande presentate, un'apposita commissione, nominata dal direttore generale su designazione del Consiglio di amministrazione, formulerà la graduatoria degli aspiranti. La graduatoria degli idonei rimarrà a-

Il direttore generale



Il rettore



per tutto l'anno. L'E.R.S.U. e l'azienda Policlinico potranno richiedere nel corso di detto anno le collaborazioni di cui necessitano, facendo gravare la relativa spesa sui propri budget.

Per le collaborazioni da assegnare alle aree dell'amministrazione si ripropone per l'a.a. 2012-2013 lo stesso numero di collaborazioni (n. 446) impegnate nell'a.a. precedente.

La somma complessiva di € 523.939,52 (comprensiva della spesa per l'assicurazione), necessaria per la copertura finanziaria, è a carico dell'ateneo e graverà sul bilancio dell'esercizio finanziario 2012 sull'apposito capitolo n. 15042400 (attività a tempo parziale).

B) Contributi economici straordinari (regolamento allegato).

Come per gli anni accademici precedenti, si ripropone per l'a.a. 2012-2013 l'istituzione di un fondo di € 92.500,00 destinato a sostegno di studenti in condizioni di dichiarato "stato di bisogno economico" per il pagamento delle tasse e dei contributi dovuti per l'immatricolazione o per l'iscrizione. Il fondo è riservato agli studenti regolarmente iscritti che si trovano in situazioni di disagio economico dovuto all'improvviso verificarsi di eventi, tali da apportare una sostanziale modifica alla situazione economica familiare e compromettere il proseguimento degli studi. Si ritiene necessario voler applicare delle regole di base, valide per avere titolo alla presentazione dell'istanza per la concessione del contributo, come:

- (I.C.E.) indicatore della condizione economica dichiarata nell'anno accademico di riferimento, non superiore a 23.000,00 (*);
- non essere trascorsi più di 24 mesi dal verificarsi dell'evento causa del disagio;
- aver superato almeno un esame nell'ultimo anno accademico;
- non aver già usufruito della stessa tipologia di contributo per lo stesso motivo;
- non essere beneficiari delle borse di studio concesse dall'E.R.S.U.;
- non essere idonei non assegnatari delle borse di studio concesse dall'E.R.S.U.;
- non essere beneficiari delle borse di studio per l'incentivazione e la razionalizzazione della frequenza universitaria per l'a. a. 2012-2013.

(*) detta limitazione non sarà presa in considerazione solo nel caso di perdita di uno dei genitori nello stesso anno di presentazione della domanda e facente parte del nucleo familiare convenzionale dello studente.

L'introduzione di tali parametri, letti come criteri di valutazione, rende più agevole i lavori della commissione nel formulare le proposte di intervento per ciascuno studente.

Le domande, redatte su appositi moduli predisposti dall'ufficio diritto allo studio e indirizzate al rettore, dovranno essere presentate presso lo stesso ufficio entro e non oltre le ore 16,30 del 31.01.2013.

La commissione esaminatrice, designata dal consiglio di amministrazione e nominata dal direttore generale, con ampi poteri di indagine, verificherà le effettive condizioni di disagio e formulerà le proposte di intervento economico da erogare a ciascuno studente per il pagamento delle tasse, e, ove ne ravvisi la necessità, potrà proporre l'assegnazione di un ulteriore contributo.

La somma di € 92.500,00 graverà sul bilancio dell'esercizio finanziario 2012, sull'apposito-capitolo n. 15042100 "contributi economici straordinari".

C) Buono-libri.

La costante richiesta da parte degli studenti fa ritenere opportuno riproporre l'attivazione, per l'a.a. 2012-2013, del servizio "buono-libri" per garantire lo sconto del 27% sull'acquisto di testi universitari, seguendo le modalità adottate l'anno accademico precedente, la cui scadenza del servizio era prevista per il mese di aprile.

Per l'a.a. 2011-2012, si ricorda che del 27% di sconto, il 17% era a carico dell'Ateneo e il 10% a carico delle librerie convenzionate, che a tutt'oggi sono circa cinquanta, ivi comprese quelle presenti presso le sedi decentrate.

Per il nuovo a.a. 2012-2013 si ripropone la suddetta formula in merito allo sconto da adottare e una copertura del servizio per un periodo compreso tra il 10 ottobre 2012 e il 30 aprile 2013.

In merito al fondo da impegnare per l'a.a. 2012-2013, al fine di soddisfare la richiesta e di mantenere il servizio per tutto il suddetto periodo, si sottopone all'attenzione del Consiglio l'opportunità di prevedere un fondo uguale a quello già assegnato il precedente anno accademico e pari a € 880.000,00.

La somma graverà sul bilancio d'Ateneo esercizio finanziario 2012, spese per interventi e per servizi a favore degli studenti, capitolo n. 15043000 "buono libri".

D) Contributo straordinario per rimborso spese di trasporto urbano.

Per detto servizio, già attivato in precedenza, si richiede di confermare l'assegnazione di un fondo per lo stesso importo già assegnato lo scorso anno accademico e pari a € 12.500,00. Il servizio è esteso anche all'utilizzo della metropolitana-servizio urbano - e prevede l'erogazione fino a esaurimento del fondo stesso assegnato, da destinare quale rimborso totale o parziale delle spese di trasporto urbano affrontate dallo studente.

Gli studenti interessati (in sede e fuori sede) dovranno provvedere a effettuare l'abbonamento urbano A.M.T. e/o metropolitano, e alla fine di ciascun anno accademico (nel mese di settembre) potranno richiedere il contributo inoltrando domanda presso l'ufficio diritto allo studio.

Un'apposita commissione, nominata dal direttore generale, i cui componenti saranno designati dal Consiglio di amministrazione, esaminerà le richieste pervenute e, sulla base del numero di domande presentate, stabilirà la somma (in misura percentuale) da rimborsare a ciascun richiedente. Detto rimborso è previsto per un totale di n. 10 abbonamenti mensili.

La commissione, nell'individuare la somma da rimborsare, dovrà valutare i seguenti criteri per determinare eventuali precedenze e/o rimborsi che prevedano somme percentuali differenziate:

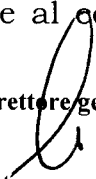
1. studenti con I.C.E dichiarato non superiore a 23.000,00 euro;
2. studenti fuori sede per i quali i costi degli abbonamenti mensili sono maggiori rispetto a quelli previsti per gli studenti in sede.

La somma graverà sul bilancio dell'esercizio finanziario 2012, servizi per gli studenti, sull'apposito capitolo n. 15042200, "spese trasporto urbano".

E) Associazioni studentesche - ripartizione fondo "contributi ex Cosa" (bando allegato).

In merito alla ripartizione dei fondi destinati a iniziative e ad attività culturali e sociali proposte dalle associazioni studentesche, si concorda sull'attivazione dell'iniziativa per l'a.a. 2012-2013, proponendo l'istituzione di un fondo uguale a quello dello scorso anno e pari a € 42.500,00. Possono partecipare al concorso le associazioni studentesche che preventivamente, come

Il direttore generale



Il rettore



da regolamento approvato con d.r. n. 2741 del 24.07.2012, abbiano effettuato l'iscrizione o la conferma o la reiscrizione all'albo delle associazioni istituito presso l'ufficio diritto allo studio.

In considerazione che, per l'anno accademico 2012-2013, i rappresentanti degli studenti in seno a tutti gli organi collegiali saranno eletti solo dopo le elezioni che si svolgeranno il 10 e l'11 di ottobre 2012, si ritiene opportuno, in deroga al regolamento "Albo delle associazioni studentesche" dell'Università di Catania approvato con d.r. n. 2741 del 24.07.2012, di prorogare la scadenza per l'iscrizione, la conferma e la reiscrizione al 30.10.2012, alle ore 16.30.

La somma graverà sul bilancio dell'esercizio finanziario 2012, servizi per gli studenti, sull'apposito capitolo n. 15042902 "associazioni studentesche".

Il termine di scadenza, per la richiesta del contributo è fissato al 21 dicembre 2012, entro le ore 12,30.

Si ricorda che la commissione esaminatrice è composta da 3 docenti del Consiglio di amministrazione, da tutti gli studenti del Consiglio di amministrazione e dal responsabile dell'ufficio diritto allo studio con funzioni di segretario.

Si invita il Consiglio di amministrazione ad adottare le proprie determinazioni in merito a ciascuno dei seguenti punti:

- collaborazioni part-time di supporto alle strutture;
- contributi economici straordinari;
- buoni libri;
- contributo straordinario per rimborso spese trasporto urbano
- associazioni studentesche - ripartizione fondo contributi ex COSA.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- esaminate le proposte degli interventi per il diritto allo studio per l'a.a. 2012-2013 e i relativi bandi,

a voti unanimi, approva l'attivazione, per l'anno accademico 2012-2013, degli interventi per il diritto allo studio illustrati nella superiore narrativa, autorizzando l'emanazione dei relativi bandi allegati al presente verbale per formarne parte integrante.

La relativa spesa grava come indicato nel prospetto allegato al presente verbale per formarne parte integrante.

Il Consiglio, altresì, approva le conseguenti necessarie variazioni di bilancio, subordinatamente al parere del Collegio dei revisori dei conti.

90. Ratifica d.r. n. 3028 del 27.08.2012 - eliminazione sbarramenti.

delibera n. 611 - 2011-2012

Il prorettore dà la parola al direttore generale, il quale, con il supporto del dott. G. Caruso, sulla base di una relazione predisposta dall'area della didattica, riferisce che l'ufficio competente, considerato che anche per l'a.a. 2012-2013, vi saranno ancora numerosi studenti iscritti ai corsi di studio non più attivati, sia degli ordinamenti istituiti ex d.m. 509/99 sia degli ordinamenti istituiti ex d.m. 270/04, propone la ratifica del d.r. 3028, del 27 agosto

2012, relativo all'eliminazione di ogni limitazione all'iscrizione ad anni successivi al primo, per gli anni di corso non più attivati nell'a.a. 2012-2013.

L'ufficio ricorda che con d.r. 4816 del 27 luglio 2010 e con d.r. 3969 del 13 settembre 2011, veniva eliminata ogni limitazione all'iscrizione agli anni successivi al primo, per gli studenti iscritti ai corsi di studio non più attivati rispettivamente negli aa.aa. 2010-2011 e 2011-2012 e che il Senato accademico, in data 3 novembre 2009, e il Consiglio di amministrazione, in data 6 novembre 2009, - alla luce delle delibere pervenute da alcune facoltà - avevano già deliberato l'eliminazione degli sbarramenti per l'a.a. 2009-2010.

Per quanto sopra, il prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio, a voti unanimi, ratifica il d.r. n. 3028, del 27.08.2012, con il quale è stata rimossa ogni limitazione all'iscrizione ad anni successivi al primo per gli studenti iscritti ai corsi di studio non più attivati nell'a.a. 2012-2013.

Il punto 91 dell'odierno odg è stato trattato dopo il punto 41.

92. Master.

delibera n. 612 - 2011-2012

Il prorettore dà la parola al direttore generale, il quale, con il supporto del dott. G. Caruso, sulla base di una relazione predisposta dall'area della didattica, riferisce che:

1. in data 16 maggio 2012, il Consiglio del dipartimento di Scienze politiche e sociali (ex dipartimento di Analisi dei processi politici sociali ed istituzionali) ha approvato la proposta della III edizione del master di II livello in "Management pubblico dello sviluppo locale".

L'obiettivo generale del master in "Management pubblico dello sviluppo locale" è quello di contribuire alla costruzione di competenze e di nuovi profili professionali, altamente flessibili e in grado di dirigere, di gestire e di mettere in opera le decisioni e le strategie all'interno, in modo particolare, delle organizzazioni pubbliche.

Sulla base di queste premesse, il master in "Management pubblico dello sviluppo locale", che può contare come nelle precedenti edizioni sulla collaborazione del CeDoc (Centro di documentazione e studi sulle organizzazioni complesse ed i sistemi locali), centro di ricerca dell'Università di Catania, si propone di dare adeguata attenzione alla comprensione delle complesse dinamiche di cambiamento nelle società moderne in cui, accanto alle istituzioni pubbliche, altre organizzazioni complesse (le imprese, le associazioni di rappresentanza degli interessi e del terzo settore, tra gli altri) svolgono un ruolo sempre più strategico nei processi di *governance* delle politiche di sviluppo locale.

Il master è interamente finanziato attraverso i contributi versati dai corsisti, che verseranno la somma unitaria di € 2.500,00, comprensiva della quota di immatricolazione.

Il direttore generale



Il rettore



Il master è rivolto a coloro che sono in possesso di laurea specialistica/magistrale o laurea quadriennale conseguita secondo gli ordinamenti didattici anteriori al d.m. n.509/99 e al d.m. 270/04, attinenti alle seguenti discipline: Scienze politiche, Giurisprudenza, Economia, Ingegneria, Lettere e filosofia, Lingue e letterature straniere, Scienze della formazione, Medicina e chirurgia, Biologia, Architettura, Scienze matematiche, fisiche e naturali, Farmacia e Agraria.

Il percorso formativo del Master prevede tre principali aree tematiche: area sociologico-organizzativa, politologico-istituzionale ed economico-manageriale e si articolerà in 1500 ore così ripartite:

400 ore di didattica frontale, didattica alternativa (seminari di studio guidato);

50 ore di verifiche degli apprendimenti;

550 ore di studio individuale;

450 ore di stage;

50 ore per la preparazione del project work o tesi finale.

Il corso avrà durata di 12 mesi e consentirà di acquisire 60 crediti formativi. La frequenza all'attività didattica è obbligatoria; è consentito un massimo di assenze pari al 20% del monte ore complessivo delle ore di aula e analogamente al 20% delle ore di tirocinio/stage.

In data 23 luglio 2012 il progetto master ha ottenuto il parere positivo da parte del Nucleo di valutazione di Ateneo.

Per quanto sopra, il prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
 - vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Scienze politiche e sociali, del 16.05.2012;
 - tenuto conto del parere favorevole espresso dal Nucleo di valutazione in data 23.07.2012;
 - esaminato il progetto del master in argomento, allegato al presente verbale, per formarne parte integrante,
- a voti unanimi, approva la proposta di attivazione della III edizione del master di II livello in "*Management pubblico dello sviluppo locale*".

delibera n. 613 - 2011-2012

2. In data 16 maggio 2012 il Consiglio del dipartimento di Scienze politiche e sociali (ex dipartimento di Analisi dei processi politici sociali ed istituzionali) ha approvato la proposta della V edizione del master di II livello in "Customer care e tutela dei consumatori".

Il master di I livello in "Customer care e tutela dei consumatori" si pone come scopo la formazione del personale specializzato, da una parte, nella difesa degli interessi collettivi e individuali dei consumatori, dall'altra, nell'attuazione di specifiche *mission* aziendali volte a salvaguardare il *brand*, la politica e il *first statement* o filosofia aziendali, formazione che prevede anche l'acquisizione di competenze specifiche nell'area gestionale e organizzativa e la focalizzazione del tema dell'interazione tra persone e contesto lavorativo.

Anche per la V edizione, sono previsti sia il rinnovo della convenzione che sancisce la collaborazione con il Consiglio nazionale consumatori e utenti (CNCU) con finanziamento sotto forma di contributi di studio a parziale e/o totale copertura delle spese d'iscrizione, nonché la disponibilità dei partner delle precedenti edizioni, sia il contributo finanziario di € 12.000,00 da parte dell'ADOC (Associazione dei consumatori) erogato sotto forma di attività di docenze esterne, di materiali didattici e eventuali spese di viaggio, vitto ed alloggio.

Il master si rivolge a coloro che sono in possesso dei seguenti titoli di laurea di I livello in: Scienze sociologiche, Scienze dell'amministrazione, Comunicazione e relazioni pubbliche, Scienze della comunicazione internazionale, Politica e relazioni internazionali, Scienze giuridiche, Scienze della comunicazione, Scienze del servizio sociale, Scienze economiche, Economia aziendale, Economia e gestione dei servizi turistici, oppure del titolo di laurea del vecchio ordinamento in: Scienze politiche, Giurisprudenza, Economia e commercio, Lettere e lingue straniere.

La quota di iscrizione è pari a € 1.850,00.

Il percorso formativo del master si articolerà in 1500 ore così suddivise:

400 ore di didattica frontale, didattica alternativa (seminari di studio guidato);

60 ore di verifiche degli apprendimenti;

690 ore di studio individuale;

300 ore di stage;

50 ore per la preparazione del project work o tesi finale.

Il corso avrà durata di 12 mesi e consentirà di acquisire 60 crediti formativi. La frequenza all'attività didattica è obbligatoria; è consentito un massimo di assenze pari al 20% del monte ore complessivo delle ore di aula e analogamente al 20% delle ore di tirocinio/stage.

In data 23 luglio 2012 il progetto master ha ottenuto il parere positivo da parte del Nucleo di valutazione di Ateneo.

Per quanto sopra, il prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;

- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Scienze politiche e sociali, del 16.05.2012;

- tenuto conto del parere favorevole espresso dal Nucleo di valutazione in data 23.07.2012;

- esaminato il progetto del master in argomento, allegato al presente verbale, per formarne parte integrante,

a voti unanimi, approva la proposta di attivazione della V edizione del master di II livello in "Customer care e tutela dei consumatori".

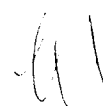
delibera n. 614 - 2011-2012

3. In data 16 maggio 2012 il Consiglio del dipartimento di Biomedicina clinica e molecolare ha approvato la proposta della II edizione del master di II livello in "Psichiatria e psicologia forense".

Il direttore generale



Il rettore



Il master di II livello in "Psichiatria e psicologia forense" realizza un percorso formativo che risponde alle richieste territoriali di formazione professionale e di aggiornamento ai fini della specifica attività professionale della materia criminologica e psicopatologico-forense.

Lo scopo è quello di fornire una preparazione relativa agli attuali fenomeni di devianza sociale e alle tecniche investigative strumentali al processo civile e penale al fine di formare operatori che intendono lavorare nel settore peritale civile o penale.

L'accesso al master è consentito a coloro che sono in possesso di laurea specialistica o magistrale in: Medicina e chirurgia, Psicologia, Giurisprudenza, Scienze pedagogiche, Scienze della formazione, Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali, Scienze sociologiche.

Il master si rivolge a un massimo di 30 laureati, e si articolerà in 1.500 ore così ripartite:

400 ore di didattica frontale, didattica alternativa (seminari di studio guidato);

50 ore di verifiche degli apprendimenti;

500 ore di studio individuale;

500 ore di stage;

50 ore per la preparazione del project work o tesi finale.

Il Master prevede un impegno finanziario variabile tra 75.000,00 e 50.000,00 euro in funzione del numero degli iscritti, ripartito come da budget allegato al progetto. Tale impegno sarà coperto interamente dal contributo degli allievi, previsto nella misura di € 2.500,00 per ciascun iscritto.

Il numero minimo di partecipanti richiesto per l'attivazione è di 20 allievi.

Il corso avrà durata di 12 mesi e consentirà di acquisire 60 crediti formativi. La frequenza all'attività didattica è obbligatoria; è consentito un massimo di assenze pari al 20% del monte ore complessivo delle ore di aula e analogamente al 20% delle ore di tirocinio/stage.

In data 23 luglio 2012 il progetto master ha ottenuto il parere positivo da parte del Nucleo di valutazione di Ateneo.

Per quanto sopra, il prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Biomedicina clinica e molecolare, del 16.05.2012;
- tenuto conto del parere favorevole espresso dal Nucleo di valutazione in data 23.07.2012;

- esaminato il progetto del master in argomento, allegato al presente verbale, per formarne parte integrante,

a voti unanimi, approva la proposta di attivazione della II edizione del master di II livello in "Psichiatria e psicologia forense".

delibera n. 615 - 2011-2012

4. In data 24 aprile 2012 il Consiglio del dipartimento di Biomedicina clinica e molecolare ha approvato la proposta del master di II livello in "Biotecnologie applicate alla medicina e alle scienze forensi e tossicologiche".

Il master nasce dalla sollecitazione di rappresentanti delle categorie di riferimento e di componenti del comitato scientifico dell'Osservatorio permanente sulla criminalità organizzata e intende fornire ai partecipanti le conoscenze e gli strumenti necessari ad affrontare e a risolvere problemi inerenti ai settori professionali di riferimento (avvocatura, magistratura, consulenze tecniche etc.) che conducano a una visione complessiva dell'evento criminoso.

Il master si rivolge a un numero massimo di 30 iscritti e si articolerà in 1500 ore così ripartite:

409 ore di didattica frontale, didattica alternativa e a distanza;

66 ore di verifiche degli apprendimenti;

450 ore di studio individuale;

525 ore di stage;

50 ore per la preparazione del project work o tesi finale.

L'accesso al master è consentito a chi è in possesso di laurea specialistica/magistrale o vecchio ordinamento in Giurisprudenza, Medicina e chirurgia, Scienze naturali, Scienze biologiche, Chimica e tecnologia farmaceutiche (CTF), Farmacia. Per le forze di polizia si prevede la laurea specialistica/magistrale o vecchio ordinamento in qualsiasi materia.

Il master è interamente finanziato con i contributi versati dagli iscritti, che verseranno la somma unitaria di € 2.300,00 comprensiva della quota di immatricolazione.

Il numero minimo di partecipanti richiesto per l'attivazione è di 10 allievi.

Il corso avrà durata di 12 mesi e consentirà di acquisire 60 crediti formativi. La frequenza all'attività didattica è obbligatoria; è consentito un massimo di assenze pari al 20% del monte ore complessivo delle ore di aula e analogamente al 20% delle ore di tirocinio/stage.

In data 23 luglio 2012 il progetto master ha ottenuto il parere positivo da parte del Nucleo di valutazione di Ateneo.

Per quanto sopra, il prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Biomedicina clinica e molecolare, del 24.04.2012;
- tenuto conto del parere favorevole espresso dal Nucleo di valutazione in data 23.07.2012;


- esaminato il progetto del master in argomento, allegato al presente verbale, per formarne parte integrante,

a voti unanimi, approva la proposta di attivazione del master di II livello in "Biotecnologie applicate alla medicina e alle scienze forensi e tossicologiche".

delibera n. 616 - 2011-2012

5. In data 21 maggio 2012 il Consiglio del dipartimento di Specialità medico-chirurgiche ha approvato la proposta della I edizione del master di II livello in "Implantologia e chirurgia orale" Il master in area chirurgica odontoiatrica in "Implantologia e chirurgia orale" rappresenta un corso di alta formazione e di perfezionamento scientifico di grande attualità, finalizzato alla

Il direttore generale



Il rettore



formazione teorico-pratica dell'esercente la professione di odontoiatra che voglia approfondire le conoscenze nel campo dell'implantologia, della chirurgia orale e della rigenerazione tissutale, allo scopo di rispondere alle moderne esigenze culturali, estetiche e professionali derivanti dalla necessità di restaurare le creste edentule atrofiche con protesi fisse supportate da impianti in pazienti giovani, anziani o che hanno subito interventi demolitivi per patologie displastiche o neoplastiche, i quali, quindi, necessitano di interventi terapeutici di chirurgia ossea ricostruttiva, a volte anche molto complessi.

Il master è rivolto a coloro che sono in possesso di laurea in Odontoiatria e protesi dentaria, a ciclo unico, o laurea in Medicina e chirurgia con iscrizione all'albo degli Odontoiatri.

Il percorso formativo del master si articolerà in 1500 ore così suddivise:

517 ore di didattica frontale, didattica alternativa (seminari di studio guidato);

54 ore di verifiche degli apprendimenti;

529 ore di studio individuale;

300 ore di stage e project work;

100 ore per la preparazione tesi finale.

Il corso avrà durata di 12 mesi e consentirà di acquisire 60 crediti formativi. La frequenza all'attività didattica è obbligatoria; è consentito un massimo di assenze pari al 20% del monte ore complessivo delle ore di aula e analogamente al 20% delle ore di tirocinio/stage.

Il master prevede un impegno finanziario variabile tra € 79.992,40 e € 49.996,20 in funzione del numero degli iscritti, ripartito come da budget allegato al progetto. Tale impegno sarà coperto interamente dal contributo degli allievi, previsto nella misura di € 2.999,62 per ciascun iscritto.

Il numero minimo di partecipanti richiesto per l'attivazione è di 20 allievi.

In data 23 luglio 2012 il progetto master ha ottenuto il parere positivo da parte del Nucleo di valutazione di Ateneo.

Per quanto sopra, il prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;

- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Specialità Medico-chirurgiche, del 21.05.2012;

- tenuto conto del parere favorevole espresso dal Nucleo di valutazione in data 23.07.2012;

- esaminato il progetto del master in argomento, allegato al presente verbale, per formarne parte integrante,

a voti unanimi, approva la proposta di attivazione della I edizione del master di II livello in "Implantologia e chirurgia orale".

delibera n. 617 - 2011-2012

6. In data 8 febbraio 2012 il Consiglio del dipartimento di Medicina interna e Patologie sistemiche ha approvato la proposta della VIII edizione del master di II livello in "Teledidattica applicata alle Scienze della salute e ICT in Medicina" (MATAM).

Il master nasce da un progetto pilota interuniversitario finanziato su fondi del Ministero dell'Università, su capitolo di spesa annuale specifico e finalizzato esclusivamente al funzionamento del master (d.m. 243 del 21 novembre 2001 - programma nazionale di ricerca e di formazione per la Telemedicina) e inserito in un network interuniversitario (Ancona, Bari, Catania, Catanzaro, Ferrara, Genova, Napoli II, Novara Piemonte Orientale, Pisa, Roma II Facoltà) con un'offerta didattica comune e condivisa.

Il master propone una preparazione scientifica e professionale specializzata nel campo della didattica a distanza, focalizzata a tutti i settori della Medicina e della sanità in generale. Questo tipo di preparazione consente di poter gestire la formazione medico-sanitaria anche a distanza attraverso l'impiego di nuove tecnologie ed innovative strategie didattiche, anche eventualmente nel contesto dei "servizi di Telemedicina".

L'accesso al master è consentito a coloro che sono in possesso di laurea specialistica a ciclo unico in Medicina e chirurgia; laurea specialistica a ciclo unico in Odontoiatria e protesi dentaria; laurea specialistica a ciclo unico in Farmacia o Chimica e tecnologie farmaceutiche; laurea specialistica nelle Professioni sanitarie; laurea specialistica nelle Biotecnologie mediche o farmaceutiche o laurea in Farmacia vecchio ordinamento; laurea specialistica in Psicologia o Pedagogia e lauree corrispondenti del vecchio ordinamento; laurea specialistica/magistrale afferente al dipartimento di "Ingegneria civile e ambientale", di "Ingegneria elettrica elettronica e informatica" e di "Ingegneria industriale e meccanica"; laurea specialistica/magistrale afferente al dipartimento di Economia.

Il percorso formativo del master, che è aperto a n. 20 allievi, si articolerà in 1500 ore così suddivise:

550 ore tra didattica frontale, didattica alternativa (seminari di studio guidato) e didattica a distanza;

50 ore di verifiche degli apprendimenti;

550 ore di studio individuale;

300 ore di stage e project work;

50 ore per la preparazione della tesi finale.

È previsto un minimo di n. 3 iscritti, in ambito locale, senza i quali il corso non può essere attivato localmente, pur persistendo comunque l'attività didattica in ambito nazionale.

Trattandosi di un master finanziato su fondi del Ministero dell'Università, la quota di iscrizione che gli iscritti dovranno versare ammonta a € 500,00, comprensivi della tassa di immatricolazione.

Il corso avrà durata di 12 mesi e consentirà di acquisire 60 crediti formativi. La frequenza all'attività didattica è obbligatoria; è consentito un massimo di assenze pari al 20% del monte ore complessivo delle ore di aula e analogamente al 20% delle ore di tirocinio/stage.

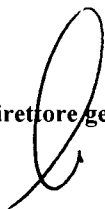
In data 23 luglio 2012 il progetto master ha ottenuto il parere positivo da parte del Nucleo di valutazione di Ateneo.

Per quanto sopra, il prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;

Il direttore generale



Il rettore



- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Medicina interna e patologie sistemiche, dell'8.02.2012;
 - tenuto conto del parere favorevole espresso dal Nucleo di valutazione in data 23.07.2012;
 - esaminato il progetto del master in argomento, allegato al presente verbale, per formarne parte integrante,
- a voti unanimi, approva la proposta di attivazione della VIII edizione del master di II livello in "Teledidattica applicata alle Scienze della salute e ICT in Medicina" (MATAM).

delibera n. 618 - 2011-2012

7. In data 8 febbraio 2012 il Consiglio del dipartimento di Medicina interna e patologie sistemiche ha approvato la proposta della II edizione del master di II livello in "Ecografia clinica".

Il master si propone di offrire un percorso formativo per laureati in Medicina e chirurgia per l'acquisizione delle basi teoriche e pratiche aggiornate della ecografia internistica. Si avvale di lezioni teoriche tenute da docenti con esperienza in campo ecografico, provenienti anche da ambienti nazionali di eccellenza, e di tirocinio pratico adeguato in ambiente ecografico generalista e specialistico. La formazione teorico-pratica prevede esperienze di: diagnostica ultrasonografica, ecografia doppler e colordoppler, in Medicina interna, Cardiologia, Angiologia, Endocrinologia, Ginecologia, Nefrologia, Medicina d'urgenza; Ecocontrastografia in Medicina interna e Oncologia: Ecoendoscopia in Gastroenterologia; Diagnostica interventistica eco guidata; Terapie locoregionali eco guidate. Le figure professionali con queste competenze diagnostico-terapeutiche sono sempre più richieste in numerose specialità medico-chirurgiche, sia per attività cliniche ambulatoriali sia ospedaliere. Infatti, svolgono in maniera più efficace ed economica sia medicina preventiva sia medicina clinica sistemica con approccio multidisciplinare. La gestione della malattia con l'integrazione tra visita clinica ed ecografia riduce il tempo necessario per un percorso diagnostico-terapeutico con risparmio di risorse umane ed economiche.

L'accesso al master è consentito a coloro che sono in possesso di laurea specialistica a ciclo unico in Medicina e chirurgia, con preferenza per le specialità medico-chirurgiche con maggiore utilizzo dell'esame ecografico: medicina interna, nefrologia, gastroenterologia, oncologia, chirurgia.

Il percorso formativo del master, che è aperto a n. 15 allievi, si articolerà in 1500 ore così suddivise:

555 ore tra didattica frontale, didattica alternativa (seminari di studio guidato) e didattica a distanza;

90 ore di verifiche degli apprendimenti;

355 ore di studio individuale;

400 ore di stage e project work;

100 ore per la preparazione tesi finale.

Il corso avrà durata di 12 mesi e consentirà di acquisire 60 crediti formativi. La frequenza all'attività didattica è obbligatoria; è consentito un massimo di assenze pari al 20% del monte ore complessivo delle ore di aula e analogamente al 20% delle ore di tirocinio/stage.

Il master prevede un impegno finanziario variabile tra € 34.500,00 e € 23.000,00 in funzione del numero degli iscritti, ripartito come da budget allegato al progetto. Tale impegno sarà coperto interamente dal contributo degli allievi, previsto nella misura di € 2.300,00 per ciascun iscritto comprensivi della tassa d'iscrizione. Il numero minimo di partecipanti richiesto per l'attivazione è di 10 allievi.

In data 23 luglio 2012 il progetto master ha ottenuto il parere positivo da parte del Nucleo di valutazione di Ateneo.

Per quanto sopra, il prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Medicina interna e patologie sistemiche, dell'8.02.2012;
- tenuto conto del parere favorevole espresso dal Nucleo di valutazione in data 23.07.2012;
- considerato quanto deliberato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 28.09.2012;
- esaminato il progetto del master in argomento, allegato al presente verbale, per formarne parte integrante,

a voti unanimi, approva la proposta di attivazione della II edizione del master di II livello in "Ecografia clinica".

delibera n. 619 - 2011-2012

8. In data 29 febbraio 2012 il Consiglio del dipartimento di Scienze umanistiche ha approvato la proposta master di I livello in "Promozione ed organizzazione turistico-culturale del bacino del Mediterraneo - Mare Nostrum".

Il master mira a riunire, in un unico percorso formativo, conoscenze scientifiche e competenze professionali che permettano ai partecipanti di operare, in un contesto di tale ricchezza culturale e complessità sociale, per valorizzare e promuovere una delle aree culturali più note e importanti della storia dell'uomo.

Per la realizzazione del master è prevista la fattiva collaborazione dell'istituto Valdisavoia s.r.l. I termini di tale collaborazione sono definiti in un apposito accordo-convenzione, già approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 4 maggio 2012.

L'accordo prevede che l'organizzazione logistica, la gestione amministrativa e contabile sia affidata all'istituto Valdisavoia s.r.l. che provvederà a riscuotere, secondo le modalità previste dall'art. 6 dell'accordo-convenzione, il contributo di iscrizione dei partecipanti al master pari a € 2.500,00, al netto della quota di immatricolazione che questi ultimi verseranno direttamente all'Ateneo. L'istituto Valdisavoia s.r.l. provvederà, inoltre, a erogare tutti i pagamenti necessari per la gestione del corso, sulla base delle determinazioni assunte dagli organi competenti ed in osservanza del piano finanziario.

In seguito alla sottoscrizione dell'accordo con l'Università degli studi di Catania, l'istituto Valdisavoia s.r.l. si impegna a fornire un contributo economico finalizzato alla realizzazione del suddetto master, con le modalità indicate nel piano finanziario.

Il direttore generale

Il rettore

Dunque, tutti i costi del master saranno coperti, parte, tramite le quote di iscrizione degli allievi al netto dell'importo spettante all'Ateneo, parte dall'istituto Valdisavoia s.r.l. che coprirà il budget non coperto dalle quote di iscrizione, garantendo la qualità dei servizi didattici indipendentemente dal numero degli iscritti.

Il corso si rivolge a un numero massimo di 30 iscritti, che dovranno essere in possesso di laurea triennale, quadriennale/vecchio ordinamento e magistrale/specialistica attinenti alle seguenti discipline: economia, giurisprudenza, lettere e filosofia, lingue e letterature straniere, psicologia, scienze della formazione, scienze politiche.

Si potrà attivare con un minimo di 10 iscritti e si articolerà in 1.500 ore complessive, così ripartite:

664 ore di didattica frontale, didattica alternativa (seminari di studio guidato) e didattica a distanza;

36 ore di verifiche degli apprendimenti;

400 ore di studio individuale;

300 ore di stage e project work;

100 ore per la preparazione tesi finale.

Il corso avrà durata di 12 mesi e consentirà di acquisire 60 crediti formativi. La frequenza all'attività didattica è obbligatoria; è consentito un massimo di assenze pari al 20% del monte ore complessivo delle ore di aula e analogamente al 20% delle ore di tirocinio/stage.

In data 23 luglio 2012 il progetto master ha ottenuto il parere positivo da parte del Nucleo di valutazione di Ateneo.

Per quanto sopra, il prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
 - vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Scienze umanistiche, del 29.02.2012;
 - tenuto conto del parere favorevole espresso dal Nucleo di valutazione in data 23.07.2012;
 - esaminato il progetto del master in argomento, allegato al presente verbale, per formarne parte integrante,
- a voti unanimi, approva la proposta di attivazione del master di I livello in "Promozione ed organizzazione turistico-culturale del bacino del Mediterraneo - Mare Nostrum" in collaborazione dell'istituto Valdisavoia s.r.l.

delibera n. 620 - 2011-2012

9. In data 29 febbraio 2012 il Consiglio del dipartimento di Scienze umanistiche ha approvato la III edizione della proposta del master biennale internazionale di I livello in "Territori europei: identità e sviluppo "(TEMA). Approvato nell'ambito del programma UE Erasmus Mundus, il master è realizzato in partnership con istituzioni universitarie europee che hanno siglato un apposito *Consortium Agreement* (24 maggio 2011):

- *University Eotvòs Loránd di Budapest - Ungheria (CELTE)*
- *Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales - Francia (EHESS)*
- *Charles University of Prague -- Repubblica ceca.*

Obiettivo del master TEMA è sviluppare un programma comune sulle unità territoriali che formano lo spazio europeo attraverso un percorso di analisi costruito intorno alle nozioni di città, di regione, di nazione e di civiltà. Attorno a queste unità territoriali si coagulano, infatti, i principali caratteri identitari e le prospettive di sviluppo dell'Europa. Saranno oggetto del master la storia, le condizioni attuali e le prospettive dei territori europei. La composizione del partenariato e la struttura didattica di carattere multidisciplinare garantiranno la prospettiva comparativa dell'insegnamento del master, anche attraverso la mobilità dei docenti e degli allievi.

In adesione al programma formativo TEMA, definito in accordo dal *Consortium*, il master prevede un'articolazione delle attività e una suddivisione del monte ore (3.000) che presenta talune peculiarità, risultando, comunque, coerente con la struttura dei master internazionali in generale e con l'organizzazione della didattica presso le istituzioni partner:

- 2.200 ore di studio individuale;
- 500 ore totale di stage;
- 40 ore di verifiche degli apprendimenti;
- 260 ore di didattica frontale e alternativa.

Il master è aperto a 35 giovani laureati che devono essere in possesso di laurea triennale, specialistica/magistrale o di vecchio ordinamento in discipline afferenti all'ambito degli studi storici, geografici, antropologici, etnografici, socio-culturali, urbani, giuridico-economici, delle scienze politiche, conseguita nelle 4 sedi previste (Catania/ELTE/EHESS/Univerzita Karlova v Praze).

Per la sede di Catania è previsto un numero massimo di 9 allievi e minimo di 4 iscritti, senza i quali il corso non può essere attivato.

Le spese del master saranno coperte dalle quote di iscrizione dei partecipanti, in massima parte vincitori di borse "Erasmus Mundus".

La gestione amministrativa e contabile spetta alla *Eotvos Loránd University of Budapest* (ELTE), istituzione capofila, che provvederà a ripartire ai partner le quote spettanti a copertura dei costi. In data 23 luglio 2012 il progetto master ha ottenuto il parere positivo da parte del Nucleo di valutazione di Ateneo

Per quanto sopra, il prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

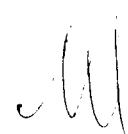
- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Scienze umanistiche, del 29.02.2012;
- tenuto conto del parere favorevole espresso dal Nucleo di valutazione in data 23.07.2012;
- esaminato il progetto del master in argomento, allegato al presente verbale, per formarne parte integrante,

a voti unanimi, approva la proposta di attivazione della III edizione del master biennale internazionale di I livello in "Territori europei: identità e sviluppo" (TEMA), nell'ambito del programma UE Erasmus Mundus, realizzato in *partnership* con le istituzioni universitarie europee citate in premessa che hanno siglato un apposito *Consortium Agreement*

Il direttore generale



Il rettore



delibera n. 621 - 2011-2012

10. In data 27 febbraio 2012 il Consiglio del dipartimento di Economia e impresa ha approvato la proposta della II edizione del master di II livello in "Marketing management".

Gli obiettivi generali del master sono:

- alimentare la formazione di una cultura di *marketing* negli allievi del master che favorirà anche la diffusione di un orientamento al marketing nelle organizzazioni/imprese presso le quali svolgeranno attività lavorativa;
- favorire una formazione manageriale fondata anche su conoscenze, competenze e abilità riconducibili al campo delle soft-skill, costituito da logiche, strumenti e tecniche di gestione delle proprie capacità individuali e organizzazione delle risorse umane aziendali;
- incidere sulla formazione di giovani laureati ponendo l'accento sui concetti, gli strumenti e le tecniche di marketing applicabili al mondo delle piccole e medie imprese.

Sulla base di queste premesse, il master in *Marketing management*, che può contare come nelle precedenti edizioni sulla collaborazione e sull'apporto economico di enti esterni (Ionia caffè spa, Rotocalco Mediterranea srl, Cielle Imballaggi srl, Marketing management srl, Consorzio Sicilia discount srl, Unicredit, Latte Sole spa) per un importo complessivo pari a € 16.500,00, si propone di potenziare in modo rilevante la formazione degli allievi nella fase d'aula, ma anche di permettere fin da subito, durante lo stage, di maturare esperienze di formazione *on the job* utili all'allieva/o e all'impresa. La realizzazione di *project work* qualificanti durante lo stage permetterà di fornire un contributo concreto alle imprese ospitanti e di maturare esperienze qualificanti agli allievi del master in *Marketing management*, che potranno tradursi in opportunità di lavoro nelle imprese partner/sponsor o in altre imprese potenzialmente interessate a professionalità avanzate in *Marketing management*.

Per partecipare al master, i corsisti verseranno la somma unitaria di € 6.799,62 comprensiva della quota di immatricolazione.

Il master è rivolto a laureati di primo livello dei corsi di laurea afferenti a tutti i dipartimenti universitari (ex d.m. 509/99 e 270/04, laureati vecchio ordinamento).

Il percorso formativo del master prevede 1500 ore così ripartite:

- 571 ore di didattica frontale, didattica alternativa (seminari di studio guidato);
- 29 ore di verifiche degli apprendimenti;
- 200 ore di studio individuale;
- 600 ore di stage;
- 100 ore per la preparazione del *project work* o tesi finale.

Il corso avrà durata di 12 mesi e consentirà di acquisire 60 crediti formativi. La frequenza all'attività didattica è obbligatoria; è consentito un massimo di assenze pari al 20% del monte ore complessivo delle ore di aula e analogamente al 20% delle ore di tirocinio/*stage*. In data 21 settembre 2012 il progetto master ha ottenuto il parere positivo da parte del Nucleo di valutazione di Ateneo che, tuttavia, rileva che il finanziamento esterno copre solo il 29% del costo della docenza. Pertanto, ritiene che non sussistano le condizioni per la richiesta di deroga al criterio di retribuzione in vigore.

Per quanto sopra, il prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Economia ed impresa, del 27.02.2012;
- tenuto conto di quanto deliberato dal Nucleo di valutazione in data 21.09.2012;
- esaminato il progetto del master in argomento, allegato al presente verbale, per formarne parte integrante,

a voti unanimi, approva la proposta di attivazione della II edizione del master di II livello in "*Marketing management*", in collaborazione con gli enti esterni indicati in premessa.

delibera n. 622 - 2011-2012

11. In data 27 febbraio 2012 il Consiglio del dipartimento di Economia e impresa ha approvato la proposta del master di I livello in "*Business Administration per le PMI*".

Il master di I livello in "*Business Administration per le PMI*" intende formare una figura in grado di spendere la propria qualificazione sia a livello di *top management* che di *middle management* nelle PMI, fornendo gli strumenti necessari per poter operare nel mondo del lavoro con competenza e professionalità.

Il giovane laureato formato con il master in "*Business Administration per le PMI*" potrà lavorare nelle realtà imprenditoriali di piccole e di medie dimensioni, nuove o consolidate, con prospettive occupazionali, nel breve periodo, per posizioni organizzative di assistenza ai responsabili di funzione aziendale o di area organizzativa, e nel medio-lungo periodo, per posizioni decisionali a livello di funzione aziendale e di top management.

Il master che conta sulla collaborazione di diversi enti esterni (Agriplast srl, Adimecc. spa, Banca agricola Popolare di Ragusa, Cappello alluminio srl, Coracern, spa, Comes srl, Co. Re. M. srl, LLA.P. spa, Irminio srl, Siriac srl, SIS spa, Caffè Moak spa, Fratelli Molè srl, Confindustria Ragusa) e del contributo economico pari a € 5.000,00 dell'Unicredit, si rivolge a coloro che sono in possesso di laurea di I livello nei Corsi di laurea afferenti a tutti dipartimenti universitari (ex d.m. 509/99 e 270/04, laureati vecchio ordinamento).

Il percorso formativo del master si articolerà in 1500 ore così suddivise:

673 ore di didattica frontale, didattica alternativa (seminari di studio guidato);

27 ore di verifiche degli apprendimenti;

200 ore di studio individuale;

500 ore di stage;

100 ore per la preparazione del *project work* o tesi finale.

Il corso avrà durata di 12 mesi e consentirà di acquisire 60 crediti formativi. La frequenza all'attività didattica è obbligatoria; è consentito un massimo di assenze pari al 20% del monte ore complessivo delle ore di aula e analogamente al 20% delle ore di tirocinio/*stage*.

Il direttore generale



Il rettore



In data 21 settembre 2012 il progetto master ha ottenuto il parere positivo da parte del Nucleo di valutazione di Ateneo che, tuttavia, rileva che il finanziamento esterno copre solo l'8% del costo della docenza. Pertanto, ritiene che non sussistano le condizioni per la richiesta di deroga al criterio di retribuzione in vigore.

Per quanto sopra, il prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
 - vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Economia e impresa, del 27.02.2012;
 - tenuto conto di quanto deliberato dal Nucleo di valutazione in data 21.09.2012;
 - esaminato il progetto del master in argomento, allegato al presente verbale, per formarne parte integrante,
- a voti unanimi, approva la proposta di attivazione del master di I livello in "Business Administration per le PMI", in collaborazione con gli enti esterni indicati in premessa.

delibera n. 623 - 2011-2012

12. In data 27 febbraio 2012 il Consiglio del dipartimento di Economia e impresa ha approvato la proposta della II edizione del master di I livello in "Management Sportivo".

Il master di I livello in "Management sportivo" si fonda sulla constatazione che lo sport in Italia è uno dei pochi settori in costante crescita, che conseguentemente richiede nuovi professionisti in grado di affiancare alla passione per le varie discipline sportive le conoscenze tecniche e manageriali utili allo sviluppo dei business esistenti e di quelli che sfruttano nuove potenzialità di mercato. Si rivolge ai futuri manager specializzati sulle problematiche di un settore diversificato e in continua evoluzione, in grado di affrontarlo con competenze gestionali, economiche e manageriali.

Partner di eccellenza del master è il Calcio Catania s.p.s., la cui posizione preminente in ambito nazionale (la società si appresta ad affrontare per il settimo anno consecutivo la massima serie calcistica nazionale) e l'enorme capitale relazionale creato negli anni a livello nazionale e internazionale garantiscono l'aderenza del percorso formativo creato alle effettive esigenze delle società sportive, nonché un network di contatti tra i più selezionati per un accesso privilegiato nel mondo dello sport.

L'accesso al master è consentito a coloro che sono in possesso di laurea di primo livello (ex d.m. 509/99 o 270/04) in:

- - Economia, Scienze politiche, Giurisprudenza, Scienze della formazione, Medicina e chirurgia, Ingegneria;
- Scienze della comunicazione;
- laurea vecchio ordinamento in Economia e commercio, Giurisprudenza, Scienze politiche, Medicina, Ingegneria, Scienze della formazione, Pedagogia, Scienze motorie e Sociologia.

La quota di iscrizione è pari a € 6.799,62.

Il master si rivolge a un massimo di 30 laureati, e si articolerà in 1.500 ore così ripartite:

556 ore di didattica frontale, didattica alternativa (seminari di studio guidato);

44 ore di verifiche degli apprendimenti;

200 ore di studio individuale;

600 ore di stage;

100 ore per la preparazione del project work o tesi finale.

Il numero minimo di partecipanti richiesto per l'attivazione è di 20 allievi.

Il corso avrà durata di 12 mesi e consentirà di acquisire 60 crediti formativi.

La frequenza all'attività didattica è obbligatoria; è consentito un massimo di assenze pari al 20% del monte ore complessivo delle ore di aula e analogamente al 20% delle ore di tirocinio/stage.

In data 21 settembre 2012, il progetto master ha ottenuto il parere positivo da parte del Nucleo di valutazione di Ateneo, che, tuttavia, rileva che pur sussistendo le condizioni relative al finanziamento esterno che copre quasi interamente il costo della docenza, appare non adeguatamente motivata la richiesta di deroga al criterio di retribuzione vigente.

Per quanto sopra, il prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio dà mandato all'ufficio di invitare la struttura proponente a fornire un'adeguata motivazione della richiesta di deroga al criterio di retribuzione, che sarà sottoposta al vaglio del Nucleo di valutazione.

delibera n. 624 - 2011-2012

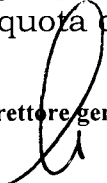
13. In data 16 maggio 2012 il Consiglio del dipartimento di Scienze politiche e sociali (ex dipartimento di Analisi dei processi politici, sociali e istituzionali) ha approvato la proposta della III edizione del master di II livello in "Valutazione degli interventi di sviluppo territoriale a.a. 2012-2013.

Il master ha l'obiettivo di formare funzionari e dirigenti della P.A., professionisti, ma anche giovani laureati, sui temi e sulle tecniche di programmazione e della valutazione di piani, di programmi e di progetti di sviluppo territoriale e di servizi offerti dalla P.A. È prevista la collaborazione di: Comune di Catania; ISVI (Istituto sui problemi dello sviluppo); AIV (Associazione italiana di valutazione); Centro di ricerca LAPOSS (Laboratorio di progettazione sperimentazione ed analisi di politiche pubbliche e servizi alle persone). Il master per due anni accademici consecutivi, rispondendo ai requisiti previsti dall'avviso di selezione INPS ex INPDAP, è stato classificato come "Master inpdap certificated" e ha ottenuto l'accreditamento e il convenzionamento per il sostegno economico a mezzo di borse di studio, destinate ai dipendenti Inps (ex Inpdap), agli iscritti, nonché ai figli e agli orfani di iscritti e di pensionati.

Anche per la terza edizione di tale proposta master si procederà, dunque, alla sottoscrizione della relativa convenzione annuale tra INPDAP e Università degli studi di Catania, per l'accreditamento e il convenzionamento per il sostegno economico a mezzo di borse di studio, destinate ai dipendenti Inps (ex Inpdap), agli iscritti, nonché ai figli e agli orfani di iscritti e di pensionati.

La quota di iscrizione è pari a € 4.000,00.

Il direttore generale



Il rettore



Il master, che si rivolge a un massimo di 30 laureati, si potrà attivare con un numero minimo di 15 iscritti e si articolerà in 1.500 ore così ripartite:

400 ore di didattica frontale, didattica alternativa (seminari di studio guidato);

46 ore di verifiche degli apprendimenti;

554 di studio personale.

350 ore di stage;

150 ore per la preparazione del project work o tesi finale.

Il corso avrà la durata di 12 mesi e consente l'acquisizione di 60 crediti formativi. La frequenza è obbligatoria; è consentito un massimo di assenze pari al 20% del monte ore complessivo delle ore d'aula e analogamente al 20% delle ore dedicate al tirocinio/ stage.

In data 21 settembre 2012, il progetto master ha ottenuto il parere positivo da parte del Nucleo di valutazione di Ateneo, che, tuttavia, rileva che pur sussistendo le condizioni relative al finanziamento esterno che copre interamente il costo della docenza, appare non adeguatamente motivata la richiesta di deroga al criterio di retribuzione vigente.

Per quanto sopra, il prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio dà mandato all'ufficio di invitare la struttura proponente a fornire un'adeguata motivazione della richiesta di deroga al criterio di retribuzione, che sarà sottoposta al vaglio del Nucleo di valutazione.

delibera n. 625 - 2011-2012

14. In data 25 luglio 2012 il dipartimento di Gestione dei sistemi agroalimentari e ambientali ha approvato il VII ciclo del master biennale internazionale in "*Agris mundus - Sustainable Development in Agriculture*". Riapprovato nell'ambito del programma UE Erasmus Mundus per ulteriori 5 cicli, il master è realizzato in partnership con sei istituzioni universitarie europee che hanno siglato un apposito *Consortium Agreement*: il *Centre National d'Etudes Agronomiques des Regions Chaudes* (CNEARC), divenuto parte del consorzio Montpellier SupAgro dall'1 gennaio 2007, in qualità di ente coordinatore del master, il *Den Kgl. Veterinaer-og Landbohojskole, Copenhagen, Denmark*; l'*Universidad Politecnica de Madrid, Spain*; la *University College Cork, Ireland*; l'Università di Catania e la *Wageningen Universiteit en Research Centrum, The Netherlands*, in qualità di enti partner.

Il master internazionale biennale di I livello "*Agris Mundus - Sustainable Development in Agriculture*" rientra nelle tipologie previste dal programma europeo Erasmus Mundus e si rivolge a studenti di qualunque nazionalità, in possesso di laurea triennale o titolo di studio equivalente, in discipline collegate alle scienze e tecnologie agrarie o allo sviluppo rurale. Il master prevede la circolazione degli studenti in due delle sei sedi consorziate in base a programmi già definiti. La selezione degli studenti è effettuata da una commissione composta da un rappresentante per ciascuna delle istituzioni consorziate. Agli studenti che completeranno uno dei 4 percorsi formativi previsti, che prevedono lo svolgimento di parte delle attività presso il dipartimento di gestione dei sistemi agroalimentari e ambientali dell'Università di Catania, il titolo di "master" sarà rilasciato dalla stessa Università degli studi di Cata-

nia, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente, nonché dall'altra struttura universitaria consorziata in cui è stata svolta la rimanente parte del programma formativo.

Oltre al titolo di master conferito dalle due sedi in cui si è svolta l'attività formativa di ciascun candidato, questi riceverà un supplemento al diploma congiunto, elaborato dal consorzio del master secondo gli schemi previsti dalla Commissione europea e dal Consiglio europeo dell'UNESCO. Tale documentazione fornirà una dettagliata descrizione della natura, del livello e dei contenuti degli studi completati, dando, altresì, l'elenco completo dei moduli didattici validati in ciascuna delle due sedi didattiche in cui si è svolto il percorso formativo.

Il finanziamento del master proviene interamente dall'Unione europea, nell'ambito del programma Erasmus mundus in cui è stato presentato e approvato il progetto di master.

In data 21 settembre 2012, la proposta del suddetto master ha ricevuto parere favorevole da parte del Nucleo di valutazione.

Per quanto sopra, il prorettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Gestione dei sistemi agroalimentari e ambientali, del 25.07.2012;
- tenuto conto di quanto deliberato dal Nucleo di valutazione in data 21.09.2012;
- esaminato il progetto del master in argomento, allegato al presente verbale, per formarne parte integrante,

a voti unanimi, approva la proposta di attivazione del VII ciclo del master biennale internazionale in "*Agris mundus - Sustainable Development in Agriculture*", nell'ambito del programma U.E. Erasmus Mundus, realizzato in *partnership* con sei istituzioni universitarie europee elencate in premessa, che hanno siglato un apposito *Consortium Agreement*.

L'argomento sarà sottoposto al parere del Senato accademico.

Non essendovi altro da discutere e deliberare, la seduta viene tolta alle ore 18.50.


Del che il presente verbale.

IL SEGRETARIO

(L. Maggio)

IL RETTORE

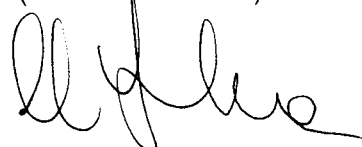
(A. Recca)



per i punti dal 3 al 12,
punto 19, dal 32 al 37,
dal 42 al 90, e per il punto 92

IL PRORETTORE

(M.L. Carnazza)



Errata corrige:

(1) a pag. 12, rigo 25, la seguente dicitura è riportata a verbale per mero errore materiale ed è, pertanto, dallo stesso espunta:

Scienze della formazione	M-PEO/03	TIGANO Alessandra	07/09/2012
--------------------------	----------	-------------------	------------

(2) a pag. 13, rigo 16, la seguente dicitura è riportata a verbale per mero errore materiale ed è, pertanto, dallo stesso espunta.

“Tigano Alessandra”.

IL SEGRETARIO
(L. Maggio)

